

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 20

12 - 18 MAGGIO 1963 L. 70



SANDRA MONDAINI



(Foto Bosio)

L'hanno definita, di volto in volto, l'antidiva, l'enfant terrible», la «saita»; ed a questo cliché di attrice spiritosa e versatile Sandra Mondaini ha saputo mantenersi fedele, diventando in pochi anni una fra le soubrettes più popolari del teatro leggero italiano. La sua notorietà è poi stata accresciuta da periodiche e fortunate apparizioni sul «video», a partire da quel personaggio di «Cutolina» che, creato per i ragazzi, conquistò anche il pubblico degli adulti. Alla TV Sandra è ritornata ora per partecipare allo spettacolo di Marchesi Il signore di mezza età, in onda il sabato sera sul «Nazionale».

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 20
DAL 12 AL 18 MAGGIO
Spedizione in abbonam. postale
II Gruppo

Editore:

ERI - EDIZIONI RAI
RADOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile

LUCIANO GUARALDO

Vice Direttore

GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9
Telefono 664, Int. 22 66

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) L. 1650
Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV».

Pubblicità: SIEPA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Tuttarati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Liburaria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348
del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

programmi

Omissione

«Non sembra strano se anche un giornalista della RAI, ricorso alla rubrica *Ci scrivono* per riparare un'involontaria omissione verificatasi nell'ultimo numero di *Terza Legislatura*, la trasmissione televisiva da me curata in questi mesi. Se l'omissione fosse avvenuta nel penultimo numero avrei avuto anche l'ultimo per riparare, ma così, non ho altro modo che questo di dare a un collega quel che è suo. Si tratta della rievocazione dei deputati scomparsi durante la terza Legislatura. Il testo di quella rievocazione è del giornalista parlamentare *Tommaso Martella*, così come suo — ma questo lo avevamo precisato — era il testo della rievocazione dei senatori trasmessa la settimana precedente» (Jader Jacobelli - Roma).

In questo caso non abbiamo che da pubblicare, lieti di correre a riparare un'omissione.

Il Burundi

«Sul «Radiocorriere-TV» ho letto che *Ruanda e Burundi* sono due nuovi stati indipendenti, e non uno solo. Sono un appassionato di filatelia, ma in tutte le pubblicazioni da me possedute non ho trovato traccia dello stato del *Burundi*. Invece, in vari dizionari e atlanti, si parla del territorio (non uno Stato indipendente quindi) del *Ruanda-Urundi*. Se esso ha raggiunto l'indipendenza, non vedo perché debba essersi diviso e perché abbia cambiato nome» (Virgilio Montali - Roma).

Evidentemente lei ha consultato libri non aggiornati: i più recenti sulla geografia, economica e politica dell'Africa potranno chiarire ogni suo dubbio. Non intanto le forniamo

ci scrivono

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COLLE DI VAL D'ELSA	29	o	538 - 545 Mc/s
FIRENZE	26	v	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	24	o	494 - 501 Mc/s
L'AQUILA	32	o	558 - 565 Mc/s
MARTINA FRANCA	29	o	534 - 541 Mc/s
MESSINA	26	o	518 - 525 Mc/s
MILANO	26	o	518 - 525 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTI BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTI CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTI CAMPARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTI CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTI FAVONE	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTI LIMBARA	24	o	534 - 541 Mc/s
MONTI LURO	32	o	494 - 501 Mc/s
MONTI PELLICO	23	o	558 - 565 Mc/s
MONTI PEGGIA	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTI PELIGNO	31	o	530 - 537 Mc/s
MONTI PENICE	27	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTI SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTI SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTI SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTI SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTI SIBARI	23	o	558 - 565 Mc/s
MONTI VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTI VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
PORTO CERVO	33	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	v	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRENTO	31	o	532 - 539 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

qualche altro particolare. Quella parte dell'ex *Africa Orientale Tedesca*, assegnata some mandato al Belgio nel 1919, era effettivamente denominata *Ruanda-Urundi*. Divenuta indipendentemente nel luglio 1962, ha formato due Stati: la Repubblica del *Ruanda* e il Regno del *Burundi*. Un tempo i due territori erano regni autonomi, e la

divisione è tradizionalmente sopravvissuta, benché i nuovi Stati siano economicamente ed etnicamente simili. La popolazione, che parla una lingua bantu relativamente omogenea, consiste di tre strati etnici ben distinti per caratteri culturali e razziali: i negri *Bafulu*, i agricoltori più che mai isolati, i nuove forze. Risoluzione e anticipi di piani organici. L'ambizione vi trascinano. Giorni fausti: 12, 14.

(segue a pag. 3)

L'oroscopo

12 - 18 maggio

ARIETE — Trigono lunare assai utile per ottener favori. Diranno cose importanti e le dovrete ascoltare con attenzione, perché serviranno ad ottenere più fortuna. L'ospitalità è lo scudo dei forti, l'ospitalità senza indugio. Giorni fausti: 12, 16.

TORO — Ogni malumore sarà fuggito se sarete pronti a reagire contro i complessi. Non sarà difficile, le influenze vi aiuteranno. Dovrete far mettere a qualcuno le carte in tavola. Cambieranno circa la vita attuale. Sogni da aggrigare. Giorni: 13 e 16.

GEMELLI — Appuntamento per interessi, ma la conclusione sarà molto lontana. Una persona dotata di particolare fascino pensa di farvi un ragionamento ed una proposta con estrema schiettezza. Se lascerete passare questo momento, l'attesa di altri istanti sarà cosa dura. State cauti il 17.

CANCER — Un dubbio, una particolare indecisione vi faranno scartare un sentiero giusto da percorrere. Allacciate quante più amicizie potete. Convieni togliere il dente e non temete più le piazze. I due avranno essere lubrificate per dare loro la necessaria scorrevolezza. Giorni: 14, 16.

LEONE — Agirete con intelligenza ed otterrete più del previsto. Desideri soddisfatti. Viaggia e gite sotto discreti auspici. Le mattinate saranno più facili delle ore pomeridiane. Brillianti, ma poco attuabili senza sforzi e pazienza. Accortatevi del vostro stato. Giorni: 14, 18.

VERGINE — Marte vi farà diventare aggressivi. La forza va bene, ma sempre unita alla prudenza. Agitazioni e fatiche. Stanchezza ai visceri. Sogno buonanotte al faticoso caso. Accumulate più che mai nuove forze. Risoluzione e anticipi di piani organici. L'ambizione vi trascinano. Giorni fausti: 12, 14.

BILANCIO — Cercate di economizzare le vostre forze, perché, presto, ne avrete necessità. Se uscirete dalle consuetudini vi troverete imbrigliati, ma con tante possibilità di uscire fuori. I vostri vieni e vaffanni faranno il più gradito dei premi. Riceverete una lettera che vi farà allargare il cuore di speranza. Giorni fausti: 13, 14.

SCORPIO — Otterrete dei vantaggi all'ultimo momento. Con la presenza di spirto tutto verrà risolto. Saper credere in voi stessi è una leva d'Archemede. Ispirazioni utili per trovare un'idea concreta e per dare una risposta appropriata. Inviti e arritti che vi faranno felici. Giorni: 12, 16, 18.

SAGITTARIO — Conciliazione con una persona alla quale volete bene. Non sarete respinti, ma avrete le più grandi soddisfazioni. La dura fatica sarà premiata, i vostri sforzi porteranno il più gradito dei premi. Riceverete una lettera che vi farà allargare il cuore di speranza. Giorni fausti: 12, 15, 17.

CAPRICORNO — Il lavoro fruterà di più svolgendo al mattino presto. Accettate i patti e le proposte e non ve ne pentirete. Indisposizioni di lieve entità. Fatici avanti con decisione. Sogno di una grande fortuna. Una specie di provvidenziale risuccio darà modo di avanzare. Cautela il 18.

ACQUARIO — Si dovranno verificare delle trasformazioni economiche. Datevi da fare e non resterete delusi. State forti, non accettate i consigli altrui. La febbre porta a precipitare le cose. Giorni favorevoli: 14, 16, 18.

PESCI — La sincerità non vi dovrà, dovrà raccontare le cose a metà. Massima utilità da una nuova relazione. Si svolgerà come una matassa di filo. Cercate di economizzare le vostre forze, presto ne avrete bisogno. Se uscirete dalle consuetudini vi troverete imbrigliati. Giorni buoni: 12, 16.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI			
NUOVI	TV	RADIO E AUTORADIO	
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio	- dicembre	L. 12.000	L. 2.450
febbraio	- dicembre	» 11.230	» 2.300
marzo	- dicembre	» 10.210	» 2.090
aprile	- dicembre	» 9.190	» 1.880
maggio	- dicembre	» 8.170	» 1.670
giugno	- dicembre	» 7.150	» 1.460
luglio	- dicembre	» 6.125	» 1.250
agosto	- dicembre	» 5.105	» 1.050
settembre	- dicembre	» 4.085	» 840
ottobre	- dicembre	» 3.065	» 630
novembre	- dicembre	» 2.045	» 420
dicembre	- dicembre	» 1.025	» 210
oppure			
gennaio	- giugno	L. 6.125	L. 1.250
febbraio	- giugno	» 5.105	» 1.050
marzo	- giugno	» 4.085	» 840
aprile	- giugno	» 3.065	» 630
maggio	- giugno	» 2.045	» 420
giugno	- giugno	» 1.025	» 210
RINNOVI			
	TV	RADIO	AUTORADIO
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.			

ci scrivono

(segue da pag. 2)

coltori che formano la gran massa del popolo; i pigmoldi BaTwa, rari cacciatori e vasaparia; e gli Wafutsi, pastori di razza etiopica, che costituiscono l'aristocrazia indigena. Il nome del Burundi è solo una diversa trascrizione della voce indigena, da cui deriva anche l'etnico regionale BaRundi.

I. P.

sportello

Variazione di nominativo nell'abbonamento e trasferimenti temporanei di utenti.

L'utente P. S. di Cava dei Tirreni ci scrive chiedendoci cosa deve fare affinché il libretto anziché al suo nominativo venga inviato ad altra persona, responsabile della sua famiglia.

Ci richiede inoltre quali adempimenti deve assolvere per trasferire salutariamente da una abitazione all'altra (abitazioni poste in comuni diversi) gli apparecchi radio e tv.

Al primo quesito rispondiamo che per ottenere la volontà di intestazione dell'abbonamento a favore di familiare convivente, l'utente dovrà fare specifica richiesta all'URAR. A tale comunicazione dovrà essere allegato un certificato dello stato di famiglia da cui risulti che il familiare, futuro intestatario dell'abbonamento, convive coi l'utente.

Per quanto concerne la seconda domanda facciamo presente, che nel caso in esame, i trasferimenti, per quanto ricorrenti da una località all'altra, sono di carattere temporaneo ragion per cui l'unico obbligo che ha l'utente è quello di segnalare all'URAR, a mezzo di normali cartoline postali raccomandate R.R., questi trasferimenti specificando che trattasi di mutamenti temporanei di dimora.

Abbonamenti intestati ad abbonati degenzi in ospedali ed ospizi

Il sig. P. G. di Spiazzo ed altri lettori ci chiedono se per gli apparecchi radio e tv di loro proprietà, trasportati nell'ospedale o nell'ospizio ove sono degenzi, è necessario stipulare o rinnovare l'abbonamento a loro intestati ovvero se possono avvalersi dell'abbonamento speciale intestato all'Istituto nel quale si trovano.

Precisiamo che gli utenti proprietari di apparecchi radio o di televisori, degenzi in ospedali o Ricoveri hanno l'obbligo di corrispondere il canone di abbonamento alle radiodifusioni come chiaramente previsto dalle vigenti norme di Legge.

Infatti gli apparecchi di proprietà dei degenzi, introdotti nell'ospedale per il loro uso personale, rimangono estranei alla speciale attrezzatura radiotelevisiva di proprietà dell'Istituto per la quale è previsto l'abbonamento speciale.

Ne deriva che, se il degenzio, già abbonato alle radiodifusioni ha portato con sé l'apparecchio e nel domicilio indicato sul libretto non rimane alcun apparecchio, ricevente, egli dovrà comunicare il cambiamento di indirizzo, permanente o temporaneo, al compe-

tente Ufficio del Registro; in ogni altro caso dovrà invece contrarre un nuovo abbonamento privato.

s. g. a.

avvocato

Il nome altrui

I personaggi delle opere teatrali e cinematografiche hanno solitamente un nome, e per riuscire più veritieri devono avere ovviamente un nome verosimile. Ma un nome verosimile è un nome che può essere, eventualmente, portato da una persona reale. Se il personaggio dell'opera teatrale o cinematografica è un « buono », probabilmente la persona reale sarà compiaciuta dell'omonimia. Ma se si tratta di un « cattivo », può la persona reale doversi, esercitando contro l'autore o il produttore un'azione giudiziaria?

Recentemente, una questione del genere si è presentata a proposito di un film sulla prima guerra mondiale, ove compare un personaggio veramente odioso (immorale, vigliacco, blasfemo e via dicendo) che si chiama... non saremo certo noi a riferirlo! Ebbene, un cittadino italiano che si trovava a portare lo stesso nome, pur escludendo lui per primo che quel personaggio antipatico fosse riferito a lui, ha citato in giudizio la Casa produttrice. Il Tribunale prima, la Corte di Appello di Milano poi gli hanno dato pienamente ragione ed hanno ordinato alla Produzione del film di cambiare il nome al personaggio.

Le decisioni giurisprudenziali di cui sopra non tanto imbarazzano la Casa produttrice per la necessità di ritoccare la colonna sonora del film, quanto la metteranno in difficoltà (e metteranno in difficoltà ogni altra Casa produttrice) per la necessità di trovare al personaggio « cattivo » un nome che non determini il pericolo di un'altra azione per illecita omonimia. In altri termini, ci vorrà un gran da fare di soggettisti e sceneggiatori per evitare che i numerosi maschioni, che sono di casa nei film contemporanei, portino il nome di galantuomini della vita reale.

Tutto sommato, peraltro, bisogna riconoscere che i Giudici di Milano (i quali, del resto, si sono fatti forti di un precedente pronunciato dalla Cassazione) hanno operato nel modo migliore. Infatti, l'art. 7 del codice civile dice testualmente che « la persona che possa risentire pregiudizio dall'uso che altri faccia del proprio nome può chiedere la cessazione del fatto lesivo, salvo il risarcimento dei danni ». Ora, per quanto il personaggio di un film o di un'opera teatrale possa essere lontano, nei suoi caratteri, dalla persona reale di cui porta il nome, sta di fatto che quest'ultima, per il semplice fatto di essere omonima di un personaggio « cattivo », si espone, nella vita di relazione, a sorrisi, battute, insinuazioni, che costituiscono certamente un « pregiudizio » per la sua figura morale e sociale.

Il danno, patrimonialmente valutabile, può anche non esservi, ma il fatto lesivo sussiste.

a. g.

che caffè il caffè Motta

il caffè 5 volte garantito

Garanzia della qualità:

ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo.

Garanzia della tostatura:

ottenuta con moderni impianti a guida elettronica. Lavorazioni igienicamente controllate.

Garanzia dell'aroma:

conservato fragrante e ricco dalle scatole sigillate ermeticamente e dai barattoli sotto vuoto spinto.

Garanzia del peso netto:

calcolato sempre esatto dalle bilance automatiche.

Garanzia del prezzo:

il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.



Motta è sinonimo di garanzia



Perchè con Star
è UN GIOCO ottenere minestre
e pietanze squisite?



È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentramento di gusti, profumo e sostanze.

Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

Prodotti alimentari Star
vuol dire "prodotti puri"

regali!	trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti STAR	2 PUNTI	DOPPIO BRODO STAR	4 PUNTI	camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 PUNTI	TE STAR
	margarina FOGLIA D'ORO	2 PUNTI		3 PUNTI	BUDINO STAR	2-4 PUNTI	GRAN RAGÙ STAR
	formaggio PARADISO	6 PUNTI		3 PUNTI	MINESTRONE STAR	3 PUNTI	polveri OLITA
	zucchi di frutta 60	2 PUNTI		8 PUNTI	olio puro di semi OLITA	3 PUNTI	FRIZZINA

CHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE L'ALBO-REGALI STAR CON 12 PUNTI OMAGGIO!

FONDAZIONE "PREMIO NAPOLI"

BANDO DI CONCORSO 1963

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione « Premio Napoli » istituisce, per il corrente anno, i seguenti premi:

1) Premio indivisibile di L. 2.000.000 da assegnarsi a un'opera di critica o di storia letteraria, di autore italiano, pubblicata nel periodo decorrente dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1963;

2) Premio indivisibile di L. 2.000.000 da assegnarsi a un'opera di economia, di autore italiano, pubblicata nel periodo decorrente dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1963;

3) Premio di L. 500.000 per un documentario radiofonico e premio di L. 500.000 per un documentario televisivo (realizzato con mezzi cinematografici o televisivi).

La domanda di concorso, per il documentario radiofonico o televisivo dovrà pervenire all'Ufficio di Presidenza del « Premio Napoli » (Napoli - Palazzo Reale) non più tardi del 31 agosto 1963. Il premio verrà assegnato al regista che provvederà a ripartirlo fra i suoi collaboratori artistici.

I concorrenti ai premi di cui ai nn. 1 e 2 dovranno far pervenire all'Ufficio di Presidenza del « Premio Napoli » (Napoli - Palazzo Reale) assieme alla domanda in carta libera, sei copie dei lavori pubblicati entro i termini stabiliti dal bando.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Il giornale delle donne

Trasmissione del 28-4-1963

Sorteggio n. 17 del 3-5-1963

Soluzione del quiz: Anna Magraneri.

Vince un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Emma De Bernardi, frazione Ramello - Scopello (Vercelli).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi i signori: Paolo Giordani, via della Secchia, 6 - Bologna e Graziele Tanez, via Lamen - Feltrin (Belluno).

« Anno radioscolastico 1962-63 »

« Radioprimavera »

Riservato a tutti gli alunni delle scuole elementari comprese nell'itinerario effettuato dalla Radiosquadra nella provincia di Enna.

Sorteggio del 14-3-1963

Soluzione del quiz:

Joan Crawford.

Soluzione del quiz:

G. Maria Giordano, via S. Lorenzo, 10 A/3 - Genova.

Soluzione del quiz:

Pasquale Capua, via Ibla 15 - Reggio Calabria; Isabella Tarallo, via Parzeno, 33 - Trani (Bari).

Soluzione del quiz:

N. Vaccaruso (Enna).

Soluzione del quiz:

Natale Venezia - Educatori Maschile - Nicosia (Enna).

A ciascuna delle Scuole sopradicate, viene assegnato in premio un apparecchio radio o MF.

AI rispettivi insegnanti signora Elvira Sciacca Loggia, signor Salvatore Buscomi, signora Emma Ferrara, via Pisa - Sambiasi (Catanzaro).

Soluzione del quiz:

Walter Chiari.

Soluzione del quiz:

Filomena Riccio, via Pisa - Sambiasi (Catanzaro).

Soluzione del quiz:

Marina Hansen, via Momborone, 25 - Borgosesia (Vercelli) e Santina Schettino - Quadrelle (Avellino).

Soluzione del quiz:

Mike Boni.

Soluzione del quiz:

Loredana Zocca, via Lepido, 307 - Bologna.

Soluzione del quiz:

Giuliano Gori, via S. Giacomo, 10 - Genova.

Soluzione del quiz:

Francesca Romoli, viale XX settembre, 10 - Spoleto (Perugia).

Soluzione del quiz:

Roberto Valensin, viale XX settembre, 10 - Venezia.

Soluzione del quiz:

Giorgio Gozzi, via XX settembre, 10 - Venezia.

Soluzione del quiz:

Valeria Giorelli, via Trinità, 10 - Venezia.

Soluzione del quiz:

Concetta Saccà, via Palermo, 657 - Palermo.

Soluzione del quiz:

Retiro-Messina.

Soluzione del quiz:

Mauro Rebula, classe II A - Scuola Elementare « Emo Tarabochia » - Rolano - Trieste; Francesco Romoli, classe V - Scuola Elementare « Annibale della Genga » - Spoleto (Perugia); Roberto Valensin, classe V - Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia.

Insegnanti vincitori di una biblioteca ERI di 50 volumi di « Classe Unica »:

Lia Deneo Levi - Scuola Elementare « Emo Tarabochia » - Venezia.

(segue a pag. 6)

Personalità e scrittura

Riugazzo sentitamente
questo tempo anni

Carmencita C. — Lei ha accettato un legame che, non avendola mai convinta della sua opportunità, non è riuscito a scaldarla il cuore, a renderla partecipe del sentimento appassionato del giovanotto. E sempre più le farà sentire la differenza fra loro due sia come « forma morale » sia come carattere, aspirazioni ed intenti. Dall'esame grafologico risulta evidente la difficoltà di mettersi d'accordo le esigenze dell'una e dell'altro. Le sue vertenze essenzialmente sui valori intellettuali, culturali, sulla varietà degli interessi sociali, sulla moralità elettrica, sull'amore del bello in arte, in natura, sulla ricerca del meglio, sull'approfondimento dei problemi di difficile soluzione, sulle ambizioni, sull'evoluzione della personalità. « Lui » è molto più semplice: punta tutta la propria vitalità sull'amore sensuale-sentimentale oltre che sull'attività del lavoro e dei profili positivi che ne può ricavare. Nessun dubbio sulla sincerità e la fedeltà del giovane; può darsi che nessuno riuscirà più ad amarla come lui, con tanto slancio e dedizione. Lei lo sa certamente ed è perciò che sopporta la noia di un idillio già fallito in partenza. Per fortuna non vi sono ancora fra loro impegni definiti; ma perché continuare ad illudere questo bravo ragazzo ch'è proprio il tipo portato ad amare ogni giorno di più, fiducioso nei domani? Visto che non potranno mai armonizzare nei gusti e nelle tendenze? E che il matrimonio impone poi obblighi reciproci che bisogna essere in grado, coscienziosamente, di assolvere, e bene?

Uffiali delle sue labie

Ellegi — Se tutte le azioni della sua vita le svolge colla stessa flemma e regolarità con cui scrive, non correrà mai il rischio di commettere imprudenze. Voglio supporre che la preoccupazione di un giudizio grafologico l'abbia resa anche più impegnata a comporre un « bel saggio grafico » con rallentamento guardingo dei movimenti; ma, più o meno, la sua personalità è sempre quella. Calma ed equilibrata vuole mettersi bene in vista, pur conservando un'accennata riservatezza di contegno derivante dal carattere orgoglioso e controllatissimo. Non conturbato da troppa sensibilità di nervi e di animo, ben difesa contro gli impulsi passionali, favorita dalla tranquillità dello spirito, concentrata sui propri interessi morali-sociali-materiali procede nella vita con circospezione, colta, grande aspirazione ma non si espone ad ardite iniziative; in galleria maneggiava i propri sentimenti ed intenti, poco propensa com'è a concedere confidenze o fiducia. Quel tanto che manca di flessibilità e prontezza mentale è compensato da facoltà di riflessione, di perseveranza, di ordine nelle idee. E se le disposizioni altruistiche risultano assai limitate non manca in lei il senso della fedeltà, dell'onestà, del dovere, della legalità, della costanza e, all'occorrenza, di una saggia amministrazione familiare e professionale.

riflette completamente

Giovane 1937 — Lei esige un risponso « quanto mai completo ». Dispostissima a soddisfarla nei limiti che lo spazio concede. Sono convinta della sua lodevole intenzione di usare tutti i mezzi più idonei per valorizzare le doti avute da natura; la grafia rivela infatti l'individuo irresistibilmente proteso verso le conquiste teoriche e pratiche, utili alle proprie affermazioni. Prenda nota che, il fatto stesso di tendere mentre scrive a ritoccare lettere e tratti per correzioni anche minime ritenute opportune, è già un segno di ricerca del meglio nella volontà di perfezionamento; è desiderio di chiarezza per essere ben compreso, è bisogno di controllo, di ordine di metodo, è gusto delle cose ben fatte, senza escludere una certa inquietudine interiore tipica di una mentalità puntigliosa, scrupolosa, e fervida. Esercita la critica e l'autocritica non tanto in forma astratta quanto per servirsiene in concreto circa i rapporti affettivi e sociali. È sentimentale benché intenda vivere realisticamente; ambizioso, sente il stimolo di liberarsi dalle limitazioni della « routine » e della mediocrità. Ignora le sue attività ma posso affermare che non si lascia prendere dall'indolenza; è il tipo di uomo intraprendente che si lancia volentieri nell'azione e che pur non disponendo di una tempra di eccezionale vigore e di una personalità di forte rilievo non mancherà ai propri scopi.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accolgono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Per il bucato un pezzo di sapone SOLE ci vuole, perché non lisa la biancheria e contiene biancofix che ridona alla biancheria il candore del tessuto nuovo.

E potrete avere GRATIS SOLE il sapone sigillato acquistando PANIGAL premio la saponetta delicata

SAPONERIE ITALIANE Panigal - BOLOGNA

Sorridenti, felici, pieni di vita. Com'è elegante papà, e i bambini così ordinati, così disinvolti! I loro abiti sono di buon taglio e di ottimo tessuto: Confezioni di classe, contrassegnate dal marchio "issimo".

confezioni

per uomo, ragazzo, bambino



TETRATEX - S.A.M.S. - Salerno

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 4)

Rolano - Trieste; **Jone Galloppi** - Scuola Elementare « Annibale della Genga » - Spoleto (Perugia); **Caterina Popazzi** - Scuola Elementare « G. Gozzi » - Venezia.

« Incontro al microfono »

GARA N. 1

Incontro ANCONA-TORINO
Squadra vincente: ANCONA
Vincono un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento gli alunni:

Maria Paola Bernardini - Scuola Media « G. Leopardi » - Via Veneto - Ancona; **Patrizia Palmiro**, id.; **Augusto Giardini**, id.; **Fabio Brisighelli**, id.; **Rosanna Cesaretti**, id.

Vincono un microfono d'argento gli alunni:

Michele Christiansen - Scuola Media « S. Valfré » - Via S. Tommaso, 17 - Torino; **Rosella Vaccino**, id.; **Piero Metteo**, id.; **Laura Palmucci**, id.; **Santi Romano**, id.

Gli alunni delle squadre di « ANCONA » e di « TORINO » hanno deciso di assegnare un apparecchio radio a modulazione di frequenza, offerto dall'Associazione Casse di Risparmio Italiane, a ciascuna delle seguenti Scuole:

Scuola Media Statale « Caio Giulio Cesare » - Classe I E - Osimo (Ancona).

Scuola Media Statale « Caio Giulio Cesare » - Classe II B - Osimo (Ancona).

Scuola Avviamento Commerciale « G. Fagnani » - Classe III B - Senigallia (Ancona).

Scuola Avviamento Commerciale - Classe II - Montesicuro di Ancona.

Scuola Secondaria a Tipo Agrario Industriale - Classe I A - Pianello Vallesina - Monte Roberto (Ancona).

Scuola Media Istituto « S. Giuseppe » - Via S. Francesco da Paola, 23 - Torino.

Scuola Media Unificata di Locana (Torino).

Scuola Avviamento Industriale « A. Righi » - Sezione Città dei Ragazzi - Sassi di Torino.

« Glorie d'Italia »

GARA N. 5

Alunni vincitori di una penna stilografica:

Piero Porporato, classe IV - Scuola Elementare di Volvera (Torino); **Gabriella Croci**, classe V - Scuola Elementare di Pignedolo di Marola (Reggio Emilia); **Francesca Arcidiacono**, classe V mista di Torre Archirafi - Riposto (Catania).

Insegnanti vincitori di un libro:

Anna Maria Maina - Scuola Elementare di Volvera (Torino); **Maria Tedeschi** - Scuola Elementare di Pignedolo di Marola (Reggio Emilia); **Angela Porretto Sorrento** - Scuola Elementare di Torre Archirafi - Riposto (Catania).

GARA N. 6

Alunni vincitori di una penna stilografica:

Giovanna Bonavolontà, classe V - Scuola Elementare « M. A. Verri » - Via G. Bruno, 15 - Margherita (Napoli); **Tiziana Cristalli**, classe IV - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza;

(segue a pag. 24)

venezia lido

Manifestazioni 1963

STAGIONE LIRICA DI PRIMAVERA AL TEATRO « LA FENICE » (28 maggio-23 giugno)

MOSTRA DELLE OPERE DI VITTORIO CARPACCIO (15 giugno-15 ottobre)

XIV MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO E XV MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI (luglio)

FESTA DEL REDENTORE (20 luglio)

VACANZE MUSICALI AL CONSERVATORIO B. MARCELLO (1° agosto-10 settembre)

FRESCO NOTTURNO IN CANAL GRANDE (17 agosto)

XXIV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA (24 agosto-7 settembre)

REGATA STORICA IN CANAL GRANDE (1° settembre)

CONCORSO INTERNAZIONALE MOTONAUTICO (7-8 settembre)

II AEROMEETING INTERNAZIONALE AL LIDO (14-15 settembre)

IV MOSTRA BIENNALE INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA (14 settembre-20 ottobre)

XXII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI PROSA (settembre-ottobre)

Rallys Motonautici - Tornei Internazionali di Tennis e Golf - Regate Veline - Concorsi Ippici - Gare Internazionali di Pattinaggio - Sci d'acqua - Pista di go-kart - Minigolf - Aeroturismo.

CASINÒ MUNICIPALE (aperto tutto l'anno)

Roulette - Chemin de fer - Trente et Quarante - Craps - Black Jack.
Night Club - Feste di gala - Spettacoli al Teatro « La Perla ».

IL LIDO LA SPIAGGIA DELLA TRADIZIONE

Vi offre la sua perfetta organizzazione balneare ed una attrezzatura alberghiera di prim'ordine.

Servizio traghetto autoveicoli da Venezia (Piazzale Roma) al Lido. Servizio rapido per l'aeroporto intercontinentale « Marco Polo ».

Informazioni e prospetti:

UFFICIO COMUNALE TURISMO

Ca' Giustinian - VENEZIA



Novità in cantiere al Festival di Spoleto

Thomas Schippers
dirigerà a Spoleto il
«Messia» di Haendel

Una «Traviata» con la regia di Luchino Visconti - Si attende da Gian Carlo Menotti una nuova composizione: «L'Arcivescovo di Brindisi»

L'arrivo di Menotti. Ormai non aspettano altro i collaboratori del musicista che da mesi e mesi lavorano alla sesta edizione del Festival dei Due Mondi; e ce lo confessano mentre andiamo a informarci sul programma di quest'anno in un ufficio romano di via Margutta, dove risiede il «quartier generale». Poche stanzette — un «mare magnum» di carte, appunti, fotografie — in cui prende vita il Festival e si mettono in pratica le idee: le famose idee di Menotti, che escogita sempre nuove trovate, e spesso mette in serio imbarazzo i suoi aiutanti che si accorgono di come sia difficile correre dietro all'inesauribile fantasia del musicista. Oltreoltretutto Menotti è disarmante: gli si presentano i mille problemi che non risolverebbe neppure una fede spacamponage: lui, Menotti, ascolta e pare arrendersi di fronte a quel denaro che non basta, a quello scoglio insuperabile. Ma, per tutta risposta, invece di una rassegnata ammissione, ecco un'altra fantastica idea, un altro desiderio: «Sapete, sarebbe proprio bello poter costruire quella fontana...». Una fontana in piazza della Stazione, a Spoleto: per adesso è ancora un sogno, uno dei tanti sogni di Menotti, ma scommettiamo che un giorno o l'altro, scendendo dal treno, una fontana la troveremo, regalata magari da qualche famoso architetto.

E' successo così anche quest'anno. Durante una visita di Menotti, venuta apposta dall'America, dove abita dieci mesi l'anno, gli organizzatori del Festival cercarono di gettare acqua sul suo entusiasmo. Menotti, come al solito ascoltò, poi se ne venne fuori con un'idea straordinaria che fece gelare il cuore agli astanti: ave-

va in mente addirittura un anfiteatro per il suo *Teatrino delle sette* (un'iniziativa minore del Festival, ma divertente, cioè una serie di spettacoli del tardo pomeriggio, balletti, pantomime, atti unici, improvvisati e recitati dai studenti americani). Ma, precisò Menotti, un anfiteatro in un ristorante. Stavolta il suggerimento veniva certamente da qualche maligno spirito. Sì, il ristorante c'era, un grosso locale in Piazza Signoria, sotto al Teatro «Melisso», e già avevano pensato come adattarlo per le recite studentesche. In fondo, a destra, il palcoscenico e tutt'intorno tavolini e sedie dove avrebbe preso posto il pubblico, per godersi lo spettacolo, fra una consumazione e l'altra. Obiettarono a Menotti che un anfiteatro in legno, in un ristorante che, per di più, aveva il soffitto a volta e numerose colonne divisorie, era qualcosa più che un sogno: era un sogno irrealezzabile dato le difficoltà e i problemi finanziari che deve affrontare il Festival. Inutile aggiungere che Menotti non fu toccato minimamente dalle obiezioni e, minoreggia oggi, durante le sue costosissime telefonate dall'America, raccomanda di aspettarlo che «... appena vengo io s'incomincia subito l'anfiteatro...».

Le telefonate di Menotti, ecco un altro tasto che vale la pena di toccare. Una delle tante idee, gli è venuta proprio dal telefono. Non alludiamo alla sua opera omonica: il telefono, in questo caso, è stato un mezzo di salvezza dalle minacciose pressioni di editori e impresari. Tutti sanno che Menotti, per mandare avanti il Festival, ha venduto quadri, ha ceduto diritti, ha perfino ipotizzato il suo lavoro futuro. Anche per questo arriva sempre

all'ultimo, quando il Festival è alle porte: e dirà, che appena soffiano le prime arie di primavera, sente l'invincibile bisogno di venir sene in Italia, il Paese dove' è nato. Invece, deve rimanere il più possibile a lavorare, a scrivere musica per guadagnare il denaro che poi riprenderà a Spoleto. Quest'anno, Menotti minacciava di non farcela a tener fronte agli impegni. Si ebbe addirittura l'impressione che avesse perduto un po' del suo proverbiale ottimismo. Macché: tanto per cambiare, Menotti aveva avuto un'idea. Si pensò al provvidenziale aiuto di qualche *rockefeller*. Invece no, Menotti s'era semplicemente fatto assegnare un altro numero telefonico, con «l'ordine tassativo che quello nuovo rimanesse segreto». Risultato: gli americani furono fedeli alla consegna, e l'ufficio italiano del Festival per giorni e giorni non poté mettersi in contatto con il musicista. Eppure c'erano parecchi punti da definire: per esempio quella commedia di Miller, *Proprio pazzo per Harry* (una «piece» brillante, che racconta le disavventure di un giovanotto assediato dalle donne) che si era aggiunta proprio allora al programma del Festival. Per fortuna, uno scambio di telegrammi risistemò le cose.

D'altronde è quest'ottimismo di Menotti il vero motore della «sagra» spoletina: questa sua *verve* scanzonata di ragazzo geniale. Sì, a cinquant'anni, Menotti si sente ed è giovane, e vuol circondarsi di giovani. Non per nulla è tradizione che lo spettacolo inaugura segni, tutti gli anni, il debutto di una «nuova leva» artistica. Stavolta avremo, nell'attesissima *Traviata* con la regia di Luchino Visconti, una Violetta bruna,

dai patetici occhi, che si chiama Franca Faibis e pare sia un'altra «Callas», almeno così si dice. Anche il direttore d'orchestra, Robert La Marchina, è considerato un giovanissimo. Qui a Roma hanno fatto presto i conti: La Marchina ha subito in orchestra con Toscanini. Giovane quindi, ma senza esagerare. D'altra parte, per Menotti, la giovinezza è sinonimo d'entusiasmo e l'entusiasmo è un elemento di base per la bravura: il sillogismo funziona.

Le prove di *Traviata*, sono incominciate proprio in questi giorni e, per ora, sono le uniche. Le altre compagnie giungeranno, invece, a Spoleto ai primissimi di giugno. Arriverà il *Balletto della Rambert*, una delle più note coreografie del nostro tempo che, partendo dalle teorie eritiche di Dalacroze (nel '12, Diaghilev la ingaggiò per insegnare ai ballerini a «scomporre» i ritmi complessi della *Sposa stravinskiana*), è poi giunta al balletto, attraverso una sconfinata ammirazione per la Duncan. La sua compagnia eseguirà a Spoleto il *Don Chisciotte*, su musica di Ludwig Minkus (1827-1890) arrangiata da Geoffrey Corbett, e altri balletti, moderni, fra cui *Conflicts* (*Conflitti*) e *The travellers* (*I viaggiatori*), scritto apposta per il Festival dei Due Mondi da Leonard Salzedo, un autore londinese nato nel '21. I ballerini della Rambert sono tutti eccezionalmente bravi: basti citare John Chesworth che impersonerà Don Chisciotte e, a quanto dicono, sa rendere la follia visionaria del «cavaliere dalla trista figura» con impressionante vivezza, pur essendo nella vita un uomo tranquillo, sposato e padre di due figli, che ha per hobby «il football» e la fotografia. Ma non è questo il

solo spettacolo di rilievo. Al «Caito Melisso» aprirà la stagione *The coach with the six horses*, tratta dalla famosa opera di Joyce *La veglia a Finegan* e adattato da Jean Erdman. Le musiche sono di Teiji Ito, un giapponese che è uno «specialista» nel campo delle musiche di scena, e si è già accostato ad altri autori, per esempio a Brecht. C'è poi la *Cantata-balletto Plus loin que la nuit et le jour*, per tenore e coro misto a cappella eseguita dalla «Corale di Pamplona». La musica è di Henry Sauguet ben noto autore, che appartiene alla «Ecole d'Arcueil» di Satie: una musica ch'egli stesso definisce «triedzialista, ma anti-academica».

Thomas Schippers, di cui ormai è di prammatica lodare la bravura, è così pieno d'impegni che verrà soltanto per la manifestazione conclusiva del Festival, il *concertone* «en plein air». Ma verrà: e sentiremo, siamo certi, un magnifico *Messia* haendeliano nello scenario suggestivo di Piazza Signoria, con quel bastione verde di elci secolari, sul Monteluco, il «sacro luogo» che fu, per secoli, rifugio di asceti e di santi.

Il programma, come si vede, è di grande interesse: anche se quest'anno il Festival durerà fino al 14 luglio, qualche giorno di meno degli anni passati. Le telefonate fra Menotti e il «quartier generale» si fanno sempre più frequenti, e Menotti è euforico come non è mai stato. E' entusiasta per *Gospel Time*, uno spettacolo di canti evangelici negri; è felice di poter lanciare un altro giovane musicista americano, S. Hollingsworth, ch'è suo allievo e qui a Spoleto farà rappresentare, in «prima europea» *The Mother* (*La Madre*) un'opera in un atto com-

posta nel '57 a Roma. Chiede e dà notizie di tutto e di tutti. La mostra dei disegni infantili — una novità di quest'anno — è in porto: i bambini americani esporranno a Spoleto, e i nostri invieranno poi i loro lavori in America. Il « concerti-aperitivo », una consuetudine del Festival, che si tengono ogni giorno alle 12 antimeridiane al « Caio Meliso », sono fissati: Wadsworth, l'organizzatore, ha già scelto gli artisti, fra cui c'è un pianista italiano, Sergio Cafaro, e c'è un complesso italiano. « I solisti di Roma ». Pronti all'appuntamento spoleto anche l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretto da Gino Nucci, e il Coro dell'Istituzione Corale Romana, diretto da Giuseppe Giardina.

E Menotti? Menotti promette di giorno in giorno il suo arrivo, appena avrà terminato quella partitura, appena avrà presentato a quella prima. « E le partiture sono già d'urta, e le sue « prime esecuzioni » sono parrecciali. C'è per esempio in aria un *Archivesco di Brindisi*, la nuova composizione che dovrebbe testimoniare, ancora una volta, la qualità di questo eccezionale musicista italo-americano. I suoi collaboratori lo aspettano: purché non venga come lo scorso anno con due enormi valigie e un sorriso trionfante sulle labbra. In quelle valigie, ahimè, non c'erano partiture, o denari, c'erano giochi, giochi di tutte le specie, comprati in America e destinati al *Tric-Trac*, il bar del palazzo dove abita Menotti, in Piazza Signoria. (In realtà, Menotti fu uno dei pochi a divertirsi a quei giochi: ma ci si divertì come un ragazzo, una serata intera).

Si aspetta Menotti: lo aspettano i suoi collaboratori, lo aspettano tutti gli spoletoni. Perché il Festival, che ufficialmente s'inaugura il 20 giugno, incomincia, di fatto, appena Giancarlo Menotti mette piede a Spoleto. E allora che l'incantevole città medievale riprende a vivere la sua avventura estiva.

Laura Padellaro

LA TOURNÉE ORGANIZZATA



LA ROSA D'ORO DI MONTREUX

La « Rosa d'oro » di Montreux, assegnata ogni anno al Festival internazionale del varietà televisivo che si svolge nella città svizzera, è stata attribuita quest'anno a « Julie and Carol at the Carnegie Hall », una trasmissione presentata dalla Canadian Broadcasting Corporation. La « Rosa d'argento » è andata alla Televisione Cecoslovacca per « Silence, silence, silence » e la « Rosa di bronzo » alla « RTB » per « Suite en 16 ». Una menzione speciale è stata concessa alla trasmissione della « BBC » « It's a square world », alla quale è stato assegnato anche il premio speciale della giuria della stampa, composta dai giornalisti specializzati rappresentanti di undici Paesi. La stessa giuria della stampa ha concesso una menzione speciale alla Televisione Cecoslovacca per la trasmissione che già aveva ottenuto la « Rosa d'argento ».

“O SOLE MIO” IN FONDO ALLA MINIERA

Bruxelles, maggio

AGLIONE granata da sciatore, occhiali sulla punta del naso e la « biro » infilata dietro l'orecchio, pronta per gli autografi, Claudio Villa getta un'occhiata dalla finestra del primo piano del « Ristorante italiano », un locale tipico, elegantsissimo, del centro di Bruxelles, vicino alla Grande Place. Fuori, sul selciato a larghe pietre ancora umido dell'acquazzone di stanotte, c'è in attesa un centinaio di persone, giovani e giovanissimi. La folla guarda in su, verso di lui; due ragazze sorreggono ed agitano ritmicamente un grande cartellino che dice: « *Vive le Cafuso du variétel* ». Il segretario del cantante è già uscito fra la folla distribuendo le foto di Claudio, formato cartolina (« nuove di zecca — dice Villa. — Le ho fatte stampare a Roma prima di partire per il Belgio »). Ora i « fans » aspettano che lui esca e firmi le foto, prima di rifugiarsi — se troverà un minuto di tempo — al proprio albergo, l'*« Albert I »*.

DALLA RAI PER GLI OPERAI ITALIANI IN BELGIO



sta, insaccato nella giacca impermeabile, il cantante è sceso 200 metri sottoterra e, in piedi su un carrello della «decauville», fra centinaia di facce nere e di occhi scintillanti, ha dovuto cantare — e bissare un paio di volte — *O sole mio, Granada, Anna rossa, La novia e Libero*. Da pozzi vicini erano venuti a sentire anche gli operai belgi. Il direttore della miniera, un biondo inglese del Sussex, ha detto che a Londra Claudio lo chiamano «la fabolous Villa».

«Un «fuoriprogramma», d'accordo — commenta il cantante con l'aria di un industriale che giustifica in consiglio di amministrazione una spesa fuori bilancio — ma come si fa a dire di no? M'avevano scritto da Anversa: «Claudio, se ci viene a trovare siamo pronti a qualsiasi sacrificio». La lettera aveva milleseicentoquarantadue firme; e l'ultima era di uno de Trastevere».

Reduce da quattordici certi tenuti in Bulgaria (a Sofia e Plovdiv), Villa è giunto dall'Italia il primo maggio. Arrivava direttamente da Torino, pilotando la sua vistosa «Mercedes» grigia. Su gran parte del Belgio pioveva a più non posso fino dall'inizio della primavera, un tempo uggioso, invernale. Il primo raggio di sole, in sei settimane, è spuntato proprio il giorno del suo arrivo. L'ultima parte del viaggio, però, Claudio Villa l'ha voluta fatta a treno, con un lungo ed affollato convoglio internazionale che riportava in Belgio duemila emigranti ch'erano andati in Italia per le elezioni. Claudio ha lasciato l'auto al segretario e, alla stazione di frontiera, è salito sul treno. Lo hanno subito riconosciuto e stretto d'assedio; fino a Bruxelles ha dovuto cantare tutto il repertorio: da *Mexico a Piccola Butterfly, a Sereñata per Roby, a Tango italiano e a Amor, mon amour, my love*. Ma c'è stato anche chi ha voluto sentire vecchi motivi che, all'estero, mandano ancora a ruba i suoi dischi: *Buongiorno tristeza, Una marcia in fa, Una marcia in fa*.

«Non me lo dimenticherò più un viaggio simile — narra Villa quanto mai fiero. — Io cantavo e quelli piangevano; quando siamo scesi tutti hanno voluto abbracciarmi. Mi battevano le mani, ma che dico? me le magnavano. Per pagare il biglietto del treno ho dovuto mandare i soldi per mezzo del segretario al controllore, per starmi a sentire, anche se non c'era una parola d'indifferenza, se n'era dimenticato». Effettivamente la popolarità di Claudio Villa è in aumento: gli 800 mila dischi che si dice, venga in un anno, gli intermezzi cinematografici, le «tournées» nei più disparati Paesi del mondo, dicono meno di quanto — ad esempio — si trova sui giornali belgi e francesi quando citando *Cantatutto*, «quello di Villa» scrivono «è un grande ritorno».

Non ha molto tempo, Claudio, da dedicare alle interviste. Oltre ai duecentomila minatori — che a Liegi hanno preso d'assalto il «Palazzo dei Congressi» per assistere a *Primavera italiana*, tanto che è occorsa la polizia per argi-

nari e, a forza di «bis», lo spettacolo è terminato alle 2 del mattino — c'è, proprio qui a Bruxelles, un piccolo mondo di rappresentanti politici, operatori economici e funzionari italiani del Mercato Comune. Anche loro reclamano Villa e le sue canzoni, e per Claudio è difficile dire di no. Il segretario gli è addosso dal mattino alle sette. «Claudio, oggi alle 9,15 abbiamo l'incisione alla TV, alle 10 devi ricevere i giornalisti, alle 10,30 dobbiamo andare al ricevimento dall'ambasciatore, alle 12,45 c'è un rinfresco al tuo club...». «Eh, già», esplode Villa. «Ho scoperto che i miei ammiratori hanno creato pure in Belgio tre club intitolati al mio nome. A giugno andrò in Giappone per una decina di concerti: voglio proprio vedere se ce n'è qualcuno anche là, a Tokio o a Kioto...».

Claudio Villa, in effetti, ha

un programma intensissimo fino all'inverno inoltrato. In questi giorni, terminata la «tournée» di *Primavera italiana*, torna in Italia. Poi, il 15 maggio, dovrà partire in aereo per il Canada: a Toronto, Quebec e Montreal avrà un giro di concerti che durerà almeno un paio di settimane; a metà giugno andrà a Tokio per dieci concerti in Giappone («E stava solo mio figlio Mauro lo porto con me; ha ormai dieci anni ed è il momento che incomincia a vedere un po' il mondo»). Rientrata a Torino il 4 di agosto per incidere dischi alla «Cetra». Quindi, fra il settembre ed il novembre, affronterà un lungo giro di concerti nelle Nazioni di oltre-cortina: Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia, URSS («Sono già stato una volta in Russia, a Leningrado. Il sindaco mi disse: «Lei ha fatto quello che non è riuscito ai na-

zisti: conquistare la mia città»). «E a dicembre — conclude Villa soddisfatto — andrò a cantare a Cuba. Le trattative, che ho iniziato in Bulgaria, sono già a buon punto».

L'idea della «tournée» in Belgio di Claudio Villa era stata lanciata diversi mesi fa dall'ambasciatore italiano. Qui il cantante è molto popolare. La prova, dicono gli esperti di musica leggera, sta nel fatto che «vanno» ancora — in cinque-sei anni — a Belgrado l'anno — canzoni di Villa che risalgono al periodo 1951-53 e Bruxelles e Liegi si chiedono ancora i vecchi «stornelli a piena voce» e «mezza voce». «Ritornerò in Belgio l'anno prossimo, in primavera — conclude il cantante. — Per ricordo mi porto in Italia questo elmetto da minatore. Me l'hanno regalato quelli del pozzo di Clafond».

G. F. Adami



Claudio Villa, prima della partenza per la «tournée» in Belgio, distribuisce autografi

A Clafond, un pozzo carbonifero ad una cinquantina di chilometri da Charleroi, i minatori italiani (più di mille, il 90 per cento della mano d'opera impiegata) hanno invitato Claudio Villa al loro pozzo, il numero 4. Con l'elmetto in te-

GIUGNO RADIO TV 1963

La Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi, denominato « Giugno Radio-TV 1963 » al quale partecipano senza alcuna formalità tutti i nuovi abbonati alla radio o alla televisione del periodo 15 maggio-30 giugno 1963.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Periodo di svolgimento - Il concorso avrà inizio il 15 maggio e termine il 30 giugno 1963.

Premi - Il concorso è dotato di 30 automobili « Fiat 500 giardiniera con autoradio ».

Nel periodo 4 giugno-30 giugno verrà assegnata un'automobile al giorno.

Con il sorteggio del 10 luglio verranno assegnate tre automobili.

Partecipazione - Partecipano al concorso, con le modalità e nei limiti stabiliti nel presente regolamento:

- a) coloro i quali nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia contraggano, nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1963, un nuovo abbonamento alla radiofonia o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 5 luglio 1963;
- b) gli acquirenti o i destinatari di apparecchi Radio Anie, venduti nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1963, i quali non siano già abbonati alla radiofonia o alla televisione, a condizione che l'apposita cartolina parte « B », annessa a ciascun apparecchio, pervenga, a cura del rivenditore, alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il 5 luglio 1963.

Assegnazione dei premi - I premi verranno assegnati mediante sorteggi che saranno effettuati secondo il seguente calendario:

- A) 7 giugno per i premi relativi ai giorni 4-5-6-7 giugno 10 giugno per i premi relativi ai giorni 8-9-10 giugno 14 giugno per i premi relativi ai giorni 11-12-13-14 giugno 17 giugno per i premi relativi ai giorni 15-16-17 giugno 20 giugno per i premi relativi ai giorni 18-19-20 giugno 21 giugno per il premio relativo al giorno 21 giugno 25 giugno per i premi relativi ai giorni 22-23-24-25 giugno 27 giugno per i premi relativi ai giorni 26-27 giugno 1° luglio per i premi relativi ai giorni 28-29-30 giugno

B) 10 luglio 1963 - sorteggio conclusivo.

Agli effetti di quanto sopra, e sempre che i versamenti e le cartoline parti « B », pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro i termini stabiliti, si terra conto:

- a) per gli abbonamenti ordinari e speciali della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul relativo bollettino di versamento del canone;
- b) per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie della data di cessione apposta, a cura del rivenditore dell'apparecchio, sulla relativa cartolina parte « B ».

Le cartoline parti « B » dovranno contenere il nome, il cognome e l'indirizzo dell'acquirente o del destinatario dell'apparecchio.

Per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie valgono inoltre le norme contenute nel « Regolamento per la realizzazione di apparecchi radiorecipienti economici denominati Radio Anie », approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, nonché nel Regolamento del « Concorso Radio Anie 1963 ».

Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Comunicazioni dei risultati dei sorteggi - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul Radiocorriere-TV e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento.



DESERTA la raffinata platea semicircolare. Il palcoscenico vuoto, privo di scene e personaggi. Ogni rumore è spento al teatro Eliseo. E' buio, buio denso; un solo squarcio di luce verso il fondo, sulla sinistra: una porta semi-aperta.

« Il *Commendatore* riposa », aveva detto l'usciere, incerto se farci entrare. Poi s'era deciso. « Se avete l'appuntamento, andate pure », aveva soggiunto, « è in fondo, su una poltrona della prima fila ».

Sembra dormire, il *Commendatore*. Nessuno sulle altre pol-

troncine, accanto a lui. Ma dalla parte opposta, verso il centro della platea, un brusio di voci, appena percepibile. Ci dirigono da quella parte, camminando piano: il pavimento di legno « cigola », scricchiola, ad ogni passo. Un'intera fila di poltrone è occupata: uomini seduti, alcuni in tuta *beige*, altri in camice bianco. Quasi tutti fumano in silenzio e ci guardano con aria interrogativa. Poi uno si alza; ci s'avvicina. E' Giulio Macchi, il regista. « Il *Commendatore* riposa », dice, « s'è cominciato presto anche stamani. Abbiamo "girato" tre ore di fila ». Si volge un attimo verso il

fondo: a giudicare dalla macchia di luce bianca che spicca su una poltrona della prima fila, il *Commendatore* è sempre il immobile. Macchi si rinfanca e prosegue: « Ha fatto molto, ha quasi sempre parlato e lui, si sa, improvvisa; al testo non fa grande attenzione; s'affida al suo estro. Sottopone a continua pressione cervello e immaginazione. In queste condizioni, lavorare stanca. Ma è buono, soprattutto tanto paziente... Vi sta aspettando; è disposto a parlare con voi... ».

Siamo di nuovo di fronte al *Commendatore*. Ma lui non ha ancora avvertito la nostra pre-

dedicata ai personaggi del cinema e del teatro



ch'essi ne siano già al corrente. « La mattina si comincia sempre più presto — dice — la sera si finisce tardi. Bisognerebbe subito infilarci a letto. Ma io non ne sono capace. Un pranzo in trattoria, una partita con gli amici. Ci si mette a letto che albergo. E alle otto, appena qualche ora dopo, bisogna star qui, in questo teatro vuoto che immalinconisce... E' un lavoro, questo che sto facendo, che mi commuove. Ripercorrere, riesaminare la mia vita, la mia carriera artistica, dall'inizio a oggi. Riesumare tanti ricordi... A volte mi si stringe il cuore. Lo faccio volentieri, non mi si fraintenda. E' un'esperienza nuova per me, una esperienza decisamente costruttiva. Spesso fa bene immalinconirsi e commuoversi ».

Vittorio De Sica dice tutto questo con la sua solita voce mansueta e accorata. S'ajuta, mentre parla, con le mani, ma soprattutto col suo volto duttile, maneggevole, capace d'assumere in pochi attimi decine di espressioni, tristi, ilari, commoventi, patetiche, che hanno fatto di lui uno degli attori più completi ed eclettici del nostro cinema e del nostro teatro. E' sulle scene e sugli schermi da quarant'anni e ha fatto di tutto, l'attore, il cantante, il regista, interpretando le parti più diverse. Ed ora, lui stesso lo dichiara senza mezzi termini, sta vivendo una esperienza nuova. Da qualche giorno, ogni mattina, alle otto, si presenta all'ingresso del teatro Eliseo di Roma. Gli inseruenti gli si fanno attorno deferenti e ossequiosi. Lo chiamano *Commendatore*, come l'hanno sempre chiamato quelli che lavorano con lui. E l'accompagnano in corso all'interno. La platea è vuota. Soltanto in fondo, sul palcoscenico, c'è una certa animazione. Macchine da presa, riflettori potenti che diffondono una luce bianca lunare, cavi e « giraffe ». Eppoi operatori, tecnici, operai che si muovono con garbo: è la ristretta *troupe* di Giulio Macchi. Lo stesso Macchi si fa incontro al *Commendatore*. Salgono assieme la scaletta che conduce sul palcoscenico. Qui De Sica si siede su una poltrona scomoda, leggermente barocca. E attende il « ciak ». Non si sta « girando » un film, non si prova una commedia né un varietà. Si « gira » uno *special*, un lungo documentario per la televisione che potrebbe avere questo titolo: *La vita di Vittorio De Sica*. Il racconto si snoda in modo originale. Il narratore, il protagonista, è Vittorio De Sica, ma attorno a lui ruota una fitta schiera di personaggi: attori, sceneggiatori, imprenditori teatrali, produttori, tutti quelli, insomma, che nella vita di questo grande attore-regista hanno avuto una parte, più o meno determinante. « Ho aderito subito all'invito di Macchi. Nonostante gli impegni che mi pendono sul capo. Vede, il mio futuro è tutto ipotecato; il mio cammino trascorre in anticipo, potrei dire tutto quello che farò nei prossimi cinque anni. Ma all'invito di Macchi non ho potuto dire di no. Raccontare la propria vita ai telespettatori, con sincerità. Ripercorrere, assieme al pubblico, le tappe più significative della mia carriera. L'idea m'ha affascinato. Eppoi, gliel'avrà detto Macchi, questo è il primo di una serie di documentari, dedicati ai grandi personaggi del cinema, del teatro.

« Eccoli, eccomi, sono pronto » dice. Ha una voce mansueta, un'aria supplice. La stessa di un bambino che accinge a informare i genitori di un'infrazione commessa qualche minuto avanti, ma teme

E io ci tengo ad inaugurare la serie. Poi toccherà ad Alberto: Sto dirigendo un film del quale lui è il protagonista. E' una satira, il titolo dice tutto: « Il boom ». Ma Alberto, che attore... Lui è il solo che ha saputo portare sullo schermo con fedeltà la figura così caratteristica dell'italiano medio.

Ma ritorniamo a questo programma. Ho potuto rivedere tanti amici del passato... mi collavano, a volte, le lacrime dagli occhi a ricordare il lavoro fatto assieme. Avanti'ri è venuta Emma Grammatica. Con lei ho fatto, tanti anni fa, non vi dico quando, *Il vecchia signora*, un gran film del lavoro. Anche la buona Emma mi ha insegnato a recitare. Ma lo nega, dice che sapeva già tante cose. Ma lo fa così, perché è tutto buono... E Tofano, quante cose abbiamo fatto assieme. Si, ha ragione lui. Sapete che m'ha detto qui Tofano? Ha detto che allora il teatro lo si amava veramente, con tutta l'anima. E' stato lui che dopo la Pavlova e Almirante mi ha portato ai primi grandi successi sul palcoscenico ».

Anche adesso, ricordando queste cose, De Sica si commuove: « Allora — dice — avevo meno di trent'anni... e il mondo sembrava una scatola magica, piena di sorprese, una più bella dell'altra ».

E' ancora molto stanco il *Commendatore*. Macchi vorrebbe riprendere il lavoro; si sforza in tutti i modi di farglielo capire. La pausa è terminata da qualche minuto; gli operatori sono tutti ai loro posti, dietro le macchine da ripresa: i giraffisti paiono sospesi sui loro seggiolini. Ma De Sica implora qualche attimo ancora. Sta bene su quella poltroncina di prima fila. Eppoi ha cominciato a parlare. I ricordi affiorano uno dopo l'altro nel-

la sua mente. « E' venuto anche Mario Mattoli — dice — ha raccontato dello spettacolo musicale *Le luciole nella città* scritto da Charlie Chaplin ».

De Sica divenne subito famoso in tutta Italia con quello spettacolo; lo resse più celebre delle sue interpretazioni teatrali. E gli aprì le porte del cinema. Degli anni immediatamente successivi sono alcuni film che hanno fatto di lui l'attore più teneramente amato dagli spettatori e soprattutto dalle spettatrici, *Gli uomini che mascolano*, *Darò un milione*, *Ma non è una cosa seria*, *Gran magazzini*, *Il signor Max*. Ma nello stesso tempo faceva del teatro. Proprio in quegli anni interpretò *Due dozzine di rose scarlate*. Che trasportò poi sullo schermo e segnò il suo esordio come regista. « Non sapevo nulla di tecnica cinematografica — dice — avevo soltanto un'idea dello spettacolo in generale, della recitazione. Sicché ero pieno di dubbi e perplessità. Ma incontrai Peppino Amato. Anche lui è venuto qui. Fu lui che mi fece fare il film che mi permetteva di entrare nei momenti di sconforto. Il film *Due dozzine di rose scarlate* piacque molto. E poco dopo realizzai: *Maddalena in condotta*, *Teresa Venerdì*, *Un garibaldino al convento* ».

Poi De Sica incontrò Zavattini. « Zavattini era qui, ieri, accanto a me, sul palcoscenico e naturalmente ha cominciato con l'accusarmi. Mi ha detto che la colpa è tutta mia. Perché fui io ad andare a Milano, a togliere dai suoi libri. Infine, ha ammesso di esserne rimasto contento. Ha detto che la sua vita è stata più bella scrivendo per il cinema, che non per i lettori della carta stampata ».

De Sica e Zavattini rievocano nel documentario televisivo di Macchi quel periodo inten-

so di lavoro comune nei primi anni del dopoguerra, che segnò la nascita del neorealismo, e ricordano i loro film migliori: *I bambini ci guardano*, *La porta del cielo*, *Sciuscià*, *Ladri di biciclette*, *Umberto D.*

Lui vorrebbe continuare. « Non si stanca mai a raccontare queste cose agli amici, anzi, se ne diverte — dice Macchi — mentre lassù sul palcoscenico sotto i riflettori, davanti all'occhio attento delle macchine da presa a volte pare sentirsi a disagio... Ma ora è necessario continuare proprio lassù... ». De Sica s'alza lentamente. Ci porge la mano e, altrettanto lentamente, s'avvia verso la scaletta che conduce al palcoscenico. Prima di salirvi si gira di nuovo verso di noi e agita la mano in un cenno di saluto leggermente teatrale.

Adesso qualcosa di sorprendente sta accadendo in questo teatro. De Sica, sul palcoscenico ha raggiunto la sua poltrona dal taglio un poco barocco. Ma gli operatori, i giraffisti, i datori di luci, i tecnici e lo stesso De Sica si sono improvvisamente girati verso l'ingresso della platea. E' Gina Lollobrigida che sta attraversando lentamente la platea. Anche De Sica si volge in quella direzione. Poi, all'improvviso, s'alza e s'avvia veloce verso di lei. S'incontrano e s'abbracciano: il maresciallo Carotenuto dopo molti anni riabbraccia la Bersagliera. Né uno né l'altra paiono mutati. S'avviano verso il palcoscenico mentre Giulio Macchi dà gli ultimi veloci ordini alla sua *troupe* prima di cominciare la ripresa.

E dopo Gina Lollobrigida sono venute anche Sophia Loren, la « Pizziola » de *L'oro di Napoli*, Silvana Mangano, Carla del Poggio: quattro stelle del nostro cinema che devono al *Commendatore* alcune delle loro più solide affermazioni.

Giuseppe Lugato



Gina Lollobrigida è fra gli attori che appaiono a fianco di De Sica

Dalla quinta puntata di

PEPPINO GIRELLA

illustriamo alcune scene con battute tratte dal copione originale di Eduardo

RIASSUNTO DELLE PRIME QUATTRO PUNTATE

Nel « basso » Girella a Napoli vivono Andrea, la moglie Jolanda e il figlio Peppino, di 11 anni. Andrea è da tempo disoccupato e, per « campare », ricorre a espedienti, facendo lega con Matteo Miorda e Rafele Capece. Chi porta avanti la casa è Jolanda, che lavora nella camiceria di Donna Lucia Renzi, la cui figlioccia Angela è fidanzata con Amerigo, figlio di Mafalda Paternò sorella di Jolanda. Giovane galante, Amerigo corteggia di nascondo Donna Clotilde, proprietaria del « Bar Stella », ma Angela lo scopre e se ne cruccia. Biscotti e baci e tutto s'aggiusta, ogni volta che il fatto si ripete. Le capatine al bar quindi proseguono e in alcuni casi Amerigo si fa scortare da Peppino che entra nella grazie di Donna Clotilde fino al punto di vedersi offerto un posto da garzone. Il fatto ferisce l'orgoglio di Andrea, ed egli esplode in ingiusti rimproveri verso il figlio che, col suo lavoro, aiuta la famiglia. Dal canto suo Matteo, « disoccupato volontario », litiga con la moglie che gli ha procurato una lettera di raccomandazione. Di questa lettera s'impossessa Andrea che trova così la soprattuta occupazione. Frattanto Peppino s'invaghisce di Loredana, una bella indossatrice dell'Atelier Galletti dove spesso egli serve le consumazioni. Come conquistarne il cuore? In ciò gli sarà d'aiuto il cugino. Nel « basso » Girella, mentre Andrea festeggia il lavoro trovato, irrompe Matteo che rinfaccia all'amico di avergli sostratto il posto a lui destinato.



3 Andrea è di nuovo in casa e nel « basso » Girella è tornato il sereno. Andrea ha finalmente capito quanto Jolanda e Peppino (Giuseppe Fusco) gli vogliono bene e come la mancanza di una occupazione non menomamente affatto la sua autorità di capo-famiglia. L'uomo è anzi diventato orgoglioso di avere un figlio che, nonostante la giovane età, aiuta con tanto affetto i genitori a tirare avanti. Andrea insomma si accorge che Peppino merita di essere benvoleuto e gli si rivolge spesso con tenerezza: « Peppino, bello 'e papà... Quanto sei bello, figlio mio... »



1 Il padre di Peppino è stato ospitato per alcuni giorni dal cognato Carmelo Dabbene nella farmacia di Torre del Greco. Andrea, infatti, non sopportava oltre la sua situazione di disoccupato e il continuo confronto col figlio che è alacremente al lavoro, ha voluto abbandonare il « basso » per rifugiarsi in casa Dabbene. Carmelo ha acconsentito a dargli ospitalità in cambio della sorveglianza notturna nel negozio, ma solo per pochi giorni. Ed Andrea, pentito, si lascia convincere da Luigi Paternò a ritornare a casa. Il buon maresciallo è raggiante nel vedere il cognato di nuovo in famiglia e dice alla moglie: « Mafalda!... Andrea e Jolanda...: la seconda luna di miele è! ». Nella foto, da sinistra: Clara Bindì (Mafalda Paternò), Carlo Romano (Luigi Paternò), Eduardo De Filippo (Andrea Girella), Luisa Conte (Jolanda Girella).



4 Il dottor D'Andrea (Pietro Carloni) è diventato un po' il protettore di Peppino e spesso lo intrattiene affabbiamente nel suo ufficio alla Banca. Un giorno, a Peppino, nel servire le solite consumazioni, capita di sentire che la Banca sta cercando una persona fidata che possa fare da sorvegliante del proprio parcheggio privato. « Ci sta mio padre », si fa avanti il ragazzo parlando con D'Andrea. « E chi è tuo padre? », « E' uno che vuole lavorare per forza... Ma il lavoro se lo vuole trovare lui. Se voi ci dite che ce l'ho trovato io, lui si dispiace... », risponde Peppino, come se già avesse il posto in tasca. Il ragazzo non ha torto, perché D'Andrea ha già deciso di accontentarlo, e gli promette che farà avere al padre una lettera d'assunzione in prova



2 Tocca ormai a Donna Clotilde (Angela Luce) essere corruc-ciata con Amerigo (Carlo Lima) che si dimostra da tempo fedele alla fidanzata. Al suo solito posto dietro la cassa del bar, la bella padrona lo rimprovera: « Perché non ti sei fatto più vivo? », « Cloti... fai dal primo momento che ci siamo cono-sciuti, ti ho parlato chiaramente: sono fidanzato e mi debbo sposare », risponde il giovanotto. « Alla romana... », ribatte rab-biosa Donna Clotilde alludendo ad Angela. E Amerigo deciso: « Alla romana, precisamente... ». Ma la donna insiste, lusinga-trice: « ... padrone del bar! 'O ddico n'ata volta: diventi il pa-drone. Se invece ti sposi la romana, diventa lei la padrona tua »



5 L'indossatrice Loredana (Maria Teresa Vianello) e Marlisa, la proprietaria dell'Atelier Gal-letti (Marisa Mantovani) sono molto occupate con le prove dei modelli per la presentazione che la sartoria sta preparando. Marlisa è in ansia per la riuscita del suo lavoro e l'Indos-satrice la rassicura: « Lei ha una paura terribile della sfilata, perché?.. La sua Collezione è la più bella che ho visto questa estate, e ne ho già fatte cinque... ». Loredana è in procinto di recarsi ad un appuntamento che le riempie di piacevole curiosità: potrà finalmente conoscere l'ignoto corteggiatore che le ha inviato messaggi galanti. Amerigo, infatti, che ha fatto il Romeo per conto di Peppino, si è deciso a organizzare l'incontro fra il precoce cugino e la ragazza

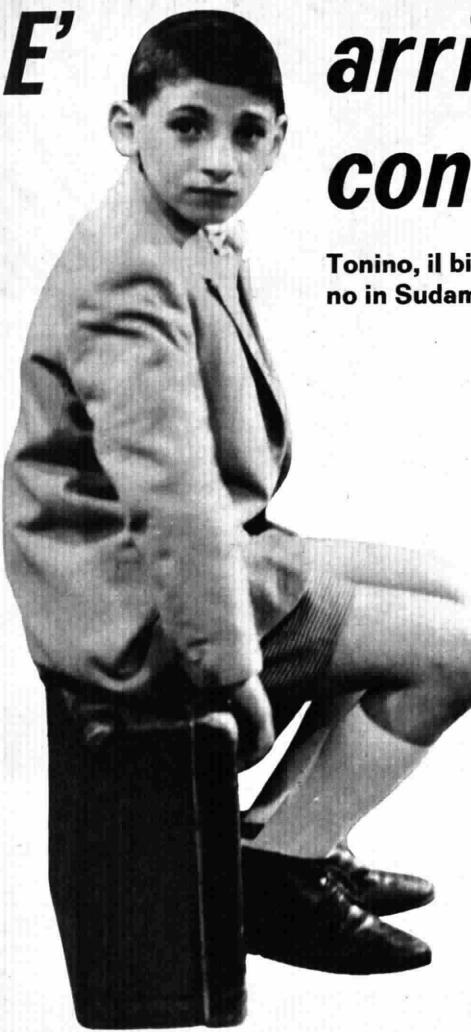


6 Amerigo ha acconsentito a trovarsi anche lui all'appuntamento con Loredana, per far coraggio all'emozionatissimo Peppino che per l'occasione si è fatto confezionare il primo vestito con i pantaloni lunghi. La bella indossatrice non si è molto rammaricata nel trovare il piccolo garzone del Bar Stella nei panni dell'ignoto principe azzurro e la serata romantica nella Villa Comunale trascorse ugualmente: c'è però uno scambio di cavaliere... Come in ogni fiaba che si rispetti, anche per Peppino la Fata svanisce dopo una breve apparizione. Per Amerigo invece è un'altra occasione di galanteria: Loredana lo ascolta con simpatia mentre lui spiega: « Senza conoscerla ho scritto nelle lettere le sensazioni che provo in questo momento... »

E'

arrivata la felicità con la "Fiera dei sogni"

Tonino, il bimbo troppo piccolo con la grande valigia, raggiungerà il nonno in Sudamerica-Francesco Torrisi studierà canto senza preoccupazioni



E così quel ragazzino se ne andrà in Sudamerica. Non vedremo più al salato sera la sua fioretta silenziosa, patetica e smilza, perdersi sul palcoscenico accanto al valigione che, in rapporto a lui, diventava smarrito, come l'oceano che lo divorava da Buenos Aires, dal nonno, dalla sorellina. Quando leggerete queste righe, Tonino sarà armeggiando attorno a quel suo enorme valigione, che molti sospettavano vuoto, e un po' vuoto era davvero, ma che nel frattempo sarà stato riempito di tutto l'occorrente: qualche vestito, magliette, fazzoletti, scarpe, calzini. E per Tonino, il viaggiatore clandestino, cinque volte fuggito da casa con una determinazione dettata dall'affetto, proprio come si legge nel libro « Cuore », ci sarà un viaggio vero, reale, con tutti i documenti in regola, passaporto e certificato di vaccinazione, un viaggio di sogno, realizzato appunto dalla « Fiera dei sogni ».

Ma il vero « miracolo », se così lo si può chiamare, non è il favoloso viaggio, ma la trasformazione di Tonino. Quel ragazzino dagli occhioni spauriti diventa commozione, ma non riusciva a legare molto col pubblico.

« Ma che ha, perché non parla? Perché non si mostra un pochino più allegro, ora che il suo sogno sta per essere realizzato? » si chiedeva il genitore. Siamo tutti un po' superficiali, e alla generosità di Mario Righetti ci pareva giusto che quel ragazzino rimanesse con maggiore slancio. Di fronte alla loquacità della vecchia tifosa dell'Inter e ai saggi canori di Francesco Torrisi di Catania, pareva più che adeguato che Tonino compisse qualche sforzo, che da bravo bambino recitasse una poesia, ci facesse sentire la sua voce, se non in una canzoncina, almeno dicendo chiaramente come si chiama. E invece niente. Ma tutto questo ha una sua giustificazione patetica e commovente, e l'emozione che se ne ricava è certamente superiore a quella che avrebbe destato una sua maggiore disinvolta.

E' Mario Righetti, il giornalista che tanto disinteressatamente si è battuto per lui, che racconta: « Tonino, poverino, è da compatisce. Non è che sia un ragazzino poco sveglio: tutt'altro. Gli psicologi che lo hanno visitato l'hanno giudicato molto intelligente. Solo che il brusco trapianto dalla sua fami-

glia, dalla sua città, ad una famiglia e ad una città sconosciute, hanno agito come uno « shock », fino a fermare la sua crescita: infatti Tonino ha dieci anni, ma ne dimostra sette ».

Quando il nonno, che si sentiva ormai vecchio, chiese a Tonino: « Vuoi andare a Milano a conoscere il tuo papà e la tua nuova mamma, e i nuovi fratellini che sono nati laggiù? » il ragazzino, entusiasta del lungo viaggio che avrebbe fatto, rispose subito di sì. « E nessuno, pensò alla difficoltà cui sarebbe andato incontro, in realtà lui aveva sempre considerato come suoi genitori i nonni, chiamandoli mamma e papà: ora il vero papà, e la donna con cui questi si era risposato non erano altro, per lui, che degli estranei, di cui non riusciva nemmeno a comprendere bene la lingua. Il padre preso tutto il giorno dal lavoro, la nuova mamma occupatissima per i due bambini piccoli, e in attesa del terzo, non hanno potuto seguire il bambino in questo momento difficilissimo. La città nuova, una lingua sconosciuta, una tremenda nostalgia per il nonno, la sorellina, la scuola, l'amichezza del cuore: in breve, il trapianto si rivelò un fallimento. C'è da stupirsi? Dopo tutto ci sono degli emigranti quarantenni che rinunciano alla casa e alla fortuna conquistate faticosamente perché vengono colpiti dal « mal di patria »: figuriamoci un bambino di dieci anni.

« E così Tonino si rinchiuse sempre più in se stesso », dice Righetti. « Divenne un piccolo selvaggio ». Ecco la ragione per cui non ha fatto « spettacolo ». La gente forse ricorderà gli occhioni scuri, quella giacca che sembrava un po' grande, e

quel visetto un po' smunto e triste, ma forse preferiva divertirsi alle « boutades » della tifosa dell'Inter, che come in una sorta di delirio, filtra tutte le sue emozioni, e fa dipendere tutta la sua vita, felicità, salute, loquacità, date fortuna della sua squadra. Ma anche per Tonino non è stato il mistero anche lui si è svegliato, come la bella addormentata del bosco, quando arriva il bel principe. Solo che sulla sua gioia e sulla sua improvvisa loquacità è calato il sipario, e allora è giusto raccontare ciò che si è svolto dietro alle quinte.

Fino all'ultimo, Tonino non si era potuto abbandonare alla speranza. Semplicemente, non ci credeva. Supponeva che si trattasse di una finzione, di un imbroglio. Soltanto quando Mike Bongiorno gli ha messo in mano i documenti per il viaggio, ha capito che non si trattava di una burla. E, allora, finalmente, si è sbloccato. Dopo le quinte è corso incontro al giornalista. « Mi ha abbracciato così stretto che temevo mi strappasse la giacca, lui così piccolino », racconta Righetti. « E poi, per tutto il tempo che mi teneva la mano, avevo l'impressione che mi stritolasse ». « Mi scriverai qualche cartolina, almeno? » gli chiese il giornalista. E lui a dire di sì, che avrebbe scritto delle lettere, non delle cartoline.

I nonni lo attendono con ansia. Non sono parole: pur di riavere il ragazzino, il nonno si era sborsato a grossi sacrifici. Purtroppo il viaggio costa circa mezzo milione, una cifra enorme. Così il nonno, tempo addietro, si era recato da una Compagnia di navigazione e aveva proposto di pagare il viaggio a rate. E intanto

aveva provveduto a versare già settantamila lire.

Ma ora non ci sarà più bisogno dei sacrifici del vecchio infermiere. Il suo nipotino arriverà, e grazie a Mario Righetti ed alla « Fiera dei sogni » non peserà più sul suo bilancio. A parte il gruzzolotto della Rai (circa due milioni) e ad altre offerte pervenute in questi giorni, Tonino potrà contare sull'appoggio di un industriale argentino che lo ha visto in TV durante un suo passaggio a Milano per la Fiera. « Farò studiare il bambino almeno fino alle medie », ha promesso formalmente l'industriale.

Tonino potrà studiare, e Francesco Torrisi da Catania, grazie a Giuseppe Di Stefano, non avrà più bisogno di uscire alle sette del mattino nella nebbia milanese, pericolosissima per la sua ugola, per recarsi al lavoro, dal momento che mantenimento e lezioni gli saranno assicurati fino all'epoca del suo debutto, previsto per l'autunno o inverno del '64. E vedremo cosa avrà saputo fare.

Quanto al simpatico giornalista dal cuore d'oro, esci dalla comune con un po' di rammatico per non aver potuto, causa i tempi stretti della trasmissione, esaudire un suo personaliissimo sogno: quello di lanciare un appello a persone in grado di aiutarlo in determinate situazioni che gli si presentano, e che non può risolvere da solo. Ma anche senza appello c'è da scommetterci che, al momento buono, l'aiuto troverà.

e. l. k.

« La fiera dei sogni » va in onda sabato sul Secondo Programma televisivo alle ore 21,15.



In alto: Tonino Pellegrini. Qui sopra, secondo da destra, il cantante Francesco Torrisi fra Giuseppe Di Stefano (a destra), Mike Bongiorno, il suo insegnante ed il basso Siepi

Alla radio e alla TV dal 19 maggio

tutto il "Giro" minuto per minuto

Una carovana di cento giornalisti e tecnici armati di telecamere mobili - I telecronisti, come i critici musicali, conoscono il repertorio, ma sperano ogni anno di scoprire un protagonista formidabile

C'È UN UOMO che in 21 giorni girerà per conto suo tutta l'Italia, sul percorso di una grande manifestazione sportiva, tra gli ultimi di maggio e i primi di giugno. È l'emissario dell'organizzazione del Giro, incaricato dell'ultimo sopralluogo sul percorso. Non vedrà mai un corridore ciclista, neanche agli arrivi: forse ne conosce molti, ma anche se non li conoscesse, non farrebbe nulla. Si può dire che il Giro d'Italia nasce ed emette i suoi vagiti sulla scia lasciata dalle ruote della sua automobile. È, forse, il personaggio più singolare del Giro, quello che il pubblico conosce meno.

La sua opera è essenziale, quanto lo è quella di altri personaggi oscuri, come l'uomo che tira al ciclostile gli ordini d'arrivo e i comunicati della giuria, come il motociclista che dà via libera alle macchine dei giornalisti sui rettilinei e nei momenti in cui la corsa ristora. L'inviatore dell'organizzazio-

ne compie un suo personalissimo Giro d'Italia, sdoppiato da quello vero per una sorta di illusione ottica. I tabelloni che lascia sul percorso, grandi manifesti gialli a caratteri stampati in rosso, risolvono, con le grandi frecce visibili a un chilometro di distanza, i nostri dilemmi sulla via esatta da imboccare, ci tolgono dagli impacci quando siamo alla disperata ricerca di un telefono, offrono al concorrente esausto la Fata Morgana, ma reale, della fontana a cui riempire la sua boraccia.

Sdoppiato di una distanza un po' minore è il Giro d'Italia degli uomini che ogni mattina montano il palco su cui prenderanno posto giudici d'arrivo, cronometristi, radiocronisti e telecronisti, telecamere e corridori premiati. Poi smontano il palco in un quarto d'ora, e via, nella sera e nella notte, per la prossima destinazione. Un Giro d'Italia sdoppiato è quello dei tecnici della radio e della televisione, che appena completati i servizi della sera prendono anch'essi subito il volo per l'appuntamento dell'indomani.

Anche quest'anno, radio e te-

levisione predisporranno, per il Giro, i consueti servizi di radiocronache, telecronache, filmati e commenti. La giornata radiotelevisiva, nelle tre settimane che vanno dal 19 maggio al 9 giugno, nell'arco di 21 tappe, comincerà con le interviste radiofoniche del mattino, prima della partenza; proseguirà con le notizie inserite in tutti i giornali radio della tarda mattinata e del primo pomeriggio; vivrà il momento cruciale nelle radiocronache e nelle telecronache dirette degli arrivi. Per descrivere le fasi finali di ogni tappa saranno impiegati i mezzi che radioascoltatori e telespettatori già conoscono: lo studio mobile radiofonico che segue gli ultimi chilometri, in collegamento col palco dell'arrivo; le telecamere mobili installate su vetture e motociclette, che permetteranno anche esse di vivere le fughe finali o la marcia del plotone.

A destra: Pambianco, vincitore del Giro di due anni fa. In alto: il motociclista-staffetta della RAI, Farolfi, precede alcuni corridori in fuga



LA CERA GREY

Vi invita
ad assistere
allo spettacolo
«I BRUTOS»
domenica sera
in CAROSELLO

Una buona cera?... ottima direi
è CERA GREY

FATE BENE I CONTI

ECCEZIONALE
OFFERTA

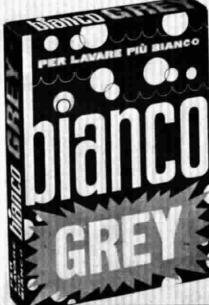


ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

CERA GREY

1 barattolo da $\frac{1}{2}$ litro di CERA GREY + 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY

L.550



APPROFITTATENE!

Tutto il «Giro» minuto per minuto

verso il traguardo. Queste telecamere mobili, impiegate con felici risultati in particolare nell'ultima Milano - Sanremo, consentiranno inoltre la visione diretta delle scalate più impegnative e decisive; è facile prevedere che susciteranno un entusiasmo non inferiore a quello registrato l'anno scorso, quando entrarono in azione nelle cinque tappe che prevedono arrivi in salita: la prima, a Potenza il 19 maggio; l'11° al Santuario di Oropa, il 29 maggio; la 12° a Leukerbad, in Svizzera, il giorno successivo, se la località d'arrivo non sarà variata; la 13° a Saint Vincent il 31 maggio; la 18° a Nevegal il 6 giugno.

L'opera degli inviati della radio e della televisione non si esaurisce con le cronache dirette degli arrivi; il loro lavoro continuerà con la realizzazione dei servizi di commento e con i filmati messi in onda, per radio, al termine di Radiosera, sul Secondo Programma, e in Radiosport, sul Programma Nazionale; in TV, nelle edizioni serali dei giornali sportivi e del Telegiornale. Questo insieme di servizi sarà assicurato da un centinaio di persone tra giornalisti, operatori, cameramen, tecnici del suono, montatori e altro personale, cui si aggiungerà quello destinato a tali trasmissioni dalle sedi della RAI di tutta l'Italia.

Il Giro d'Italia si svolgerà, come è noto, con partenza da Napoli e arrivo finale a Milano; le 21 tappe assumeranno poco più di 4 mila chilometri. Sono previsti un giorno di riposo il 3 giugno a Treviso, dopo la scalata delle Alpi e prima della scalata delle Dolomiti; e una tappa a cronometro, il 4 giugno, sui 50 chilometri da Treviso a Venezia. Tetto del Giro sarà il colle del Gran San Bernardo, 2473 metri, da scalare nella 13° tappa, il 31 maggio.

* * *

Il Giro d'Italia è una tela di Penelope, che si fa e si disfa in continuazione. Che ci voglia un anno intero per predisporre l'organizzazione è un luogo comune, ma perfettamente aderente alla realtà. Il suo percorso si conosce per grandi linee un mese o due mesi prima dell'inizio; nei particolari solo pochi giorni prima della partenza. E non è sempre detto che tali particolari siano quelli definitivi: esigenze logistiche o contrarietà atmosferiche impediscono i percorsi all'ultimo momento. Così avvenne, ad esempio, l'anno scorso, quando per la prima volta si sperimentò la classica «cavalcata dei Monti Pallidi», sulle Dolomiti, che è rimasta nei tacchini degli inviati come l'«incompito». Forse per questo la si ripete quest'anno, facendo leva sulla sua difficoltà naturali e sull'alone di leggenda che la circonda l'anno scorso. Era il 2 giugno: una data del calendario che non avrebbe certamente fatto presumere un apocalittico scatenarsi della furia degli elementi. I passi Duran, Staulanza, Aurine, Cereda, Rolle, Valenza e San Pellegrino, tutti a quota fra i 1300 e i 2100 metri, furono un calvario che vide decimarsi la pattuglia dei concorrenti, in un paesaggio più naturalistico. Al culmine del Passo Rolle, infittendosi sempre più la bufera, la giuria comunicò ai



Come già lo scorso anno, sarà possibile seguire da vicino i corridori nelle fasi conclusive delle tappe, attraverso un sistema di particolare interesse tecnico. Questa motocicletta trasporta una telecamera in grado di trasmettere, tramite l'antenna a spirale, immagini riprese durante la corsa all'elicottero in alto. Dall'elicottero le immagini verranno ritrasmesse al pullman attrezzato, posto presso il traguardo, che le invierà ai teleschermi di tutta la Penisola

disorientati giornalisti e agli intirizziti concorrenti che avevano avuto il coraggio di continuare sino alla fine di quell'inferno, che la corsa finiva lì. Di 109 partiti, se ne erano ritirati 55, e tra questi alcuni tra i favoriti o tra gli uomini di maggior nome, come Gaul, Pambianco, Van Looy, Ronchini, Daems, Hoevenaers. Stipati nelle macchine, giornalisti e concorrenti raggiunsero Moena a una velocità di 10 all'ora.

Nonostante questa brutta avventura, che avrebbe ben figurato nelle cronache dell'epoca più gloriosa del ciclismo, il Giro d'Italia del '62 non ha scoperito un atleta in grado di dominare in campo internazionale, di raccogliere l'eredità dei grandi del passato. E questo è l'aspetto più recondito ed essenziale del lavoro dei giornalisti che seguono il Giro d'Italia, nel descrivere un'avventura sportiva che, sempre uguale e sempre diversa, è unica nel suo genere, tutti sognano che dall'entusiasmo delle folle incontrate lungo le strade, che dalle alternative della corsa spunti il campione capace di riportare il ciclismo ai tempi d'oro. Il loro compito è un po' quello dei critici teatrali: conoscono a memoria il repertorio, ma affrontano ogni nuova rappresentazione con l'animosità di chi attende un'interpretazione eccezionale, un'interpretazione che faccia scrivere: «Formidabile il protagonista. Bene gli altri». In questo Giro d'Italia visto dal di dentro, si sommano i lati più pittoreschi della passione sportiva e, a volte, del folklore: bimbi in festa che lungo le strade sventolano le bandierine tricolore, giovani che innalzano cartelli inneggianti ai primi della classifica, campioni mancati che pigiano sui pedali con indosso una maglia variopinta e un tubolare a tracolla, un quarto d'ora prima che passi il pilota, raccogliendo un applauso divertito o un ironico incoraggiamento. L'anno scorso, a Bertinoro, un artista dotato di molta buona volontà dedicò ad Arnaldo Pambianco un dipinto a mo' di affresco medievale, col campione che campeggiava sullo sfondo di un cielo tempestoso di eterni nevi. E c'è la realtà della corsa che non si sa se sia più affascinante per le imprese che suscita e che potrebbe suscitare o per l'atmosfera che la circonda. Si è scritto, gli anni scorsi, «bene gli altri». Non si è potuto ancora scrivere «formidabile il protagonista». Che sia la volta buona quest'anno? Intanto, radio e televisione danno l'appuntamento agli sportivi per la sera del 18 maggio, in cui sarà presentato il 46° Giro d'Italia, nelle speranze e nei pronostici della vigilia.

Italo Gagliano

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Lo stadio di Wembley attende il Milan

I Milan, come nelle previsioni, s'è qualificato per la finale della Coppa dei Campioni d'Europa, in programma il 22 maggio a Londra. Suo avversario sarà presumibilmente il Benfica di Lisbona, che ha tutte le possibilità di sbarazzarsi in questi giorni del quarto semifinalista, il Feijenoord, di Rotterdam. L'ottava edizione della Coppa dei Campioni rinnoverà così emozioni ed entusiasmi nel cuore delle folle europee, che poteranno ammirare in passato sui teleschermi quel modello di squadra e quella raccolta di assi che era il famoso "Real Madrid". Da due annate, declinando il grande astro Di Stefano, assiepi "ai suoi celebri compagni di squadra: Santamaría, Pascual, Gómez, tanti, per citare quelli che furono i più virtuosi", e oggi pagati fra tutti i calciatori del mondo, domina ora la scena del calcio europeo. Il mondiale, il Benfica di Lisbona. Tutti lo invitano per le scese dei campionati amichevoli, tutti sono entusiasti dei suoi celeberrimi Eusebio e Coluná, Simões e Costa Pereira. Per ogni viaggio e per ogni gara il Benfica guadagna svariate decine di milioni di lire. I giocatori, proprio come i grandi artisti che danno spettacolo eccezionale, sono onorati in misura pari alle loro non comuni capacità. Il Benfica, anche senza aver attinto le vette eccelse, in fatto di tecnica e di vigore calcistico, raggiunto dal Real Madrid, rimane sempre un complesso di primissimo ordine.

Già per due anni consecutivi ha saputo conquistarsi la Coppa con pieno merito e tenta ora di ottenerla per la terza volta contro il Milan.

Esperienza, mestiere, come suol dirsi, e naturalmente capacità tecniche, sono doti in saldo possesso dei calciatori portoghesi e contro le quali il Milan dovrà esprimersi al massimo e al meglio delle sue possibilità. Carattere e gioco, non mancano comunque ai milanisti. Le telecamere, piazzate a Dundee in occasione della seconda semifinale, lo hanno dimostrato con ampia evidenza.

Gli scozzesi del Dundee battuti per 5-1 a Milano speravano di rifarsi in casa. Partirono calcioni, cariche irregolari, si creò un'atmosfera incandescente, da autentica rissa che impegnò il telecronista in un'acrobatica ricerca di aggettivi, verbi, parole, tali da consentire che la trasmissione rimanesse nei consueti limiti consentiti dalla convenienza.

Il Milan ha dovuto però soccombere per uno a zero, ed ha dato la sua ammirata prova di forza e di capacità nonostante le pietre sul campo ed altri gravi inconvenienti del genere. Ora i rossoneri vanno allo stadio Wembley di Londra quasi certamente contro il Benfica. Lì assiste e li conforta la più larga e incondizionata simpatia degli italiani, in quella che è la prova più impegnativa, per un titolo europeo tanto combattuto e tanto ambito.

Nicolò Carosio



Altafini in azione nell'area di rigore del « Dundee »



Manfredini segna il primo goal



Uno scudetto dedicato alla memoria di Mazzola

La palla danzava sul verde terreno dell'Olimpico. Era una delle più belle feste dello sport. La Roma con una spettacolare partita stava costruendo la sua più clamorosa vittoria della stagione. L'Inter, pur soccombendo, vittima del suo stesso logorante campionato e del lunghissimo duello con la Juventus, grazie al risultato bianco di Mantova, stava conquistando il titolo di campione d'Italia. E le telecamere moltiplicavano in tutta Italia la gioia dei giallorossi e dei nerazzurri, ovunque un televisore trasmettesse le immagini dell'Olimpico ironizzanti di solito.

Nella collana dei nomi degli atleti che fornivano agli spettatori per indicare coloro che venivano successivamente in possesso della palla, ricorreva con frequenza quello di Mazzola. I gol di Manfredini, la stupenda partita di Angelillo, le parate di Bugatti: d'accordo. Ma per me restava Mazzola il protagonista della giornata e dell'avvenimento. Sandrino Mazzola ha giocato quasi un intero campionato titolare, ha indossato la maglia azzurra, si è imposto come atleta serio, di sicuro avvenire. Ma domenica scorsa debuttava sul terreno romano e, sia pure in una giornata sfortunata, si laureava con i suoi compagni campione d'Italia. Conquistava in altre parole quello scudetto che già era stato per cinque anni sul petto di suo padre. Non solo, ma questo avveniva in una disarmante coincidenza di date, esattamente a 14 anni di distanza dal giorno di Superga. Il 4 maggio 1949, nel rogo di Torino, scomparve lo squadrone granata e il suo indimenticato capitano Valentino Mazzola. Erano anche allora gli ultimi giorni del campionato ed i granata tornavano da Lisbona. Già virtualmente campioni, erano andati ad onorare il loro scudetto in un incontro di beneficenza. Non indossarono mai quel meritato scudetto. Il 5 maggio 1963 a 14 anni esatti di distanza, Sandrino Mazzola ha raccolto quel distintivo che avrebbe dovuto allora premiare suo padre. Ecco perché nell'andamento della partita, pur nella concitazione delle varie fasi, non potevo distogliere la mente da questa coincidenza. Ricordavo le numerose partite trasmesse alla radio, i tanti e tanti gol di Valentino raccontati agli ascoltatori. Poi ricordavo la notizia, incredibile, che ci giunse da Torino quella sera di maggio. E poi ancora tutta la città piemontese che accompagnava le spoglie in un corteo interminabile.

Ed ora, davanti alle telecamere, un altro Mazzola, diretto discendente di quello, conquistava lo scudetto tricolore, nell'anniversario della scomparsa del padre.

Ho appena accennato al fatto, in trasmissione. Non trovavo parole per sottolineare quello che provavo. E so che la retorica è sempre in agguato in simili occasioni. Ma il fatto non può passare senza un serio doveroso commento. Sandro aveva solo sei anni in quel giorno triste. Da allora ha sempre pensato che il modo migliore per onorare la memoria di suo padre era quello di giocare come lui, di diventare campione come lui. Il suo traguardo è stato raggiunto domenica pomeriggio all'Olimpico di Roma, nella conclusione di questa semplice e commovente sagra del calcio italiano.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO NUMERO 37

Incontro internazionale
Italia - Brasile

XXXIII GIORNATA SERIE B

* Bari (40) - Cagliari (35)
* Catanz. (29) - Brescia (38)
* Lazio (40) - Messina (45)
Lecco (34) - Cosenza (31)
* Lucchese (19) - Foggia (34)
Parma (28) - Sim. Monza (32)

Pro Patria (31) - Como (24)
* Samben. (25) - Verona (37)
Triestina (28) - Padova (35)
* Udinese (29) - Aless. (26)

XXXI GIORNATA SERIE C GIRONE A

Rizzoli (28) - Biellese (36)
Mestrina (36) - C.R.D.A. (24)

Savona (39) - Casale (22)
Sanrem. (21) - Fanfulla (28)
Marzotto (27) - Ivrea (33)
Varese (43) - Legnano (32)
Novara (41) - Porden. (26)
Cremon. (27) - Treviso (28)
Saronno (21) - V. Ven. (28)

GIRONE B

Livorno (33) - Civitan. (25)
Grosseto (24) - Forlì (24)

* Rimini (34) - Perugia (31)
Anconitana (28) - Pisa (26)
S. Rav. (26) - Pistoiese (28)

GIRONE C

* Torres (30) - Prato (38)
* Arezzo (35) - Regg. (34)
Cesena (26) - Siena (27)
Rapallo (27) - Solvay (24)

Trapani (36) - Chieti (24)
Trani (34) - Crotone (25)
Sirac. (29) - L'Aquila (27)
Avellino (19) - Lecce (34)
Tev. Roma (24) - Mars. (31)
* Reggina (30) - Salern. (35)
Ascoli (23) - Taranto (28)

GIRONE D

* Pesc. (30) - Akragas (37)
Potenza (37) - Bisceglie (27)

Il Campionato di serie A è sospeso a causa dell'incontro internazionale Italia-Brasile. Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio.



Lina Volonghi con Marcello Marchesi ne "Il signore di mezza età"

UNA SIGNORA qualsiasi, in una camera un po' grigia e triste, mentre fuori c'è il solito cielo di Milano, grigio, vuoto. Per arrivare sino a lei mi sono dovuta inzuppare d'acqua, perché al solito piove. Dei discorsi fatti con tranquillità, si direbbe con una distrazione un po' studiata, tanto per non scalfire troppo, per non andare troppo a fondo, perché in lei esiste ancora — cosa rara in una attrice — un pudore quasi fanciullesco. L'impressione che lascia? Di simpatia, ecco tutto.

E sdraiata sul letto, nell'uniforme delle milanesi: gonna, gollino, collana di perle. Ha un sorriso dolce, materno; è un po' svagata ed è capace di confondere gli appuntamenti, dimenticare gli orari, ma poi si scusa con garbo. Ha una bella voce modulata con toni bassi e profondi. E la stanzeria dell'Albergo Ambasciatori, la medesima che occupa da dieci anni come descriverla? Le solite cose: un armadio accostato al muro, un letto largo, una finestra minuta con un pezzetto di cielo stranagliato, la pianticella di là dai vetri, patta, senza foglie, ma a Milano ci si affeziona anche alle pianticelle striminzite, anzi, soprattutto a quelle, e si spera che le cure, il desiderio, forse un raggio di sole, chissà, improvvisamente le faccia rifiorire. Poi qualche libro dalla copertina allegra, i pupazzetti di fortuna. E soprattutto i ricordi.

« Forse anche troppi », confessa. « Non ho mai amato molto questa stanza ». Eppure, l'ha sempre tenuta. Anche quando era in *tournée* all'estero. L'idea che al quarto piano di quel vecchio albergo in Galleria ci fosse una camera ad aspettarla, la sua camera, la faceva sentire meno sradicata. Lei è di Genova, la « sua » ca-

sa fino a pochi anni fa era la casa di sua mamma. Poi anche la mamma è morta. Ed ora le è venuto il desiderio di farsi una casa vera. « Sono dieci anni che vivo in albergo. E forse ora sono diventata adulta: ho diritto ad averla, finalmente, la casa ».

* * *

A Milano, naturalmente. Il doppio « Roma o Milano? » tanto frequente per gli attori, Lina Volonghi non se lo pone neppure. « Milano è una brutta adorable città ». Roma non è brutta, ma a Roma non le piace vivere. Forse è il clima che non le si addice. Ma forse il motivo sentimentale prevale. Lina Volonghi a Milano si è affezionata. « Perché dovrei lasciare Milano, che mi ha accolto così bene, solo perché tutti, improvvisamente, pensano che non si possa vivere altrove che a Roma? Andar via da Milano mi sembrerebbe un triste ».

Adesso è presissima dalla trasmissione *Il signore di mezza età*. E' entusiasta di questo lavoro soprattutto per l'atmosfera tanto calda ed affettuosa. « Ma non è sempre così, in teatro? » le chiedo. « Di solito si fa vita in comune, dopo la rappresentazione vi si vede andare a cena tutti nello stesso posto... ».

« Sì, nel teatro succede, anche se poi questa vita in comune non significa che ci sia una buona armonia davvero. Ma in TV è più difficile raggiungere un simile affiatamento, perché, almeno per le commedie, si lavora solitamente per dieci giorni e basta. Sicché ci si vede in studio, e poi ognuno se ne va nei suoi fatti suoi. Invece qui è tutta un'altra cosa, con Marchesi, la Mondaini, con tutti gli altri siamo diventati talmente amici che è davvero bello lavorare... ».

Si capisce che per lei l'atmosfera cordiale è essenziale. Più che al successo, Lina Volonghi mira alla simpatia. Sentirsi benvoluta è talmente importante per lei, che in una situazione contraria non rischerebbe nemmeno a dire una battuta. Infatti, durante l'intervista, di successo non parla mai, di simpatia sovente.

« Per me la simpatia è un dono preziosissimo. Tante volte mi chiedo: cosa sarebbe stata la mia vita, se il Signore non mi avesse dato questo dono della simpatia? ». Lei era simpatica alla gente fin di piccola, e di questo si accorgeva, e ne aveva anche bisogno, non per vantarsi o payengarsi di questi sorti di successo umano, ma proprio perché altrimenti non sarebbe riuscita a superare tante difficoltà.

Di cui non le piace parlare, ma che tuttavia si possono indovinare da certe sue laconiche affermazioni. Come quando dice di essere stanca.

« Adesso, dopo questo lavoro, voglio andare in una clinica. No, non penso di avere niente di speciale: ci vado, come si manderebbe una vecchia macchina a fare la revisione generale, in garage. Devo rimettere in sesto tutto, fare gli esami, tanto per sentirmi più sicura ».

« Quest'anno ha avuto una stagione teatrale intensa e parecchio fortunata. Ricordo il successo di *Narcisi e mamme*. Forse lei si impegnava troppo ».

« Sì, ma lo faccio volentieri, molto volentieri ».

« Allora non è una stanchezza psicologica? ».

« Sono trentacinque anni che lavoro. Mi sento stanca, ho il diritto di sentirmi stanca ».

« E' vero che ha cominciato da bambina? Ma cosa faceva? ».

Alla ribalta del
"Signore di mezza età"

Quella simpaticona di Lina Volonghi

« La piccina da una sarta, la apprendista, la ragazzetta di una farmacia, e poi su su, sempre altri lavori... ».

« E' stata fortunata nella carriera? ».

« No. A volte ho avuto della fortuna, ma quasi tutto ciò che ho avuto me lo sono guadagnato, mettendoci tanto impegno, un lavoro serio, equilibrato, onesto, regolare. Ma non ho mai avuto dei colpi di fortuna. Anche perché indubbiamente la vita di un attore fino a quindici anni fa scorreva su un ritmo di conquista lenta e difficile... ».

* * *

Anni e anni ad accontentarsi di dire soltanto una battuta. Bisognava aver pazienza. Lei questa pazienza delle aspirazioni l'ha imparata. Ed è capace di restare a lungo fedele ai suoi desideri. Con una temacia che ai giovani d'oggi parebbra incomprensibile.

« Infatti: prendiamo la storia di quel palto: un palto che desiderai a diciassette anni, ma che soltanto molte stagioni dopo potete comprarmi ».

« Proprio quel capo? ».

« Sì, certo. L'avevo visto in una vetrina, l'avevo desiderato tanto. L'ho poi acquistato anni dopo... e penso che dovesse essere brutto, dal momento che non lo avevano ancora venduto. Avete ancora quel palto, così e così? Sì, certo, e me lo tirarono fuori dal fondo del magazzino... ».

« E com'era? ».

« Verde », risponde, storcendo la bocca, col pudore che si ha a parlare dei propri ricordi.

« Chissà come ci si è affezionata. Ce l'ha ancora, vero? ».

« Ma che dice! Sono passati tanti anni... ».

« L'ha buttato, allora? ».

« Ma no: io ho una famiglia tanto grande, che non va mai perso niente. C'è sempre qualcuno a cui può andar bene... ».

« Quando non recita fa tante cose: studia le lingue, gira per i musei (« della pittura non capisco niente, sono sprovvista, ma ho del grande affetto per certi quadri. Così per esempio mi piace il Magnasco, perché fa degli alberi straordinari, come piacciono a me »).

« Non ho la mentalità dell'attrice », conclude.

« Ma il personaggio? ».

« Ecco, io del personaggio non ho bisogno. A mezzanotte finisce tutto ».

« Lei dunque non ricerca il personaggio per vivere. Ma quando le capita il personaggio decisamente poco congeniale? ».

« Lavoro, come tutti gli altri. I veri incontri con un personaggio sono molto rari, come del resto qualsiasi incontro felice nella vita. Saranno cinque o sette nella carriera di un attore. D'altra parte, in qualsiasi professione capitano anche i lavori meno piacevoli ».

Eppure ogni suo successo, faticosamente guadagnato, riesce ancora a stupirla. Sempre, ogni volta, come se fosse la prima sera. Quando vede il pubblico che accorre al botteghino, si interroga spietatamente: « Se tu fossi uno di loro, e ci fosse da andare a vedere la Lina Volonghi, usciresti da casa, pagheresti il biglietto per sentirla recitare? ». Ancora non sa che risposta dare. Il fatto che la gente venga a teatro per vedere proprio lei continua a commuoverla.

Erika Lore Kaufmann

« Il signore di mezza età » va in onda sabato sul Programma Nazionale televisivo alle ore 21.05.

La Grecia attende i vincitori del concorso "Canzoni per l'Europa"



Il moderno centro turistico di Lagonissi, a 40 chilometri da Atene, dove saranno ospiti i radioascoltatori sorteggiati nel concorso « Canzoni per l'Europa »

SI CONCLUDE questa settimana per i radioascoltatori italiani, il concorso « Canzoni per l'Europa ». In che cosa consiste, i nostri lettori già lo sanno: si tratta di indicare, su una cartolina postale, le proprie preferenze per le canzoni che, nel corso dello speciale programma dedicato a « Canzoni per l'Europa », vengono trasmesse la domenica sul Programma Nazionale ed il giovedì sul Secondo Programma. Ma il tempo ormai stringe, e si approssimano le serate finali del 23, 24, 25 e 26 maggio: gli ultimi voti dovranno giungere alla RAI entro le ore 12 di domenica 21 maggio.

Il voto non soltanto servirà a designare le canzoni che rappresentano l'Italia al torneo canoro internazionale di Saint Vincent, non soltanto per-

metterà di stabilire l'orientamento dei gusti di un vastissimo pubblico, ma fornirà materia di piacevole attesa fra coloro che hanno inviato le cartoline postali. Infatti, fra tutti i partecipanti al referendum, saranno estratti a sorte quattro viaggi di andata e ritorno in aereo da Torino ad Atene per due persone, con soggiorno di una settimana in Grecia.

Quest'anno, dunque, i sorteggiati del concorso « Canzoni per l'Europa » hanno nuovamente appuntamento all'aeroporto torinese di Caselle. Ma non saranno più diretti verso Palma di Majorca, bensì verso Est, sulla terra che è stata la culla della civiltà occidentale. Gli europei in genere e gli italiani in particolare, non avevano finora considerato la Grecia come me-

ta preferita per le loro vacanze. E la Grecia, dal canto suo, non aveva mai fatto particolari sforzi per attirare correnti di turismo diverse da quelle tradizionali, assai selezionate. A ciò contribuivano le distanze, certo notevoli, la scarsa attrezzatura turistica, e fino a qualche anno fa, anche la situazione interna.

Ora, invece, le condizioni sono notevolmente mutate. L'aereo ha adottato i tempi e le distanze in modo incrementato, mentre la Grecia, sotto l'impulso di una crescente prosperità, sta dandosi vaste e modernissime attrezzature alberghiere. Tutto lascia credere che, nel prossimo futuro, accanto ai nomi famosi delle località di soggiorno italiane, di quelle della Costa Azzurra e della Costa Brava, delle Balleari e delle Canarie, si aggiungeranno quelli di luoghi che per ora hanno scarsa rispondenza nella nostra fantasia.

Le coste della Grecia sono alla vigilia di diventare di moda. E per far questo, i greci hanno un grandissimo vantaggio: quello di poter iniziare dal nulla. Gran parte delle frastagliatissime coste elleniche sono ancora allo stato quasi selvaggio; il mare, limpidissimo, quasi non conosce tempeste per le barriere naturali che offre la natura al soffiare dei venti. Il clima è decisamente secco e non presenta sorprese da lato meteorologico. Una nuova strada, lunga settanta chilometri, collega ora Atene alla punta più meridionale della penisola sulla quale sorge la capitale greca. Lungo questa costa, che culmina con lo sco-

glio a picco sul mare di capo Sounion, sul quale sorgono ancora le rovine di uno splendido tempio greco, è tutto un susseguirsi di scogliere e di spiagge, di sorprendenti paesaggi, un apriarsi di vaste orizzonti, cui fanno sfondo isole ed arcipelaghi. In questa natura ancora miracolosamente intatta, sono sorte nuovissime città alberghiere a Capo Sounion, a Vouliagmeni, a La-

gonesi. Ed è appunto a Lagonissi, il più grande ed il più moderno di questi centri turistici, che saranno ospitati, durante il loro soggiorno ellenico, i vincitori del concorso « Canzoni per l'Europa ».

Vale quindi spendere qualche parola per il luogo in cui i designati dalla sorte trascorreranno la loro vacanza. Lagonissi è una piccola penisola

che si stacca improvvisamente dalla costa, protendendosi verso il mare per circa un chilometro. Su questa lingua di terra sorgono duecento « bungalows » dotati dei più moderni servizi, un grande albergo, una piscina, tre ristoranti, un night club, un centro di giochi, una chiesetta, un yachting-club, e due accoglienti porticcioli. Il complesso, che può ospitare otocentri persone, è a quaranta chilometri da Atene, a una distanza dai grandi centri archeologici.

Ai sorteggiati di « Canzoni per l'Europa » toccherà praticamente inaugurare, con la loro presenza, il villaggio di Lagonissi ed il primo servizio aereo diretto fra Torino ed Atene, organizzato dalla « Transitalia » per tutta l'estate con i quadrimotori della « Olympic Airways ».

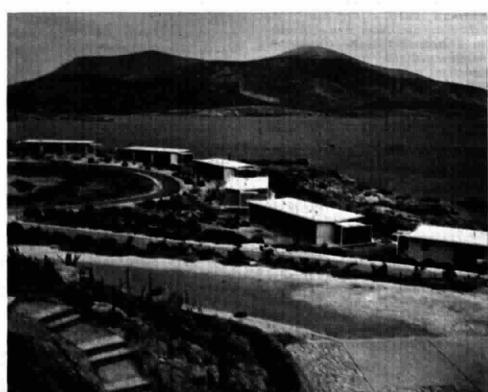
DIECI PER CENTO AI LETTORI

Da luglio a settembre, la « Transitalia » (Piazza Solferino, 1 - Torino) organizza turni di vacanze quindicinali in Grecia, con collegamenti diretti fra Torino ed Atene a bordo di quadrimotori « DC 6 B » della « Olympic Airways ». Le quote di partecipazione di lire 145 mila comprendono il viaggio aereo di andata e ritorno, il soggiorno per undici giorni nel complesso alberghiero di Lagonissi e per quattro ad Atene, oltre ad una visita alle più interessanti località della Grecia.

I nostri lettori che desiderano ulteriori informazioni possono usufruire dell'unità tagliando, che darà loro diritto ad uno sconto del 10 per cento sulla quota stabilita. Basterà ritagliarlo e inviarlo alla TRANSITALIA, richiedendone inoltre il programma dettagliato.

GRECIA

Cognome e nome _____
Città ed indirizzo _____
Epoca delle vacanze _____
(RADIOPARISIERE)



Un gruppo di « bungalows » che sorgono nella penisola di Lagonissi (foto Baravalle)

Mail LEGGIAMO INSIEME

Autobiografia precoce

La vera autobiografia di un poeta sono le sue poesie». Così dice sin dal primo rigo il poeta Evtušenko in questo ritratto di sé, scritto in una settimana a Parigi, il marzo appena scorso. Ha perfettamente ragione: Croce ci ha personalmente dato l'esempio che per un creatore (opere di pensiero o di arte) un'autobiografia non significa nulla più che un contributo alla critica di se stesso, cioè alla storia della propria formazione e sviluppo.

Ma perché Evtušenko vi si è accinto essendo appena alle soglie dei trent'anni, e in realtà, così gli auguriamo, all'inizio della sua opera di poeta? L'occasione, la spinta è stata polemica. «Semplicemente perché m'accorgo d'essere stato descritto, in molti articoli di giornale, come vanno per le mani del letore occidentali, in modo del tutto difforme, da come sono in realtà. Spesso si fa di me un fenomeno straordinario, isolato sullo sfondo grigio e monotono della società sovietica. Invece non è così. Le cose contro cui io mi batto, anche a moltissimi sovietici non piacciono. E d'altra parte le cose per cui lottò sono care a moltissimi». Le cose che dispiacciono sono il con-

formismo e l'ottusità violentatrice dei dommatici, le cose che piacciono sono il contrario, l'amore della verità, la libertà della cultura e la purezza dello slancio rivoluzionario attutito o tradito per via. Sicché il fondo di questo libretto di ricordi, il suo interesse maggiore è questa dolorosa denuncia di uno stato di lunga mortificazione dello spirito. Confessione aperta che, come è noto, ha procurato al giovane e battagliero o almeno agitato, poeta non pochi guai proprio dopo questo scritto di parigino. La sua è la storia di un giovane della più dura età stalinniana, e, per quel che egli è capace di rilevare, di una stasi grave della cultura sovietica.

Ma al di là di queste denunce, che apprezziamo per la loro schiettezza e un certo candore, non sappiamo molto di più delle ragioni e degli aspetti di quella condizione mortifera. Leggiamo soltanto, e l'approviamo, che «il crimine peggiore di Stalin non fu di aver fatto arrestare e fucilare tanta gente, ma di aver violentato moralmente l'anima dell'uomo».

Di sé, della propria lotta di artista, dice poco più di que-

sto: «Battagliavo a più non posso sulle colonne della polemica letteraria, pronunciavo concioni asperzini e invenzioni, ma i versi che scrivevo erano placidi, sereni, delicati, intimi. Certo anche questo era protesta, scrivere versi non retorici, ma era una forma di lotta passiva». (Pensiamo alle giustificazioni della poesia ermetica da noi in Italia).

Avremmo conosciuto con piacere i termini di quelle sue battaglie, ma Evtušenko mostra maggior interesse di raccontare come si formò in lui lo spirito del ribelle, dell'anticonformista. Fu la strada, dice, che lo ha condotto, la strada in cui si trovò a fare da solo, senza aiuti, il suo cammino: la strada a costruirlo guardingo, forte, sprezzante. Questa è l'immagine che di sé lo domina: una sorta di alleve della vita libera e faticosa, e di giovane maestro di una generazione che ha superato i terribili della compressione. Le sue meditazioni non sono profonde, la sua cultura non è radicata e solida: egli è ancora oggi in uno stato di fervida e un po' ingenua adolescenza, e sotto questo aspetto di acerbità il suo libro è davvero singolare. Quanto ai ricordi veri e pro-

pri, non ne mancano di interessanti e di vivacemente scritte. Per esempio, quello terribile della massa enorme di gente che incollonata andava, nel marzo del '53, verso la barra di Stalin; una massa che, avanzando, massacrava i più deboli col suo peso schiacciante. «Tutto quello che era capitato quel giorno, anche quello era Stalin». O l'altro di quando compose e portò alla redazione della *Literaturnaja Gazzeta* la sua famosa, polemica poesia *Babij Jar*, contro l'antisemitismo. O quello sul primo incontro con Pasternak. «Il suo aspetto tradiva una straordinaria, vivida freschezza come un mazzo appena riscosso da illa, che ancora serba sui petali, gocce iridescenti di rugiada».

Direi che questa *Autobiografia precoce* (adotta per la prima volta integralmente e direttamente dal microfilm del dattiloscritto russo, come ci avverte l'editore Feltrinelli) è un discorso programmatico: il riepilogo di una vita e di un'opera per giustificare e annunciare l'azione futura in un tempo e in un mondo che non consentono la dissociazione della poesia dai fini di una società in costruzione.

Forse più esattamente Evtušenko, intitolando le sue pagine *Postille per un'autobiografia*, mostrò di voler pensare al passato come una preparazione cosciente ai domani.

Franco Antoncelli

Tre libri di cultura per tutti

Segnaliamo ai lettori anche questa settimana tre libri di cultura, ma tre libri di lettura gradevole, destinati ad andare nelle mani di tutti: il saggio di un famoso psicanalista sul panorama politico mondiale e sul pericolo mai cessato di una distruzione atomica della civiltà, lo studio di un letterato sulla famiglia dalla quale è scaturito l'autore del celebre «Gattopardo», la storia scritta da un grande giornalista sui primi duecento anni di vita degli europei in America.

E cominciamo con Erich Fromm: «Può l'uomo prevalere?», editore Bompiani, 274 pagine, 1500 lire.

L'autore, abbiamo detto, è un famoso psicanalista. La tecnica che egli impiega, per individuare i mali di cui soffrono il mondo sovietico e quello occidentale, è psicanalitica. Ancora più che la tecnica, però, la sostanza delle trattazioni che ci interessa. Erich Fromm dimostra con un'analisi minuziosa che l'Unione Sovietica non è oggi, non è più uno Stato rivoluzionario e imperiale, ma uno Stato sostanzialmente conservatore. Non bisogna lasciarsi fuorviare da gesti o parole che i sovietici usano abitualmente; non bisogna dimenticare, d'altra parte, che anche gli occidentali ricorrono a gesti e parole in contrasto con la loro volontà di pace.

C'è un uso catechistico di certi termini sia in campo sovietico che in campo occidentale; ci sono posizioni di fatto che non sono conciliabili con le impostazioni ideologiche. Su Cuba, l'autore del libro fa una storia che per i lettori occidentali risulterà sorprendente. Ora non è che tutto si riduca a un malinteso, — un contrasto effettivo esiste — ma esiste

stono anche possibilità di evitare che esso sbocchi in una guerra, la quale a sua volta distruggerebbe l'umanità o, almeno, distruggerebbe la democrazia.

Quali strade seguire? Fromm ne addita alcune. A proposito della sicurezza basata sul cosiddetto «deterrente», esistono due posizioni: una sostiene che la guerra nucleare è impossibile se entrambe le parti dispongono di forte distruzione totale sia per attaccare che per rispondere all'attacco. L'altra posizione sostiene che una guerra nucleare si può combattere e si può vincere. Infine, c'è la posizione di quelli che auspicano il disarmo totale.

Fromm considera poi l'eventualità di un'alleanza russosovietica contro la Cina e i popoli colieri. Si tratta di un'idea conservatrice, tendente ad impedire che altri popoli guadagnino al possesso di armi nucleari. Fromm ritiene però che tale eventualità sia irreale: si tratterebbe di una Santa Alleanza dittatoriale e reazionaria. Rimangono le ipotesi di un disarmo totale e controllato o di un modus vivendi russo-americano sulla base dello stato quo: anzi, l'ipotesi del modus vivendi come premessa al disarmo totale.

In conclusione, il libro suggerisce lo sviluppo di un socialismo democratico nei Paesi sottosviluppati, così da portarli nello spazio di due-tre generazioni al benessere dei Paesi progrediti, ed una maggiore iniziativa statunitense tendente a concludere la guerra fredda, cioè a fare in modo che la Russia venga incontro alle proposte di pace senza perdere la faccia.

E passiamo a tutt'altro mondo, a tutt'altra atmosfera: Andrea Vitello, «I Gattopardi di

Donnafugata», Editore Flacco, 396 pagine, 3500 lire. È una lunga, minuziosa, avvincente storia della famiglia che si è estinta con la morte di Giuseppe Tomasi principe di Lampedusa. Certamente, senz'altro lo strepitoso successo del romanzo, nessuno si sarebbe preoccupato di tale storia ma è anche vero che l'ammirazione per il romanzo induce il lettore a conoscere le vicende retrospettive, sia per i riflessi che hanno avuto nella stesura del racconto, i fatti e i luoghi del Gattopardo sia per la comprensione del suo autore, cioè della sua psicologia.

Andrea Vitello ha compiuto perciò un'indagine di singolare interesse che parte da Biberio, l'imperatore di Bisanzio, e spiega persino come mai il leopardo alesio scudo di famiglia sia diventata una bestia esotica, estranea all'araldica dei nostri paesi (ma non al dialetto siciliano che ha la parola gattopardo nell'uso corrente senza preoccupazioni zoologiche e linguistiche).

Quanto ci sia di diverso, poi, fra la storia vera e quella narrata dal romanziere, è cosa scontata, plausibile, che non toglie curiosità alle ricerche e alle annotazioni del Vitello. Se non sempre fatte di analoghe sulla scia di altri libri: quali sono le origini cronistiche dei «Promessi sposi»? Chi fu la vera «Madame Bovary»? In che misura è autobiografia l'ultimo libro di Buzzati? Il volume edito da Flacco risponde su un'infinità di punti. Lo legga chi ha letto il «Gattopardo»: non ne sarà deluso.

Terzo libro della settimana: Raymond Cartier, «L'Europa alla conquista dell'America», editore Garzanti, rilegato, 378 pagine, 2000 lire. Raymond Car-

tier è un giornalista famoso, il numero uno di Paris-Match. Nell'immediato dopoguerra ebbe un'attività così intensa, scrisse da tanti diversi Paesi che lo si credeva (lontano da Parigi) un personaggio immaginario, un nom-de-plume inventato per offrire un comune denominatore a persone diverse. Poi si seppe che non era un personaggio inventato: era solo uno scrittore fecondo, dotato di straordinaria prontezza, capacità di assimilazione e di sintesi, vivezza di stile.

Questo suo ultimo libro, tuttavia, non è un libro di attualità: è una vera storia, diffusa e puntuale, una storia del Nord America dallo sbocco dei primi conquistatori sino alla dichiarazione d'indipendenza. Il Nord America è diventata così importante, nella vita del mondo attuale, che conoscere le origini risponde ad una curiosità diffusa, legittima. Si tratta di storia, però, come può scrivere Cartier. Non è il Mommenen e non è Cesare Cantù: è un giornalista agile, destro, espertissimo, che ci parla dei fatti di cent'anni addietro, anzi di duecent'anni, come di fatti accaduti ieri. «Non conosciamo la storia, ignoravamo la scrittura, non fondavamo alcun metallo...» così inizia Cartier il primo capitolo dedicato agli indiani. E così inizia l'ultimo, dedicato al 1689: «La sommossa di Boston ebbe inizio il 18 aprile, alle otto del mattino...».

Anche questo è un invito alla lettura. E' un volume istruttivo, pieno di notizie, ma si legge come un racconto d'avventure. Non dispiacerà a nessuno che siano avventure autentiche. Se fossero inventate, risulterebbero vere vive.

Michele Serra

i libri della settimana

alla radio e TV

Litteratura. E. Anagnine e G. Longo: «Antologia della letteratura russa da Cecov al 1930» (L'Approdo, Progr. Naz. radio, lunedì 29 aprile). L'opera raccoglie prosa e poesie dei principali esponenti della letteratura russa di un'epoca considerata fra le più ricche. Molti di questi scrittori e poeti non sono affatto conosciuti dal pubblico italiano. Ed. Studium.

Sociologia. Erich Käther: «La terra e l'abisso» (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 4 maggio). E' un'indagine sulla condizione dell'uomo d'oggi. L'autore studia la frattura causata dalla prevaricazione totalitaria, dalla «massificazione», dalla tecnologia, ecc.: i temi dell'angoscia contemporanea; i nuclei palpitanti della problematica attuale. Ed. Bompiani.

Storia. Mortimer Wheeler: «La civiltà oltre i confini dell'Impero» (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 4 maggio). L'impero cui si fa cenno nel titolo è quello romano. La letteratura sull'argomento è immensa, ma nuovi dati sono emersi di recente, in seguito a nuove ricerche. L'opera del Wheeler segue la direttiva europea ed asiatica. Ed. Bompiani.

Filosofia. Bertrand Russell: «Significato e verità» (Libri ricevuti, Terzo Progr., sabato 4 maggio). Il grande filosofo inglese analizza in questi operai i fondamenti della conoscenza attraverso il linguaggio, mediante un'analisi sottile, strinata, dove il materiale filologico e glottologico raggiunge sovente la vitalità di una ricerca filosofica. Ed. Longanesi.

in vetrina

Narrativa. C. E. Gadda: «La cognizione del dolore». Con quest'opera, i cui capitoli vennero pubblicati in «Letteratura» tra il 1938 e il 1941, e solo ora sono stati ricomposti nella loro unità narrativa, lo scrittore milanese ha vinto recentemente a Corfù il «Premio Formentor». Ed. Einaudi, 223 pagine, 1500 lire.

Narrativa. Prosper Mérimée: «Diana di Turgis: cronaca del regno di Carlo IX». Un racconto storico sempre più per la scrupolosità della ricostruzione della narrazione. E' una delle prime opere pubblicate da Mérimée. Una storia d'amore ambientata nella Francia cinquecentesca. UTET, 270 pagine, 1100 lire.

Romanzo. Paolo Valenti: «La bagarre». Felice incursione di uno scrittore e cronista sportivo nel mondo della narrativa. E' la storia febbrilmente annotata di un giorno di riposo in una ipotetica corsa ciclistica a tappe. Sul colorito modellato della carovana ciclistica siedono un tratto la morte: così gli attori della commedia sportiva e commerciale sono costretti a gettare la maschera, restano uomini e donne dei nostri giorni. Ed. Canesi, 160 pagine, 1400 lire.

Dalla Piccola Scala il capolavoro di Purcell

Didone ed Enea

**domenica: ore 22 circa
terzo programma**

Didone ed Enea è l'unico melodramma di Henry Purcell. Rappresentato la prima volta fra il 1689 e il 1690 presso un nobile pensionato di giovinette a Chelsea, e caduto poi in dimenticanza, esso fu riportato alla luce nel secolo scorso, rivelandosi come una delle più alte espressioni del teatro musicale secentesco.

L'opera appare tanto più singolare se si considera ch'essa non si collega ad alcuna tradizione locale, e che i modelli italiani e francesi cui sembra ispirarsi erano quasi del tutto sconosciuti in Inghilterra al tempo di Purcell. Non melodrammi, infatti, erano le rappresentazioni musicali tornate in voga dopo l'avvento di Carlo II, ma «masks», sorta di spettacoli sfarzosi, ai quali la musica recava largo contributo, ma non era l'elemento predominante, costituito piuttosto dal balletto e dalla scenografia. A questo genere di teatro, peraltro, Purcell si dedicò esclusivamente, a prescindere da *Didone ed Enea*. Autore pre-cocissimo, egli visse, infatti, la sua breve vita (morì all'età di 36 anni) al servizio della cappella reale, scrivendo musiche di scena per circa cinquanta azioni teatrali, oltre una grande quantità di musica sacra e strumentale. *Didone ed Enea* costituisce un'eccezione. Lo stesso tono familiare della sua prima rappresentazione, sostenuta da un complesso di dilettanti guidato dall'autore in persona e avvenuta davanti ad un piccolo studio di collegiali, denota come l'opera non fosse propriamente destinata alla vita ufficiale del teatro, quanto

a soddisfare un'occasione del tutto particolare.

Il «musical entertainment», organizzato nel collegio femminile di Chelsea dal maestro di danza Josias Priest, collaboratore di Purcell al Duke's Theatre londinese, finì invece per dar vita a uno dei massimi capolavori della letteratura melodrammatica di ogni tempo. Il libretto fu fornito da Nahum Tate, un modesto poeta, che però seppe abilmente congegnare un'azione drammatica concisa e ricca di contrasti, e concepire dei caratteri chiaramente delineati, si da stimolare l'espressione musicale e da invitarla alla concordanza. Ad esprimere il conflitto interiore di Didone, combattuta fra il richiamo travolcente della passione e l'amor proprio intrinseco alla sua dignità regale, bastano così due arie, una nel primo e una nel terzo atto (la stupenda e davvero indimenticabile «Remember me»), e un breve recitativo nel secondo atto. L'affa-

scinante prestanza di Enea e insieme la sua morale debolezza non chiedono di venire caratterizzati che mediante sobri recitativi. Le stesse arie, tutte in forma di ciaccona, schema prediletto da Purcell, mirano evidentemente più all'intensità dell'accento espressivo che alla varietà dell'andamento. E gli elementi sovrannaturali, e gli episodi di stregoneria, che in ossequio alle consuetudini dell'epoca interferiscono nell'azione, sono discreti e passeggeri, si da non spezzare la continuità drammatica.

Didone ed Enea, che rappresenta le note vicende virginali dei due eroi, fu, come abbiamo detto, completamente dimenticata nel Settecento. Essa venne ripresa a Londra in forma di concerto verso la fine dell'Ottocento, e qui ancora, poco dopo, in forma scenica, acquistando, in breve tempo, diffusione internazionale.

Piero Santi



Teresa Berganza: Didone, nell'opera di Henry Purcell

MUSICA SINFONICA Un "Concerto" di Bartok

**venerdì: ore 21
programma nazionale**

La solista Edith Farnady si esibirà col primo Concerto per pianoforte ed orchestra di Bartok diretto da Mario Rossi. Come tutte le opere di genere concertistico composte dal grande musicista ungherese fino al 1926 — anno del lavoro in programma, — anche qui si verifica un distacco dai modelli tradizionali. In proposito, lo stesso Autore dichiara che si era voluto avvicinare

allo spirito della musica pia-nistica pre-bachiana, che in quel momento stimolava vivamente il suo interesse (sono, infatti, di quel momento le revisioni di pezzi clavicembalistici di Zupi, Marcello, Rossi e della Ciaja). Il diatonismo, la chiazzatura contrappuntistica e l'euritmia delle musiche di tali autori influirono sulla scrittura del primo Concerto condotta per lo più a due voci, con una essenziale semplicità che soltanto l'Andante — contenente un affascinante dialogo tra pianoforte

e percussione — compli-ca a volte mediante sovrapposizioni di linee politonali. Naturalmente le altre caratteristiche dell'opera sono ben moderne e rivelatrici del personale stile bartókiano: il pianoforte è trattato come uno strumento martellante, dalla sonorità incisiva e nervosa rilevata da uno straordinario dinamismo ritmico; e l'orchestra, soprattutto a una funzione meramente coloristica, svolge un discorso lineare architettonicamente definito. Nel suo complesso, il Concerto costituisce una sorta di studio in chiaroscuro: e come tale, segna il definitivo abbandono dell'opulenta tavolozza orchestrale del primo Bartók.

Completano la trasmissione la quarta Sinfonia di Schumann e tre brani sinfonici tratti dall'opera *L'isola del tesoro* del compositore romano Vieri Tossati. Questo vasto poema marino ispirato dal famoso romanzo di Stevenson fu eseguito la prima volta alla RAI nel 1958. E' quest'opera, insieme al *Giudizio universale*, uno dei due dramm musicaliottantani impostati secondo il concetto wagneriano del rapporto parola-suono; mentre la successiva *Fiera delle meraviglie* — rappresentata quest'anno al Teatro dell'Opera di Roma — senza retrocedere dalle posizioni conseguite, si riallaccia anche alla giocosa immediatezza del giovanile *Stemma della dolcezza*. Nel secondo e nel terzo atto dell'*Isola del tesoro* figurano quattro intermezzi sinfonici di collegamento, tre dei quali costituiscono le tre pezzi (*Tre viaggi*) in programma, i cui titoli, sufficientemente espli-

cativi, sono: *Viaggio all'isola, Nel mare oscuro verso il mattino sereno, Marcia per l'altopiano*.

Baldovino suona Honegger

**sabato: ore 21,30
terzo programma**

Il Concerto per violoncello e orchestra di Honegger — che Amedeo Baldovino presenta in questa trasmissione diretta da Massimo Pradella — risale al 1929 ed è permeato da uno spirito giocoso e faceto. Il musicista vi ha utilizzato tutti i registri del violoncello: l'acuto, il medio, il grave: ed è per questo che i virtuosi dello strumento hanno modo di di- spiegare in quest'opera tutte le loro risorse e le loro possibilità. Quanto all'orchestra, colorita e trasparente, essa si pone come una parte indipendente dal solista, senza mai so- praffarlo fonicamente, salvo che nel Finale.

Figurano altresì in programma i caratteristici ed originali pezzi *Three places in New England* dell'americano Charles Ives e le *Espressioni* per orchestra scritte nel 1938 da Giacomo Contini. Queste ultime costano di sei parti: una breve esposizione delle serie dodecafonica fondamentale, *Cifra, Commento primo, Squilli, Commento secondo*, costituito da una *Fuga ritmica*, un *Intermezzo* e un *Epilogo* il quale ri- prendendo e ampliando l'andamento largo e disteso dell'inizio, conclude il lavoro.

“L'Arlesiana” di Cilea

**martedì: ore 20,30
programma nazionale**

Quest'edizione dell'*Arlesiana* di Francesco Cilea, è stata regista alla RAI al Teatro «Sciarrone» di Palmi, città natale del musicista, ed è legata alla solennità di uno speciale avvenimento: fa parte, cioè, delle onoranze che sono state tributate al compositore, in occasione della traslazione della salma da Varazze a Palmi (a Varazze, Cilea visse i suoi ultimi anni e morì nel 1950).

E' noto che il primo Federico fu, al «Lirico» di Milano, nel novembre 1897, Enrico Caruso, il quale tenne a battesimo l'opera e segnò con un'interpretazione appassionata del personaggio, la propria fortuna artistica. Da allora, altri grandi tenori hanno prestato la loro arte alla figura patetica di Federico, l'infelice ragazzo di paese innamorato di una

donna di Arles, incontrata durante una festa e mai più dimenticata. Di quest'amore non corrisposto che condurrà il giovane alla morte (nonostante i tentativi che faranno la madre e Vivetta, una fanciulla che lo ama, per salvarlo) ha spicco più vivo l'ossessione, proprio perché la vera protagonista del dramma, l'*Arlesiana*, non compare mai in scena. Se anche nella versione musicale di Cilea il carattere del racconto è quello di Daudet (da cui Federico Marencio trasse il libretto) si è smarrito in toni più sottili e vibranti, tuttavia sotto la contenutezza dell'espressione musicale, si nasconde l'intima passione ch'era di Cilea e che, purtroppo, ben di rado gli interpreti sanno intendere nel retto significato. Il mal gusto ha spesso guastato uno dei momenti più intensi di quest'opera: e il famoso «Lamento di Federico», una pagi-

l. p.

n. c.

PROSA: Una novità di Dürrenmatt

L'altro io

lunedì: ore 22,45

terzo programma

Mentre in Francia Beckett trae da qualche anno, Jonesco stempera le sue note rivoluzionarie in moralità più o meno facili e Adamov si volge ad un teatro politicamente impegnato, la fiaccola della cosiddetta avanguardia è passata ad altre mani, in altri paesi. La fioritura statunitense, tanto per fare un esempio, è attualmente nel suo pieno sviluppo, sebbene gli echi giunti fino a noi siano molto scarsi; assai più noti invece i nomi di Friedrich Dürrenmatt e di Max Frisch, ambidue di nazionalità svizzera. Di Dürrenmatt numerosi sono ormai i lavori rappresentati sui palcoscenici italiani, dalla "Visita della vecchia signora", messo in scena dal Piccolo Teatro di Milano, al Matrimonio del signor Mississippi, a Roma, il grande, di Fisi. A Dürrenmatt, fra l'altro, si deve un'intensa produzione di radio-drammi, molti dei quali già trasmessi dai nostri microfoni. Sia in Dürrenmatt che in Frisch l'influenza più evidente è quella di Brecht, e non tanto nei contenuti quanto piuttosto negli schemi drammaturgici, nel modo di predisporre e di presentare il materiale drammatico. L'altro io, incentrato sul rapporto di un uomo con la propria coscienza e sul grado di ciascuno di noi, si basa su di un tema che è stato ampiamente sfruttato, e proprio nella direzione del sogno che diventa realtà: il primo nome che viene in mente è quello di Kafka. Basterebbe però la brillante qualità diaologica di Dürrenmatt ad engolfo diversamente il tema proposto, se nonché l'autore ha avuto l'ingegnosa trovata di trattare il proprio lavoro come un radio-dramma da fare (per parlarne un famoso sottotto: lo pirandelliano). In altri termini, il procedere dell'azione drammatica, più di pari passo con la sua invenzione, con la sua creazione immediata: qui è l'autore stesso ad esporre ad un regista radiofonico la sua idea di un dramma da trasmettersi per radio, ed è dal colloquio e dalla collaborazione dei due che la commedia si sviluppa via via e si compie.

La più strana storia d'amore

sabato: ore 20,30

programma nazionale

Questo radiodramma di Hirche è un dialogo d'amore, esteso nel tempo, fra un uomo e una donna destinati a non incontrarsi, a non conoscersi mai: anche perché, probabilmente, uno dei due personaggi non esiste in realtà, ma è come la proiezione, il fantasma dei desideri dell'altro. Una donna giovane e bella, circondata da uomini ricchi, sempre piena di impegni mondani e talvolta di impegni amorosi più o meno superficiali, evade dalla sua lussuosa noia per

intrecciare un colloquio ideale con un uomo che non appartiene al suo ambiente; altrimenti invece accade il contrario: è l'uomo che, per rompere lo squallido della sua vita moralmente faticata giorno dopo giorno, chiama la bella sconosciuta e si confida. Le due voci s'intrecciano nei diversi momenti della giornata, seguono il giro delle stagioni e degli anni: la consuetudine di quel dialogo è una ricerca amorosa, un desiderio di conoscersi a fondo, ed è la donna che ha maggior desiderio di dare un volto concreto all'amato, una consistenza fisica, mentre l'uomo invece sa che questo incontro è praticamente impossibile, non solo per la diversa loro condizione sociale, ma soprattutto perché può darsi che i tempi della loro vita fisica non coincidano, perché forse quel loro dialogo ideale si svolge con uno scarto di intere generazioni. Finché un giorno la donna comunica all'uomo di trovarsi di di un aereo in viaggio di nozze: ha sposato, quasi senza amore, uno dei suoi corteggiatori. E l'uomo allora insinua nella donna il sospetto che il marito possa essere proprio la persona che lei ha così lungamente cercato. La donna non ci crede: troppa è la differenza fra l'uomo ideale e il marito che ha accanto; se nonché bastano poche coincidenze perché il sospetto prenda corpo e la donna guardi con amorosa trepidazione l'uomo che le starà accanto per tutta la vita.

Lo scalda-anima

venerdì: ore 17,45

secondo programma

« Seinenwärmer », che tradotto letteralmente significa lo scalda-anima, è un mantelletto che in Svizzera viene usato per proteggersi dai rigori invernali. Come e perché il mantelletto, rubato da un giovane spassante, ritorni dopo qualche decennio sulle spalle della proprietaria ormai sfiorita, è il tema del racconto di Moretti che Adolfo Moriconi ha agilmente adattato per i microfoni. Nella casa del signor De Tormentis, pensionato statale, regna il lutto: la buona signora De Tormentis, dopo quindici anni di matrimonio, è morta lasciando il marito affranto. E De Tormentis, durante la veglia funebre, va con il pensiero dentro l'invitante ronzo di un mosaico e rievoca le circostanze che lo condussero al matrimonio. Circa quarant'anni prima, giovane impiegato, si era innamorato di una della ragazze, Maritza, la quale aveva rifiutato il motivo che prima di lei doveva sposarsi la sorella maggiore, Rosanna, piuttosto bruttina. E De Tormentis si era rassegnato, si era impadronito dello scalda-anima come ricordo, e negli anni seguenti non aveva avuto altro pensiero al di fuori del lavoro. Di altre donne neanche a parlarne, una singolare fotografia di Maritza nel portafoglio aveva il po-



Giuliana Lojodice, protagonista di « La più strana storia d'amore » di Hirche, in onda sabato sera sul Nazionale

tere di allontanare le tentazioni. Finché, mutati i tempi, e sviluppatasi la compagnia del fotografo De Tormentis era stato chiamato dal capufficio che gli aveva quasi impedito di contrarre matrimonio e di dar molti figli alla patria. Al capufficio De Tormentis si era aperto, confidandogli quell'amore mai dimenticato, e il capufficio si era dato tanto da fare da scoprargli l'indirizzo delle due sorelle, una delle quali risultava già sposata. Per De Tormentis non ci furono dubbi: a trovar marito non poteva essere stata altro che Rosanna: ma giunto nel luogo di residenza delle due donne, ave-

va avuto l'amara sorpresa di saper sposata Maritza. E così, mezzo intontito, e quasi senza neppur saperne come si era trovato davanti all'altare con Rosanna. Con la moglie aveva trascorso quindici anni d'affetto, mentre Maritza aveva seguito le alterne fortune del marito, prima gerarca, ora industriale. E adesso, morta Rosanna, Maritza era tornata per i funerali; poi, a casa di De Tormentis, aveva sentito un po' di freddo e l'uomo le aveva messo sulle spalle lo scalda-anima rubato tanti anni prima senza che Maritza lo riconoscesse per suo.

a. cam.

“Radiocruciverba”

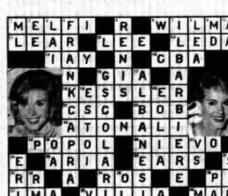
ORIZZONTALI

1. La cantante francese di origine calabrese che ha lanciato a Parigi *Guaglione* col titolo *Bambino*.

2. Liquore spiritoso, lozione magica che sa dare anche l'amore, come accade a Isotta e come avrebbe voluto accadesse ad Adria nell'innamorato dell'opera donzettiana.

Soluzione del numero tredici

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



del Terzo Programma

il processo penale?

se il principio è irragionevole, in una società come la nostra, in cui le leggi sono in numero stragrande (nemmeno gli avvocati possono dire di conoscerli tutti!) e, per necessità di cose, sono votate non direttamente dai cittadini, ma dai loro rappresentanti in parlamento. Praticamente è assai difficile per tutti noi prendere conoscenza delle leggi che vengono emanate, visto che l'unico giornale che le riferisce tutte è la *Gazzetta Ufficiale*, cioè un giornale non precisamente divertente. Tuttavia, ragionevole o no, la regola che ogni cittadino è tenuto a conoscere le leggi che lo governano, pur se con qualche opportuno temperamento, è tuttora vigente, né potrebbe essere abrogata senza irreparabile danno per lo Stato. Guai se non ci fossero trincerati dietro l'aserrita immobilità di questo o quella norma, i cittadini (sopra tutto quelli in mala fede) finirebbero per fare del diritto una lustra, per renderlo di applicazione estremamente difficile e incerta. Prendete il codice di procedura penale. Fatta eccezione per i giudici e per gli avvocati (penali), quanti lo conoscono, questo codice così importante e, credete pure, così pericoloso per la tranquillità non solo dei delinquenti, ma anche, talvolta, delle persone dabbene?

Gli uomini della strada (sempre loro!) conoscono, chi sa, più la procedura penale anglosassone che quella nostrana. Alla televisione, ad esempio, Perry Mason ci ha abituati al fascino del sistema accusatorio americano: da una parte il Procuratore Distrettuale con i suoi testimoni, dall'altra l'avvocato difensore con il controinterrogatorio*, e finalmente Paul Drake, il detective

tive, che si affaccia tralciato sulla soglia dell'aula e fa cenno all'imbattibile Perry di aver finalmente scoperto l'indizio chiave, il testimonio decisivo, o la qualunque altra diavoleria di cui andava in cerca da giorni e mesi. Ma, a parte il fatto che i processi alla Perry Mason esistono solo nella fantasia del loro autore, avete mai pensato quanto costa Paul Drake con la sua organizzatissima Agenzia investigativa? Avete mai pensato chi le paga tutte queste indagini? Vi siete mai domandati quanto viene soffrire la Giustizia (quella non la G. Procurascola), nell'ipotesi che il Procuratore Distrettuale non ce l'abbia fatta, per incapacità, per pigrizia, a raccogliere tutte le prove che avrebbe potuto raccogliere contro l'accusato?

E' facile parlar bene del sistema accusatorio, e bistrattare in malo modo il nostro sistema « inquisitorio » (in forza del quale la ricerca e la raccolta delle prove è rimessa, di regola al Giudice Istruttore), quando non si abbia una chiara conoscenza né del primo, né del secondo. Il sistema inquisitorio italiano, indubbiamente, va riformato, e non vi è studioso di procedura penale che non lo affermi con piena convinzione; ma la riforma non deve portare all'introduzione in Italia di procedure esotiche, per altro verso non meno criticabili.

a. g.



20. Tanti sono i Comandamenti.

21. Nome di donna.

22. Nome di Calvi e Donaggio.

25. Nel cielo è « maggiore » o

« minore ».

28. Articolo determinativo maschile plurale spagnolo; caratterizza tanti complessi vocali (Paraguayo, Machucambos, Marcellos Feria...).

per questa famiglia, per tutte le famiglie



frigoriferi SINGER*

Modernissimi, tecnicamente perfetti, eccezionali nelle prestazioni, i frigoriferi Singer assicurano il miglior comfort nella casa. ■ Con i frigoriferi Singer: più freddo | freddo più regolabile | più ghiaccio | più spazio. ■ Quattro nuovi modelli adatti alle esigenze di ogni famiglia: 250 | 210 | 170 | 135 litri. ■ I frigoriferi Singer sono garantiti da un marchio di fama mondiale.

la vita è bella con SINGER

FRIGORIFERI | LAVATRICI | CUCINE A GAS
ASPIRAPOLVERE | LUCIDATRICI | MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA | MACCHINE PER SCRIVERE

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 6)

M. Ivana Ugolini, classe III - Scuola Elementare di Sasso Corvaro (Pesaro).

Insegnanti vincitori di un libro:

Suor Assunta Spinella - Scuola Elementare « M. A. Verri » - Via G. Bruno, 15 - Mirigliano (Napoli); **Ernesta Vallavanti** - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza; **Tommasina Venturi** - Scuola Elementare di Sasso Corvaro (Pesaro).

GARA N. 7

Alumni vincitori di una penna stilografica:

Caterina Manara, classe IV - Scuola Elementare di Cividale - Rivaloro Mantovano (Mantova); **Mirella Utta**, classe V femminile

A - Scuola Elementare di Pulsano (Taranto); **Marcello Morichi**, classe V maschile - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona.

Insegnanti vincitori di un libro:

Anna Rosa - Scuola Elementare di Cividale - Rivaloro Mantovano (Mantova); **Emma Turco** - Scuola Elementare di Pulsano (Taranto); **Maria Luisa Solistrì** - Scuola Elementare di Pinocchio - Ancona.

« La mia casa si chiama Europa »

GARA N. 5

Vince un trenino elettrico l'alunno **Giuseppe Piccaluga**, classe IV - Scuola Elementare « L. Marbello » - Quarti di Pontestura (Alessandria).

Vince una bambola l'alunna **Raffaella Passuello**, classe III milita - Scuola Elementare di Conco (Vicenza).

Vincono un paço di libri ciascuna le insegnanti: **Giovanna Ferri** - Scuola Elementare « L. Marbello » - Quarti di Pontestura (Alessandria); **Vera Marzari** - Scuola Elementare di Conco (Vicenza).

GARA N. 6

Vince un trenino elettrico l'alunno **Fabrizio Salvadeo**, classe III - Scuola Elementare « P. F. Baldazzi » - Alzano Scrivia (Alessandria).

Vince una bambola l'alunna **Angela Barilari**, classe V A - Scuola Elementare Unica di Fontona - Levanto (La Spezia).

Vincono un paço di libri ciascuna le insegnanti: **Maria Spalisa** - Scuola Elementare « P. F. Baldazzi » - Alzano Scrivia (Alessandria); **Adelina Corbelli** - Scuola Elementare Unica di Fontona - Levanto (La Spezia).

« Radio ANIE 1963 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioreceveri convenzionati ANIE, venduti a partire dal 1° ottobre 1962.

Sorteggio n. 1 del 3-4-1963

Giovanni Prisciani, via Lancillotto, 78 - Avetrano (Taranto) al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 2 del 10-4-1963

Luigi Vacino, via Enrico Toti, 22 - S. Paolo di Civitate (Foggia) al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Domenico Visigalli, via Garibaldi, 99 - Castiglione D'Adda (Milano); **Sesto Rampi**, via Di Lulgiano, 55 - Folano della Chiana (Arezzo); **Cosimo Bevilacqua**, via 4 Novembre - Veglie (Lecce); **Guido Sacco**, via Roma, 13 - Boggiano (Novara); **Giovanni Mion**, via Nina, 10 - Vò (Padova), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 3 del 17-4-1963

Andrea Tripì, via Cavour, 260 - Misterbianco (Catania) al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Giuseppe Bololi, via Palone, 46 - Castagneto Carducci (Livorno); **Giuseppe Summa**, via Giuseppe Verdi - Filiano (Potenza); **Carmine Ciero**, vicolo Pianello, 30 - Biscaccia (Avellino); **Bonfiglio Moro**, via Sesta Presa - Caorle (Venetia); **Giuseppe Trogu**, via Leopoldi - Cabras (Cagliari), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 4 del 24-4-1963

Luigi Minozzi, via per Finale, 20 - Camposanto (Modena), al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Angelo Lago, via Chiesa, 57 - Tombolo (Padova); **Maria Astegh**, viale Venezia, 6 - Levico (Trento); **Vincenza Sferruzzi**, Caserma Forestale - S. Stefano Quisquina (Agrigento); **Renzo Zanni**, Villa Sessa, 15 - Reggio Emilia; **Giovanni Cat-Genova**, via Clemente Macario, 7 - Ciriè (Torino), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 5 del 2-5-1963

Gian Battista Giordano, via Vittorio Emanuele, 22 - Vidracro Casavese (Torino), al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 6 del 19-5-1963

Ercol Fattuzzi, fraz. Fellegara - Scandiano (Reggio Emilia); **Maria Virginio Bertone**, via Calzecchi, 2 - Milano; **Andrea Vitellozzi**, via Matteotti - Fraz. Soci - Bibbiano (Arezzo); **Gianni Alberti**, via Comunale, 168/A - Bondeno (Ferrara); **Giovanni Omizollo**, via Cerasara - Solesino (Padova), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 7 del 2-6-1963

Giovanni Carollo, via Roma - Calvene (Vicenza); **Margherita Demontis** - Narcao (Cagliari); **Caterina Casule**, via Roma - Oliena (Nuoro); **Giuseppe Savio**, via Valdorso, 19 - Crespano (Treviso); **Barolomeo Gentili**, fraz. Borgo-Trevi (Perugia), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 8 del 10-6-1963

Giovanni Prisciani, via Lancillotto, 78 - Avetrano (Taranto) al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempre risultato in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 9 del 17-6-1963

Concerti per la gioventù

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di II grado, statali e legalmente riconosciute.

La Commissione, esaminati i lavori relativi all'undicesimo Concerto, trasmesso sabato 23-3-1963 ha giudicato meritevoli per il premio quelli inviati dagli studenti:

Daria Acone, viale Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo Ginnasio Statale « Giambattista Vico » - Classe III B - Napoli; **Egle Acci**

(segue a pag. 62)

TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.12 DAL SANTUARIO BENEDETTO DI MONTEVERGINE

SANTA MESSA CONVENTUALE

Per la prima volta la trasmissione della Santa Messa si effettua da MonteverGINE, uno dei più antichi Santuari Mariani d'Italia. All'inizio della trasmissione saranno rievocate l'origine e la storia dell'insigne Abbazia Benedettina costruita nel XII secolo sul Monte Partenio, presso Avellino, e illustrate le principali opere d'arte che ornano l'interno del Santuario.

I canti in Gregoriano che accompagneranno il Sacro Rito saranno eseguiti dalla Schola Cantorum dei Monaci Benedettini.

Pomeriggio sportivo

16 - RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18 - Dall'Antoniano in Bologna

FESTA DELLA MAMMA

Presenta Mago Zurlì

Regia di Cesare Emilio Gaslini

Articolo a pagina 61

Pomeriggio alla TV

19 -

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG
(Sapone Palmolive - Bebè Galbani)

19.15 IL PADRE DELLA SPOSA

Invito a pranzo

Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Leon Ames, Ruth Warren, Myrna Fahey, Bert Metcalfe

19.45 MEZZ'ORA CON I FRATERNITY BROTHERS

Presentano Renzo Palmer e Giorgia Moll con la partecipazione di Jenny Luna e Luigi Fiumelli

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC (Caramelle Dufour - Alka Seltzer - Tide - Oto Superiore) PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Caramelle - Oto Sasso - Coca Cola - Compton's Icing - Invictus - Mitone - L'Oréal Paris)

20.55 CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Simmental - (3) Cervi Grey - (4) Derby - succo di frutta - (5) caramelle - (6) stile realizzate da: 1) Genero - Film - 2) Ondatlera - 3) Vimder - Film - 4) Roberto Gavoli

21.05 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

22.40 SOTTO IL TETTO DEL MONDO

Un viaggio in Afghanistan a cura di Sandra Malatti e Pietro Francesco Mele Testo di Gian Gaspare Napolitano

23.10 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

Appuntamento

Famosi

secondo: ore 22.15

Quello dei Brothers Four è in questo momento il complesso preferito dai giovani americani. In particolare, è un'attrazione d'obbligo negli spettacoli che vengono organizzati periodicamente nelle università e nei « colleges », dove anzi i Brothers Four sono di casa. Infatti, Michael Duane Kirkland, Dick Foley, John Paine e Bob Flick (i componenti del quartetto) sono anche loro studenti, ed è stato proprio in una Università, quella di Washington, che si sono incontrati, hanno fatto amicizia, hanno scoperto di cavarsela assai bene con le canzoni e hanno deciso di mettersi insieme in una formazione vocale e strumentale. E' difficile oggi prevedere se completeranno gli studi: il loro primo disco, *Greenfields*, s'è venduto a milioni di copie negli Stati Uniti, in Francia, in Giappone e in Spagna, e sta conquistando anche il pubblico italiano; i loro dischi micoscolici si sono inseriti tra i maggiori successi degli ultimi tre anni; gli impegni televisivi (sono apparsi già nelle trasmissioni di Ed Sullivan, Perry Como, Mitch Miller e altri) li chiamano da una costa all'altra d'America.

Quel che è certo è che i Brothers Four devono tutta la loro fortuna d'oggi a uno scherzo d'una compagna di studi. John Paine, infatti, ha chiamato una mattina di quattro anni fa al telefono da una ragazza che, camuffandosi la voce, si spacciava per la segretaria del direttore del Colony Club di Seattle, e lo invitò, assieme ai suoi tre amici, a un'audizione. I quattro ragazzi, che fino a quel momento avevano raccolto successi soltanto in alcune

Per la serie "Il padre della sposa"

Una cenetta assai movimentata

nazionale: ore 19.15

Le divertenti avventure dei personaggi di *Il padre della sposa*, un grazioso film interpretato qualche anno fa o sono da Spencer Tracy e da Elizabeth Taylor, sono riprese da una serie di commedie televisive, che portano il medesimo titolo. *La prima donna* della vicenda è Kay, una ragazza da marito piuttosto sventatella, pronta ad affrontare con sublima faccia tosta le più difficili imprese e scoprire, dopo un po', di non sapere come cavarsela. Il telefilm, in onda questa sera, la mostra alle prese con una « prelibata » cenetta da offrire ai futuri suoceri, i coniugi Dunstan. Poche ore prima dell'appuntamento coi Dunstan, la madre di Kay, Ellie, ha scoperto d'essere

re attesa da una lega d'assistenza, della quale è consigliere. Anche Delilah, la donna di servizio, ha un impegno, che non può essere rinviato: la sua cagnetta è in clinica, in attesa di un lieto evento. Non è il caso di preoccuparsi per la duplice assenza, sostiene Kay: lei stessa penserà a preparare il pranzo e a intrattenere gli ospiti. In commercio, vi sono degli ottimi libri di cucina con esaurienti ricette. Per impressionare favorevolmente i Dunstan, la ragazza decide di preparare un piatto esotico: scampi al churrasco. Aggiungi qua e tagli là, il piatto alla fine è pronto. Ben guarnito e ben colorato fa proprio una magnifica figura tanto che Tommy, il fratellino di Kay, mentre la sorella riceve gli ospiti in salotto, decide di provarlo. L'assaggio gli è quasi fatale. Solo gli sforzi del padre

12 MAGGIO

con i Brothers Four

per uno scherzo

ne feste studentesche, andarono al Club e scoprirono, naturalmente, che non li aveva invitati nessuno. Di fronte alla loro mortificazione, il direttore del Colony si mosse e volle ascoltarli ugualmente. Li sentì. Da quel momento, tutto cambiò per Foley, Flick e Kirkland, che diventarono i Brothers Four, scegliendo come pseudonimo il rovescio del soprannome (Four Brothers) che a suo tempo avevano avuto i quattro sassofonisti (Stan Getz, Herbie Steward, Serge Chaloff e Zoot Sims) di una delle loro orchestre preferite, quella di Woody Herman.

Nessuno dei Brothers Four aveva seguito studi musicali regolari. All'Università di Washington dove, come abbiamo detto, si sono conosciuti, Mike Kirkland (oggi chitarrista e tenore) s'era iscritto per studiare medicina. Collezionista di libri e di dischi, Kirkland è anche un appassionato del volo a vela, ha recitato con successo in una filodrammatica e s'era fatto un nome tra gli studenti come giocatore di rugby e di pallacanestro. Dick Foley (basso e tenore) è studente d'ingegneria. Sa suonare il pianoforte, l'organo, l'ukulele e la chitarra, ha cantato da bambino nel coro della scuola, ha partecipato a gare di corsa e di nuoto, ha giocato al rugby, e colleziona dischi di teatro.

s. g. b.

John Paine (chitarrista e basso) è invece studente di giurisprudenza e, prima d'entrare nel gruppo dei Brothers Four, voleva intraprendere la carriera diplomatica. Studioso dei problemi politici internazionali, ha fatto molti viaggi in Europa con un fratello, raccogliendo parecchio materiale fotografico interessante. Bob Flick, infine (contrabbassista, baritono e basso), è l'unico dei Brothers Four che non sia entrato all'Università con un progetto e ne sia uscito con un altro. S'era iscritto, infatti, ai corsi di radio e televisione per studiare le tecniche di produzione e allestimento degli spettacoli di varietà. Oltre a questo, Flick sa suonare il clarinetto ed è un abile prestidigitatore e marionettista.

Nello special che hanno realizzato per la TV italiana e che andrà in onda questa settimana, i Brothers Four avranno accanto a loro alcune vedette della musica leggera italiana: Fausto Cigliano, Carmen Villani, il clarinettista di jazz Gianni Saint Just che da qualche tempo ha preso con successo anche la strada della canzone, e i gemelli Guido e Maurizio De Angelis, due giovanissimi cantanti-chitarristi. Il programma sarà presentato da Jole Giannini.

s. g. b.



Jole Giannini ritorna questa sera sul video in veste di presentatrice del varietà musicale in onda alle ore 22,15



SECONDO Rassegna del secondo

18 - NATA PER LA MUSICA

Spettacolo musicale di **Caterina Valente**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

19,10 QUANDO LA SENNA INCONTRA PARIGI

Regia di Joris Ivens
Testo di Jacques Prévert
Gran Premio del cortometraggio al Festival di Cannes 1958

19,55-20,15 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,15

PEPPINO GIRELLA

Originale televisivo in sei puntate di **Eduardo De Filippo**

Sceneggiatura di **Eduardo De Filippo** e **Isabella Quaratotti**

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Carmelo Dabbene Rino Genovese

Concettina Dabbene Nina Da Padova

Andre Girella Eduardo De Filippo

Luigi Paternò Carlo Romano

Marisa Galotti Marisa Mantovani

Rachele Ermola Gaviano

Le lavoranti dell'atelier Maria D'Apila

Nila D'Addesio

Arminida De Pasquale Hilde Maria Reuzzi

Lily Trinnanzi

Loredana Maria Teresa Vianello

Peppino Girella Giuseppe Fusco

Rafaele Capace Enzo Cannavale

Donna Clotilde Angela Luce

Carlucci Gennarino Palumbo

Amerigo Paternò Carlo Lima

Jolanda Girella Luisa Conte

Mafalda Paternò Carlo Lima

Giuliano Antonino Ercolano

D'Andrea Pietro Carloni

Mariano Frungillo Mario Mangini

Don Enrico Enzo Turco

Renato Forte Giuseppe Poretti

Musiche di Romolo Grano

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maria Luisa Alia-

nello

Regista collaboratore Stefano De Stefanis

Regia di **Eduardo De Filippo**

Fototest alle pagg. 12 e 13

22,10 INTERMEZZO (Perugina Skip - Sali Andrew - Lanerossi)

22,15 APPUNTAMENTO CON I BROTHERS FOUR

Regia di Lino Prosciatti

BASTA CON UN BUCATO

"COSÍ-COSÍ..."



il bucato
più "biancopulito"
della vostra lavatrice

...È il più bel bucato che sia mai uscito dalla vostra lavatrice. Candido, senz'ombre, "biancopulito"!... nei colletti, sui polsini, anche nei punti più difficili.

In più, SKIP tratta bene la vostra lavatrice... e il vostro bucato: i panni si "muovono" più liberamente e tutto il bucato è più facile. Perché SKIP fa meno schiuma per lavare meglio.

Da oggi, ogni bucato sempre così: perché c'è SKIP, il nuovo detergente "superattivato", amico della vostra biancheria e della vostra lavatrice.



skip
meno schiuma
per lavare meglio

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori

Seconda parte

7.35 (Motta)

E nacque una canzone

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

Rossini: dalla "Petite Messe solennelle"; Preludio religioso (Organista Ferruccio Vignanello); Bach: dalla "Massa" da maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra: a) Sanctus, b) Benedictus (Vivyan Jennifer, soprano; Monica Sinclair, contralto; Richard Lewis, tenore; Maria Callas, basso); Orchestra "The Royal Philharmonic" e Coro "Beecham Coral Society" diretti da Thomas Beecham)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di S. E. Mons. Emilio Guano

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

• Tiro al bersaglio, radio-match musicale di D'OTTAVI e LIONELLO

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

Le "buone maniere"

I - A scuola

11.50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.25 (Vecchia Romagna Butter)

Chi vuol esser listo...

13 Segnale orario - Giornale radio

Revisioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)

CANZONI PER L'EUROPA

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

14 — Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 - *Praga*, a. Admetto, d. Finale (Orchestra dei Filharmonici di Berlino diretta da Igor Markevitch)

14.40 Trasmissioni regionali

14 "Supplementi di vita regionale" per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

Fantasia del pomeriggio

Berlino: *Blue skies*; Meek: *Tel-*

star, *Pace-Russell*; Un soldino per il juke box; Anonimo: *La notte non lo sa*; Anonimo: *Loch Lomond*; Barreto: *Mari-no's samba*

— Ricordiamoli insieme Sigman-De Rose: *Buona sera; Misselvia-Merrill: Stupidella*

— Colonna sonora Sciascia: *Sprint 2000; Bonita; Samba de Orfeu*; Merlini: *Samml-Kremer: Merci beau-coup; Les Vandyke-Verde-Rota: La dolce vita; Picloni: Dora*; di: *La parmigiana*

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Giugno Radio-TV 1963

15.20 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo Seconda parte

— A tempo di valzer e tango Busch: *Waltz in ragtime; Mar-tin: The waltz; Mc Dermot: African waltz; Mancini: Tango americano*

— Riservata personale Umlmann: *Mister fantasia; Sa-vio: Ti piace il madison?*; Nisa-Graud: *Le bimba di Napoli; Pieretti-Del Prete-Glance: A mani vuote; Kern: I won't dance*

— Pallavicini-Monegasco: *E' solo questione di tempo; Malgioni: Flamenco rock; Deani-Di Ceglie: Mariù Mariù; Migliaccio-Morricone: Quattro vestiti; Calabrese-Isola: Ad ogni an-golo; Paganini: Legrand: Cléo dal 5 alle 7*

— Velocista del ritmo *Il loro Paese; Youmans: Hailstone; Berlin: Jericho; Cerri: General Riff; Solla: Festa brasiliense*

16 — Milano: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCI ITALIA-BRASILE Radiocronaca di Nando Martellini

18 — Stagione Sinfonica Pri-mavera

CONCERTO SINFONICO diretto da PIETRO AR-GENTO con la partecipazione del pianista Yefim Zivoni (I Premio al Concorso Internazionale di violino Niccolò Paganini 1960)

Haydn: *Scherzando n. 5; a) Allegro; b) Minuetto trio, c) Andante, di Finale - Presto; Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra: a) Allegro; b) Adagio; c) Rondo: *Delus: In a summer garden; Gershwin: Un americano a Parigi**

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Enzo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di Prosa di Fi- renze della Radiotelevisione Italiana

Quinto episodio

Gabriele Betteredge

Penelope Betteredge

Franco Luzzi

Penelope Betteredge

MAGGIO

Nannie, op. 82, su testi di Schiller, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16.40 I bis del concertista

Frédéric Chopin
Improvviso in sol bemolle maggiore op. 51
Pianista Maurizio Pollini
Fritz Kreisler
Liebesfreud
Mischa Elman, violin; Joseph Seliger, pianoforte
Anton Dvorak
Danza slava op. 46 n. 2
Isaac Stern, violin; Alexander Zakin, pianoforte

TERZO

17 — Parla il programmatista 17.05 I VENDITORI DI MILANO

Commedia in tre atti di Ottiero Ottieri
Lucio Davoli, Paolo Ferrari
Amministratore delegato Vittorio Sanipoli
Un consulente Carlo Hintermann
Mirtilli Mario De Angelis
Nava Ferruccio De Cesari
Nuvolotti Gastone Monello
La segretaria Luisa Rossi
La modella Silvia Monelli
Prima ragazza Gina Toschi
Seconda ragazza Stefano Buzzanca
Regia di Flaminio Bollini
19 — Alfredo Casella

Due ricerche sul nome Bach
Pianista Chiaralberta Pastorelli

Introduzione, corale e marcia op. 57 per fiati, ottuni e percussione
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracchio

19.15 La Rassegna

Letteratura bulgara
a cura di Lavinia Barriero
Picchio

19.30 Concerto di ogni sera

Francesco Barsanti (1690-1760): Concerto grosso in re maggiore op. 3, per due oboi, tromba, timpani, archi e cembalo
Clavicembalista Ruggero Gerlin

Orchestra da Camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Secondo concerto in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra

Solisti Wilhelm Backhaus

Orchestra Filharmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt-Isertstedt

Albert Roussel (1869-1937): Petite suite per orchestra op. 39

Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Richard Strauss

Duetto-Concertino per clarinetto, fagotto, archi e arpa

Giovanni Sisillo, clarinetto; Ubaldo Benedetti, fagotto; Maria Antonietta Carena, arpa Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 PASSAGGIO

Messa in scena di Luciano Berio ed Edoardo Sanguineti Testo di Edoardo Sanguineti

Facile metodo per ringiovanire

Musiche di Luciano Berio
Lei Giuliana Tavolaccini
Direttore Bruno Maderna
Orchestra del Teatro alla Scala
Coro del Teatro alla Scala diretto da Mario Gusella
Kammersprecher di Zurigo diretto da Ellen Widmann e Fred Barth

DIDONE ED ENEA
Opera in sei quadri di Nahum Tate
Musiche di Henry Purcell
Didonea Terpsichore Berganza
Brenda Adriana Martino
Un'ancella Jeda Veltriani
La maga Irene Companez
Le streghe: Stefania Malagù
Laura Zanini
Lo spirito Maddalena Bonifacio
Enea Antonio Boyer
Un marinale Walter Gullino
Direttore Bruno Maderna
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
(Edizione Ricordi)
(Registrazioni effettuate l'8 maggio 1963 dal Teatro Piccola Scala di Milano)

Articolo a pagina 21

23 — Liriche di Paul Verlaine e Arthur Rimbaud

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Complessi d'archi - 23.35 Vacanze per un continente - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Galleria del jazz - 1.36 Rassegna musicale - 2.06 Le grandi incisioni della lirica - 2.36 Marechiaro - 3.06 Sogniamo la musica - 3.36 Concerto sinfonico - 4.06 Il folclore in Italia - 4.31 L'angolo del collezionista - 5.06 Repertorio violinistico - 5.36 Fantasia cromatica - 6.06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9.15 Mese Mariano: « O bella mia speranza » di L. Perosi - Dio solo è grande - meditazione di P. Ferdinando Batazzi - La Giaculatoria 9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento Rai, con commento liturgico di P. Francesco Pellegri - 10.30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino degli Ucraini, con commento 14.30 Radiogramma 15.15 Transmissioni estere 19.15 Roma's influence in civilization 19.33 Orizzonti Cristiani - Il divino nelle sette note: S. Elena al Calvario - di Leonardo Leo, su testo del Metastasio, a cura di Mariella La Raya 20.15 Récentes paroles pontificales 20.30 Discografia di musica religiosa: « Messa quo abilit. dilectus meus » di Manchicourt 21. Santa Rosario. 21.45 Cristo in avanguardia - Programma misionale 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Facile metodo

per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritornano al loro primitivo colore naturale di gioventù sia esso castano, bruno, nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina liquida, rinforza i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovani. La brillantina RI-NO-VA, liquida o solida, trovati in vendita nelle buone profumerie e farmacie oppure richiedetela ai « Laboratori Vaj » - Piacenza.

agenzia debito
17/192

prima
radersi
e poi...



Richiedete un « campione gratuito di Tarr » alla Società des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 maggio 1963
12.10-12.30 - II Programma

THE NEXT TIME (Kaye-Springer)

Cliff Richard - « The Shadown » - Norrie Paramor e la sua orchestra

PERDONAME SENOR (Federico Diaz)

Los Marcellos Ferial

THE LONELY BULL (Sol Lake)

Gianfranco Intra e la sua orchestra

FRA LE NUVOLE (Paltrinieri-Irvor)

Vittorio Paltrinieri

NON MONSIEUR (Zanotti-Giraud)

Los Machucambos

FASCINATING RHYTHM (I. Gershwin-G. Gershwin)

Armando Trovajoli e la sua orchestra - « 4+4 » di Nora Orlando



distruggetele
prima
che
distruggano

il soffio mortale
che uccide
la tarma
ovunque
s'annidi

oltre a
nebulizzare
gli armadi
e l'ambiente
con
Aerosol B.P.D.
cospergete
gli indumenti
con
D.D.T.
in polvere
B.P.D.

BOMBRINI PARODI-DELFINO B.P.D.

I libri di Maggio degli Amici del Libro

Il Book Club Italiano - Amici del Libro - ha segnalato ai propri Associati, per il mese di maggio, i seguenti libri:

• Il futuro è già cominciato - di R. Jungk (ediz. Einaudi)

• Memorie di un cane giallo - di O. Henry (edizione Feltrinelli)

• La parte sbagliata - di A. Wilson (ediz. Garzanti)

• Cronache romane - di E. Patti (ediz. Bompiani)

• Kameraden - di S. Hassel (ediz. Longanesi)

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

L'INTEROPTICA HA IL PIACERE DI PRESENTARE:

MARINE 5 x 50

IN ACCIAIO RICOPERTO IN PELLE -
CINQUE INGRANDIMENTI
OBIETTIVO DA mm 50
DIMENSIONI cm. 15 x 14

STAZIONE METEOROLOGICA INCORPORATA

COMPLETO DI ASTUCCIO FOCA L. 4.500

SPEDIZIONE CONTRASSEGNO

INTEROPTICA - CASELLA POSTALE 705 - MILANO



ULTRA 105



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,20 **Osservazioni Scientifiche**

Prof.ssa Ivolda Vollaro

9,45-10,10 **Italiano**

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 **Storia**

Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 **Francese**

Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 **Inglese**

Prof.ssa Enrichetta Perotti

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 **Educazione Artistica**

Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-12,25 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 **Educazione Tecnica**

Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Francesc

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

18 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Trasmissione dedicata a Charles Dickens
Regia di Enrico Romero

Articolo a pagina 60

b) IL MAGNIFICO KING

La sfida

Telefilm - Regia di Frank McDonald
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNIALE

della sera - I edizione

GONG

(Liz - Tescosa Confezioni)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Luciano Tiberti

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Sellect Aperitivo - Telefunken - Milkana - Aiax)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNIALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Manetti & Roberts - Esso - Crema da barba Tricofitina - Maggiore - Yoga Massalombarda)

20,55 CAROSELLO

(1) Omo - (2) Olio Bertolli - (3) Vidal Profumi - (4) Aligida

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Studio K - 3) Unionfilm - 4) Film-Iris

21,05

TV 7 - SETTIMANALE

TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 LA COMICA FINALE

Charley Chase in « L'ora di pranzo »

Billy Bevan in « La grande rapina » con Edgar Kennedy

a cura di Ernesto G. Laura
Presenta Maria Paola Maino

22,35 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

del pianista Aldo Ciccolini

Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore n. 8, op. 13 (a Patetica): a) Grave - Allegro molto e con brio, b) Adagio cantabile, c) Rondò (Allegro); Franz Liszt: a) *Fürnérailles*, b) *Soirées de Vienne* (Valses-Caprices da Franz Schubert)*

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

23,10

TELEGIORNIALE

della notte

Incontro con Charley Chase e Billy Bevan

La comica finale

nazionale: ore 22,05

Dopo Ben Turpin e Larry Semon, dopo Henry « Snub » Pollard e Stan Laurel, il settimanale appuntamento televisivo con la comica finale ci fa incontrare stasera con Charlie Chase e con Billy Bevan.

Appartengono entrambi alla schiera dei minori, ai « rincalzi » della « troupe » che Mack Sennett aveva costituito intorno al 1912, e che due anni dopo aveva già trovato il suo « leader » incontrastato nella persona di Charlie Chaplin. Come « spalla » appunto di Chaplin esordì Charlie Chase. Il suo vero nome era Parrott, e come tale firmò numerose comiche in veste di « gagman » o di regista; ma per la sua attività di interprete scelse il nome di Chase, che vuol dir « caccia », evidentemente in omaggio a quelle caccie, o inseguimenti, che delle creazioni sennettiane erano, assieme alle « torte in

faccia », gli ingredienti più tipici. Successivamente Chase lasciò Sennett, lavorò per altre case e presso Hall Roach si affacciò con una serie numerosa di comiche; resisté anche all'avvento del sonoro, e fino all'immediato anteguerra apparve, in parti di secondo piano, in molti film non sempre di genere comico. Nella comica che vedremo stasera, intitolata *« Ora di pranzo »*, Chase è un vagabondo affamato che tenta di soddisfare le esigenze del suo stomaco piluccando qua e là dal piatto colmi di vivande esposte in una ristoreria; ma quando, ormai satollo, cerca di andar via, viene aggredito dall'occhiuto padrone e costretto a lavorar da sguattero nelle cucine. In *« The great robbery »* (La grande rapina) vedremo invece Billy Bevan, baffuto e tarchiato, dai modi un po' zotici di cordiale sempliciotto. La carriera di Bevan — che era nato in Australia sul finire del secolo

— non è molto diversa da quella di Chase: proveniente anche lui dal teatro (fantastista in operette e commedie musicali) entrò da Sennett con la « seconda ondata », nel periodo in cui il re della comicità, avendo ben consolidato il suo dominio, era ormai annoverato tra i belli dell'industria cinematografica americana, ma si vedeva a poco a poco abbandonare da alcuni degli antichi pupilli, Chaplin alla testa. Bisognava assicurare un continuo ricambio: ed è in quest'epoca (gli anni della prima guerra mondiale) che, fra gli altri, fa il suo ingresso da Sennett Buster Keaton. Sulla sua coda, con un finto manipolo di « spalle », Billy Bevan, che presto assurge al rango di protagonista in comiche da uno a due rulli. In seguito — e fino ad anni recenti — Bevan prosegui una più oscura carriera, come caratterista. *« La grande rapina »* è ambientata in una banca, frequentata da loschi figuri intenzionati ad allegerirne la cassa; il placido Bevan è l'involontario eroe della vicenda, e attraverso numerosi peripeti riesce a salvare il gruzzolo e a ottenerne, assieme alla riconoscenza del banchiere, le promettenti afflizioni di una veziosa fanciulla.

g. cin.

Un concerto con il pianista Aldo Ciccolini

Beethoven e Liszt

nazionale: ore 22,35

Due figure musicali si presentano stasera davanti al video attraverso la matura arte del pianista Ciccolini, figure non poco diverse, e anche di differente statura: il grande Beethoven e l'amabile e multiforme Liszt.

Di Ciccolini suonerà la Sonata in do minore, detta *« La Patetica »*. Basta questo nome per suscitare, anche in chi ancora non la conoscesse, una folla di impressioni. Leggiamo in un vecchio libro sulle sonate di Beethoven, che, forse in virtù di questo titolo, questa bellissima sonata era « la più bistrattata da tutti

i più detestabili dilettanti ». Ma i « titoli », in quei tempi ancora legati al classicismo, non sempre piacevano. La *« Gazzetta del 1800 »* — « periodico d'annunzia » — doveva pur riconoscere che il titolo di *« Patetica »* si addiceva; le era stato dato dall'editore, col consenso di Beethoven, che l'aveva scritto in un periodo travagliatissimo della sua esistenza. Analizzarla ancora nei suoi movimenti (un Allegro molto con brio che fa seguito al tragico *« Grave »* dell'Introduzione, un patetico *« Adagio »* in forma di lied, un Allegro in do minore del Rondò) sembra superfluo.

Eccoci, voltando per così dire pagina, alla figura in fondo lieta, fortunata, pittoresca di Liszt. Parlare sia pur brevemente delle sue innumerevoli composizioni per pianoforte, è impossibile: riempiono due intere pagine di un grosso volume di musicologia, fra sonate, studi « trascendentali », valzer, rapsodie, pezzi dai nomi più vari, ispirati alla letteratura, a Dante, a personaggi storici, alla Cappella Sistina, a paesaggi italiani; infine, le trascrizioni da opere, dai composti strumentali che l'abile Liszt sapeva magistralmente manipolare per far risaltare la propria virtuosità pianistica. In questo simpatico e stimolante Zibaldone lisztiano e ottocentesco il pianista Ciccolini ha scelto, con abilità, Les funerailles, del 1850, dagli interminabili e patetici colori, sviluppi e le serene riprese di Vienna, una serie di nove valzer da Schubert, dal quale Liszt prende in prestito l'atmosfera Biedermeyer, adattandola ai suoi scopi pianistici pieni di facili effetti e spregiudicata virtuosità.



MAGGIO

Una commedia brillante

Servizio completo



Mariolina Bovo nella parte di Hilda Manney

secondo: ore 21,15

Nei suoi « Cinquant'anni di teatro americano », il critico Alan S. Downer menziona la commedia di John Murray e Allen Boretz, intitolata « Room Service » (il titolo italiano è « Servizio completo ») come « un documento frenetico »: vale a dire come un testo in cui il susseguirsi delle situazioni comiche a distanza raccapriccante restringe la dimensione umana dei personaggi fino a farli diventare pupazzi in balia degli eventi, occasioni pure e semplici di gags.

Una commedia sifattata non poteva sfuggire alla particolare comicità dei fratelli Marx che nel 1938 ne diedero un'indovinatissima versione cinematografica. Gordon Miller, un impresario, ha nelle mani una buona commedia di uno sconosciuto autore, ha gli attori necessari per recitarla, ha scoperto una giovane attrice di talento, ma non ha l'essenziale: i quattrini necessari a montare lo spettacolo. Cedendo il dieci per cento dei futuri ipotetici incassi sullo spettacolo, Miller convince il cognato, direttore di un albergo, ad ospitare tutta la compagnia. Il conto, di giorno in giorno, sale alle stelle: e proprio quando Gribble, il cognato, sta per entrare in crisi, si presenta in albergo, a verificare i conti, un severissimo ispettore.

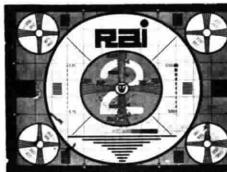
Da questo momento in poi, il problema di Miller è quello di non farsi cacciare via con tutti gli attori, tanto più che, all'orizzonte, si sta profilando un misterioso sovvenzionatore. Miller allora ha un'idea geniale: quella di costringere il giovane autore della commedia, Leo Davis, a fingersi ammalato in modo tale da essere dichiarato intransportabile. Ma lo inesorabile ispettore, che ha scoperto il trucco, non transige: egli ordina che tutta la compagnia venga buttata sul lastrico.

Con una serie vertiginosa di espedienti, Miller riesce a far sì che non solo il cognato, ma anche l'ispettore venga coinvolto nella preparazione della commedia (e per far questo Leo Davis dovrà addirittura prima fingere il suicidio e quindi spirare da grande artista). Al fine di tutto si concluderà per il meglio, e, nell'applauso del pubblico alla commedia inscenata da Miller, cadrà ogni motivo di angoscia per l'audace impresario e per i suoi collaboratori.

24 — Notte sport



Aldo Giuffrè interpreta la parte di Gordon Miller



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

SERVIZIO COMPLETO

Tratti di John Murray
e Allen Boretz
Traduzione di Anna Maria
Ghigliotti
Riduzione televisiva di
Flaminio Bollini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Sasha Smirnoff

Giuseppe Poretti
Gordon Miller Aldo Giuffrè
Joseph Gribble Camillo Mili
Harry Binion Enzo Tarascio
Faker Englund Gigi Reder
Cristine Marlowe

Ombretta De Carlo
Leo Davis Renzo Palmeri
Hilda Manney Mariolina Bovo
Gregory Wagner

Stefano Sibaldi
Simon Jenkins Alberto Carloni
Timothy Hogarth

Dr. Glass Gianni Bonagura
Uscere di banca Mario Lombardini

Senatore Blake Michele Riccardini

Due poliziotti Fulvio Dell'Arca
Francesco Massari

Movimenti coreografici di
Janice Kelly

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Flaminio Bollini
(Nel primo intervallo: ore
22.15 circa):

INTERMEZZO

(Caffè Hug Total S.p.A.
Doria Industria Biscotti
Candy)

L. 100

questa sera in CAROSELLO

IRRESISTIBILE!

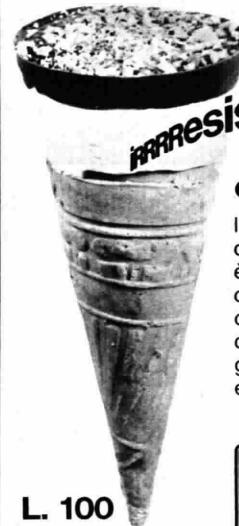
con RITA PAVONE

e i suoi
amici



63 XAL 1 90

non si può resistere
nessuno può resistere



cornetto Algida

la sua cialda
croccante e biscottata
è tutta piena
di gelato
di panna
cosparso di
granella di mandorle
e nocciole

ALGIDA

il gelato
fidato



OLIVELLA, sposina novella

consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.50 (Motta)
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)

* Fogli d'album
Schumann: *Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70* (Enrico Mainardi, pianoforte); Paganini: *Moto perpetuo* (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazele, pianoforo)

9.05 (Knorr)
I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)
Interradio

9.50 (Corsi Confezioni)

* Antologia operistica
Mozart: *Le Nozze di Figaro*; Verdi: *Don Carlos*; *Il fu che la vanità*; *Un Ballo in maschera*; *La traviata*; *L'elisir d'amore*; Wagner: *La Walkiria*; *Addio di Wotan e l'incantesimo del fuoco*

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Giro del mondo, settimanale di attualità

L'avventura di un alpinista, a cura di Stelio Tanzini
Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi

11 Vetrinetta
di « Canzoni per l'Europa »
Strapaece

11.15 (Tide)
Due temi per canzoni

11.30 Il concerto
Mussogetz-Bavel: *Quadri di un'esposizione*; *Passeggiata - Gno - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuilleries - Bydo - Passeggiata - Il Balletto* - pubblicato nei loro guanti - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La grande porta di Kiev; R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, *poesia sinfonica* dell'orchestra Sinfonica di Boston diretta da Igor Markevitch)

12.15 * Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butter)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25 (Malto Kneipp)

LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 50

14-15.30 Trasmissioni regionali

14.00 *Settimanale regionale* per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calabria 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Fronda verde
Canti e danze di Romania

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i ragazzi
Il quadrifoglio

Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 * Concerto di musica leggera

con l'orchestra di Don Costa, i cantanti Eydie Gormé e Steve Lawrence; solista Bobby Ackett

17.50 Tennis: Campionati Internazionali d'Italia

Servizio speciale di Luca Liguori

18 VI parla un medico
Leonardo Ancona: « La psicoterapia »

II - Che cos'è la psicoanalisi

18.15 CORRADO 8.35

Testi di Giulio Perretta
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

19.10 L'informatore degli artigiani

19.20 La comunità umana

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1963

20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PAOLO PELOSO con partecipazione del soprano Lillian Rossi Pirino e del tenore Alfio Alfieri

Regia di Stefano Acciari - Alceste: *Bispetti*, *piccatori* di perle: 1) *MI par d'udir ancor*; Verdi: 1) *La Traviata*; 2) *Il Lombardo alla prima Crociata*; « La mia letizia infondere »; *Mostra d'arte dell'antico* - *Che pur ascolti il core*; Massenet: *Werther*: « Io non so se sono desto »; Mascagni: *Lo deletta*; « Ah il suo nome »; Clelia: *Adriana Lecouvreur* « La più incisiva effige »; *Norma*: 1) *Lodoletta*; 2) *Le maschere*; *Sinfonia* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 * Musica per archi

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.35 Vacanze in Italia

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Aurelio Fierro

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

* Pentagramma Italiano

9.15 (Pludtach)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

AI MIEI TEMPI

Un programma di Mino Caudana e Marcello Cioccolini con Nino Besozzi ed Enzo Soldi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 (Franck Alimentare Italiana)

* Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12.20 (Doppio Brodo Star)

Melodie di sempre

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 a *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 a *Gazzettini regionali* per Veneto e Liguria. Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3

12.40 a *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

13.35 CLASSE UNICA

Marcello Capurso - Il popolo nella Costituzione italiana. L'elezione del Parlamento

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosiora

19.50 Vetrinetta

di « Canzoni per l'Europa »

19.55 (Vim)

* Musica ritmo-sinfonica

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Al termine: *Zig-Zag*

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TRITATUTTO

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 INCONTRO ROMA - PARIGI

Domande e risposte tra francesi e italiani

22 * Cantano Les Compagnons de la chanson

22.10 L'angolo del jazz

Improvisazione sul tema

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

ma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16 Rapsodia

— Canzoni al vento

— Sottovoce

— A tutta orchestra

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni in soffitta

16.50 (Spic e Span)

Radiosalotto

LA DISCOMANTE

Un programma di Amerigo Gomez

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

17.45 Concerto operistico

Soprano Marcella Pobbe

Tenore Gianni Raimondi

Bellini: *Norma*; Sinfonia; Donizetti: *Don Pasquale*; « Povero Ernesto »; Puccini: *Turandot*; « Tu che di gel sei cinta »; Donizetti: *La Favorita*; « Una ventina »; Verdi: « Di lì »; Catalani: *La Wally*; « Ebben no, andrò lontana »; Verdi: *La Traviata*; Preludio atto quarto; Puccini: « Nessun dorma »; 2) Tosca; « Vissi d'arte »; 3) *Madama Butterfly*; Duetto finale atto I

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

Milko Kelemen

Jeux, ciclo di Lieder su testi di

Allegro vivace - Andante mosso - Presto - Andante assai

(Introduzione e Fuga)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Milko Kelemen

Jeux, ciclo di Lieder su testi di

Allegro vivace - Andante mosso - Presto - Andante assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Stjepan Sulek

Concerto per violino e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro vivace

Solista Aldo Ferraresi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

sol minore - in la maggiore - in la minore - in si bemolle maggiore - in si minore

Clavicordo Ralph Kirkpatrick

9.50 Musiche per archi

Bruno Bettinelli

Fantasia e Fuga su temi gregoriani, per orchestra d'archi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopoldo Casella

Elliott Carter

Variazioni per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

10.25 Musica sacra

11.30 Sonate romantiche

12.25 Compositori jugoslavi

Milan Ristic

Sinfonia n. 2 in si bemolle

Allegro vivace - Andante mosso - Presto - Andante assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Milko Kelemen

Jeux, ciclo di Lieder su testi di

Allegro vivace - Andante mosso - Presto - Andante assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vasko Popa, per baritono e orchestra

Solista Pierre Mollet

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

Stjepan Sulek

Concerto per violino e orchestra

Allegro - Adagio - Allegro vivace

Solista Aldo Ferraresi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

13.30 Un'ora con Alfredo Casella

Notturno e Tarantella per violoncello e orchestra

Solista Pietro Grossi

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis

Sinfonia op. 63

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Bellotti

Die Einstimmklang - Glück - Das Frauenzimmer. Setentesimo Glück

- Die vergessene Phillis - Falschheit - Los del Weins

Clavicembalista Picht-Axenfeld

Boris Blacher

Tre Salmi

Salmo 142 « Ich schrele zu dir Herr, mit meiner Stimme » - Salmo 141 « Herr ich rufe zu dir » - Salmo 121 « Salmo ich habe meine Augen auf zu den Bergen »

Wolfgang Fortner

Vier Gesänge, su testi di

Hildegard von Bingen

An die Parzen - Hyperions Schicksalslied - Abbitte - Geh unter, schöne Sonne

Pianista Arlbert Reimann

Franz Schubert

Die Winterreise, ciclo di

Lieder op. 89, su testi di

Wilhelm Müller

Gute Nacht - Die Wetterfahne

- Gefrorne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum -

Wasserfluß - Irrlicht - Rain

Fürstengrätz - Der Gesetz

Die Post - Der greise Kopf

- Die Krähe - Letzte Hoffnung

- Im Dorfe - Der stürmische Morgen

- Morgen - Täuschung - Der Wegweiser - Das Wirtshaus

- Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann

Pianista Gerald Moore

11.30 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart

Serenata in re maggiore

K. 100 per archi, 2 flauti, 2 oboi, 2 corni e 2 trombe

Allegro - Andante - Minuetto

- Allegro - Minuetto - Andante

- Minuetto - Allegro

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Johann Sebastian Bach

Invenzioni a due voci dal n. 1 al n. 15

In do maggiore - in do minore

- in re maggiore - in re minore

- in mi maggiore - in mi minore

- in fa maggiore - in fa minore

- in sol maggiore - in sol

MAGGIO

Christa Richter-Steiner, violinista; Tivadar Bantay, oboe; Michael Holtzel, corno
Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernard Paumgartner

Bohuslav Martinu

Serenata per orchestra
Allegro - Andantino moderato
Allegro - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopoldo Casella

Murray Adaskin
Serenata concertante
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lee Hepner

17. Pagine pianistiche

Claude Debussy

Valse romantique

Suite Bergamasque

Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied

L'Isle joyeuse

Pianista Walter Giesecking

17.40 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Fritz Kreisler

Allegretto nello stile di Boccherini
Preludio e Allegro nello stile di Pugnani

(da 7 composizioni per violino e pianoforte)

Mischa Elman, violinista; Joseph Seliger, pianoforte

17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il senso della storia nel secolo XX

a cura di Salvatore Francesco Romano

III - Tempo umano e disegno divino nella visione della storia del cristianesimo contemporaneo

19.15 Witold Lutoslawski

Bukoliki per pianoforte
Pianista Armando Renzi

Vladimir Kotowsky

Concerto per quattro per arpa, chitarra, cembalo, pianoforte e orchestra da camera

Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski

19.15 La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Elena Croce

19.30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 6 per violoncello e basso continuo

Klaus Stork, violoncello; Irene Guelde, violoncello continuo; Fritz Neumeyer, cembalo

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Trio sonata in si bemolle maggiore per oboe, violino e basso continuo

Robert Casier, oboe; Georges Thirer, violino; R. Cordier, viola da gamba; Ruggero Gerlin, cembalo

Anton Dvorak (1841-1904): Quartetto in la bemolle maggiore op. 105 per archi

Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violinist; Jiri Kratochvil, viola; Karel Kafka, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms

Ballata in sol minore op. 118 n. 3

Pianista Gino Gorini
Canto del destino, op. 54 per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag
Maestro del Coro Ruggero Manganini

21. — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach

Ventiquattro preludi e fughe - Volume I
Seconda trasmissione

N. 7 in mi bemolle maggiore
N. 8 in mi bemolle minore
N. 9 in mi maggiore
N. 11 in fa maggiore - N. 12 in fa minore
Pianista Joerg Demus

21.55 La politica estera italiana dal 1914 al 1943
(Seconda parte)

Il La guerra civile di Spagna e l'Anschluss, a cura di Mario Toscano

22.25 Arnold Schoenberg
Canto op. 45, per archi
Giovanna Principe, violino; Lina Lama, viola; Giacinto Caramita, violoncello

22.45 Orsa Minore
L'ALTRO IO

Radiodramma di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Aloisio Rendi
L'Autore Luigi Vanacchini
Il Regista Giancarlo Sbragia
L'Uomo Giulio Rossetti
L'Altro io Roberto Herlitzka
La Donna Pady Papadaki
Una voce Anna Rosa Garatti
Regia di Pietro Masserano
Tarocco

Articolo a pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.30 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da domenica 2 su 17.7. 245 pari a m. 355 dalle stazioni di Calasetta, 355 della O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Cavalcata della canzone - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per ballo - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Cantiamo insieme - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Fogli d'album - 5.36 I grandi successi americani - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: «Tota pulchra» di L. Perosi. «Credo in te» - meditazione di P. Ferdinando Battazzi. La Giaculatoria - S. Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Missionary Apostolate. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della fede: La nascita dell'uomo» - cura di Telli Tardelli. L'Instantanea - cinema di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 20.15 L'Eglise des Pauvres par P. Gauthier. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21. Santo Rosario. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta

encyclopedia generale con voci in ordine alfabetico



la più vasta 80.000 voci redatte nel modo più esaustivo e chiaro

la più aggiornata 70 illustri esperti in ogni ramo hanno revisionato ogni dato

la più illustrata 20.000 illustrazioni a colori e in bianco-nero nel testo e in tavole

SONO IN VENDITA
NELLE EDICOLE
I PRIMI
FASCICOLI

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CULTURA

agenzia ventura

l'Industria Italiana Birra vi invita ad ascoltare questa sera in Carosello la canzone 'Renato' cantata da

MINA



IL TEMPO E' DANARO!

Se avete del tempo libero e passione per la pittura ed i colori, provate a colorare per nostro conto biglietti di auguri. Scoprirete subito che è un'arte gratuita e senza impegno: nostra offerta è campione lavoro: FIRENZE - via dei Benci 28/r - Firenze.

Ricerciamo rappresentanti varie zone vendita biglietti colorati a mano.

CARTE DA PARATI
Giuliani Le migliori a buon prezzo
 Campionari a richiesta
 ROMA • VIA DI PORTA CASTELLO • VIA TORRE ARGENTINA • VIA NAZIONALE



CINCILLA

VENDITE RATEALI

- Solamente la nostra Ditta assicura gli animali contro la mortalità, al loro pieno valore, presso una vera Compagnia di Assicurazione riassicurata presso i Lloyds di Londra.
- I piccoli da Voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Vi sarà fornito il libro «L'Allevamento Moderno» di W. Clarke a L. 2500 la copia.

FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - Tel. 62.394-683.530

- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e moralità sul conto del venditore.

TV

MARTEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Geografia

Prof. Claudio Degasperi

11-12,15 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Religione

Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9,20-9,45 Francese

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 Religione

Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perez Labia

La TV dei ragazzi

16,40 a) GUARDIAMO INSIEME

Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) ARABELLA

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

17,40 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Panno Spugna Wetter - Invernizzi Milione)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Presenta Maria Paola Maino

Regia di Enzo Connolly

19,50 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Canforum - Prodotti Colombini - Durban's)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Kaloderma - Buitoni - BP Italiana - Olio Topazio - Caffettiera Moka Express)

20,55 CAROSELLO

(1) Comitato Italiano Coton - (2) Industria Italiana Birra - (3) Stilla - (4) Formaggi Maggi

I cortometraggi sono stati realizzati da: Roberto Gavoli - / Recta Film - 3) General Film - 4) Recta Film

21,05

IL GRANDE VALZER

Film - Regia di Julien Duvivier

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Luise Rainer, Fernand Gravey

22,00 POETI NEL TEMPO

a cura di Sergio Minissi - Eugenio Montale: Quasi una fantasia

Consulenza di Sergio Solmi con Antonio Pierfederici

Lettura di Tino Carraro

Regia di Gianni Serra

23,25

TELEGIORNALE

della notte

Un film di Julien Duvivier

nazionale: ore 21,05

Nell'immediato anteguerra Julien Duvivier era considerato uno dei maggiori registi europei, e ogni apparizione di un suo nuovo film veniva salutata come un avvenimento artistico e mondano. Duvivier, sulla breccia fin dall'altro dopoguerra, aveva acquisito uno scaltro mestiere attraverso una lunga «routine» che aveva posto in luce la superficialità dei suoi interessi culturali e la disponibilità del suo gusto nelle più disparate direzioni. Nel decennio 1930-40, che coincide con l'aura stagionale del film francese, Duvivier realizzò una serie di opere che pur non nascondendo — come una critica più accorta sepe in seguito ben rilevarà — da una sentita esigenza, brillarono tuttavia per un innegabile splendore formale, sorretto da un virtuosismo tecnico spesso sorprendente.

La bandiera, La bella brigata, Carnet di ballo, I prigionieri del sogno, Il carro fantasma furono i momenti più significativi di questo periodo di felicità creativa; titoli che fanno epoca e che sono dubbio soprattutto per il ricordo di molti spettatori. Poi, con la guerra, Duvivier emigrò in America, dove seguì la sorte comune a molti altri suoi colleghi, non esclusi gli stessi Clair e Renoir: impiegato in lavori di confezione, che non gli consentivano di esprimere la propria personalità, si difese dignitosamente ma senza aggiungere altri alori alla propria fama; e d'allora ebbe inizio la sua decaduta. A Hollywood, comunque, Duvivier era già stato una volta,

I viaggi di John Gunther

Il leggendario Mississippi

secondo: ore 22,55

tamente trasformata. I trattori solcano i campi e i villaggi di un tempo sono trasformati in città in continuo sviluppo. Questo grande fiume, che è sempre stato al servizio dell'uomo e al centro della economia di molti stati americani, è tuttavia causa di spaventose catastrofi. Il Mississippi è infatti soggetto nei mesi invernali ad improvvisi piene, e gli uomini pure disponendo frettolose opere di riparo non riescono a bloccare la furia delle acque. Migliaia e migliaia di persone si trovano così senza casa.

Dopo aver tentato per lungo tempo di contenere le acque del fiume con argini di terra, si è recentemente escogitato un nuovo sistema di difesa. Nel laboratorio sperimentale di idraulica di Jackson è stato costruito un modello in scala del Mississippi e dei suoi affluenti in base al quale è stato possibile progettare e costruire, dopo attenti studi, un sistema di controllo e di difesa, che il documentario di Gunther illustrerà con ricchezza di particolari, tale da poter affrontare adeguatamente ogni possibile inondazione del basso corso del fiume.

14 MAGGIO

Il grande valzer



L'attrice Luise Rainer, interprete del film di Julien Duvivier

nel 1938, nel periodo appunto della sua maggior fortuna: e vi aveva realizzato un solo film, *Il grande valzer* (The great waltz), che la TV presenta questa sera. E' una biografia di Johann Strauss, il « re del valzer », il più grande cantore degli ultimi splendori absburgici, l'esponente più tipico ed amabile di quella spensierata « belle époque » che nella seconda metà dell'Ottocento si avviava con gioiosa inconsapevolezza verso il proprio declino.

Il film di Duvivier, basandosi su un soggetto di Oscar Hammerstein sceneggiato da Walter Reisch, Gottfried Reinhardt e Samuel Hoffenstein, si limita a rievocare alcuni episodi della vita del compositore, romanzzandoli adeguatamente, ma rispettando abbastanza il carattere del musicista e lo spirito dell'epoca in cui visse. Vediamo Strauss (impersonato con impeccabile linea dall'attore francese Fernand Gravey), ai suoi esordi, in quella famosa serata al ristorante Dommayer in cui diresse le sue prime composizioni, strappando a un critico presente l'esclamazione: « Buona notte nonno Lanner, buona sera papà Strauss, buon giorno Strauss figlio! »; assistiamo al suo rapido imporsi come dominatore della Tanzmusik; seguiamo il lungo episodio del suo contrastato amore con una interprete delle sue operette (attrice Miliza Korjus), e il suo finale ritorno — in seguito alla generosa rinunzia di costei — alla dolce Poldi (delicatamente impersonata da Luise Rainer), compagna umile e innamorata della sua vita. (Nella realtà Strauss sposò a 35 anni la cantante Jetty Trefez, di dieci anni più anziana di lui, e le fu fedele fino a quando essa non morì).

Ma i vari episodi del film servono soprattutto a inquadrare il mondo in mezzo a cui Strauss fiorì; nel quale compito Duvivier riesce felicemente, con una eleganza vaporosa e stilizzata e con un ritmo assai agile, che rendono il film

uno spettacolo di grande piacevolezza. Ci sono poi le musiche, magistralmente orchestrate da Dimitri Tiomkin; ed è proprio nel descrivere la nascita di una delle più celebri composizioni straussiane, le mirabolanti *Storielie del bosco viennese*, che Duvivier trova l'estro per creare una virtuosistica sequenza basata su un efficace contrappunto visivo-sonoroso.

Guido Cincotti

Musica in pochi

secondo: ore 22,20

Anche questa settimana Musica in pochi, la trasmissione del Secondo Programma TV presentata da Franca Aldrovandi, prosegue la sua rassegna dei migliori complessi italiani da night: di quelle piccole formazioni, cioè, che si sono guadagnate le simpatie del pubblico dei locali notturni alla moda. I due gruppi che saranno di scena stasera, quello del cantante-chitarrista Piero Bertani e quello del clarinetista-cantante Gianni Saint Just, sono entrambi di recente costituzione, ma sono già largamente apprezzati dagli intenditori di musica leggera. Bertani, col suo quintetto che ha avuto tanto successo tempo addietro all'Astoria Club di Milano, presenterà un repertorio moderno molto vario, che costituisce un po' un piccolo viaggio musicale intorno al mondo: due pezzi latino-americani (*Alma Llanera* e *Cucaracha*), il *Casto l'amore russo* (che è poi il brano tradizionale conosciuto anche col titolo di *Midnight in Moscow*), *La mia geisha* e il trascinante *Train Twist*. I componenti del quintetto di Piero Bertani sono il batterista G. B. Onestini (emiliano come il leader), il sassofono Enzo Giliotti (che si alterna anche al flauto e al clarinetto), il pianista Mario Rusca

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
21,15 SULLA VIA DEI MILITATORI

Una strada più breve per raggiungere la Scandinavia
Trasmissione realizzata dalla Televisione tedesca e dalla Televisione danese
Edizione italiana a cura di Carlo Guidotti

L'apertura di una nuova strada attraverso l'isola di Fehmarn nel Baltico avvicina la Scandinavia al resto dell'Europa. I costruttori tedeschi e danesi, realizzandola in base ad un accordo firmato dai due Paesi 5 anni or sono, hanno seguito la via più breve: la linea diretta che da millenni gli uccelli migratori seguono per spostarsi, a seconda delle stagioni, da nord a sud, e da sud a nord.

22,15 INTERMEZZO

(Camay - Wafer Wamar - Lectric Shave Williams - Eno)

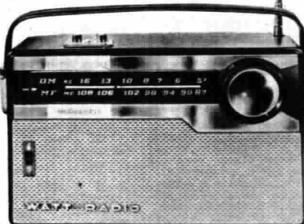
22,20 MUSICA IN POCHI
con Piero Bertani e Gianni Saint Just con il complesso di Gianni Marchetti
Presenta Franca Aldrovandi
Regia di Lino Procacci
22,55 I VIAGGI DI JOHN GUNTHER
Il leggendario Mississippi
23,20 Notte sport

modello

Modulette

radioricevitore
portatile a

MODULAZIONE DI FREQUENZA



12 SEMICONDUTTORI
ONDE MEDIE
MODULAZIONE FREQUENZA
AUTONOMIA 200 ORE
ANTENNA TELESCOPICA MIF

E PRESA PER ANTENNA AUTORADIO

WATT RADIO

televisione
DI G. SOFFIETTI & C. - TORINO VIA BISTAGNO 10

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

FRATELLI BERTOLI

tinelli - studi - camere

fraber
MOBILI
OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

L.11.800 chiedere prospetto

Meravigliosa SCARPERIA

lentiggini? **macchie di sole?**

FREYGANG'S
Nelle migliori profumerie e farmacie

non trovandola scrivere a: SORBO - Via Cuccaroli, 17-18 - RIMINI
E RICORDATE l'altra specialità " AKNOL - CREME Butter Freygang's " contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1.200 (Scatola bianca)

Crema tedesca
del Dottor

SICURO RIMEDIO anche contro
macchie di fegato, gravidanza, ecc.

Condizioni originali
scatola blu

s. g. b.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell****7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino****7.55 (Motta)****E naque una canzone****8 Segnale orario - Giornale radio***Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico***8.20 (Palmolive)****Il nostro buongiorno****8.30 Fiera musicale****8.45 (Tuba)***** Fogli d'album***Mozart: Rondo: dalla Sinfonia in re maggiore n. 7 K. 250 (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte); Puccini: Piccola parte (Chitarrista Alirio Diaz); Chopin: Tarantella in la bemolle maggiore op. 43 (Pianista Alfred Cortot)***9.05 (Knorr)***I classici della musica leggera***9.25 (Invernizzi)****Interradio***a) Canta Jacques Brel: Corti-Jouannest-Brel: Madeleine; Brel: Le plat pais; Brel: La valse a mille temps**b) Suona Marian Mc Partland**Williams: Royal garden blues; Gershwin: Love walked in; Well: This is new***9.50 (Confezioni Facis Junior)***** Antologia operistica***Verdi: Un ballo in maschera; Teo: Un ballo in maschera; Faure: Tu che sei addormentata; Puccini: Tosca; « Ora stammi a sentire »; Wagner: Tristan e Isotta; « Preludio e morte di Isotta »***10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)*Uno scrittore in casa sua: Giuseppe Fanciulli, a cura di Mario Vani**Regia di Berto Manti***11 — Vetrinetta***di « Canzoni per l'Europa »***Strapass***Rota: La colombina; Martelli-Ruccione: Vecchia Roma; Casadei-Poletti: La più bella de Canaregio; Fassone: « A tazza 'e caffè »***11.15 (Tide)****Due tempi per canzoni****11.30 « Il concerto***Grieg: Sigurd Jorsafer, Suite op. 56 dalle musiche di scena per il dramma di Bjornson (Orchestra del Covent Garden, Londra, diretta da John Hollingsworth); Mahler: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »; a) Allegro vivace; b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Salmo; l'Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Otto Klemperer)***12.15 Arlecchino***Negli interv. com. commerciali***12.55 (Vecchia Romagna Burton)***Chi vuol esser lieto...***13 Segnale orario - Giornale radio***Previsioni del tempo***13.15 (Manetti e Roberts)****Carillon****Zig-Zag****13.25-14 (Dentifricio Signal)****CORIANDOLI****14-15,55 Trasmissioni regionali****14 « Gazzettini regionali » per:***Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettini regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)***14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico****15.15 La ronda delle arti***Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni***15.30 (Durium)****Un quarto d'ora di novità****15.45 Aria di casa nostra***Canti e danze del popolo italiano***16 — Programma per i ragazzi****Il amici del martedì***Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini**Regia di Anna Maria Romagnoli***16.30 Corriere del disco: musica da camera***a cura di Riccardo Allorto***17 — Segnale orario - Giornale radio***Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera***17.25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella***Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli***CONCERTO SINFONICO***diretto da CLAUDIO ABADÓ**con la partecipazione del Duo Peleinman-Zanettovich**1) Dell'Offerta Musicale**6a) Canon pentastico; b)**Canone a quattro; c) Ricercare a sei; 2) Concerto in re minore, per due violini e orchestra d'archi; a) Vivace, b) Largo, non tanto, c)**Allegro Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; a) Largo-Allegro vivace; b)**Andante, c) Minuetto, d) Presto vivace**Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana**Nell'intervallo (ore 18 circa):***Bellissoguardo***Incontri e scontri con gli scrittori**Fortunato Pasqualino, a cura di Luciana Giambuzzi e Francesco Mei***19 — Tennis: Campionati internazionali d'Italia***Servizio speciale di Luca Liguori***19.10 La voce dei lavoratori****9.30 « Motivi in giostra***Negli intervalli comunicati commerciali***19.55 (Antonetto)***Una canzone al giorno***20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport****20.20 (Ditta Ruggero Benelli)***Applausi a...***20.25 Giugno Radio-TV 1963****20.30 L'ARLESIANA***Dramma lirico in tre atti di Leopoldo Marchese**Musica di FRANCESCO CLEA**Rosa Mamai Miriam Pirazzini**Federico Ferruccio Tagliavini**Vivetta Giovanni Di Rocca**Baldassarre Guido Mazzini**Mettilio Fernando Valentini**Marcio Giorgio Onesti**L'Innocente Franca Matteucci**Di direttore Arrigo Guarneri***Maestro del Coro Oscar Leone***Orchestra Stabile e Coro del Teatro Massimo « Bellini » di Catania (Edizione Sonzogno)**(Registrazione effettuata il 29 novembre 1962 dal Teatro Sciarone di Palmi)***Articolo a pagina 21****Nell'intervallo (ore 21 circa):****Il racconto del Nazionale***« Foots » di Betsy Hopkins Lockridge***22.25 * Musica da ballo****23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte****20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****20.35 (Bio Dop)***Mike Bongiorno presenta: TUTTI IN GARA Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Riccardo Vantellini Realizzazione di Adolfo Perani***21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****21.35 Uno, nessuno, centomila****21.45 (Camomilla Sogni d'oro)**** Musica nella sera Orchestre diretta da Gianni Falabruni e Fausto Papetti***22.10 L'angolo del jazz***Il jazz tradizionale***22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia**8 — « Musiche del mattino****8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****8.35 (Palmolive)****« Canta Jolanda Rossin****8.50 (Cera Grey)****« Uno strumento al giorno****9 — (Supertrim)****« Pentagramma italiano****9.15 (Amaro Medicinale Giuliani)****« Ritmo-fantasia***Engracia: Teresita la chunga; Ferri: Paris canaille; Belafonte: Island in the sun; Rotolo: Contadina; Roger: Hawaii an honeymoon***9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****9.35 (Omo)****A CHE SERVE QUESTA MUSICA***Un programma di Paolini e Silvestri**Presentano Antonella Steni e Silvio Noto**Gazzettino dell'appetito***10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****10.35 Giugno Radio-TV 1963****10.40 (Coca-Cola)****Per voci e orchestra***Delle Grotte: Macaho; Prima: Sing sing sing; Arrayas-Saya: Ensueño de claro lunar; Ferri: Sei nata per essere adorata; Anka: The longest day; Silhouette: Get a job; Ra: Mein liebstes musico mexicaner sein; Lowe: I'll never smile again; Intra: Divina***11 — (Franck Alimentare Italiana)***** Buonumore in musica****11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****11.35 (Dentifricio Signal)****Trucchi e controtrucchi****11.40 (Mira Lanza)****Il portacanzoni****12.20-22 (Doppio Brodo Star)****Oggi in musica****12.20-23 Trasmissioni regionali***12.20 « Gazzettini regionali » per: Veneto, Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)**12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria***12.45 Da Ponte dell'Olio (Piancenza) la Radiosquadra presenta****IL VOSTRO JUKE-BOX***Programma realizzato con la collaborazione dei pubblici e presentato da Beppe Breveglieri***12.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****12.55 NON TUTTO MA DI TUTTO***Piccola encyclopédie popolare***12.55 Da Ponte dell'Olio (Piancenza) la Radiosquadra presenta****IL VOSTRO JUKE-BOX***Programma realizzato con la collaborazione dei pubblici e presentato da Beppe Breveglieri***12.50 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****12.55 CLASSE UNICA***Cesare Bartorelli - Perché l'uomo si ammala? I fattori psichici della genesi delle malattie***13.50 * I vostri preferiti***Negli intervalli comunicati commerciali***13.50 Segnale orario - Radiosera****13.50 Vetrinetta***di « Canzoni per l'Europa »***13.55 Antologia leggera***Al termine: Zig-Zag**La collana delle sette perle***RETE TRE**
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).**9.30 Antologia musicale**
« Scuola Veneziana »*Claudio Monteverdi a cura di Gian Francesco Malipiero**Orfeo: Sinfonia e ritornelli Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti**Antonio Cesti: I casti amori di Oronte: Recitativo e Aria di Silvana Addio Clorindo »**Gabrielli Gatti, soprano; Dante Alderighi, pianoforte**Antonio Lotti: Sonata a tre in sol maggiore per flauto, violoncello e pianoforte**Trio Pro Musica »**Benedetto Marcello (Revisi di Alceo Toni)**Didone: Frammento di Canata per soprano e orchestra**Soprano Angelica Tuccari Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna**Giovanni Gabrielli (Revisi di Egon Kenton)**Sonata n. 19 a quindici Orchestra da Camera S. Pietro a Maiella diretta da Renato Ruotolo**Antonio Vivaldi Ercolé sul Ternodonte: Chiare onde da due venti » Ebe Stignani, mezzosoprano; Antonio Beltrami, pianoforte**Baldassare Galuppi Sonata in re maggiore Pianista Friedrich Guida**Francesco Cavalli Ercolé Amante: Sinfonia e Aria di Dejanira**Soprano Luciana Veroni Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento Giovanni Legrenzi**Due Sonate a sei, dette « La Buscha » e « La Basadonna » Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna**Antonio Caldara * Mirti, fagioli », aria Guido De Amicis Roca, baritono; Giorgio Favaretti, pianoforte**Tommaso Albinoni Concerto in do maggiore op. 9 n. 9 per due oboi e archi, dai Concerti a cinque Allegro - Adagio - Allegro Renato Zanfini e Mario Loschi, oboi**Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma » diretta da Renato Fasano*

MAGGIO

Claudio Monteverdi

« *Presso un fiume tranquillo*, madrigale a sette voci e continuo, dal VI Libro Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jürgen Jurgens

Antonio Vivaldi

Tre Arte
« *Sole degli occhi miei* »
« *Son qui per mare ignoto* »
(dall'opera « *L'Olimpiade* »)
« *Onde chiare* »

Miciko Hirayama, soprano;
Giorgio Favaretto, pianoforte

Benedetto Marcello
Concerto in *re minore*
Allegro - Adagio - Presto

Pianista Ornella Pultini Santoliquido

Marco Antonio Cesti
La Dori: Duetto Celinda-Arsinoe

Luciana Gaspari e Lidia Neronzi, soprani; Franco Potenza, clavicembalo

Baldassare Galuppi
Concerto a quattro n. 1

Grave - Spiritoso - Allegro
Quartetto della Scala

Benedetto Marcello
(Revis. di Amerigo Bortone)
« *Mentre io tutta ripongo in Dio la mia speranza* », Salmo X per contralto, basso, coro, archi e organo

Giuseppina Salvi, contralto;
Giuliano Ferrein, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali. Maestro del Coro Ruggero Maghini

Giovanni Platti
(Revis. di Fausto Torrefranca)

Sonata in *do maggiore*
Allegro - Andantino - Allegro
Pianista Rodolfo Caporali

Antonio Vivaldi
Concerto in *sol maggiore* per violino, archi e cembalo

Allegro molto - Largo - Allegro
Solisti Arrigo Puccinelli, Orchestra « *A. Scarlatti* » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caccia

12.30 Musica da camera

Ernest Chausson
Quartetto per archi (incompiuto)

Grave moderato - Molto calmo
Allegramente e non troppo

Quartetto Parrenin
Albert Roussel
Sonatina op. 16 per pianoforte

Modéré - Très lent
Pianista André Previn
Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa

Allegro - Andante - Presto
Strumentisti del « *Melos Ensemble* »

13.30 Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Concerto a tre per violino, violoncello, pianoforte e orchestra

Allegro - Lento - Allegro
Angelo Stefanato, violino; Umberto Daddi, violoncello; Margherita Parodi, pianoforte

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Nino Sanzogno

Sette Canzoni, sette espressioni drammatiche dalla trilogia « *L'Orfeo* », per soli, coro e orchestra

I vagabondi - A vespro - Il ritorno - L'ubriaco - La serenata - Il campanaro - L'alba delle Ceneri

Ester Orelli, soprano; Florindo Andreoli, tenore; Sesto Bruscantini, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini

14.30 Recital del pianista Andrew Foldes

Johann Sebastian Bach
Fantasia cromatica e Fuga in *re minore*

Robert Schumann
Fantasia in *do maggiore* op. 17

Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento

Béla Bartók
Undici Pezzi da « *Mikrokosmos* », Vol. 6

Liberà improvvisazione - Riflessione - Favola della piccola mosca - Arpeggi - Ostinato - Sei Danze su ritmi bulgari

Franz Liszt
Sonata in *si minore*
Sonetto n. 123 del Petrarca, da « *Années de Pelerinage*, 2^a Année: Italie »

Au lac de Wallenstadt, da « *Années de Pelerinage*, 1^a Année: Svizzera »

Soirées de Vienne, da musiche di Schubert

16.15 Poemi sinfonici

Anatol Liadov
Kikimora, poema sinfonico op. 63

Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini

Richard Strauss
Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

16.30 Piccoli complessi

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in *mi bemolle maggiore* K. 289 per strumenti a fiato

Adagio, Allegro - Minuetto e trio - Adagio - Finale (Presto)

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Anton Rejcha

Sei Trii per corni, dall'op. 82 Lento - Allegro - Allegro - Lento sciolto - Minuetto grazioso - Allegro scherzoso

Compositi: Miroslav Stefek, Vladimír Kubáš, Alexander Čir

17.30 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.40 Vita musicale del Nuovo mondo

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 - Ferruccio Busoni

Tre improvvisazioni su un corale di Bach

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

19.15 La Rassegna

Letteratura portoghese

a cura di Arrigo Repetto

19.30 Concerto di ogni sera

Michel Roger de Lalande (1715-1762): Symphonies pour les soupers du roi

Orchestra da camera « *Collectum Musicum di Parigi* » diretta da Roland Douatte

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Concerto in *sol maggiore* n. 1 per flauto, archi e continuo

Allegro - Adagio - Allegro

Solisti André Jaume

Zurcher Kammerorchester diretta da Edmund De Stouz

Igor Strawinski (1882): Sinfonia in *do maggiore*

Moderato alla breve - Larghetto - Concertante - Allegretto

Largo - Tempo giusto - Alla breve

Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev

Quintetto op. 39 per oboe,

clarinetto, violino, viola e contrabbasso

Moderato - Andante energico - Allegro sostenuto ma con brio - Adagio pesante - Allegro precipitato ma non troppo presto - Andantino

« *Melos Ensemble di Londra* »

21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Maurice Ravel

Daphnis et Chloe, Sinfonia coreografica in tre parti, per orchestra e coro

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert

Maestro del Coro Ruggero Mignani

22.15 Cosa mangiano gli ipopotami?

Racconto di Angus Wilson

Traduzione di Argia Brunicci

Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Il concerto solistico nel dopoguerra italiano

a cura di Guido Baggiani

Antonio Veretti

Fantasia, per clarinetto e orchestra

Solisti Giacomo Gandini

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Nino Sanzogno

Franco Margola

Concerto di Osciri per orchestra e due pianoforti concertanti

Allegro ben deciso - Andante sostenuto, Vivo ed irruento

Solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 33 e dalle 15.00 di Catania 1000 su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimi musicali - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce sviegliersi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Richiedete a:

Quercetti

TORINO - VIA BARDONECCHIA 77/69

l'opuscolo gratuito sui "messili".

disintossicatevi
con Fiuggi
vi sentirete sereni,
liberi, padroni
di nuove energie

Stagione Termale
1^o Maggio - 31 Agosto

l'acqua della salute



CHIEDETE
SAGGI
GRATUITI

DE “LA GRANDE PROMESSA,”

mensile edito
dall'Ergastolo di
Porto Azzurro
(Isola d'Elba)

PER LA PUBBLICITÀ SU
RADIOCORRIERE-TV
RIVOLGERSI ALLA

Sipra

Direzione Generale - TORINO
VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

un misterioso elidisco

trasmetterà i vostri messaggi segreti...

TELSTAR

completo di due elidisci con capsule segrete per messaggi,
è vendita nei migliori negozi di giocattoli

a solo LIRE 400

...vola e gira sbalordirà i vostri amici

con il suo magico elidisco che, salito vorticosamente, planerà con un lungo, bellissimo volo.



14.30 Recital del pianista Andrew Foldes

Johann Sebastian Bach
Fantasia cromatica e Fuga in *re minore*



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,45 Italiano
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Latino

Prof. Gino Zennaro

10,35-11,10 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Stro-
na

11,25-11,50 Osservazioni Scien-
tifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 Applicazioni Tech-
niche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFES-
SIONALE

a tipo Industriale ed Agrar-
io

15 — Terza classe

Esercizi di lavoro e disegno
tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francesca

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-
Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Ca-
priati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

16,40 a) PICCOLE STORIE

Caterina e i papaveri

Programma per i più pic-
cini a cura di Guido Stag-
naro

Pupazzi ideati da Ennio Di
Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) LASSIE

Il cucciolo

Telefilm - Regia di Robert

Maxwell

Distr.: I.T.C.

Int.: Jan Clayton, Tommy

Retting, George Cleveland

e Lassie

Ritorno a casa

17,40 RIPRESA DIRETTA DI
UN AVVENIMENTO AGO-
NISTICO

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG(Brodo Lombardi - Spic &
Span)19,15 UNA RISPOSTA PER
VOIColloqui di Alessandro Cuto-
to con i telespettatori19,35 MEDAGLIONI MUSI-
CALIPiccolo concerto di
Arthur RubinsteinProgramma presentato da

Irvin M. Lesser

Distr.: World Artists Asso-
ciated

20 — LA CITTA' DI PAVESE

Distr.: Corona Cinemato-
grafica

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Russo Philips - Piletti S.p.A.
- Overlay - Idro-Pejo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Atlantic - Giuliani - Anonima
Petroli Italiana - Gradina -
Super-ride - Rosso Antico
Buton)

20,55 CAROSELLO

(1) Pavanesi - (2) Terme

S. Pellegrino - (3) Oreal
Paris - (4) Rhodiatoce

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Unionfilm - 2)

T.C.A. - 3) Fotogramma - 4)

Roberto Gavioli

21,05

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi e
Giovanni Salvi

Realizzazione di Pier Paolo

Ruggerini

22,05 LA CORDICELLA

di Guy de Maupassant

Libero adattamento di Ber-
nardine Randonne

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Mastro Hauchecorne

Sergio Tofano

Serafina Narciso Bonati

Mastro Boitel Vinicio Sofri

La signora Boitel Anna Maestri

Ravotin, barbiere Gino Baldoni

Melandani, sellaio Ennio Baldoni

La signora Melandani Licia Lombardi

Lo spazzino Nino Bianchi

Blanca, Wanda Vismara

Paumelle Alvaro Alvizi

Tonio, garzone Giorgio Bardieri

Jourdain, osteria Giampaolo Rossi

Il banditore Luciano Zuccolini

Il brigadiere Augusto Bonardi

Il sindaco Mauro Barbagli

Flaminio notaio Edoardo Torricella, Franco

Mastro Haulbréque Cesare Polesello

e inoltre: Luigia Becker Ma-
siero, Lorenza Biella, Enzo

Fischella, Renzo Scali, Giu-
seppe Setti, Jonni Tamassia,

Edoardo Torricella, Franco

Tumini

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Emma Calderini

Regia di Raffaele Meloni

23,05

TELEGIORNALE

della notte

Antonello Ruggiero il pianista tredecenne che esegue il «Concerto in re maggiore» per pianoforte di Haydn

Concerto di Antonello

Un giovane

secondo: ore 22,55

Forse, un mezzo secolo fa, c'erano più «enfants prodiges» di adesso, o ci si faceva più caso; non è la nostra epoca tutta un prodigo? Allora v'erano, in Russia e in Ungheria, vere «fabbriche» di piccoli prodigi, per lo più violinisti, che uscivano per lo stupore del pubblico a suonare a dieci anni il concerto di Beethoven o magari di Brahms, nel rituale vestito di velluto coi calzoncini corti, il colletto di pizzo, i ricci lunghi sulle spalle.

Oggi l'enfant-prodigio ci pare qualcosa di diverso, e vogliamo vederlo e giudicarlo come un piccolo uomo, o un uomo senza'altro, un artista che manterrà tutte le sue promesse, anzi le ha già compiute anche dal lato «biografico» e non vuole più essere considerato un «prodigo». Come tale ci presenta davanti al video il giovanissimo pianista Antonello Ruggiero (13 anni). Tuttavia i lati «prodigi» nella sua vita non mancano, se già a quattro anni egli riconosceva, davanti al Maestro Ghedini, tutte le tonalità dei pezzi eseguiti ad un concerto, se a sei anni suonava in concerto all'Angelicum di

“Almanacco”: la mongolfiera

La nonna dell'astronave

nazionale: ore 21,05

«La storia delle invenzioni» è una delle rubriche di Almanacco più fedeli al programma di questa trasmissione, che — lo dice il sottotitolo — spazia tra storia, scienze e varia umanità. Dopo la polvere da sparo, il vapore, il cinema, è la volta dell'aerostatica: una storia, questa, che ha per protagonista la patetica, oleografica mongolfiera, questa vecchia zia del razzo interplanetario. Le avventure vicende dei pionieri che nel tardo '700 vennero adollosamente chiamati «Argonauti» e dei citorini di questa scienza costituiranno uno degli argomenti dell'Almanacco di stasera. La prima mongolfiera un pallone di stoffa gonfiato di 800 metri cubi di aria calda, si librò nel cielo di Annonay, senza passeggeri, il 5 giugno 1783. L'avevano costruita i famosi fratelli Montgolfier, in Italia, nel 1789, usando un aerostato «ad aria infiammabile». Poi ripeté l'esperimento in Inghilterra, dove si scrissero odi e canzoni in suo onore. Ingegno fecondo di invenzioni, lasciò alla Gran Bretagna una sua ingegnosa «macchina per il salvataggio dei naufraghi», sperimentata con successo nel Tamigi, e se ne ritornò in patria. Qui ripeté il suo pallone: e fu a Roma, poco prima di una sua temeraria ascensione, che un tale ingegner Lucangeli, mettè inavvertitamente il piede su la tavoletta de la navicella mentre il pallone si gonfiava e ne fu trasportato improvvisamente in alto da un colpo di vento, con gran terrore suo e del popolo. E salì così in alto che il papa stesso, avvistato e dato per morto, gli imparò l'assoluzione «in

titolo *Prodromi dell'arte* maestra già teorizzava sulla possibilità di sollevamento di una navicella sostenuta da una sfera di rame, della quale aveva calcolato dimensioni e spessore che ne rendessero possibile il galleggiamento nell'aria. Dopo il fortunato esperimento dei fratelli Montgolfier, in Italia, più che in ogni altra nazione d'Europa, si diffuse un senso di ammirazione curiosità e di emulazione.

Benedetto Croce, nei suoi *Aneddoti di varia letteratura*, racconta di un certo Vincenzo Lunardi, di Lucca, che fu il primo ad inalzarsi in pallone in Italia e lo fece nel cielo di Napoli, nel 1789, usando un aerostato «ad aria infiammabile». Poi ripeté l'esperimento in Inghilterra, dove si scrissero odi e canzoni in suo onore. Ingegno fecondo di invenzioni, lasciò alla Gran Bretagna una sua ingegnosa «macchina per il salvataggio dei naufraghi», sperimentata con successo nel Tamigi, e se ne ritornò in patria. Qui ripeté il suo pallone: e fu a Roma, poco prima di una sua temeraria ascensione, che un tale ingegner Lucangeli, mettè inavvertitamente il piede su la tavoletta de la navicella mentre il pallone si gonfiava e ne fu trasportato improvvisamente in alto da un colpo di vento, con gran terrore suo e del popolo. E salì così in alto che il papa stesso, avvistato e dato per morto, gli imparò l'assoluzione «in

articolo mortis». Dopo un'oretta invece il pallone, diligente sgonfiatosi, depositò a terra, sano e salvo, il Lucangeli al quale si ispirò poi Vincenzo Monti nei suoi due sonetti. L'aerostatica non tardò ad avere il suo primo martire: fu un giovane professore di chimica francese, di nome Jean François Pilâtre de Rozier, che, dopo parecchie prove, volle tentare la traversata della Manica usando un aerostato in

36

MAGGIO

Ruggiero

pianista

Milano, e a otto al Circolo dell'Unione nella stessa città. Figlio di una violinista, Nilde Pignatelli, e di un pittore, il giovane Antonello riconosce come fonte dei suoi studi e dei suoi progressi la « guida spirituale » dei suoi genitori. E quest'affermazione ci piace e consola in tempi che si possono definire a volte di caos familiare.

Per invito del M° Confalonieri, Antonello Ruggiero ha già suonato in un concerto trasmesso dalla RAI-TV per la Jeunesse Musicale Internazionale, organizzata dalla Piccola Scala che lo scelse come il più giovane pianista italiano. Antonello ha studiato seriamente ciò che studiano tutti gli altri ragazzi a scuola; ora però è impegnato solo più nei suoi studi pianistici, e in quelli di composizione col M° Marianini del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Ma sentiamolo infine stasera davanti al video nel II Programma. Egli ha scelto una composizione classica, serena, e per così dire giovanile, adatta a lui, il Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra di Haydn, scritto (la data non è sicura) verso il 1784 fra

un profluvio di sinfonie, e anche opere, del fecondissimo musicista austriaco. Di concerti per piano Haydn ne scrisse pochi, ma vi profuse tutta la sua maestria e quell'ispirazione, fresca come un ruscello, che non delude mai. Dal semplice e chiaro tema del I movimento si va ai due più elaborati e intimi motivi del II tempo, ricchi di abbellimenti, in tre per quattro, agli altri due temi dell'ultimo tempo, il Finale, in un brioso due per quattro. Lo scorrevole e pur rigoroso stile di Haydn sembra fatto apposta per le sapienti mani di questo pianista adolescente, che il pubblico del video seguirà con speciale simpatia.

Apri questo giovanile concerto, quasi per una specie di commossa e pur serena risposta, l'«Ouverture delle Nozze di Figaro» di Mozart diretta dal M° Gianfranco Rivoli. Chi non sa che Mozart fu il più famoso e meraviglioso fra tutti i fanciulli prodigo? Questa mirabile ouverture è breve, limpida come un ruscello, astraiae dai temi e motivi dell'opera, e sembra dire al pubblico e alle dame del tempo: «Presto, presto, entrate in sala e sedetevi, che lo spettacolo comincia». Divina ispirazione, senza la più lieve fatica, e sotto a cui il giovane Mozart nascondeva il suo senso della vita e qualche ombra che già si profilava. Ma stasera queste ombre non saranno presenti.

I. s.

L'aeronave del gesuita padre De Lana. Avrebbe dovuto essere sostenuta da sferre di metallo in cui fosse stato creato il vuoto all'interno

un profluvio di sinfonie, e anche opere, del fecondissimo musicista austriaco. Di concerti per piano Haydn ne scrisse pochi, ma vi profuse tutta la sua maestria e quell'ispirazione, fresca come un ruscello, che non delude mai. Dal semplice e chiaro tema del I movimento si va ai due più elaborati e intimi motivi del II tempo, ricchi di abbellimenti, in tre per quattro, agli altri due temi dell'ultimo tempo, il Finale, in un brioso due per quattro. Lo scorrevole e pur rigoroso stile di Haydn sembra fatto apposta per le sapienti mani di questo pianista adolescente, che il pubblico del video seguirà con speciale simpatia.

Apri questo giovanile concerto, quasi per una specie di commossa e pur serena risposta, l'«Ouverture delle Nozze di Figaro» di Mozart diretta dal M° Gianfranco Rivoli. Chi non sa che Mozart fu il più famoso e meraviglioso fra tutti i fanciulli prodigo? Questa mirabile ouverture è breve, limpida come un ruscello, astraiae dai temi e motivi dell'opera, e sembra dire al pubblico e alle dame del tempo: «Presto, presto, entrate in sala e sedetevi, che lo spettacolo comincia». Divina ispirazione, senza la più lieve fatica, e sotto a cui il giovane Mozart nascondeva il suo senso della vita e qualche ombra che già si profilava. Ma stasera queste ombre non saranno presenti.

I. s.

I film di Blasetti

Ettore Fieramosca

secondo: ore 21,15

Nella rassegna dedicata ai film di Alessandro Blasetti viene presentata questa sera *Ettore Fieramosca*, che segna per il regista l'inizio di un periodo di attività in cui prenderà forma il suo stile e i suoi motivi avventurosi (*Un'avventura di Sartoria Rosa*, *La cena delle beffe* e *La corona di ferro* sono infatti i film che seguiranno al *Fieramosca*). Questa predilezione dell'autore per figure, ambienti ed epoche storiche lontane dal mondo contemporaneo, può essere spiegata con il desiderio, comune a tanti altri artisti dell'epoca, di non scendere a compromessi con il regime fascista, specialmente dopo l'esperienza di *Vecchia guardia* (anche se *Ettore Fieramosca* risentirà in parte del clima nazionalistico in cui fu realizzato), ma anche con la rispondenza che quel mondo cavalleresco trovava nella natura e nel carattere del regista. Il film di Blasetti ispirato al romanzo storico di Massimo D'Aezio, vive tutto in funzione della disfida di Barletta, avvenuta il 13 febbraio 1503, che s'inquadra nella guerra tra francesi e spagnoli per il possesso del Napoletano. Prima sconfitta, gli spagnoli ebbero infine il sopravvento fino ad ottenere la resa degli avversari. Ma intorno a questo nucleo storico, che nel film ha la sua pagina più valida e spettacolare nel torneo tra tredici cavalieri

francesi e tredici italiani di Prospero Colonna, si articola un intreccio romanzesco basato sul contrastato amore di Ettore Fieramosca per la bella castellana di Monreale. La donna, per quanto innamorata dell'ardimentoso capitano di ventura, decide di sposare Gralano d'Asti che le assicura il possesso della sua terra. Ma costui, subito dopo il matrimonio, si rivela uomo abietto e scopre il disegno che lo ha mosso ad ingannare la donna. Egli fa infatti massacrare tutti gli uomini fedeli della castellana e dà libero passo alle truppe francesi. Ettore Fieramosca intanto, convinto di non essere più amato, cerca di dimenticare il suo amore combatendo a fianco degli spagnoli. A Barletta sono fatti prigionieri alcuni cavalieri francesi. Uno di questi, durante un banchetto, pronuncia gravi offese contro l'Italia, ed Ettore Fieramosca propone una sfida che possa provare sul campo l'onore degli italiani. Lo scontro vede la completa vittoria italiana. Fieramosca raggiunge Monreale dove la castellana, rimasta vedova del suo indegno marito, lo attende per iniziare insieme a lui una nuova vita.

Protagonista è Gino Cervi, ardimentoso e giovanile come la parte richiede. Gli sono a fianco Elisa Cegani, Osvaldo Valentini e, in una breve parte, Clara Calamai.

Giovanni Leto

questo "posto" ad alto guadagno può essere il vostro



In Italia la situazione è grave: pagine di avvisi economici denunciano una drammatica realtà: crescono più in fretta i nuovi stabilimenti che non i tecnici necessari a far funzionare le macchine.

L'industria elettronica italiana - che raddoppierà nei prossimi cinque anni - rivolge ai giovani un appello preciso: **SPECIALIZZATEVI**. I prossimi anni sono ricchi di promesse ma solo per chi saprà operare adesso la giusta scelta.

La specializzazione tecnico-pratica in

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti", con ottimi stipendi.

Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.



Studio Didi 122

BUDBA PUBBLICITÀ



Questa sera in
Carosello il maestro
"BOMBAR-
DONE" vi invita
ad ascoltare una
bella canzone

FLAMENCO ROCK



Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

I'ACQUA MINERALE

S.P. PELLEGRINO

la conoscono tutti



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8,55-9,45 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 **Inglese**

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 **Educazione Fisica femminile e maschile**

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 **Matematica**

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

10,35-11,10 **Storia**

Prof.ssa Maria Bonzano Stro-
na

11,25-11,50 **Osservazioni Scien-
tifiche**

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 **Applicazioni Tech-
niche**

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agraria

15 — **Terza classe**

Esercizi di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francesca

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

16,40 a) **PICCOLE STORIE**

Caterina e i papaveri

Programma per i più pic-
cini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Maio

Regia di Guido Stagnaro

b) **LASSIE**

Il cucciolo

Telefilm - Regia di Robert Maxwell

Distr. I.T.C.

Int. Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

17,40 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGO-
NISTICO**

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Brodo Lombardi - Spic & Span)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutillo con i telespettatori

19,35 MEDAGLIONI MUSICALI

Piccolo concerto di

Arthur Rubinstein

Programma presentato da Irvin M. Lesser

Distr.: World Artists Asso-
ciated

20 — LA CITTA' DI PAVESE

Distr.: Corona Cinematogra-
fica

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Rasconi Philips - Piletti S.p.A.

- Overlay - Idro-Pejo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Atlantic - Giuliani - Anonima
Petroli Italiana - Gradina -
Super-ride - Rosso Antico
Buton)

20,55 CAROSELLO

(1) *Pavesini* - (2) *Terme S. Pellegrino* - (3) *L'Oréal Paris* - (4) *Rhodiatoce*

I cortometraggi sono stati reali-
izzati da: 1) *Unifilm* - 2)
T.C.A. - 3) *Fotogramma* - 4)
Roberto Gaviooli

21,05

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi e
Giovanni Salvi

Realizzazione di Pier Paolo
Ruggerini

22,05 LA CORDICELLA

di Guy de Maupassant

Libero adattamento di Be-
lilio Randone

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Mastro Hauchecorne

Sergio Tofano

Serafina Narciso Bonati

Mastro Boitel Vinicio Sofia

La signora Boitel Anna Maestri

Ravotin, barbiere Gino Bardellino

Melandani, sellaio Ennio Balbo

La signora Melandani Licia Lombardi

Lo spazzino Nino Bianchi

Blanca, Wanda Vismara

Paumelle Álvaro Alvisi

Tonio, garzone Giorgio Bandierini

Jourdain, osteria Gianpaolo Rossi

Il banditore Luciano Zuccolini

Il brigadiere Augusto Bonardi

Il sindaco Mauro Barbagli

Flamei, notaio Carlo Castellani

Mastro Haulbré Cesare Polesello

e inoltre: Luiccia Becker Ma-
soero, Lorenza Biella, Enzo

Fischella, Renzo Scalì, Giu-
seppe Setti, Jonni Tamassia,

Edoardo Torricella, Franco

Tumini

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Emma Calderini

Regia di Raffaele Meloni

23,05

TELEGIORNALE

della notte

Antonello Ruggiero il pianista tredecenne che esegue il «Concerto in re maggiore» per pianoforte di Haydn

Concerto di Antonello

Un giovane

secondo: ore 22,55

Forse, un mezzo secolo fa, c'erano più «enfants prodiges» di adesso, o ci si faceva più caso; non è la nostra epoca tutta un prodigo? Allora c'erano, in Russia e in Ungheria, vere «fabbriche» di piccoli prodigi, per lo più violinisti, che uscivano per lo stupore del pubblico a suonare a dieci anni il concerto di Beethoven o magari di Brahms, nel rituale vestito di velluto coi calzoncini corti, il colletto di pizzo, i ricci lunghi sulle spalle.

Oggi l'enfant-prodigio ci pare qualcosa di diverso, e vogliamo vederlo e giudicarlo come un piccolo uomo, o un uomo senz'altro, un artista che manterrà tutte le sue promesse, anzi le ha già compiute anche dal lato «biografico» e non vuole più essere considerato un «prodigo». Come tale ci presenta davanti al video il giovanissimo pianista Antonello Ruggiero (13 anni). Tuttavia i lati «prodigi» nella sua vita non mancano, se già a quattro anni egli riconosceva, davanti al Maestro Ghedini, tutte le tonalità dei pezzi eseguiti ad un concerto, se a sei anni suonava in concerto all'Angelicum di

“Almanacco”: la mongolfiera

La nonna dell'astronave

nazionale: ore 21,05

• La storia delle invenzioni è una delle rubriche di *Almanacco* più fedeli al programma di questa trasmissione, che — lo dice il sottotitolo — spazia tra storia, scienza e varia umanità. Dopo la polvere da sparo, il vapore, il cinema, è la volta dell'aerostatica: una storia, questa, che ha per protagonista la patetica, oleografica mongolfiera, questa vecchia zia del razzo interplanetario.

Le avventure vicende dei pionieri che nel tardo '700 vennero ampollinosamente chiamati «Argonauti» e dei cattori di questa scienza costituiranno uno degli argomenti dell'*Almanacco* di stasera. La prima mongolfiera, un pallone di stoffa gonfi di 800 metri cubi di aria calda, si librò nel cielo di Annonay, senza passeggeri, il 5 giugno 1783. L'avevano costruita i famosi fratelli Montgolfier, che, con questo esperimento, sbalordirono il mondo ed acquisirono il titolo di «membrini straordinari» dell'Accademia delle Scienze di Francia, per volontà dello stesso Luigi XVI. Ma non tutti sanno che, un anno prima di loro, un italiano, certo Tiberio Cavallo, aveva ideato un aerostato assai più vicino alle moderne concezioni: gonfiabile con idrogeno, anche con aria calda, il vero precunore dell'aerostatica è però il bresciano padre Francesco De Lana, che, nel 1670, in un suo libretto dal

titolo *Prodromi dell'arte maestra già teorizzava sulla possibilità di sollevamento di una navicella sostenuta da una sfera di rame, della quale aveva calcolato dimensioni e spessori che ne rendessero possibile il galleggiamento nell'aria. Dopo il fortunato esperimento dei fratelli Montgolfier, in Italia, più che in ogni altra nazione d'Europa, si diffuse un senso di ammirazione curiosità e di emulazione.*

Benedetto Croce, nei suoi *Aneddoti di varia letteratura*, racconta di un certo Vincenzo Lunardi, di Lucca, che fu il primo ad inalzarsi in pallone in Italia: e lo fece nel cielo di Napoli, nel 1789, usando un aerostato «ad aria infiammabile». Poi ripeté l'esperimento in Inghilterra, dove si scrissero odi e canzoni in suo onore. Ingegno fecondo di invenzioni, lasciò alla Gran Bretagna una sua ingegnosa «macchina per il salvataggio dei naufraghi», sperimentata con successo nel Tamigi, e se ne ritornò in patria. Qui riprese il suo pallone: e fu a Roma, poco prima di una sua temeraria ascensione, che un tale ingegner Lucangeli, mettè inavvertitamente il piede su la tavoletta de la navicella mentre il pallone si gonfiava e ne fu trasportato improvvisamente in cielo da un colpo di vento, con gran terrore suo e del popolo. E salì così in alto che il papa stesso, avvistato e datolo per morto, gli imparti l'assoluzione «in

articolo mortis». Dopo un'oretta invece il pallone, diligente sgonfiatosi, depositò a terra, sano e salvo, il Lucangeli al quale si ispirò poi Vincenzo Monti nei suoi due sonetti. L'aerostatica non tardò ad avere il suo primo martire: fu un giovane professore di chimica francese, di nome Jean François Pilâtre de Rozier, che, dopo parecchie prove, volle tentare la traversata della Manica usando un aerostato in

36

MAGGIO

Ruggiero pianista

Milano, e a otto al Circolo dell'Unione nella stessa città. Figlio di una violinista, Nilde Pignatelli, e di un pittore, il giovane Antonello riconosce come fonte dei suoi studi e dei suoi progressi la « guida spirituale » dei suoi genitori. E quest'affermazione ci piace e consola in tempi che si possono definire a volte di caos familiare.

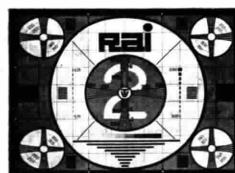
Per invito del M° Confalonieri, Antonello Ruggiero ha già suonato in un concerto trasmesso dalla RAI-TV per la Jeunesse Musicale Internazionale, organizzata dalla Piccola Scala che lo scelse come il più giovane pianista italiano. Antonello ha studiato seriamente ciò che studiano tutti gli altri ragazzi a scuola; ora però è impegnato solo più nei suoi studi pianistici, e in quelli di composizione col M° Marianini del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Ma sentiamo infine stasera davanti al video nel II Programma. Egli ha scelto una composizione classica, serena, e per così dire giovanile, adatta a lui, il Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra di Haydn, scritto (la data non è sicura) verso il 1784 fra

un profluvio di sinfonie, e anche opere, del fecondissimo musicista austriaco. Di concerti per piano Haydn ne scrisse pochi, ma vi profuse tutta la sua maestria e quell'ispirazione, fresca come un ruscello, che non delude mai. Dal semplice e chiaro tema del I movimento si va ai due più elaborati e intimi motivi del II tempo, ricchi di abbellimenti, in tre per quattro, agli altri due temi dell'ultimo tempo, il Finale, in un brioso due per quattro. Lo scorrevole e pur rigoroso stile di Haydn sembra fatto apposta per le sapienti mani di questo pianista adolescente, che il pubblico del video seguirà con speciale simpatia.

Apri questo giovane concerto, quasi per una specie di commossa e pur serena risposta, l'«Ouverture delle Nozze di Figaro» di Mozart diretta dal M° Gianfranco Rivoli. Chi non sa che Mozart fu il più famoso e meraviglioso fra tutti i fanciulli prodigo? Questa mirabile ouverture è breve, limpida come un ruscello, astrae dai temi e motivi dell'opera, e sembra dire al pubblico e alle dame del tempo: « Presto, presto, entrate in sala e sedetevi, che lo spettacolo comincia ». Divina ispirazione, senza la più lieve fatica, e sotto a cui il giovane Mozart nascondeva il suo senso della vita e qualche ombra che già si profilava. Ma stasera queste ombre non saranno presenti.

l. s.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 I film di Alessandro Blasetti a cura di Gian Luigi Rondi

ETTORE FIERAMOSCA

Distr. Nembro Film
Int. Gino Cervi, Elisa Cegani
Presentazione di Alessandro Blasetti e Gino Cervi

22.50 INTERMEZZO
(A. Martini - P. Rinstad - A. Martini - Magriora)

22.55 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano

CONCERTO SINFONICO diretto da Gianfranco Rivoli con la partecipazione del pianista Antonello Ruggiero Mozart: *Le nozze di Figaro*: Ouverture; Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra a) Vivace, b) Un poco adagio, c) Vivace, d) L'umbrone (Allegro assai) Solista Antonello Ruggiero Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

23.20 Notte sport

L'aeronave del gesuita padre De Lana. Avrebbe dovuto essere sostenuta da sferre di metallo in cui fosse stato creato il vuoto all'interno

I film di Blasetti

Ettore Fieramosca

secondo: ore 21.15

Nella rassegna dedicata ai film di Alessandro Blasetti viene presentata questa sera *Ettore Fieramosca*, che segna per il regista l'inizio di un periodo di attività in cui prenderà forma e motivi avventurosi (*Un'avventura di Salvatore Rossa*, *La cena delle beffe*, *La corona di ferro* sono infatti i film che seguiranno al *Fieramosca*). Questa predilezione dell'autore per figure, ambienti ed epoche storiche lontane dal mondo contemporaneo, può essere spiegata con il desiderio, comune a tanti altri artisti dell'epoca, di non scendere a compromessi con il regime fascista, specialmente dopo l'esperienza di *Vecchia guardia* (anche se *Ettore Fieramosca* risentirà in parte del clima nazionalistico in cui fu realizzato), ma anche con la rispondenza che quel mondo cavalleresco trovava nella natura e nel carattere del regista. Il film di Blasetti ispirato al romanzo storico di Massimo D'Aezio, vive tutto in funzione della disfida di Barletta, avvenuta il 13 febbraio 1503, che s'inquadra nella guerra tra francesi e spagnoli per il possesso del Napoletano. Prima sconfitta, gli spagnoli ebbero infine il sopravvento fino ad ottenere la resa degli avversari. Ma intorno a questo nucleo storico, che nel film ha la sua pagina più valida e spettacolare nel torneo tra tredici cavalieri

francesi e tredici italiani di Prospero Colonna, si articola un intreccio romanzesco basato sul contrastato amore di Ettore Fieramosca per la bella castellana di Monreale. La donna, per quanto innamorata dell'ardimentoso capitano di ventura, decide di sposare Gralano d'Asti che le assicura il possesso della sua terra. Ma costui, subito dopo il matrimonio, si rivela uomo ambietto e scopre il disegno che lo ha mosso ad ingannare la donna. Egli fa infatti massacrare tutti gli uomini fedeli della castellana e dà libero passo alle truppe francesi. Ettore Fieramosca intanto, convinto di non essere più amato, cerca di dimenticare il suo amore combatendo a fianco degli spagnoli. A Barletta sono fatti prigionieri alcuni cavalieri francesi. Uno di questi, durante un banchetto, pronuncia gravi offese contro l'Italia, ed Ettore Fieramosca propone una sfida che possa provare sul campo l'onore degli italiani. Lo scontro vede la completa vittoria italiana. Fieramosca raggiunge Monreale dove la castellana, rimasta vedova del suo indegno marito, lo attende per iniziare insieme a lui una nuova vita.

Protagonista è Gino Cervi, ardimentoso e giovanile come la parte richiede. Gli sono a fianco Elisa Cegani, Osvaldo Valentini e, in una breve parte, Clara Calamai.

Giovanni Leto

questo "posto" ad alto guadagno
può essere il vostro



In Italia la situazione è grave: pagine di avvisi economici denunciano una drammatica realtà: crescono più in fretta i nuovi stabilimenti che non i tecnici necessari a far funzionare le macchine.

L'industria elettronica italiana - che raddoppierà nei prossimi cinque anni - rivolge ai giovani un appello preciso: **SPECIALIZZATEVI**. I prossimi anni sono ricchi di promesse ma solo per chi saprà operare adesso la giusta scelta.

La specializzazione tecnica-pratica in
ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creata da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi "posti", con ottimi stipendi.

Se avete quindi interesse ad aumentare i vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.



Studio Dadi 122



Questa sera in
Carosello il maestro
"BOMBAR-
DONE" vi invita
ad ascoltare una
bella canzone

FLAMENCO ROCK



Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

I'ACQUA MINERALE



la conoscono tutti

cui aveva immesso aria riscaldata insieme ad aria infiammabile, contro il parere di alcuni suoi autorevoli colleghi che pagnarono l'esperimento a « voler mettere un tizzo acceso in un barile di polvere ». Infatti, riferiscono le cronache del 15 giugno 1784, « salito di trecento tese su Parigi, il pallone s'incendiò e precipitò presso la torre di Croy, a 5 chilometri da Boulogne ».

Mario Pogliotti

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

7.55 (Motta)

E naque una canzone

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

8.20 (Palomio)

Il nostro buongiorno

8.30 **Fiera musicale**

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)

*** Fogli d'album**

Mensileschien op. 34 n. 2 (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte); Caplet: **Divertimento** (Arpista Nicancor Zabaleta); Liszt: **Requies in morte** n. 11 (Pianista Alfred Cortot)

9.05 (Knorr)

i classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interradio

9.50 (Cori Confezioni)

*** Antologia operistica**

Venice: Nabucco; «Anchio»: **dischiuso un giorno**; Rossini: **Il Barbiere di Siviglia**; «Dunque io son»; Bliez: **I Pescatori di perle**; Duetto d'amore; Wagner: **Tannhäuser**; Ouverture

10.30 **La Radio per le Scuole** (per il I ciclo delle Elementari)

La tazzetta della Madonna, racconto sceneggiato di Gladys Engely (da un racconto dei Grimm)

L'album del mese, a cura di Stefania Plona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 — Vetrinetta

di «Canzoni per l'Europa» - **Strapese**

11.15 (Tide)

Due tempi per canzoni

11.30 **Il concerto**

Mozart: *Don Giovanni*; Ouverture; *Rachmaninov*: *Concerto n. 1*; *In domine*; *15*; per pianoforte e orchestra: a) **Moderato**, b) **Adagio sostenuto**, c) **Allegro scherzando** (Solisti: Maria Candeloro - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12.15 **Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Button) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zip-Zag

13.25-14 (Aperitivo Aperol)

MICROFONO PER DUE

14-15 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Bologna; Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 — Segnale orario - **Giornale**

nale radio - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Compagnia Generale del Disco)

Parata di successi

15.45 **Musica e divagazioni turistiche**

16 — Programma per i piccoli - **Cento fiabe per Serena** «Le fiabe segrete del giardino», a cura di Gladys Engely

Regola di Ugo Amodeo

16.30 **Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani**

Soprano Giuliana Raimondi - Pianista Mario Caporaso (Medio a) Grilli, Trapani, e canti: a) *Reina*, *Reina*, *Tre conti*; a) *Dorati uccelli*; b) *Già sulle rive*, c) *Poi che raramente*; Suman: *Due liriche*; a) *Ad Ermes*, b) *Invito all'Erano*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, **rassegna della stampa estera**

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da PAOLO PELOSO con la partecipazione del soprano Lilliana Rossi Pirlo e del tenore Amilcare Blafield

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del concerto di lunedì)

18.25 **La prevenzione degli incidenti stradali**

a cura di Ferruccio Antonelli

Il Misure tecniche e mediche con interventi di Riccardo Ricciardi Pollini, Franco Micheli e Alighiero Bottaro

18.40 Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 Giugno Radio-TV 1963

20.30 Fantasia

Immagini della musica leggera

21.30 Il ritorno di Camus

Conversazione di Pietro Ciatti

21.45 Musica per archi

21.55 Concerto del soprano Agnes Giebel e del pianista Silvana Peschko

Mozart, a) *Abendempfindung*, b) *Als Luise die Briefe ihres ungetreuen Liebhabers verbrannte*, c) *Ridente la calma*, d) *Wohl tausche ich Vöglein*, d) *Der Zauberer*, Brindisi a) *Herrnwoch*, b) *Von Schenker*

22.15 Canzoni nel cassetto

22.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

22.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Canzoni nel cassetto

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Artur Rodzinski

Gershwin: *Porgy and Bess*

Suite dell'opera

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

7.35 Vacanze in Italia

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palomio)

*** Canta Giorgio Consolini**

8.50 (Cera Grey)

*** Uno strumento al giorno**

9 — (Supertrin)

*** Pentagramma italiano**

9.15 (Pludtach)

*** Ritmo-fantasia**

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

*** PRONTO, QUI LA CRO-NACA**

Un programma di Enzo Tortora

Regia di Gennaro Magliulo Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 — (Franck Alimentare Italiana)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifrice Signal)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tempi in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Molise e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 — (Italian Style)

Il Signore delle 13 presenta:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Olá)

Fonolampo: **dizionario** dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Canzoni nel cassetto

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Artur Rodzinski

Gershwin: *Porgy and Bess*

Suite dell'opera

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

16 — Rapsodia

— Incontri di tastiere

— Canzoni amiche

— Bacchette magiche

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

16.50 Il tè degli stranieri

a cura di Gina Basso

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédie popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

Musiche dagli schermi europei

a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Marcello Capurso - Il popolo nella Costituzione italiana.

Il diritto di associarsi in partiti

18.50 Sebastiano Drago: Il futuro delle nostre ferrovie

19 — * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodiscesa

19.50 Verrinetta

di «Canzoni per l'Europa»

19.55 Musica sinfonica

Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*: a) **Allegro con moto** b) **Andante con moto**, c) **Allegro (scherzo)**, d) **Allegro (finale)** (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Cesare Cibidach)

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il Festival di Cannes

21 — Orchestre in controtutte

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 GIUOCO e fuori giuoco

*** Musiche della sera**

22.10 L'angolo del jazz

Complessi da studio

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche del Settecento

Frantisek Benda

Concerto in mi minore per flauto e orchestra

Allegro con brio - Un poco andante - Presto

Solisti: Jean Pierre Rampal

Orchestra da Camera di Parigi diretta da Jean Muncinger

Johann Christian Bach

Tre Arie da "Vauxhall Songs"

«Come, Colin, pride of rural swallows»; «Would you, a female heart inspire love»; «Ah! why should love?

Elise Morison, soprano

Orchestra da Camera «Boyd Neel» diretta da Thurston Dart

Franz Joseph Haydn

Concerto in re maggiore

op. 101 per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Rondo (Allegro)

Solisti: Gaspar Cassado

Orchestra «Pro Musica» di Vienna diretta da Rudolf Moaralt

10.30 Compositori contemporanei

11 — Sinfonie di Dimitri Shostakovich

Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10

Allegretto, Allegro non troppo - Allegro molto, Adagio, Largo, Presto

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein

12.20 Bedrich Smetana

Polkà in mi bemolle maggiore «Ricordando Plzen»

Cinque valzer

Planista Vera Repkova

12.30 Musiche di Joaquin Turina

La Procesión del Rocío, poema sinfónico op. 9

Fiesta en Triana - La Procesión

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gaston Poulet

La Oración del torero, op. 34

per quartetto d'archi

<p

MAGGIO

Bastienne Rita Streich
Kolras Tony Blankenheim
Orchestra da Camera di Monaco diretta da Christoph Stepp

L'IMPRESARIO TEATRALE
Singspiel in un atto, K. 486, di Gottlob Stephanie Jr.
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Madame Herz, Kather Nentwig
Madame Silberklang
Margot Guillaume

Monsieur Vogelsang
Werner Holmann
Buff Otto von Rohr
Orchestra « Ton Studio », di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

16.45 Franz Schubert

Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
The Immaculate Heart Trio

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Albert Crary: *L'Antartide*

17.40 Niccolò Paganini

Tre capricci dall'opera 1
In la minore n. 7. In mi bemolle maggiore n. 8. In mi maggiore n. 9 « La Chasse »
Violinista Ruggiero Ricci

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Variations sérieuses in re minore op. 54
Pianista Alfred Cortot

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

Dieci anni di « Civiltà delle macchine »

a cura di Franco Briatico

19 — Louis Compère
dalla « Missa Allez-regrets »: *Sanctus* e *Benedictus*
Coro Polifonico di Milano diretta da Giulio Bertola

Louis Nicolas Clerambault
Dialogue - Basse et dessus de trompette - Récit de Nazard
Organista Fernando Germani

19.15 La Rassegna

Teatro
a cura di Renzo Tian
Una « via italiana » della recitazione epica: Il Galileo di Brecht nella interpretazione critica di Giorgio Strehler. Troppo riconoscibile o troppo astratta la « Andorra » di Frisch? - La questione degli autori italiani

19.30 Concerto di ogni sera
Balduccare Galuppi (1706-1785) (rev. Virgilio Mortari): Concerto a quattro in si bemolle maggiore

Orchestra d'archi « I Musici » Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Tre Danze tedesche* K. 602 - K. 600 - K. 605 (Die Schlittenfahrt) Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

Leos Janacek (1854-1928): *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra

Orchestra Sinfonica Pro Musica di Vienna diretta da Jascha Horenstein

Paul Hindemith (1895): Concerto per corno e orchestra

Solisti Dennis Brain
Orchestra Philharmonica di Londra diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann
Canto della notte (traduz.

di A. Simonetto) op. 108 per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Mag Maestro del Coro Giulio Bertola

La fidanzata di Messina, ouverture
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Edmond Apila

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21.30 Musica primitiva e popolare nel Sud e nel Centro America
a cura di Diego Carpilletta
Ultima trasmissione
Un cancionero colombiano

22.15 La poesia di Antonio Machado
a cura di Mario Luzi

22.45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Morton Feldman

Two pianos
Duo Sperimentale: Sylvano Bussotti, Frédéric Rzewsky
George Rochberg
Dodici bagatelle per pianoforte

Pianista Pauline Lederer
(Registrazioni effettuate il 25 marzo e l'8 aprile 1963 dalla Sala del Conservatorio « Luigi Cherubini » di Firenze durante i Concerti effettuati per l'Associazione « Vita Musicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 3150 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Canzoni preferite - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Pagine pianistiche - 2.36 Cocktail musicale - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica senza pensieri - 4.36 Preludi e cori da opere - 5.06 Chiarioscuro musicali - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Benedictus » di Giovanelli - La persona di Gesù - meditazione di P. Ferdinando Batazzi - La Giaculatoria Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papal teaching on modern Problems. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Sette risposte ad una domanda: Può esistere nel sistema so- lare un genere di viventi simili all'uomo » pensieri e opinioni a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20.15 Le Centre Ricchieri di Parigi à la Sistine. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21. Santo Rosario. 21.45 Entrevistas y charlas conciliare. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

UNO A TE, UNO A ME

Piace a tutti ed è alimento ricco e prezioso per tutti il BISCOTTO MONTEFIORE. Ha un alto potere biologico perché contiene proteine vegetali (quattro diversi cereali con l'aggiunta di lisina) calcio, fosforo, ferro e le vitamine B, B₂, PP, C e D₂. Gustoso e di facile digestione. Il medico lo consiglia:

- per il bambino nel periodo dello svezzamento, quando non gli basta più il latte;
- per tutti come alimento rapido e completo per la prima colazione, la merenda;
- per gli sportivi, in viaggio;
- per convalescenti;
- per chi ha poco appetito, per le persone anziane.

BISCOTTO MONTEFIORE DIET-ERBA

SI VENDE SOLO IN FARMACIA



DIET-ERBA PRODOTTI DIETETICI CARLO ERBA

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

INGLESE

Testi tradotti del mese di aprile

PRIMO CORSO

"How long have you been ashore?"
 "We've been ashore (for) only half an hour."
 "Since when has your ship been in the port?"
 "It's been in the port since midnight."
 "How long will you stay in the town?"
 "The captain said we may (can) stay ashore all day, but (that) we must return at ten o'clock this evening."
 "Where are you going (will you go) afterwards (next; then)."
 "To London."
 "Have you ever been to England before?"
 "No, this will be the first time."

SECONDO CORSO

"I used to go to London when I was a boy (as a boy), but I haven't been for a long time."
 "I have a friend in London. I met him here in Italy."
 "I know a lot of Englishmen... Do you feel like seeing the town?"
 "Honestly (frankly), to-day I feel like having a bathe (swim) more than anything else."
 "I'm afraid it looks like rain. And I can't swim."
 "Hoh! It's easy to learn. All you have to do is to jump in. You can only learn to swim by swimming."
 "I can't help thinking that I'm too old to learn. Let's go into the town and look at the shops."
 "But I want to swim. It's quite hot, and it's nice to swim when it's hot. And besides, in London we shan't be able to bathe."

Testi da tradurre per il mese di maggio

PRIMO CORSO

"Che bella giornata!".
 "A me non sembra bella. Guarda le zanzare. Faceva tanto caldo stamattina che non ho potuto dormire".
 "Vuoi qualcosa da bere? Una birra ghiacciata?".
 "Va bene, grazie. Uh! Ma questa birra è calda! Non è abbastanza fredda, perché possa berla".
 "Mi spiace. Prendi questa. E' veramente fredda".
 "Ma questa è ghiacciata. E' troppo fredda perché la possa bere".
 "Ma sei un uomo difficile. I poveri non possono scegliere".

SECONDO CORSO

"Se vuoi stare al fresco, devi andare in montagna".
 "Soltanto i ricchi possono permettersi il lusso di andare in montagna".
 "Se avessi il denaro ci andrei".
 "Se tu avessi lavorato di più, avresti guadagnato abbastanza denaro per andarci".
 "Senti, se avessi voluto il tuo parere, te l'avrei chiesto".
 "Be', come ti ho detto molti anni fa, quanto più si lavora, tanto più soldi si hanno. Quanto più si è ricchi, tanto meglio si può vivere".
 "Hai ragione, io so. Se t'avessi ascoltato dieci anni fa, ora non sarei qui a chiederti una bibita".

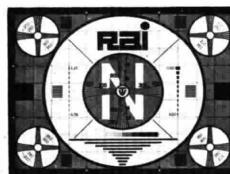
LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarvi franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione al Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua) - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

TV

GIOVEDÌ



Int.: Richard Greene, Alexander Gauge, Alan Wheatley, Archie Duncan

c) COME SI MUOVONO GLI ANIMALI
 Documentario dell'Encyclopedie Britannica

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
 Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*

Prof.ssa Ivalda Vollaro

10,35-11 *Educazione Civica*

Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi Temponi

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
 Prof.ssa Maria Bonzano Stro. na

9,20-9,45 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francesi*

Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

14,50 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
 Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,10 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

16,40 a) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

Malesi e Dalaki
 Distr.: Screen Gems

b) ROBIN HOOD

I ragazzi di Greenwood
 Telefilm - Regia di Ralph Smart
 Distr.: I.T.C.

Ritorno a casa

17,40 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG
 (Milkana - Calze Reale)

19,15 CROCEVIA DELLO SPIRITO

Vienna

Il programma fa parte di una serie realizzata nell'ambito degli scambi tra le Televisioni europee, con la collaborazione di 12 Nazioni.

19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
 (Dizan - Stock 84 - Colgate - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Riva - Piaggio-Vespa - Prodotti M&G - Succchi di frutta G& - Philco - Mira Lanza)

20,55 CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Permaflex - (3) Eldorador - (4) Marnetti & Roberts

I commenti sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Unionfilm - 4) Paul Film

21,05

PERRY MASON

Sotto falso nome
 Racconto poliziesco - Regia di Charles Haas

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

21,55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
 Presenta Luisella Boni
 Realizzazione di Stefano Canzio

22,35 SARDEGNA, QUOTA 1000

a cura di Mario Ciusa Romagna
 Regia di Lino Prosciutti

23 -

TELEGIORNALE

della notte

"Perry Mason"

Sotto falso nome

nasionale: ore 21,05

Carl Gorman, il personaggio centrale di *Sotto falso nome*, è un uomo ricco e paziente. I suoi parenti, invece di mostrargli gratitudine per l'impegno che egli dimostra negli affari, sembrano divertirsi a giocargli dei brutti scherzi. Suo padre, in altri tempi, ha rischiato di rovinare l'avvenire del figlio con una poco redditizia commerciale; e, ancor oggi, Gorman è costretto a pagarne i conti rimasti scoperti. La moglie di Carl, Alice, è capace soltanto di lagnarsi e accusare il marito di trascurarla. Suo nipote Jim, infine, carpisce a destra e a manca, sfruttando dishonestamente il nome dello zio. Ogni pazienza non può superare un certo limite; e, quando questo viene raggiunto, non rimane per un facoltoso affarista americano che chiedere l'aiuto a Perry Mason. Ma, mentre Gorman spiega il suo caso all'avvocato Jim, il nipote Jim non rimane inopero. Il giovanotto ha, allungato, alla lista dei debiti del tutto ignorata dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in cambio del compromettente documento del padre dell'affarista, del tutto ignorato dai finanziatori delle reti commerciali di Gorman. Il giovanotto non si accorgono, però, di tanto poco. E' deciso a tentare un grosso colpo ai danni dello zio. Dopo il fallimento di un suo tentativo di svuotare, con la complicità di un certo Stanley, la cassaforte di Gorman, egli convince Alice a telefonare al marito, a dirsi minacciata da due loschi figuri che, in

16 MAGGIO



Antonietta Stella

La "Cavalleria" di Mascagni

Di Stefano e Stella Turiddu e Santuzza

secondo: ore 21,15

Oggi i concorsi e i premi, artistici, musicali, letterari, sono frequentissimi, e spesso arrivati da notevoli somme; non così al tempo in cui il giovane Mascagni, direttore di banda a Cerignola nelle Puglie, ma ricco di ottimi studi, tentò il "Concorso Sonzogno" per un'opera lirica, nel 1889. L'opera si chiamava Cavalleria rusticana, il libretto (un po' travagliato) lo avevano tratto G. Targioni-Tozzetti e Guido Menasci dall'omonima novella di Giovanni Verga; novella «paesana» di poche pagine, con una fanciulla sedotta, un bersagliere, una «coquette» di villaggio, un marito tradito, una madre in lacrime, un duello... «la dietro l'orto...», pochi elementi che dovevano però prodigiosamente durare, commuovere, girare per tutti i teatri, trasformarsi in musica, in romanze per tenore, in concinati duetti, in singhiozzi del soprano, in bellissimi cori della chiesa, cantati da contadini. (Quell'«Inneggiamo, il Signor non è morto», che è una delle cose più ispirate dell'opera, a chi non stringe la gola?).

Benché si mormorasse perfino che il concorso era stato addomesticato, la breve opera così melodiosa, con l'indimenticabile Intermezzo a scenario aperto, persuase immediatamente i giudici, parve di mille cubiti superiore alle altre. Lai si suonò al pianoforte, si gustò la partitura in ogni sua parte, si riconobbe anche la validità e funzionalità della orchestrazione, e poco dopo, il 17 maggio 1890, la Cavalleria stravinse al «Costanzi» di Roma, con i celebri interpreti Gemma Bellincioni e Roberto Stagno, legati anche da un sentimento romantico che aggiungeva suggestione alla loro celebrità. Ca-

valleria fu un trionfo; e non poteva essere altrimenti. Era l'apice di un «momento» sempre presente nell'animo umano e in quello europeo, il momento «mediterraneo», espresso dalla scuola verista italiana fine secolo; esso ancora dura, anzi, negli ultimi tempi s'è fatto più forte, anche se solo sulla scena, o nei turisti nordici che si riversano sui nostri lidi, avidi di sole, di passioni primitive, di processioni e di folklore. Crediamo che la sua fortuna non tramonterà mai. E' bello rivedere, nel centenario della nascita di questo nostro grande e caro musicista, così connotato all'Italia, questa sua opera al video. Essa vi si adatta particolarmente, perché in fondo, nonostante i cori e la festosa piccola folla, non è quel che si dice un'opera «di massa» e di scene spettacolari, ma si può acciudere sullo sfondo di un sagrato e di una rustica osteria, con pochi personaggi. Santuzza è interpretata da Antonietta Stella, una delle più brave e delle più «italiane», fra le nostre cantanti, che passa con facilità dai sontuosi costumi delle opere storiche verdiane agli umili panni, allo scialletto della tradita Santuzza, sotto il quale batte un cuore così appassionato. Ancor più veristico e adatto al ruolo, se possibile, è il Turiddu del tenore Di Stefano, che fra l'altro è siciliano puro sangue... Le due possenti voci toccheranno nel famoso duetto «Bada Santuzza» tutte le corde della passione e ci faranno sentire, specialmente Di Stefano, uno dei più rari timbri di oggi. Direttore Fernando Previtali a capo di un'orchestra «mascagniana» a tutt'effetto, mirabilmente chiara e melodica, da cui c'è caso che i moderni abbiano ancora da imparare qualcosa.

Lilliani Scalero



SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Dal Teatro dell'Opera
in Roma

CAVALIERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci

Musiche di Pietro Mascagni

Edizione Sonzogno

Personaggi ed interpreti:

Santuzza Antonietta Stella

Lola Maria Luisa Fozzer

Mamma Lucia Corinna Vozza

Turiddu Giuseppe Di Stefano

Alceste Dino Donati

Scene di Camillo Parravicini

Maestro concertatore e di-

retore Fernando Previtali

Maestro del coro Gianni Lazzari

Regia teatrale di Enrico Fria-

gerio

Regia televisiva di Walter

Mastrangelo

(Replies dal Programma Na-

zionale)

22,30 INTERMEZZO

Alenco Sartori - Società del Piave - Trim - Sugoro Althea

22,35 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



Giuseppe Di Stefano

TV

Questa sera alle ore 21
in Carosello

OLIO DANTE

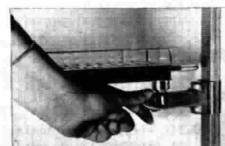
Vi invita ad ascoltare
Peppino De Filippo
nel divertentissimo sketch



"PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO"



Shelf-O-Matic
...lo spazio su misura...



IL FRIGORIFERO
A PIANI
GIREVOLI

questa sera in
ARCOBALENO

ore 20/50

PHILCO

MAGGIO

Yuzo Toyama
Rapsodia su temi popolari
giapponesi

Direttore Yuzo Toyama

16.10 Peter Illich Ilich Chaikowsky
Variazioni su un tema roccò op. 33 per violoncello
e orchestra

Tema - Variazioni - Coda

Solisti Pierre Fournier
Orchestra Filharmonica di
Londra diretta da Sir Mal-
colm Sargent

16.30 Musiche cameristiche di
Johannes Brahms

16 Valse op. 39

In si maggiore - In mi mag-
giore - In sol diesis minore -

In mi minore - In mi mag-
giore - In do diesis maggiore -

In do diesis minore - In si
bemolle maggiore - In re mi-
nore - In sol maggiore - In si
minore - In mi maggiore - In
si maggiore - In sol diesis minore -

In mi minore - In mi mag-
giore - In do diesis maggiore -

Quartetto in si bemolle mag-
giore op. 67 per archi

Vivace - Andante - Agitato
(Allegretto non troppo) - Po-
co allegretto con variazioni
Quartetto Végh

17.30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » - ai radioascolta-
tori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica
folklorica italiana

**18 — Corso di lingua fran-
cese**, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

**18.40 Recenti problemi e pro-
gressi della meteorologia**
a cura di Giorgio Fea

Ultima trasmissione
L'elettronica nella meteo-
rologia

19 — Boris Blacher

Musica concertistica op. 10
per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Freccia

Niccolò Castiglioni

Impromptus n. 1 e 4 per or-
chestra

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Bruno Maderna

19.15 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Liliana Magrini

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828):
Quintetto in do maggiore

op. 163 per archi

Allegro ma non troppo - Adag-
io - Scherzo - Allegro

Isaac Stern, Alexander Schnel-
ler, violinisti; Milton Katims,
viola; Pablo Casals, Paul Tor-
telli, violoncelli

Maurice Ravel (1875-1937):
Valse nobles et sentimenta-
les

Planista Friedrich Gulda

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Christian Cannabich

Quartetto n. 4 per archi

Andantino - Allegro molto

Quartetto d'archi di Torino
della Radiotelevisione Italiana

Enrico Giacopini, Renzo Va-
lesio, violinisti; Carlo Pozzi, vio-
la; Giuseppe Ferrari, violon-
cello

Ignaz Holzbauer

Sinfonia a 10 in mi bemolle
maggiore op. 4 per due oboi,

due fagotti, due corni e
archi

Andantino - Allegro molto

Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radiote-
levisione Italiana diretta da

Pietro Argento

non può essere che così!

ci vuole la chiave n. 20



INTERAPIA 3

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Alonso de Mudarra
(XVI sec.)

Fantasia que contrahaze la
arpa da Ludovico

John Dowland

Queen Elisabeth's Baglari
Mauro Giuliani

Sonata in do maggiore
op. 15

Chitarrista Narciso Yepes
(Registrazione effettuata il
6 aprile 1963 dalla Sala Gran-
de del Conservatorio « G. Ver-
di » di Milano per la « Gioven-
za Musicale d'Italia »)

21.40 Dibattito

Idee e problemi giuridici
d'oggi

a cura di Dino Pasini

21.45 La riforma del Codice
di Procedura Penale
con la partecipazione di
Marcello Scardia, Filippo
Ungaro e Giuliano Vassalli

Articolo alle pagine 22 e 23

22.20 Dimitri Schostakovic
Quartetto n. 8 op. 110 per
archi

Largo - Allegro molto - Alle-
gretto - Largo - Largo

Quartetto Loewenguth

Alfred Loewenguth, 1^o violino;
Jacques Gotkovsky, 2^o violi-
no; Roger Roche, viola; Roger
Loewenguth, violoncello

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO

a cura di Mario Guidotti
Michelangelo Antonioni -
Gianluigi Rondi

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 351,00 dalla stazione di Cala-
missa O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per
l'Europa - 0,36 Voci e strumenti
in armonia - 1,06 Instantanei mu-
sicali - 1,36 Ritorno all'operetta -
2,06 Musiche d'ogni paese -
2,36 Musica sinfonica - 3,06 Mu-
sica distensiva - 3,38 Piccola an-
tolgia musicale - 4,06 Musica
pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi -
5,06 Due voci e un'orchestra -
5,36 Dischi per la gioventù -
6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Alma Re-
demptoris Mater » di Palestri-
na... « Fate come egli vi dirà »
meditazione di P. Ferdinando
Battazzi - La Giaculatoria - Santa
Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15
Trasmissioni estere. 17 Concer-
to del Giovedì: « L'Ascensione »
di Domenico Bartolucci, per soli,
coro, orchestra, nella direzione
dell'autore. 19,15 Words of the Holy Father.

19,33 Orizzonti Cristiani: Noti-
ziario - « Ai vostri dubbi » ri-
sponde il P. Carlo Cremona - Lettore
d'Ortacorina: « Dal

Viet-Nam del Nord » - Pensie-
re della sera. 20,15 Echos de l'
Encyclique - « Pacem in ter-
ris ».

20,45 Vaticana - 21 Santo Rosario.
21,45 Cultura cattolica in
el mondo. 22,30 Replica di Or-
izzonti Cristiani.



così per chi vive nel nostro tempo
l'aperitivo

non può essere
che
BIANCOSARTI!

Perchè BIANCOSARTI
è esuberante,
pieno di vita,
gagliardo... sincero!

aperitivo

BIANCOSARTI

ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICA

Prima classe

8.30-8.55 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9.20-9.45 Francese
Prof. Giulia Bronzo

10.10-10.35 Geografia
Prof. Claudio Degasperi

11.15-12.25 Educazione Musicale
Prof. Gianna Perera Labia

Seconda classe

8.55-9.20 Italiano
Prof. Fausta Monelli

9.45-10.10 Matematica
Prof. ssa Liliana Ragusa Gilli

10.35-11.10 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Lanza

11.25-11.50 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

11.50-12.15 Educazione Artistica
Prof. Enrico Accatino

12.15-12.40 Educazione Fisica
femminile e maschile
Prof. ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16.40 Terza classe

Esercizi di Lavoro e Disegno tecnico

Prof. Nicola Di Muccio

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof. ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

18 — a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Franz Dama

b) ARTI E MESTIERI GIAP-PONESI

Stampa antiche
Distr.: Cinevision

Articolo a pagina 61

c) FELIX E IL TESORO DEL RE

Cartone animato

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG
(Pastiglia Rinstead - Star Tea)

19.15 PERSONALITÀ'

Rassegna quindicinale per la donna a cura di Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gallo

19.55 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Brylcreem - Aspar - Remington Roll - A. Matic - Montana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Cotonificio Valle Susa - Locatelli - Shell Italiana - Signal - Helvetica - Fabbrici)

20.55 CAROSELLO

(1) Linetti Profumi (2) Caffè Bourbon (3) Dietetic Buitoni (4) Recaro

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Adriatica Film (2) Art Film - (3) Produzione Montagnana - (4) Bruno Bozetto

21.05

LA MOGLIE DI PAPA'

Commedia in tre atti di Alessandro De Stefani e Raffaele Matarazzo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Miriam — Rosy Zichet

Carlo — Gabriele Stori

Anna Maria — Laura Solaro

Ambrogio — Umberto Melnati

Alberto — Massimo Pietroboni

Clara — Valeria Zanetti

Antonio — Lando Buzzanca

Alda — Luisa Rivelli

L'autista — Michele Borelli

Ginetta — Rosella Spinelli

L'Ufficiale — Giudiziario

Gino — Marino Gino

Scene di Albino — Ottalano

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcello Sartarelli

23.20

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia di De Stefani e Matarazzo

La moglie di papà

nazionale: ore 21,05

Ambrogio Bersani, vedovo da gran tempo, da anni ha chiamato in casa la signorina Annamaria quale governante: la scelta si è rivelata ottima, i figli di Ambrogio, Alberto, Clara e Carlo sono venuti su bene, ed anche quando i primi due hanno lasciato la casa paterna per crearsi una nuova famiglia non hanno però lasciato intiepidire il loro affetto per Annamaria. Ma in casa di Ambrogio accade un fatto nuovo: Carlo, il cugino della famiglia, annuncia al padre che intende sposarsi con una ragazza, zoppa ma figlia di un industriale. A tutt'ora Ambrogio sopravvive con una serie di considerazioni, la prima delle quali è l'assoluta indifferenza di Carlo nei confronti della fidanzata; il suo infatti è un matrimonio di interesse posto su basi tali da impedire la nascita di un qualsiasi sentimento. C'è inoltre in Ambrogio, uomo ancora giovane, l'angoscia di dover restare solo in casa senza calore d'affetto: è per questo che decide di sposare Annamaria, verso la quale nutre considerazione, stima ed anche un profondo sentimento di fiducia. Ma riuscirà solo con Annamaria a manifestare il suo proposito, Ambrogio s'impappa come un quindicina all'aria sua primata dichiarazione: neanche l'affettuosa attenzione della donna (che ha capito il pensiero di Ambrogio) riesce a sbloccare la situazione. Senonché Ambrogio ha già convocato i figli per metterli al corrente

della sua decisione e questi arrivano al raduno familiare senza che Ambrogio sia ancora riuscito a chiarire la sua intenzione con Annamaria. Quando il padre comunica di volersi risposare, i figli hanno delle reazioni contraddittorie, ma si trovano tutti d'accordo nel respingere l'idea non appena Ambrogio annuncia loro il nome della prescelta. Non che Annamaria, in astratto, non vada bene, anzi ha tutte le qualità che si possono desiderare per situazioni come quella: il fatto è che i figli di Ambrogio, per una lunga abitudine, non riescono a vedere Annamaria se non come governante. D'altra parte la stessa Annamaria, quando Ambrogio la mette al corrente della sua decisione, sembra fare macchina indietro. I figli manovrano allora in modo che Ambrogio faccia una nuova conoscenza in campo femminile; si tratta di una giovane donna, Ginetta, che ha avuto un'infelice esperienza matrimoniale. Ambrogio avverte il rischio che per lui comporta Ginetta, ma la vivacità e l'avvenenza di Ginetta gli fanno montare la testa, lo fanno vivere in uno stato di euforica tenerezza. La giovane donna, d'altra parte, vede in Ambrogio solo la possibilità di una comoda sistemazione: entra però nella casa da padrone ed uno dei suoi primi provvedimenti è quello di impegnare Annamaria ad andarsene subito dopo il suo matrimonio con Ambrogio. A questo punto Annamaria, per salvare l'uomo che ama dalla catastrofe, decide di ricorrere ad un expediente che funziona

sempre nelle commedie (ed anche nella vita, in casi come quello) fingere cioè un improvviso tracollo del patrimonio, sul quale si appuntavano gli occhi di Ginetta. La cosa è plausibilissima, anche perché Ambrogio, preso dal vorticoso ritmo rinnovatore di Ginetta, non ha certo tenuto quotidianamente i conti. Alla notizia inattesa, Ginetta non trova niente di meglio da fare che improvvisare una rapidissima fuga: il posto lasciato vacante è facile per Annamaria occuparlo, e questa volta con il pieno assenso dei figli che hanno finalmente aperto gli occhi. Rappresentata con successo in un teatro romano, questa commedia di Alessandro De Stefani e Raffaele Matarazzo sfrutta con abilità e disinvolta situazioni care a un certo filone teatrale, vivificandolo con un dialogo svelto ed efficace, di immediata presa.

a. cam.

Per la serie
"Missione segreta"

secondo: ore 21,15

Gli agenti della squadra speciale di Scotland Yard, la cui attività è condotta nel più assoluto riserbo e segreto, sono uomini bene addestrati a penetrare nelle fitte reti delle organizzazioni criminali di tutto il

Nel secondo numero di "Osservatorio"

secondo: ore 22,10

La marcia su Roma è, questa settimana, il tema di Democrazia alla prova, la rubrica storica di Osservatorio. Col saggio sull'avvento del potere del fascismo, coll'analisi delle conseguenze nelle relazioni umane nella grande industria e, infine, coll'«antepriema» di Charlotte e Jules, un breve film diretto da Jean-Luc Godard e interpretato da Jean-Paul Belmondo, la nuova testata televisiva viene precisando la sua struttura e la sua funzione. Più che all'informazione, si è riservata ad altri programmi, essa tende a fornire documenti, che servano a interpretare importanti aspetti sociali, storici ed artistici del nostro tempo.

Lo studio storico illumina un momento dell'Italia di ieri, quello d'attualità illustra un problema dell'Italia di oggi. Si sa che, nella nostra industria, sono stati istituiti nuovi servizi col compito di studiare il rendimento e il comportamento del personale. Alcuni di essi hanno una funzione esclusivamente tecnico-attitudinale; altri, invece, raccolgono dati

sul carattere dell'operaio. Come reagisce, quest'ultimo, alle norme tecniche d'indagine psicologiche? Credono all'utilità dei test, che gli sono sottoposti, o li guardano con antipatia, considerandoli quasi come indizi di catalogazione di un modello di «uomo-robot»? A queste domande dà una documentata risposta, frutto di accurati sondaggi, l'inchiesta di attualità ospitata nel secondo numero di Osservatorio.

Nella sezione dedicata agli spettacoli, il settimanale presenta una «novella cinematografica» di Godard, sottoponendo all'attenzione degli spettatori uno dei primi esperimenti di una singolare scuola del cinema, la «nouvelle vague». Sotto tale etichetta, alla fine degli anni cinquanta, esordirono parecchi giovani registi che, in sostanziale maniera, producevano cinema e indagine psicologica, sostenevano la necessità del cinema d'autore. Aperti agli umori personali, i loro film rivelano una carica beffarda, lontana dalle consuete formule industriali; e, in questo senso, è indicativo Charlotte e Jules, nel quale Godard abbozza il personaggio del giovane, scettico e irridente, che si preciserà comunque in Fino all'ultimo

respiro. Le prime esercitazioni dei registi della «scuola di Parigi» furono brevi racconti cinematografici, per lo più inediti in Italia, che saranno presentati, via via, da Osservatorio.

Vasta è, anche, la saggistica che tratta della conquista del potere da parte del fascismo. Ma i risultati, ai quali essa è pervenuta, affidati a riviste specializzate, sono spesso ignorati dalla maggioranza dei telespettatori. Alcuni servizi giornalistici e alcuni film hanno, però, narrato con molti particolari la «marcia su Roma»; ma, sovente, si sono limitati ad illustrare gli avvenimenti, trascurando di precisare le «ragioni». Vittorio de Capri, che cura Democrazia alla prova, si è preoccupato, invece, di offrire una visione critica della marcia dello Stato liberato, nel 1922. Senza una tale prospettiva, si rischierebbe di non intendere i motivi che impedirono alle forze dell'ordine di bloccare davanti a Roma le squadre fasciste che, secondo i calcoli attendibili, superavano di poco le cinquemila persone. Il generale Badoglio aveva assicurato il re che, con una dozzina d'arresti, la «questio-

ne» sarebbe stata risolta. Il Consiglio dei ministri aveva chiesto la proclamazione dello Stato d'assedio al Capo dello Stato. Ma, questi, respinta la proposta, offrì alla «guida» dei fascisti di formare il nuovo governo. Mussolini che, durante la «marcia», non si era mosso da Milano, prendeva il treno per la capitale.

Il 30 ottobre '22, marciavano nelle strade romane le squadre del movimento fascista che, alle elezioni del '19, non aveva avuto eletto neppure un deputato. Il suo gioco era riuscito per più ragioni: l'indecisione del re; l'immobilità della classe politica; la disponibilità dei gruppi conservatori, che preferivano l'autoritarismo al franco dibattito con le organizzazioni popolari; la scarsa coesione dei contadini e degli operai frazionati dai massimalisti degli esponenti del nuovo partito comunista. Il popolo che, dopo il sacrificio della guerra, aveva cominciato a prendere coscienza della sua importanza nello Stato unitario, veniva così spogliato d'ogni autonomia. Aveva inizio, per l'Italia, la lunga notte del regime fascista.

Francesco Bolzoni



Rosella Spinelli, che interpreta la parte di Ginetta nella commedia « La moglie di papà » di De Stefanis e Matarazzo

Scarpette da ballo

mondo, e pronti ad ogni imprevedibile come dimostra il racconto sceneggiato *Scarpette da ballo* (The Green Shoes), trasmesso questa sera per la serie *Misssione segreta*, il quale illustrerà un caso particolarmente difficile.

Un criminale, introdotto nel Centro di ricerche nucleari di Henley, ha sottratto dalla casaforte del reparto atomico il campione di un nuovo elemento radioattivo, denominato *baratium*, di incalcolabile valore e importanza per la costruzione di armi nucleari. Per impadronirsi del *baratium*, strettamente custodito, il delinquente ha dovuto prima superare il severo controllo stabilito per ogni visitatore del Centro. Egli ha dovuto quindi corrompere il tecnico che aveva installato la casaforte e uccidere due persone: il fisico che lo accompagnava nella visita e un sacerdote di cui ha assunto le false generalità. Ma l'assassino è stato costretto, suo malgrado, a consegnare al Centro di ricerche i documenti falsificati con la propria fotografia, fornendo così alla polizia l'immagine del proprio volto. Mentre Scotland Yard distribuisce copie della fotografia ad ogni porto, aeroporto e stazione di polizia, il criminale cerca di allontanare dall'Inghilterra il prezioso elemento e sceglie il veicolo più insospettabile e meno pericoloso: un paio di scarpette da ballo che un calzolaio sta ultimando per il debutto a Varsavia di una celebre ballerina. Il calzolaio, costretto da un ricatto, acconsentirà a cucire il *baratium* tra la fodera e le punte di ferro delle scarpette senza sapere che le radiazioni del potentissimo elemento lo uccideranno in breve tempo. Ma la polizia, nel corso delle indagini, raggiunge e interroga il calzolaio che inizialmente nega di

g. I.



Michael Quinn, uno degli interpreti principali dell'episodio in onda questa sera per la serie « Misssione segreta »



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15 MISSSIONE SEGRETA

Scarpette da ballo
Racconto poliziesco - Regia di Don Sharp
Distr.: I.T.C.
Int.: Donald Wolfit, Michael Quinn, Joyce Blair

22.05 INTERMEZZO

(Liebig - Rex - Gim - Ferrochina Bisleri)

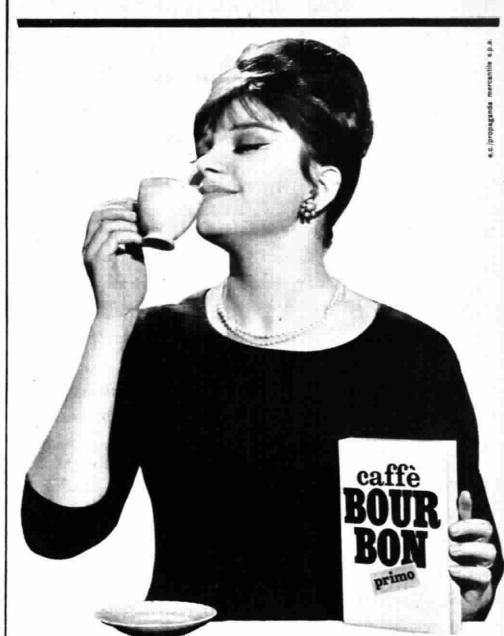
22.10 OSSERVATORIO

Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo a cura di Pier Luigi Contessi ed Emilio Sanna

N. 2

- E. Sanna: Psicologia e industria
- V. De Caprariis: La marcia su Roma
- G. L. Godard: Charlotte e Jules
- Realizzazione di Eugenio Giacobino

23.10 Notte sport



QUESTA SERA

IN

CAROSELLO

MILVA

CONSIGLIA

il caffè

BOURBON

e canterà
per voi :

NAPULE CA SE SCETA

BOURBON ...che miscela di caffè!



ALLEVATE
IN
CASA

LA
CAGNOLA
CINCILLA

Cincilla

VI OFFRE I MIGLIORI
SOGETTI SELEZIONATI

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

Pubbli

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco

* Musiche del mattino

7.50 (Motta)

E nacque una canzone ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaborazione con l'ANSA

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Amaro Medicinale Giuliani) Fogli d'album

Mozart: *Fantasia e fuga in do maggiore K. 394* (Pianista Walter Weller); Brahms: *La Pavana capricho* (Chitarrista Manuel Cano Diaz); Dinicu: *Hora staccato* (Violinista Jascha Heifetz)

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi) Intervento

9.50 (Cori Confezioni) Antologia operistica

Mozart: *Don Giovanni* (Deh, vieni alla finestra); Verdi: *Ottello*: «Sì, nel cielo marmoreo giuro»; Rossini: *L'Italiana in Algeri*: «Per lui che adoro»; Puccini: *Turandot*: «Tu che di tua sei cinta»; Massenet: *Thais*: Balletto

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Gli amici della nostra salute: Giuseppe Lister, a cura di Mario Italo Mariani

La cena di Masa Bruscolo, racconto sceneggiato di Giuseppina Mortola

Regia di Berto Manti

11 — Strapaese

11.15 (Tide) Due temi per canzoni

11.30 Il concerto

A. Scarlatti (rev. Franco Michelini Napoletano): «Doh, vieni alla finestra»; Verdi: *Ottello*: «Sì, nel cielo marmoreo giuro»; Rossini: *L'Italiana in Algeri*: «Per lui che adoro»; Puccini: *Turandot*: «Tu che di tua sei cinta»; Massenet: *Thais*: Balletto

12.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Gli amici della nostra salute: Giuseppe Lister, a cura di Mario Italo Mariani

La cena di Masa Bruscolo, racconto sceneggiato di Giuseppina Mortola

Regia di Berto Manti

12.45 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Burton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carrillon

ZigZag

13.25-14 GIRASOLE

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte, Veneto, Calabria, Basilicata

14,25 «Gazzettino regionale» per la Sicilia

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calabria 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Deco London) Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi

Il piccolo incendiario di Gallopoli

Radioscena di Domenico D'Aniello

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Piccolo concerto per ragazzi

Haydn: *Variazioni in fa minore* (Andante con variazioni) (Pianista Walter Weller); Grieg: *Suite litica*: Il fanciullo pastore - Marcia dei contadini norvegesi - Notturno - Marcia dei nani (Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Musiche di ballo

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Leroy Holmes e Alberto Soccaras; i cantanti Frank Sinatra, Julie London, Harry Belafonte e Amalia Rodriguez; i solisti Harry James, Acker Bilk, Noro Morales e Jack Costanzo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi...

20.25 Giugno Radio-TV 1963

20.30 LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Sesto episodio

Gabriele Betteredge

Franco Luzzi

Franklin Blake

Adalberto Maria Merli

L'avvocato Berti

Giorgio Piamonti

Rachele Verinder

Anna Maria Gherardi

Rosanna Spearman

Anna Maria Alegiani

Il sergente Cuff Corrado Galpa

Regia di Dante Ralteri

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione della pianista Edith Farnday

Tosatti: *Tre viaggi da L'isola del tesoro* - In perfetta

drammatizzazione al Viaggio all'isola, b) Nel mare oscuro verso il mattino sereno, c) Marcia per l'altopiano; Bartok: *Concerto N. 1 per pianoforte e orchestra* - Allegro molto, b) Andante, c) Allegro molto;

Schumann: *Sinfonia N. 4 in re minore op. 120*, a)

Lento assai - Vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo

zo - Vivace, d) Lento - Vivace Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:

I libri della settimana

a cura di R. M. De Angelis

Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — Musica del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive) *Canta Nino Fidenco*

8.50 (Cera Grey) *Uno strumento al giorno*

9 — (Supertrim) *Pentagramma italiano*

9.15 (Piatdach) *Ritmo-fantasia*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) *FONOGRAFIE CON DEDICA*

Un programma di Nelli e D'Onofrio

10.30 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola) *Per voci e orchestra*

11 — (Franck Alimentare Italiana) *LO SCALDA-ANIMA*

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) *Trucchi e controtrucchi*

11.40 (Mira Lanza) *Il portacanoni*

12.12.20 (Doppio Bordo Star) *Colonna sonora*

12.20 Trasmissioni regionali

12.20 Gazzettino regionale per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 Gazzettino regionale per: Veneto, Genova e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene svolta rispettivamente con Genova e a Venezia 3)

12.40 Gazzettino regionale per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Falgui) *Il Signore delle 13 presenta: Tutta Napoli*

15 (G. Pezzoli) *Music bar*

20 (Lesso Galbani) *La collana delle sette perle*

25 (Old) *Fonolampo: dizionario dei successi*

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

15 (Simmenthal) *La chiave del successo*

50 (Tide) *Il disco del giorno*

55 Storia minima

14 — * Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Hélène Curtis) *CORRADO 8.35*

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Martoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il Giornale delle scienze

22 — * *Cantano i Champs*

22.10 L'angolo del jazz

Incisioni inedite di Buck Clayton, Eddie Safransky, Joe Bushkin e dell'ABC Dixieland Band di Billy Butterfield

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antiche musiche strumentali

Musiche strumentali del Rinascimento per le Corti della Regina Elisabetta e del Re Giacomo:

John Ward (1575-1604)

In nomine, a quattro

William Byrd (1542-1626)

Lord Willibbles Home

Thomas Morley (1557-1604)

Il lamento

Orlando Gibbons (1583-1625)

The Lord Salisburys pavane

Paul Maynard, clavicembalo e organo portatile con strumenti dell'epoca

Juan José Cabanilles (1644-1712)

Passacaglia del 3^o tono

Toccata del 5^o tono

Tiento del 7^o tono

Organista padre José María Mancha

Johann Pachelbel (1653-1706)

Canone e Giga in re maggiore per tre violini e continuo

Partita in do minore per due violini e continuo

Sonata - Gavotta con variazioni - Treza - Sarabanda - Giga

Ulrich Greling, Susanne Lautenbacher, Doris Wiel Martin, violinisti; Reinhold Bush violoncello; Fritz Neumeyer, clavicembalo

10.15 Musiche romanziche

11.20 Polifonia classica

Orfeo Vecchi (1540-1603)

Tre Salmi a cinque voci

La Laudate pueri - *La Laetus sum* - *In exitu Israel de Jordania*

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

Luca Marenzio

Sei Madrigali a quattro e a cinque voci

Verzosi augelli - *Ahi! dispietata morte* - *Te Zefiro torna* - *Ecco più che mai bella* - *Scaldava il sol* - *O dolce anima mia*

Coro *Singgemeinschaft* diretto da Rudolf Lamy

12 — Fantasie

François Eustache du Caurroy (1549-1609)

Cinque fantasie sulla Canzone *Une jeune fille*

Complesso strumentale *Concentus Musicanus*

Giorgio Federico Ghedini

Fantasia per pianoforte e archi

Solisti Lyda De Barberis

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

12.20 Musiche di ballo

Giovanni Battista Lully

Suite di ballo

Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e Marcia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

Paul Dukas

La Péri, balletto

Orchestra dell'Opéra de Monte-Carlo diretta da Louis Frémaux

Claude Debussy

Khammassa, leggenda danzata

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz

13.30 Un'ora con Alfredo Casella

Le Couvent sur l'eau, frammenti sinfonici op. 18

Marche di feste - Ronde d'en-

MAGGIO

fantas - Barcarole - Sarabande

- Pas de vieilles dames - Nocturne, Danse

Orchestra Sinfonica di Milano

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Umberto Cattini

Concerto in la minore op. 48

per violino e orchestra

Mosso - Adagio - Rondo

Solisti Ida Haendel

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Sergio Celibidache

14.30 CASTORE E POLLUCE

Tragedia in un prologo e

cinque atti di Pierre Joseph

e Justin Bernard

(Versione ritmica italiana,

traduzione e adattamento

di Adonella Simonetto)

Musiche di Jean-Philippe Ra-

meau

Minerva Fernanda Cadoni

Venere Ingrid Bjoner

Amore Salvatore Gioia

Marte Teodoro Rovetta

Telaima, figlia del Sole

Ingrid Bjoner

Hebè, principessa di Sparta

Angela Verrecchia

Una seguace di

Hebè Cecilia Fusco

Un'ombra felice

Castore, figlio di Tindaro

Carlo Franzini

Polluce, figlio di Giove e di

Leda Fabio Giorgio

Giove Teodoro Rovetta

Due atleti Luciano Saldari

Teodoro Rovetta

Direttore Alberto Errede

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotelevisio-

nale Italiana

16.35 Musica da camera

Alexander Scriabin

Sonata in fa diesis minore

op. 23 per pianoforte

Planista Pietro Scarlino

Dimitri Scostakovic

Quintetto op. 57 per piano-

forte e archi

Quintetto Chigiano

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Energia atomica

17.45 L'informatore etnomu-

sicologico

18 — Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Na-

zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici ita-

liani

19 — Johann Sebastian Bach

(Rev. Vittorio Gui)

Cantata n. 159 «Guardate,

saliamo a Gerusalemme»

per soli, coro e orchestra

Vera Little, mezzosoprano;

Carlo Franzini, tenore; Kim

Borg, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di

Roma della Radiotelevisione

Italiana diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Nino Anto-

nellini

19.15 La Rassegna

Storia moderna

a cura di Franco Venturi

«Filosofia e politica nel '700

francese» di Furio Diaz - Due

testi dell'Italia illuminista. Ge-

nerosa Galvani - La storia

dell'ultimo di Tolosa» di Jean

Delumeau - «L'era dei buoni

sentimenti. L'America di Mon-

roe» di George Dangerfield -

Uomini e cose del nostro Ri-

sgorimento: Cattaneo e Bastogi

Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera

Anatole Liadov (1855-1914):

Baba Yaga, leggenda per

Orchestra op. 56

Orchestra Sinfonica di Praga

diretta da Vaclav Smetacek

Modesto Mussorgsky-Mauri-

ce Ravel (1839-1881): Qua-

dri di un'esposizione

Orchestra de la Suisse Romande

de diretta da Ernest Ansermet

Sergei Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 5 in sol

maggiore op. 55 per pianoforte

e orchestra

Solisti Sviatoslav Richter

Orchestra Sinfonica Nazionale

Filarmonica di Varsavia diretta

da Witold Rowicki

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francis Poulenç

Deux chansons villageoises

C'est le job d'interim - Les

gars qui vont à la fête

Irene Callaway, soprano; Gior-

gio Favaretto, pianoforte

Jacques Ibert

Suite sinfonica

Orchestra di Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radiotele-

levisione Italiana diretta da

Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

21.20 BROCELIANDA

Tre atti di Henry De Mon-

therlant

Traduzione di Cesare Vico

Lodovici

Persiles Tino Buazzelli

Edgardo Bonnet de la Bonne-

tiere Alberto Lionello

L'impiegato del gas

Il postino Antonio Susanna

M. Persiles Lina Volonghi

Emilia Gina Sammarco

Regia di Flaminio Bonelli

22.50 Richard Strauss

Cinque pezzi op. 3 per pia-

noforte a quattro mani

Andante - Allegro vivace scher-

zando - Largo - Allegro molto

Allegro marcassimo

duo pianistico Gino Gorini-

Sergio Lorenzini

N.B. Tutti i programmi radio-

fonici preceduti da un asterisco

(*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Program-

mi musicali notiziari trasmessi

da Roma 2 su kc/s. 845 pari a

m. 335 e dalle stazioni di Caltan-

issetta e O.C. su kc/s. 600 pari a

m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a

m. 31,53.

22.50 Musica dolce musica

23.45 Concerto di mezzanotte

0,36 Reminiscenze musicali

1,06 Valzer celebri - 1,36 Club

nottturno - 2,06 Liriche vocali da

camera - 2,36 Ritratto d'autore

- 3,06 Firmamento musicale

- 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sin-

fonie ed intermezzi da opere

- 4,36 Napoli sole e musica - 5,06

Melodie dei nostri ricordi - 5,36

Orchestra e musica - 6,06 Pri-

me luci.

Tra un programma e l'altro

vengono trasmessi notiziari in

italiano, inglese, francese e te-

DESCO.

Storia moderna

a cura di Franco Venturi

«Filosofia e politica nel '700

francese» di Furio Diaz - Due

testi dell'Italia illuminista. Ge-

nerosa Galvani - La storia

dell'ultimo di Tolosa» di Jean

Delumeau - «L'era dei buoni

sentimenti. L'America di Mon-

roe» di George Dangerfield -

Uomini e cose del nostro Ri-

sgorimento: Cattaneo e Bastogi

Notiziario

20.30 Concerto di ogni sera

Anatole Liadov (1855-1914):

Baba Yaga, leggenda per

Orchestra op. 56

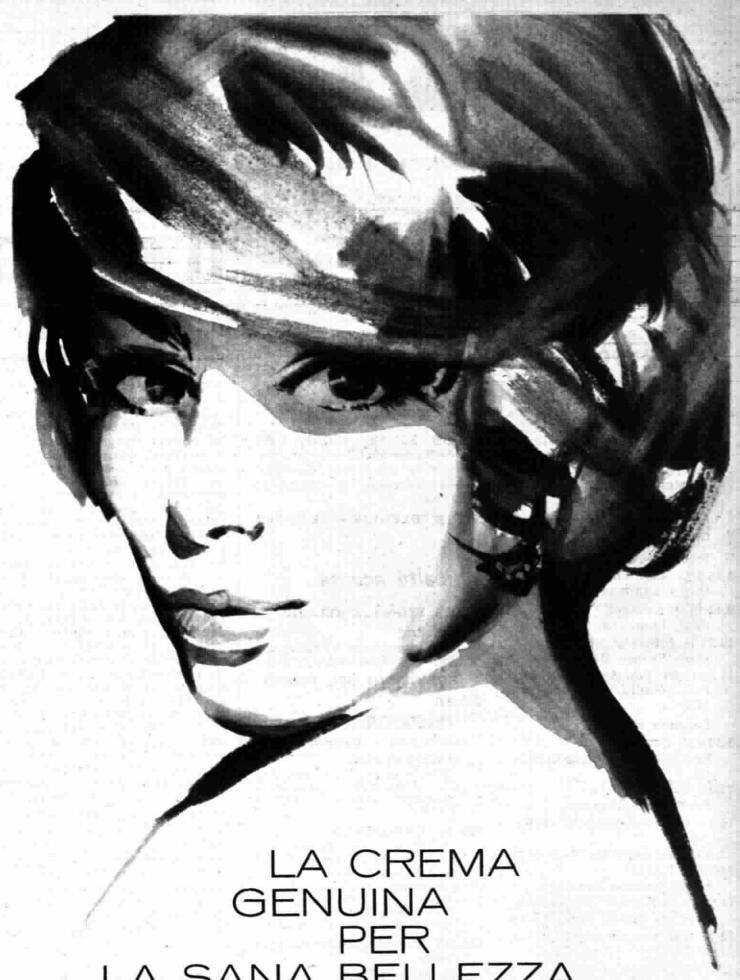
Orchestra Sinfonica di Praga

diretta da Vaclav Smetacek

Modesto Mussorgsky-Mauri-

ce Ravel (1839-1881): Qua-

dri di un'esposizione



LA CREMA
GENUINA
PER
LA SANA BELLEZZA
DEL VISO



Prodotto e controllato dai
laboratori farmaceutici
del Gruppo Kaloderma

CREMA PER VISO

KALODERMA
BIANCA

Formato per borsetta L. 185 - Formatto medio L. 290 - Formatto grande L. 480



Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i vostri piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazioni di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato mettete di meglio dei Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Chiedeteli al vostro farmacista. Prezzo modico.

GRATIS. - Vi invieremo un abbondante campione gratuito di **SALTRATI RODELL** per pediluvio e di **CREMA SALTRATI**, perché possiate constatare voi stessi l'efficacia di questi ottimi prodotti. Scrivete oggi stesso a **MANETTI & ROBERTS, Rapporto 1-8 Via Pisacane, 1 Firenze.**

RADIO SABATO 18

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

7.45 (Motta)

E nacque una canzone
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Tuba)

* Fogli d'album

9.05 (Knorr)

I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi)

Interradio

9.50 (Confezioni Facis Junior) * Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Lungo le vie consolari: « La via Emilia », a cura di Mario Augusto Grippini

Personaggi della strada: « Il burattinaio », a cura di Aldo Borio

Regia di Berto Manti

11 — Straopease

11.15 (Tide)

Due tempi per canzoni

11.30 * Il concerto

Kreisler: Sette pezzi per violino e pianoforte: Liebesfreud, Schoen Rosmarin, La gitana, Romano su un tema di Brahms, Scherzo, Prima (Andantino nello stile di padre Martini), Allegretto (nello stile di Boccherini), Preludio e Allegro (nello stile di Pugnani), Scherzo, Elman, Polka, Joseph Sage, Poema (no. 25, per violino e orchestra (Solisti David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butter)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Ignis)

* MOTIVI DI MODA

14.45 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

SECONDO

7.35 Vacanze in Italia

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Gloria Christian

8.35 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

* (Supertrimp)

* Pentagramma italiano

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 L'opera pianistica di Robert Schumann

Quinta trasmissione

Schumann 1) *Scena infantili* op. 15: a) Da paesi e uomini stranii, b) Curiosa storia, c) Rincorre il fantasma, d) La supplica, e) Quasi felice, f) Avvenimento importante, g) Visione, h) Al camino, i) Sul cavallo di legno, l) Quasi troppo per me, m) Bau-bau, n) Bimbo che si rincorre, o) Il poeta parla, p) Grande sonata in *fa diesis minore* op. 11: a) Introduzione - Un poco adagio - Allegro vivace, b) Aria, c) Scherzo e intermezzo, d) Finale: 3) *Carillon* op. 9 (Pianista Lili Da Barberis)

18.40 * Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1963

20.30 LA PIU' STRANA STORIA D'AMORE

Radiodramma di Peter Hirche

Traduzione di Aloisio Rendi

Lo speaker Gianni Bonagura

L'uomo Romolo Valli

La donna Giuliana Lojofre

Regia di Marco Visconti

Articolo a pagina 22

21.15 Canzoni e melodie italiane

22 — Henry Ford

a cura di Giuseppe Lazzari

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

23.15 (Amaro Medicinali Giuliani)

* Ritmo-fantasia

23.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.45 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 (Spic & Span)

Radioslotto

* Musica da ballo (Prima parte)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 — Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Roma: 31° Concorso ippico internazionale Coppa delle Nazioni

Un programma di Mario Brancacci

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1963

10.40 (Coca-Cola)

Per voci e orchestra

11 — (Franck Alimentare Italiiana)

* Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzone

11.20 (Doppio Bredo Star)

Orchestra alla ribalta

12.20 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

12.20 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Bialetti)

Il Signore delle 13 presenta:

Musica per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Olà)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrona Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — Locanda delle sette note

Una programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microsolo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Jean Pierre Rampal

Bononcini: Divertimento da camera in *do minore* per flauto e cembalo: a) Lento: b) Canto: c) Allegro: d) Vivace: Loesel: Sonata in *fa maggiore* per flauto e cembalo: a) Largo, b) Vivace, c) Cantabile, d) Allegro (Al cembalo ruggero Gerlin)

16 — Rapsodia

— Le romantiche

— Canta che ti passa

— Bolle di sapone

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 — Estrazioni del Lotto

17.40 * Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Roma: 31° Concorso ippico internazionale Coppa delle Nazioni

Radiocronaca di Sergio Giubilo

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodramma

19.50 (Terme di San Pellegro)

46° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini, Ettore Corbò e Sandro Ciotti

20 UN ANGOLINO NELLA SERA

Un programma di G. A. Rossi

con Ubaldo Lay

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Manetti e Roberts)

* Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano Pagliacci, di Ruggero Leoncavallo

Cantano Lucine Amara, Franco Corelli, Tito Gobbi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Lavoro Matacic

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 CIAK

Vita di un film ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il Festival di Cannes

21.55 Gli orindini della canzone

Perry Como, Connie Francis e Dean Martin

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Johann Sebastian Bach Goldberg-Variationen

Aria (Sarabanda) - 30 Variazioni - Aria (Sarabanda)

Clavicembalista Karl Richter

10.45 Ricordo di Amilcare Zanella

10.45 Ultimo pagine

11.35 Compositori nordici

11.35 — Variazioni

13.30 Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Fantasia di ogni giorno, per orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

Dialogo n. 6 per clavicembalo e orchestra (quasi completo)

Allegro - Lento - Allegro

Solista Isabelle Nef

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

L'Asino d'oro, rappresentazione da concerto per baritono e orchestra (da Apulejo)

Allegro - Lento - Allegro

Solista Sesto Bruscantini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

14.30 Quartetti per archi

15.40 Trascrizioni e rielaborazioni

16.20 Liriche francesi

Georges Bizet

Chanson d'avril

Les adieux de l'hôtesse arabe

Ouvre ton cœur

Deodat de Séverac

Philis

Ma poupee chérie

Charles Gounod

L'Absent

Les gazons sontverts

MAGGIO

Où voulez-vous aller?

Sérénade

Henri Duparc

Soupir

Chanson triste

Phyphile

Maurice Ravel

Cinq Mélodies populaires

grecques:

Le réveil de la mariée

Là-bas vers l'église

Quel galant!

Chansons des cueilleuses de

lentisques

Tout gai!

Janine Micheau, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

17.05 Divertimenti

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Keith Taylor: *L'importanza della vitamina B 12*

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Bellini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Marin Marais

Alcione (Tragédie), suite Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Michel Le Conte

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 Concerto di ogni sera

Frano Joseph Haydn (1752-1809) *Trio in si maggiore op. 73 n. 2* per violino, violoncello e pianoforte

Trio Ebert

Lotte Ebert, violino; Wolfgang Ebert, violoncello; Georg Ebert, pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897) *Trio in si maggiore op. 8* per violino, violoncello e pianoforte

Wolfgang Schneiderhan, violino; Enrico Mainardi, violoncello; Edwin Fischer, pianoforte

Bela Bartok (1881-1945): *Tre rondo* per pianoforte (tratti da canti popolari ungheresi)

Pianista Andor Foldes

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivaldi

(rev. G. F. Malipiero)

Concerto in fa maggiore n. 21 per flauto, violino, fagotto e basso continuo

Concerto in do maggiore n. 24 per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo

Pasquale Rispoli, flauto; Renato Zanfini, oboe; Cesare Ferraresi, violino; Bruno Bergamaschi, fagotto; Riccardo Castagnone, clavicembalo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana

a cura di Giuseppe Tedeschi VII - Enrico Fracassi - Cesare Pavese

21.30 Dalla Sala del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano

Stagione sinfonica di pri-

mavera del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del violoncellista Amedeo Baldovino

Charles Ives

Three Places in New England, suite per orchestra Il San Gaudenzio nei giardini di Boston - Il campo del generale Putnam a Redding, Connecticut - Dalla poesia « Il fiume Housatonic a Stockbridge »

Arthur Honegger

Concerto per violoncello e orchestra Andante - Allegro marcato - Tranquillo; Lento; Presto

Gino Contilli

Espressioni sinfoniche

Cifra (Molto calmo) - Commento I (Poco mosso) - Squilli (Allegro ben ritmato) - Commento II (Fuga dinamica (Moderatamente mosso) - Intermezzo (Vivo e leggero) - Moderatamente mosso) - Epilogo (Lento)

Claude Debussy

Iberia, da « Images » per orchestra

Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 84 parti a m. 3,50. I tre canzoni di Cattanissetta O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15

Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36

Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti -

2,36 Successi d'oltreoceano -

3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06

Musica senza passaporto - 4,36

Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06

Musiche del buongiorno.

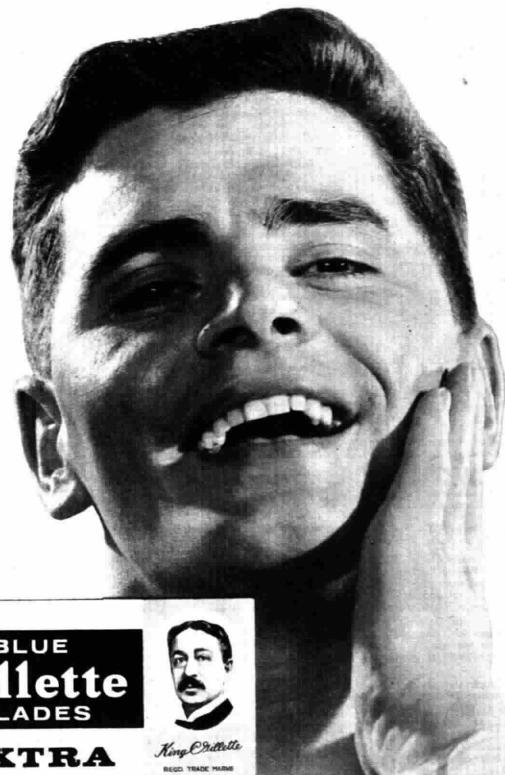
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Ave di Fatima » di L. Perosi - « Diffusione d'amore » meditazione di P. Ferdinando Batazzi - La Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy, 19,33

Orizzonti Cristiani: « Sette giorni nel mondo » rassegna della stampa internazionale a cura di Giorgio L. Bernucci, lettura di Araldo Tieri, commento di P. Giulio Cesare Federici, 20,15 Le Concile continue, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21 Santo Rosario, 21,45 Homenaje a Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

SÌ! PROVATELA!
QUESTA È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.

Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.

È come una carezza, una lieve,

silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso

per una rasatura senza confronti.

Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia

di una rasatura pulita e perfetta,

qualunque sia la durezza della vostra barba

e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,

Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Calendoscopio isolano - 12,05 Giornale di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'esculatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,15-14,30 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsrund - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglöckchen - 10 Heilige Messa - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsvergängens - 10,40 «Die Brücke». Eine Sendung für die Sonntagsgäste gestaltet von Dekan Hochw. E. Heschler und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Spezial für Sie (I. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Berichterstattung Werburchstaben - 12,20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 4). 13 Leichtes Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werburchstaben - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3). 14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werburchstaben - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,10-14,55 Plaudereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (Rete IV).

16 Spezial für Sie (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtree - 18 Lang, lang is's her - 18,30 Sportnachrichten - und Volksschichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Kathleen Ferrier, Alt, singt englische Volkslieder - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werburchstaben - 20 Die erste frau Selby Horspield von St. John Ervine. Regie: Karl Margraf. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. B. Blacher: Concertante Musik für Orchester op. 10. A. Kachaturian: Violinkonzert A. Dvorák: Sinfonie n. 9, op. 95. «Aus dem neuen Welt». Solist: Roman Sivata. Violinist. Städtisches Symphonieorchester, Innsbruck u.d.l. Zug. von Robert Wagner - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

RIELLA-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, cura della redazione triestina del Giornale sardo, con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione in cura della Diocesi di Trieste - 10,30 Musica del Carnevale di San Giuliano - Musica per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti italiani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomin (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13,10 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'isotino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica con i commenti di Giovanni Sartori - Almanacco. Notizie d'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giornini - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,10-14,30 Gazzettino sardo - 14,45-14,55 Gazzettino sardo - 14,55-15,00 Giornale di Udine e Capriva - Mariano Faraguna - Anno II n. 32. Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e da Carlo Sartori. Pubblico e Carniel - diretta di Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo (Venice 3).

14 «El campanón» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Dido Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnie di prosa della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,10-14,30 «El fogolar» - Supplemento settimanale per il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Iosi Benini, Piero Fornuto e Vittorio Meloni - Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Compagnie di Pergine di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi allegri del folklore sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di Gorizia - 11 Concerto della Filarmonica di Gorizia - 12 Torna la Filarmonica di Trieste - 13 Teatro dei ragazzi: «Triki», radioscena di Aleksander Marodić. Compagnie di prosa «Ribalte radiofonica», allestimento di Lojzka Lomaz - 14 Concerto della Chiesa Parrocchiale di Cembra - 15 La chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché - Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giornini nel mondo - 14,45 Quintetto tipico «Zadovoljni Kranci» - 15,15 Concerto - 16 Concerto - Piero Umiliani - 15,30 Concerto pomodiano diretto da Claudio Abbado con la partecipazione del pianista Joaquim Achucarro - Johannes Brahms: Ouverture tragica Robert Schumann: Concerto per pianoforte minore per pianoforte e orchestra. Paul Hindemith: Nobilissima visione; Peter Iljici Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture - Orchestra Filarmonica di Trieste - 17 Registrazione effettuata dalla direzione della Toscana Romana di Trieste il 30 ottobre 1959 - 17 Mezza'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 17,30 «Tè danzante» - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Humbert Masi - 19,30 Concerto della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 «Dalle colonne sonore - 20 Radiospot.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra - 21 Dopo partito folcloristico» - 21,00 «Amici, brindiamo» - a cura di Maver - 21,20 «Musica sinfonica contemporanea» - Edgar Varese - Deserts - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 22 La domenica di Carnevale - 22,10 «Sarata danzante» - 23 «La pollifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20-12,40 Caleidoscopio isolano - 12,25 Giornale del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'isotino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SICILIA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20-12,40 Caleidoscopio isolano - 12,25 Giornale del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'isotino» di Vittorio Meloni (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Bressanone 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino sardo - 12,40-13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronaca - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronaca - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14,15 Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Bressanone 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Bressanone 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanisset

MISSIONI LOCALI

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 **Corale** - **Allegro** di Basilio diretta da Bruno Sebastianutto - 14 «L'irredenta» - romanzo di Alberto Boccardi - Adattamento di Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - puramente italiano ed interpreti: il Narratore: Mario Licalsi; Adele: Maria Pia Bellizzi; La signora Zarovich: Lia Corradi; Santina: Liana Darbi; Gino: Flumiani; Claudio Luttiini; La padrona di casa: Gina Furani - Adattamento di Renzo Gelli - 14.35-14.55 **Dal mondo del jazz** - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 **La giorsta** - Nell'intervallo (ore 12) **Incontro con le ascoltatrici** - 12.30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i «Musici del Friuli» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Variazioni musicali - 18 **CORSO di lingua italiana**, a cura di J. B. Sartori - 18.15 **Anteprima mestacchi** - 19.30 **Dalle opere dei classici viennesi** - Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento per oboe, due comi archi N. 11, in maggiore K. 251 - 19 **Il Radiocorriero dei piccoli**, a cura di Grazia Simeoni, indi **Supercorri**, ieri invecchi di oggi - 20 **Radiopoesia** - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Serata con Percy Grainger, Terje Tucci e June Christie - 21 **Dalle opere musicali di Giacomo Leopardi** (3) - Dialogo di un Folleto e di uno Gnom - traduzione di Alojz Rebula, note di Boris Matičič - 21.30 Concerto del flautista Bruno Dapretto, al pianoforte Laura Battilana - Georg Friedrich Händel: Sonata IV, in fa maggiore - 22 **Alphonse Rousset**: «Pan e Tilire» - dai «Jouvers de la flute» - Francis Poulenc: Sonata - 22 **Scienze sociali** - 22.15 * Balli in blue jeans - 23 **Galleria del jazz**: Dick Collins ed il suo complesso - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vocche - nasse muache, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20-12.40 Caleidoscopio isolano - 12.25 Motivi e canzoni di ieri - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 **Conversazione** di 14.30 - **Varietà** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Elvis Presley - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -

Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English im Fluge, Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgen- sendung des Nachrichtendienstes - 7.45 **Grat Reisel**, Eine Sendung für den Autodadio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Fabeln der Welt - 11.10 Morgen- sendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magnago - 11.40 Opern- musik - 12.10 Nachrichten Werbe- durchsagen - 12.45 **Die drei Freunde**, Es spricht: Günther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opern e giorni in Alto Adige - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbe durchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtree - 18 **Jugendmusikstunde** - «A long time ago», Lieder in englischer Sprache - 19.30 **Wiederholung** des **Wochenendes**, Helene Baldo - 18.30 **Polymer-Schlepparde** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - 19.40 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 **Wirtschaftsfunk** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbe durchsagen - 20.15 **Berg und Tal**, Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Texte von Karl Frassnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer (Gestaltung: Hans Flös) - 20.45 **Die drei Freunde**, Karl Fuchs, Wolff, 5. Sendung: Das grosse Schenken (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher - 21.35 **Musikalische Stunde**, Charaktergestalten des Venezianischen Musikhäusers. Eine Sendung für den Vier-Jahre-von-Johanna-Blum. IV, sendung: «Aida und Amneris» - 22.25-23 **English im Fluge**, Wiederholung der Morgen- sendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 **7.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-20 Giradisco (Trieste 1).

12.25 Asterisco musicale - 12.25 **Terza pagina**, cronache delle arti, Inter- tere e spettacolo a cura della Radi- zione del Giornale Radio - 12.40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Della Venezia Giulia - Tra- smissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13.15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e no- tizie sportive - 13.30 **Musica ri- chiesta** - 13.45-14 **Arte, lettere e spettacoli**, Parlano di noi (Vene- zia Giulia).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima, Paroni-Some- da: «Un pipin»; Piffrena: «T'ag- gio voluto bene»; Faccinetti-Cor- baton: «O mar»; Sartori: «Ego im- pion»; Garzoni: «Quan la primere»; Sancin: «Good bye, Trieste»; Boschetti: «Ban- ana»; Mallini: «Tra sogno e real- tà»; Russo: «Parlami d'amore», chémo» - 13.45 **Canzoni storni** - Sartori, Mallini, parlate di Lino Carpinteri e Mariano Far- guna Anno II - N. 32 - Compa- gnia di prosa di Trieste della Ra-



PERCHE' SONO COSI' MINUSCOLE LE BOLLE DI FRIZZINA?

Perchè è un'acqua "aristocratica". Un'acqua da tavola "volgare" ha bolle grosse, eccessive, che dilatano lo stomaco.

L'acqua da tavola di classe è misurata, fiorisce in bollicine innu- merevoli ma quasi microscopiche,

che accarezzano il palato senza clamori e senza gonfiori.

Frizzina è la "signora" fra le polveri per acqua da tavola. Con Frizzina non è un sem- plice dissetarsi, è un bere di classe...

regali	trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti	2 PUNTI STAR	4 PUNTI camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 PUNTI TE STAR
		2 PUNTI FOGLIA D'ORO	3 PUNTI BUDINO STAR	
		6 PUNTI formaggio PARADISO	3 PUNTI MINESTRONE STAR	
		2 PUNTI zucchi di frutta 66	8 PUNTI olio puro di semi OLITA	2-4 PUNTI GRAN RAGÙ STAR
				3 PUNTI polveri acqua da tavola FRIZZINA

CHIEDETE AL VOSTRO NEGOZIANTE L'ALBO-REGALI STAR CON 12 PUNTI OMAGGIO!

4 VALLETTE PER STELLA ATLANTIC



Finora a svolgere il ruolo di partner di STELLA ATLANTIC erano i frigoriferi e i televisori prodotti dalla nota marca di elettrodomestici che fin «adottato» STELLA. Ma, da oggi, Stella avrà QUATTRO VALLETTE d'eccezione, quattro deliziose ragazze che cantano e suonano con stile pregevole: IL QUARTETTO ATLANTIC.

«Settant'anni in quattro», questo potrebbe essere lo slogan che reclama la deliziosa componenti del QUARTETTO ATLANTIC. Gianna 22 anni, Ornella 18 anni, Renata, 17 anni, Annamaria 13 anni. I loro strumenti: pianoforte, chitarra, fisarmonica, vibratono e ondola. Ad essi si alternano le quattro brave interpreti che cantano e suonano con stile pregevole: IL QUARTETTO ATLANTIC.

Come STELLA ATLANTIC, anche il QUARTETTO ATLANTIC si esibirà d'ora in poi, in esclusiva per la Soc. Atlantic di Milano.

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America e ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice azione esterna di eliminare il grasso eccessivo che detura la bellezza del corpo. E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscini di grasso superfluo che si formano in alcune parti del corpo. I bagni di schiuma *Slim-Algamarin* (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno. Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'aggiunta del contenuto di una busta di sali *Slim-Algamarin* (busta rossa) per snellire tutto il vostro corpo,

rendendolo più armonioso e giovanile. Se vi interessa in particolar modo eliminare il grasso superfluo dai fianchi, dalle gambe e dalle caviglie, potete usare anche la crema e il sapone *Slim-Algamarin* (scatola rossa). I prodotti *Slim-Algamarin* non sono chemioterapici; consentono una efficissima azione massoterapica che elimina il grasso eccessivo rapidamente e senza danno. Ora i prodotti *Slim-Algamarin* (facilmente distinguibili per la scatola rossa) sono in vendita anche in Italia presso le più importanti profumerie e farmacie, unitamente all'ultima novità: il praticissimo *Spray Riducente Algamarin*!

PREZZO DI FABBRICA

CONFEZIONE SU MISURA



Richiedete con le vostre precise misure:
Circonf. petto
• vita
• fianchi
• A

S A C H E R

Via Cibrario 87/B
T O R I N O

Catalogo gratis

QUIPIERE "KETTIE" In pizzo e tulle elastico, con ricami e paillettes, confezione valigetta, in pizzo bianco o nero, versione bianco, celeste, lilla, fragola, verdino.

MAMME FIDANZATE SIGNORINE!
Diventerete sante provviste e riceverete GRATIS il fascicolo "Cura del bambino e l'attrezzatura: seguendo da casa vostra il moderno corso di taglio, cucito e confezione svolto per corrispondenza". Per riceverlo inviate il prezzo: 9 TAGLI DI TESSUTO e l'attrezzatura gratuita. Per il prospetto B.E. gratis e senza impegno.

SCUOLA TAGLIO ALTMANDA TORINO
VIA Acciardate 9/10

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450,00
minimo
mensili anticipo

RICHIEDETE IL RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 12-4

STITICHEZZA

Pillole di S. Fosca
purgative

209 Decr. Min. Sanità n. 1310
in data 12 aprile 1962 - Reg. 2951

RADIO TRASMISSIONI

di televisione italiana con Franco Russo e il suo complesso e con la Corale «Pubblico Carniel» diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 14,05 L'amore della vita - 14,30 L'isola dei sette mari - 15 quadri con prologo di Sergei Prokofiev (riduzione dalle fiabe di Carlo Gozzi) Musica di Sergei Prokofiev - Edizione Boosey & Hawkes Atto II - Personaggi ed interpreti - 16,00 Concerto J. S. Bach - Il Principe - Coro - Janis Leandro: Ronald Andrews; Truffaldino: Fernando Jacopucci; Pantalone: Dino Mantovani; Fata Morgana: Nelly Pucci Direttore Julius Rude - del Maestro del Coro Giorgio Kirchner - Orchestra Filarmonica di Trieste e del Teatro Verdi - (Registrazione effettuata dal Teatro Nuovo di Spoleto il 21 giugno 1962 in occasione del Quinto Festival dei Due Mondi) - 14,30 - 14,45 L'isola dei sette mari - (Registrazione effettuata a Milano il 6 gennaio 1963 durante il 1° Concorso organizzato dalla Scuola Libera Friulana) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF della Regione).

19,30 Segnamento - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF della Regione).

In lingua slovena
(Trieste 1 - Gorizia 1V)

7-20 Canzoniera sloveno - 11,45 Le gioie e le dolori nell'intervallo (ore 12-13) - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Caledario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13,30 Da canzoniera sloveno - 11,45 Le gioie e le dolori nell'intervallo (ore 12-13) - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna delle donne.

17 Buon convegno con il Gruppo Mandolista Triestino, diretto da Nino Miclo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili - 18 Cori giuliani e

friulani: Coro «Antonio Illersberg» di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Autori jugoslavi. Pavle Delpal: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Filarmonica di Zagabria - Coro della Mila Hora. Violinista: Ivan Pinkava - 19 Igiene e salute con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 «Caledoscopio: Henry Mancini e la sua orchestra - Santa Marcel Amont - Tito Moravčík e i suoi amici - Pepe Prezel: Il mondo del mambo - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «La signora delle camellie», radiodramma di Alexander Dumas Jr. Traduzione di Dijana Fink - Componimenti di Rihm - Pepe Prezel: Il mondo del mambo - 20,45 «Dolci ricordi del passato - 22 Civiltà musicale d'Italia: L'Accademia Filarmonica Romana, a cura di Carlo Casini: (3) - 11 S. Paolo di Mendelssohn - Il concerto di Rossini - 22,30 Rihm sudamericanici - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchi e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caledoscopio isolano - 12,25 George Duning e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni sardo - 14,30 The Blus Mann (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voglia - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,20 Italiano, in Radio per Forte Schiavonette, 6. Stunde, 7,15 Morgen sendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,00-10,30 Radioschule (Gestaltung vom Provinzialschulamt) - Zusammensetzung mit dem Sender Bozen - Aus unserem Sagenbuch: Graf Christoph von Herbst, Richter in Toblach (Rete IV).

11 Faber del Welt - 11,10 Sinfonische Musik R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 d-moll op. 12 - 12,30 Streichorchester Esterházy: Streiche op. 28 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturmusik Am Mikrofon: Dr. Rainer Seibert (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagendexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).



Deformazione del quadro

«Nel mio televisore il monoscopio appare leggermente deformato e di conseguenza anche le immagini presentano delle deformazioni. Anzi in alcune trasmissioni registrano essi accentuano notevolmente. Di solito appena finita dall'inizio ha dato luogo ad immagini deformate ed inizia un altro programma, tale deformazione scompare oppure è diversa. Gradirei molto avere una risposta in merito» (Sig. Graziano Comotti - Tarso - Parma).

Le deformazioni dei lati del quadro o «stramenti» che si verificano solo in presenza di immagine e che possono anche modificarsi a seconda del tipo dell'immagine stessa, sono generalmente dovute ad un'anomalia dei segnali di sincronismo che si verifica nel ricevitore. Come è noto, il segnale trasmesso è composto da due parti: il trenta per cento della sua ampiezza è costituito dai segnali di sincronismo e il settanta per cento dal segnale televisivo.

I segnali di sincronismo vengono separati dal resto nell'interno del ricevitore e vengono convogliati ai circuiti che prevedono alla «deflessione» del pennello di elettroni che descrivono sul schermo una trama di righe orizzontali. I se-

gnali video prendono un'altra strada e finiscono su un organo del cinescopio che regola la quantità di elettroni contenuti nel pennello e perciò comandano in definitiva la luminosità dello schermo punto per punto al fine di ricostruire l'immagine trasmessa.

Ora se il segnale video, per distorsioni dovute a cause varie, diventa così deformato da invadere la zona dei sincronismi, questi non possono più essere netamente separati dal resto del segnale: i segnali sparsi con cui si trovano mescolati dopo la separazione, danno luogo a difetti di sincronizzazione, come errata partenza delle righe orizzontali, ciò che vuol dire in altre parole, disallineamento dei bordi verticali dell'immagine.

Si può anche spiegare come il disallineamento sia molto legato alla natura dell'immagine trasmessa: vi sono scene in cui la dinamica dei toni è più accentuata che in altre: in questo caso è probabile che gli sconfinamenti del segnale nella zona dei sincronismi sia più frequente e il difetto più vistoso.

Occorre dunque controllare in primo luogo se vi sono deformazioni del segnale dovute al cattivo funzionamento degli stadi che precedono la valvola separatrice di sincronismo. Occorre poi passare a verificare il comportamento della separatrice di sincronismo perché può darsi il caso che, pur es-

sendo il segnale regolare, tuttavia la separatrice fa una separazione errata per un difetto del proprio circuito.

Può essere causa di stiramenti anche il cattivo funzionamento del controllo automatico di frequenza, cioè di quegli organi che presiedono all'accorciamento dei generatori locali dei segnali di deflessione, con i sincronismi del segnale ricevuto. Infine è bene tener presente che a volte un eccessivo contrasto produce distorsioni del segnale, che danno luogo ai difetti di Lei descritti.

Linearità dell'immagine

«Il mio televisore presenta i seguenti difetti:

1) Con il monoscopio esattamente regolato, il quadro è ridotto di due o tre centimetri nella parte superiore ed inferiore. Tale restringimento aumenta quando il televisore rimane acceso molto tempo e per ottenere l'altezza completa del quadro, occorre deformare verticalmente il monoscopio.

2) Accendendo il televisore, dopo alcuni minuti si verifica nella parte inferiore del video un lieve oscuramento e aumentando la luminosità la immagine «avanza» rimanendo dilatata e sfocata; abbassando la luminosità il quadro si restringe e l'immagine «indietreggia».

3) Spegnendo infine il televisore si forma un puntino luminoso che dopo alcuni secondi scompare» (Sig. Sergio Cambi - Via Orvieto, 1 - Roma).

Una buona regolazione della linearità dell'immagine si ottiene facendo in modo che il

ONI LOCALI

17 Fünfthtee - 18 Der Kinderfunk. «Struppi der Waldläufer», verfasst und gestaltet von Anni Treibeneif - 18,30 «Das Crepes del Sella». Transmission in collaborazione coi comitati delle vallette del Grignone, Basso, Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - stazioni MF III della Rete).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,40 Klingendes Buch - 20,45 Lieder und Geschichten von Grete Bauer - 20,40 Neue Bücher, Musikbücher, Vortrag von Pater Dr. Oswald Jaeggi - 20,50 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie. 1. Teile - Die Hölle - 32. Gesang. 1. Geschilderte Worte - Pater Dr. Franz Pötzl (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Recital mit dem Duo Pierre Fournier - Friedrich Gulda, Violoncello und Klavier - 22,45-23. Musik zur späten Stunde (Rete IV).

FRUINI-VEZENIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terra pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Gazzettino - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltremare - 13,30 L'attualità con Gorizia Inter - 13,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - 14,00 quaderno d'Italia (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,40 Concerto sinfonico diretto da Heitor Villa Lobos - Bach-Villa Lobos:

* Preludio e fuga n. 6; * Beethoven: «Re Stefano»; Heitor Villa Lobos: da «Bachianas brasileiras n. 7»: * Preludio - * Giga - * Fuga - 1^a parte della regia - 14,00-14,15 Teatro Comunale di Giuseppe Verdi - di Trieste - 14,25 Trieste mediatrica di cultura - Vita e opere di Theodor Dürbner, a cura di Anna Maria Fambi (32); 14,35-14,55 Liriche di autori italiani - Ruggero Manni: Sonetto 47^o del Petrarca; Giuseppe Sincio: 20) «Lo Zefiro»; 2) «Ricordati di me» - Baritono, Claudio Giombi; ai pianoforte: Guglielmo Sanvitale (Trieste - Gorizia 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnarlito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dalle opere moralistiche di Giacomo Leopardi: (3) Dialogo di un Folletto e di un Grembo, traduzione di D. B. Rebula, note di Boris Tomatij - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, Indi Fatti ed opinioni, ressegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pachioni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Corso di lingua italiana a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Paul Hindemith, Quartetto N. 2, da maggio 1949 - 18,45-19 Super scena, a cura di Nada Perotti, Indi * Vedete al microfono - 20,15 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto

su due canali devono avere la stessa potenza e la stessa "banda di risposta lineare"?

2) A parte la migliore o peggiore resa stereofonica del complesso, può risultare più gradito l'ascolto attraverso i due canali di gruppi di altoparlanti con caratteristiche diverse? Quali caratteristiche devono essere comunque comuni ai due gruppi?» (Sig. Carlo Pellecioni - Alatri (Frosinone)).

Per un impianto stereofonico veramente ad alta fedeltà è bene evitare l'impiego di componenti diversi sui due canali: questo vale in particolare per gli altoparlanti e le relative casse acustiche.

Disponendo di due diffusori di provenienza diversa, non è sufficiente che essi abbiano una uguale potenza e le stesse caratteristiche elettriche di massima riportate sui listini per avere la garanzia che essi sono acusticamente equivalenti: la risonanza degli altoparlanti e dei mobili fa sì che spesso i due complessi diano effetti differenti: l'orecchio lo può riconoscere percependo una diversità di "timbro".

Se il "timbro" dei due segnali è diverso, l'effetto stereofonico non sarà più identico a quello originale.

Concludendo, per poter giudicare della possibilità di impiego del Suo materiale, occorre fare una prova: si alternano i due altoparlanti alternativamente con lo stesso segnale monoaurale ad alta fedeltà e si controlla ad orecchio che non esistano differenze di "timbro". In caso positivo i due diffusori possono essere usati.

1) Gli altoparlanti montati

cerchio maggiore dei monoscopi sia tangentì ai bordi orizzontali dello schermo. Ciò si ottiene regolando e «linearità verticale» e «ampiezza verticale». Può avvenire che anche la linearità e ampiezza orizzontali richiedano qualche ritocco per avere la migliore riproduzione del cerchio.

Le variazioni di dimensioni dell'immagine che si verificano quando si regola il controllo della luminosità sono dovute generalmente all'esaurimento del diodo raddrizzatore dell'alta tensione per il cinescopio. In questo caso la sua resistenza interna aumenta e perciò quando si richiede maggior corrente, aumentando la luminosità, l'alta tensione diminuisce e gli elettronni del raggio catodico del cinescopio rallentano: la diminuzione di velocità permette una deviazione maggiore del raggio catodico e quindi l'immagine si ingrandisce.

Per accelerare la scomparsa del puntino luminoso che a lungo andare potrebbe provare una macchia oscura al centro del cinescopio, occorre ruotare la manopola della luminosità fino all'estremo destro o sinistro prima di spegnere il televisore.

Impianto stereofonico

«Ho letto spesso che per ottenere il vero ascolto stereofonico, occorre che gli altoparlanti montati su ciascuno dei due canali siano perfettamente identici.

«Poiché vorrei costruirlo un impianto stereofonico, desidero sapere:

1) Gli altoparlanti montati



L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi



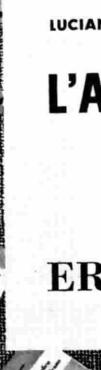
L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi



L'Asia Ieri e Oggi

Recenti pubblicazioni di classe unica

Biblioteca di facile consultazione per la cultura dell'uomo moderno

CARLO IZZO

UMORISTI INGLESI

Lire 300

GIORGIO PETROCCHI

DANTE E IL SUO TEMPO

Lire 250

PIERPAOLO LUZZATTO FEGIZ

CHE COS'E LA STATISTICA?

Lire 300

LUCIANO PETECH

L'ASIA

IERI E OGGI

Lire 250

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

via Arsenale, 21 - Torino

I DISTURBI DELLA PELLE



scompaiono
in pochi giorni



E finito il tormento della brutta pelle! Valcrema elimina rapidamente irritazioni, bolle, eruzioni e vi ridona in pochi giorni una pelle sana e liscia. Valcrema ha una duplice azione: prima, con i suoi antiseptici efficissimi e delicati combatta i micròli che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, risana la pelle. Nelle farmacie e profumerie, L. 280 (il tubo grande L. 400).

VALCREMA

crema antisettica
ad azione rapida

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600
mensili

Garanzia 5 anni * * * * * anticipo

SPECIATION IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da
tavolo e portatili, radiotelefoni, registratori,
radiofoni, fonovisori, registratori.

RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovissimi tipi speciali invisibili
per Signora, extrafori per uomo,
Riparibili, morbide, non danno noia.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva * Cure ormoniche

G.E.M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti - Massaggi estetici
Cooperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959

Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703

Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729

Padova, V. Risorgimento, 10 - Tel. 27.965

Napoli, V. Roma, 393 - Tel. 324.868

Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838

Roma, V. Sistina, 149 - Tel. 465.008

Shcc.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-

SAVONA - A. P. 3/387/95

Dott. ANNOVATI

RADIO

TRASMISSIONI LOCALI

sinfonico diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg - Ludwig van Beethoven: Leonora N. 2, ouverture, op. 72; Béla Bartók: Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra - Hector Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14; Ottavio Tassan: Sinfonia di Roma della Radiotelevisione Italiana - Dopo il concerto: Béla arti: Miklós Bémbi: « De Pisis », Indi: « Echi di Broadway » - 22.45 * Piano, pianissimo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

15.15 Intermezzo (Cagliari 1).

20.00 Telescopio isolano - 12.25 Giorgio Faber e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Phi Nicosi e il suo complesso - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianissimi im radio für Anfänger. B. Stunde 7.15 Morgen sendung des Nachrichtenleistung - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Der Schulfunk - Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. Aus unserem Sagenschatz: Graf Christof von Herbst, Richter in Toblach (Rete IV).

12.30 Dal torrente alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 Filmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.00 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-15.45 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17.00 Fünfuhrtre - 18 Jugendfunk. Der Dichter Friedrich Hölderlin. Aus seinem Schaffen. (Bandaufnahme des WDR, Köln) - 18.30 Rhythmisches Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.00 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 * Schallplattenclub mit Jochen Mann - Werbedurchsagen - 20 Der feind des Präsidenten: Hörspiel von Walter Oberer (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunk).

(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Italianissi im radio für Anfänger - Wiederholung der Morgen sendung - 21.35 Zeitgenössische Komponisten: Mario Zaffred, Klavierkonzert; Konzert für Harfe und Orchester: Sinfonietta für kleine Orchester - 22.30-23 Die Jazzmikrorille, kommentiert von Alfred Pichler (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notiziario dell'Italia e dell'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 L'orchestra della settimana: Richard Marin - 13.35 Un garibaldino di Enrico Ruggi - Novelli - 14.00 Musica per arpa e archi - 14.20 Gazzettino della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14.00 Gazzettino sardo - 14.15 Fisarmonisti al microfono - 14.30 Parata d'orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Sardegna).

14.30 Canta Gino Paoli - 14.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00 SICILIA

12.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnale - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-19.45 Segnale - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30-19.45 Segnale - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7.00 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 7.45 Gazzettino della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Sardegna).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

14.00-14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

15.00-15.45 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Charles Brück. **19.30** Dischi. **19.35** Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente. **21.30** **Pierre Boulez:** 1) Sonate per flauto e pianoforte; 2) Sonate per 2 per pianoforte. **21.45** *« Livre pour quatre »*, frammenti. **22.30** *« L'Amour des Jeux »* del Théâtre de France, con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Roger Pillaudin. **23** Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19. Notiziario. **19.10** André Assoué e Roger Hayem presentano: *« Special-Festival »*. **19.25** Distro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambot. **19.30** Oggi, nel mondo, presentato da Jeanne Garat. **20** « Carosello » music-hall della domenica sera. **20.45** *« Premi Nobel »*, a cura di Gilbert Caseneuve. **21.15** Sogni d'una notte. **21.30** *« Scoperte »*, 1970. **21.45** *« Le avventure delle stelle »*. **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22.30** Musica senza passaporto.

GERMANIA

MONACO

20 Musica di Irving Berlin. **22** Notiziario. **1.05-5.20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.15 *« Corelli »* 1) Concerto grosso n. 9 in la maggiore op. 16; 2) Concerto grosso n. 12 in fa maggiore, op. 16. **19** Note pagine di *Ferde Grofé*. **19.15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. **21.15** *« Gli amici di Gino »*. **21.30** *« Bocca di lupo »*, dramma in tre atti di Dario Guglielmo Martini. **22.05** Melodie e ritmi. **22.40-23** Serenate d'archi.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. **19.35** « Il tappeto volante », gioco presentato da Jean Pierre e Jean Charles. **20** *« L'infarto del pomeriggio »*, retroscena di un tempietto andato, presentato da Colette Jean e André Patrick. **20.30** « Il dottor serra-glio », opera di W. A. Mozart. **21.30** *« La Croce Rossa »*, il Generale Ginevra. **22.05** *« Giornata del risveglio »*. **23-23.35** *« L'isola »*, La battaglia degli Unni, opera sinfonica, diretta da Ernest Ansermet. All'organo: Pierre Segond.

LUNEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte, con la partecipazione di Jean Vilar. **Henri Martelli:** Bassorilievi assiri; **Elliott Carter:** Variazioni per orchestra di un poema di Jean (Jean François); *« Histoire de Babar »*; *« Jean Brinhoff »*; *« Le petit éléphant »*, racconto per voce recitante e orchestra; *« Henri Dutileux »*; Prima sinfonia. **21.30** « La collina dei fiammiferi », cura di Colette Garric e Gennia Lucchini; **22.35** *Donizetti:* *« Don Pasquale »*; sinfonia; *Rossini:* Sonata in sol maggiore. **22.45** Inchieste e commenti.

23.10 Interpretazioni dei cantanti. **Louise Duraton** della pianista. **Silvana** e **Monica** (Francesco Mammì) dell'Orfeo; **Lulli:** Aria di Cadmo, da *« Cadmo e Hermione »*; **Gluck:** *« Diane impitoyable »*, da *« Ifigenia in Aulide »*. **23.25** *Dvorák:* Serenata in mi maggiore per archi (frammenti); *Czaikowski:* Serenata melancolica, per violino e orchestra.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo, presentato da Pierre Wihen. **20.05** *« Tour de chance »*, presentato da Marcel Fort. **20.30** *Tutto di ridere*, 145. **21.15** *« La vita »*, animato da Pierre Bellermann. **21.15** *« Storie di qui e di altrove »*, a cura di Pierre Henry e Henri Agogué. **22** Notiziario. **22.30** Concerto diretto da Jean-Pierre Vivaldi. **23.10** *« Le quattro stagioni »*: a) Autunno; b) Inverno; **Brahms:** Secondo concerto in si bemolle per pianoforte e orchestra; **Charles Chaynes:** Concerto per orchestra.

GERMANIA

MONACO

21 Mosaico musicale. Orchestra dell'Opera di Vienna: diretta da Hermann Scherchen. *Gioachino Rossini:* *« Ouverture dell'opera »*; *« Giulio Tell »*. **11**. *« Canta Cesare Sieni (arie d'opere) »*. **11.30** Recital del pianista Walter Gieseking. **18** *« Giorgio Pozzi, lirico italiano »*. **18.30** La famiglia. **18.45** *« All'Altevista »*. **19**. *« Kiri Eichhorn e Josef Traxel interpretano arie d'opere »*. **19**. *« Radiorchestra diretta da Kiri Eichhorn. Jakov Grotovac: *« Kolo sinfonico »*. **20** Notiziario. **20.30** *« Medea »*, monologo, tratto dalla *« Medea »* di Euripide da John Robinson (Helga Pilarczyk, soprano; radiorchestra sinfonica diretta da Stanislaw Skrowaczewski) **21**. *« Giobbe »*, greci, monologo, tratto da *« Giobbe »* di Euripide da Piero Bellugi, con coro). **1.05-5.20** Musica da Berlino.*

SVIZZERA

MONTECENERI

17 « Paris qui chante », 17.30 Interpretazioni del soprano Pia Belli. **Al** pianoforte Lucio Sarti. **18** *« Portogallo »*, documentario di Gianfranco Pancini. **18.50** Appuntamento con la cultura. **19** *« Mezzurino »*. **20** *« Dibattito »*. **20.30** Orchestra Radiosa. **21** « Le quattro stagioni », canzoni popolari, fiocine scelte e interpretate per i canzoni strumenti da stra. **21.15** *« Melodie e ritmi »*. **22.35-23** *« Piccolo bar »*, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

18.15 *« Corelli »* 1) Concerto grosso n. 9 in la maggiore op. 16; 2) Concerto grosso n. 12 in fa maggiore, op. 16. **19** Note pagine di *Ferde Grofé*. **19.15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi. **21.15** *« Gli amici di Gino »*. **21.30** *« Bocca di lupo »*, dramma in tre atti di Dario Guglielmo Martini. **22.05** Melodie e ritmi. **22.40-23** Serenate d'archi.

MARTEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Nuovi artisti lirici. **19.15** *« La Voce dell'America »*. **19.20** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di Pierre Sipriani. **20** *« Delacroix e gli scrittori »*, a cura di Pierre Sipriani. **21** *« La magia degli occhi d'oro »*, a cura di René Bachez. **22** *« Adattamento delle istituzioni internazionali »*. **23-23.35** *« Listat »*, La battaglia degli Unni, opera sinfonica, diretta da Ernest Ansermet. All'organo: Pierre Segond.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo, presentato da Jacques Gariépy. **20** *« La vedette »*, animato da J. J. Vital. **20.30** Club dei canzoni. **21** *« Solo contro tutti »*, gioco animato da Pierre Desgraupes. **21.30** *« Postscriptum per i canzoni di Charles Aznavour »*, a cura di Alain Guillermou. **23.13** Canti e ritmi dei popoli. **23.28** *« Giorgio Enesco: Sonata n. 3 in la minore, op. 25, per violino e pianoforte, in stile popolare rumeno »*.

GERMANIA

MONACO

18 Canti di Robert Schumann (Coro di cappella, coro e solisti) **20** *« Jacques Herz »*, radiocommesso francese di Jacques Audiberti. **22** Notiziario, **0.05** Concerto dopo la mezzanotte. **Thomas Morley:** Quattro fantasie inglesi del Cinquecento. **22.30** *« L'Amore e la morte »*, John Dowland. Lieder per tenore e liuto; **Giovanni Gabrieli:** Sonata per orchestra d'archi a due cori; **Giovanni Giacomo Gastoldi:** Tre pezzi per flauto e viola d'arco; **Antonio Vivaldi:** Concerto in la maggiore per violino e cembalo; **Alessandro Falice dall'Abaco:** Concerto da chiesa in la minore per archi. **Claude Montoux, flauto**; **Walter Trampler, viola d'amore**; **Peter Pears, tenore**; **Jean Bream, liuto**; **Karl Scheit, chitarra**; **Orchestra di Stoccarda** diretta da Karl Hofmann. **22** Premio Internazionale degli Editori assegnato a Corfu. **22.45** Inchieste e commenti. **23.10** *« Haydn: 11 »* Tre Lieder, interpretati dal tenore Dietrich Fischer-Dieskau, dal pianista Gerd Schröder. **2** *« Trio per pianoforte, violino e violoncello, eseguito dal Trio Ebert »*. **23.32** *« Hindemith: Concerto per orchestra »*; *« Amore e Psiche »*, balletto, ouverture per orchestra.

Münchinger, Festival Strings Luzern, diretti da Rudolf Baumgartner e il Complesso Benedetto Marcello). **1.05-5.20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

18 *« Violino e pianoforte con Helmut Zacharias e Fritz Schulz-Reichel »*. **18.30** *« I canzoni dei cow-boys »*. **18.50** Appuntamento con la cultura. **19** *« Ombra e tempo »*, 19.15 *« Tintoretto »*. **19.45** *« Violini »*. **20** *« Il mondo si diverte »*. **20.15** *« Il barbiere di Siviglia »*, opera in due atti di Gioachino Rossini, diretta da Alceo Galliera. **22.35-23** *« Ballbility »*.

SOTTENS

19.25 *« Lo specchio del mondo »*. **19.45** Avventure moderne, presentate da Claude Mossé. **20.15** *« Refrains en ballade »*, canzoni e varietà. **20.30** *« La Servante d'Évreux »*, dramma in due atti di René Morax. Musica di Gustave Doret. **22.35** *« Il corriere del cuore »*, a cura di Maurice Ray. **22.45-23.15** *« Le strade della vita »*, a cura di Jean-Pierre Goretta.

MERCOLEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18.30 Hindemith: *Sonata in mi bemolle per violino e pianoforte*; **Werner**: *Quattro pezzi*, op. 7, per violino e pianoforte; **Wolfgang**: *Refrains*. **19** *« Appuntamento con la cultura »*. **19.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di Pierre Sipriani. **20** *« Delacroix e gli scrittori »*, a cura di Pierre Sipriani. **21** *« La magia degli occhi d'oro »*, a cura di René Bachez. **22** *« Adattamento di Marcel Schneider »*. **23-23.35** *« Hindemith: Inchieste e commenti »*. **23.10** *« Attualità della musica contemporanea: Tribuna della musica vivente »*.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. **19.30** Oggi nel mondo, presentato da Pierre Wihen. **20.05** *« Partita Martini »*. **20.35** *« Le avventure di Arsenio Lupin »*. **21** *« Lascia o raddoppia »*, gioco. **21.30** *« Attualità del teatro italiano »*, a cura di Renzo Ercoli. **21.45** *« Andante in collaborazione con Roger Hayem presentano: *« Special-Festival »* ». **22** Notiziario. **23.00** *« Jazz Land »*. **23.20** *« Direct U.S.A. »*.*

GERMANIA

MONACO

20.15 *« Selezione di dischi richiesti »*. **22** Notiziario. **23.00** *« Edvard Grieg: Sonate in mi minore interpretata dalla pianista Leonore Auerswald »*. **23.45** *« Il Trio Christian Schmitz-Steinberg »*. **1.05-5.20** Musica da Mühleher.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.30 Beethoven: *Sei bagatelle op. 126*, eseguite dal pianista André Földes. **17.45** *« Musica in mezzo alla natura »*, in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto con orchestra K 297b; **Maurice Ravel:** *Le Tombeau du Couperin*; **Leos Janácek:** *Sinfonietta per orchestra*. **22.30** *« Direct U.S.A. »*. **23.10** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di Pierre Sipriani. **23.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di Pierre Sipriani. **24.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **24.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **25.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **25.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **26.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **26.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **27.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **27.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **28.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **28.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **29.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **29.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **30.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **30.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **31.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **31.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **32.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **32.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **33.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **33.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **34.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **34.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **35.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **35.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **36.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **36.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **37.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **37.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **38.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **38.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **39.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **39.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **40.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **40.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **41.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **41.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **42.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **42.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **43.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **43.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **44.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **44.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **45.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **45.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **46.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **46.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **47.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **47.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **48.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **48.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **49.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **49.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **50.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **50.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **51.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **51.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **52.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **52.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **53.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **53.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **54.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **54.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **55.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **55.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **56.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **56.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **57.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **57.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **58.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **58.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **59.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **59.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **60.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **60.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **61.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **61.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **62.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **62.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **63.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **63.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **64.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **64.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **65.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **65.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **66.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **66.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **67.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **67.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **68.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **68.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **69.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **69.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **70.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **70.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **71.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **71.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **72.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **72.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **73.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **73.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **74.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **74.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **75.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **75.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **76.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **76.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **77.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **77.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **78.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **78.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **79.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **79.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **80.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **80.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **81.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **81.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **82.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **82.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **83.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **83.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **84.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **84.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **85.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **85.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **86.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **86.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **87.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **87.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **88.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **88.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **89.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **89.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **90.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **90.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **91.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **91.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **92.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **92.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **93.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **93.45** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **94.00** *« Omaggio a Eugène Delacroix »*, a cura di René Bachez. **94.45</b**

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Settecento tedesco

GLUCK: *Ifigenia in Aulide*: Ouverture; MOZART: *La Clemenza di Tito*: «Non più fiori»; HAYDN: *Trio in sol maggiore per violino, violoncello e pianoforte*; TELEMANN: «Die Hoffnung ist mein Leben», cantata; STÖCKER (traverso): *Heute ist ein großer chesterquartett in Bb*, maggiore op. 4; HAENDEL: *Serse*: «Se bramate d'amar»; CANNACH: *Quartetto n. 3*; GLUCK: *Alceste*: «Ah, per questo già stanco core»; MOZART (revis. Kleiberg): *Divertimento militare*: «Ach, ich kann nicht», cantata; HAYDN: *Sonata in sol minore per pianoforte*; HAYDN: *Sonata in sol minore per pianoforte*; MOZART: *Don Giovanni*: «Non mi dir»; HOLZBAUER (revis. Hickmann): *Sinfonia in sol maggiore*; STÖCKER: *Tröst, Unserkicher Liebe*; STÖCKER: *Concerto in do maggiore per oboe, archi e continuo*

10 (20) **Musiche di Anton Dvorak e Dvorak**

Dvorak: *Trio in mi minore* op. 90 «Dumky», per pianoforte, violino e violoncello - *Trio Hausen*; JANACEK: *Nella nebbia, da una raccolta per quattro pezzi per pianoforte* - pf. R. Firkusny - *Concertino per pianoforte, due violini, due clarinetti, corni e fagotto* - Orch. da camera «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Hollreiser

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**

Suite strumentale Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens: *Li Dit des Jeux du monde*, su testi di Paul Méral - voce rec. P. de Venezia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. F. Cillario

12 (22) **Recital del pianista Vladimir Horowitz**

Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 322*; BEETHOVEN: *Sonata in do minore op. 27 n. 2* «Chiavi di luna»; *Sonata in do maggiore op. 53 Waldstein*; *Preludio op. 11 in fa maggiore n. 1*; *in sol maggiore n. 3*; *in si bemolle minore n. 16*; *in si bemolle minore n. 13*; *in mi bemolle minore n. 9*; *in fa diemino minore op. 15 n. 2*; CHOPIN: *Sonata in si bemolle minore op. 35*; MUSSORGSKY: *Quadri di una esposizione*

14 (24) **Musiche di Alexéï Bakalirev**

Tamare poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

14 (20, 20) **Piccoli complessi**

Due pezzi brevi per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte

Instrumental vent de Paris: FRANÇAIX: *Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

BRAMIS: *Variazioni op. 56 su un tema di Haydn*; DVORAK: *Sinfonia n. 2 in re min.* op. 70 - dir. Z. Mehta, Orch. Sinf. di Torino della RAI

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali** con le orchestre Bobby Byrne e Helmut Zacharias

7,40 (13,40-19,40) **Vedete straniere:** cantano The Four Brothers, Annie Cordy, Paul Anka e Lydia McDonald

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerari internazionali di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Lelio Luttazzi al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche triganee**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche e canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per chitarra e vibrafono**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musica per organo**

Luzer: *Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.* - org. J. Demessieux; Reger: *Fantasia e*

fuga sul nome B.A.C.H. op. 46 - org. G. Ramin

7,30 (17,30) **Musiche di Robert Schumann**

Humoreske in si bemolle maggiore op. 20 - pf. S. Richter

8 (18) **Una cantata**

Novak: *La tempesta, cantata* op. 42 su un poema di Svatopluk Čech, per soli, coro e orchestra - sopr. M. Tauberová, contr. D. Tikhová, ten. J. Blachut, bsi. L. Mraz, V. Šimáček, Orch. Veverka, J. Koro e Orch. Filarmonica Boema, dir. J. Krombholc, M° del Coro J. Kuhn

9,10 (19,10) **Comppositori contemporanei**

Riviere: *Concerto per flauto e orchestra d'archi* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens; DESCHER: *Concerto n. 1 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. R. Ruggi*; *Requiem di Madrid*, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

9,55 (19,55) **Sonate del Settecento**

VIVALDI: *Sonata in re minore per flauto e continuo* - fl. J. P. Rampal, clav. R. Veyron Lacroix; PLATTI: *Sonata in do maggiore op. 1 n. 2 per clavicembalo - clav. L. Tamburini*; *Sonata in si bemolle maggiore K. 378* per violino e pianoforte - fl. D. Amsterdam

10 (20, 20) **Musiche di George Enescu**

Decimino in re maggiore per strumenti a fiato solisti dell'Orch. Nazionale di Francia, dir. G. Enescu

11 (21) **Un'ora con Arthur Honegger**

Suite strumentale Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Désarzens: *Li Dit des Jeux du monde*, su testi di Paul Méral - voce rec. P. de Venezia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. F. Cillario

12 (22) **Recital del pianista Vladimir Horowitz**

ZUMA: *Hyacinth Christiani in diem, cantata per strumenti a fiato, coro e orchestra* (testo a cura di Emidio Mucci, di «Castammerum Liber»), di Aurelius Prudentius Clemens - sopr. L. Udovich, bar. F. Lidovini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini; *Antonello da Messina*, Sinf. Moller, op. 53 per soli, coro e orchestra - sopr. A. Martino, mispr. A. M. Rota, bar. R. Cappelli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro R. Maghini

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno**

con la collaborazione del violinista Franco Gulli

BONATTI: *Concertino in re maggiore op. XI n. 8 per orchestra d'archi e cembalo* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; DALLARICCA: *Canti di liberazione*, per coro misto, orchestra e pianoforte - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, M° del Coro N. Antonellini; PETRASSI: *Concerto n. 4 per orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; PAGANINI: *Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra* - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI; CIARROSCHE: *Sinfonia n. 3 in mi minore op. 17* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (0,10) **Lieder di Johannes Brahms**

Das Neue Lieder op. 32: «Wie rafft ich mich auf in der Nacht»; «Nicht mehr zu dir zu gehen»; «Ich schleicht' umher betrübt und stumm»; «Der Strom, der Neben mir verlaufen», «Wehe, wo willst du mich wieder»; «Wie bist du, meine Königin?», «Wie kann ich dich verlieren?»; H. Klust - Due Lieder op. 91 per coro, pianoforte e viola obbligata: *Geistliche Sehnsucht, Geistliche Wieglied* - contr. K. Ferrier, pf. P. Spurr, vla. M. Hoffmann

14,40 (0,40) **I bis del concertista**

BOCCONI: *Largo, per violoncello e pianoforte* - Duo Mainardi-Zecchi; PADEREWSKI: *Concerto n. 1 per pianoforte* - pf. G. Capaldi; DE SARASATE: *Jota aragonesa* op. 27 - vl. S. Weiler, pf. H. Mc Clure; LISZT: *Studio n. 4 in mi maggiore Arpeggio* - pf. L. Hoffmann

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West**

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta:** Marisa Del Frate e Gino Bramieri

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Robert Farren e Irving Gordon**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema** «Love me now or never», nell'interpretazione del compagno T. J. Jones, Mathew Gee e di Jutta Hipp al pianoforte - «Frenesi», di Dominguez, nell'interpretazione dell'orch. Les Brown, del quintetto Frank Rosolino, e di Artie Shaw al clarinetto

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West**

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta:** Marisa Del Frate e Gino Bramieri

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Robert Farren e Irving Gordon**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema** «Love me now or never», nell'interpretazione del compagno T. J. Jones, Mathew Gee e di Jutta Hipp al pianoforte - «Frenesi», di Dominguez, nell'interpretazione dell'orch. Les Brown, del quintetto Frank Rosolino, e di Artie Shaw al clarinetto

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

12,43 (18,43-0,43) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi, fughe e invenzioni**

SCAMBIATI: *Preludio e fuga in mi bemolle minore op. 6* - pf. G. Galli Angelini; *Primasce e invenzioni: Moderato, Moderatevamente mosso, Allegretto grazioso* - pf. C. Pestalozza

7,20 (17,20) **Musiche per archi**

PURCELL: *Re Arturo suite* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; *Concerto per archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Andrei; *Barber: Simple symphony* - Orch. «Royal Philharmonic», dir. M. Sargent

7,55 (17,55) **Comppositori spagnoli**

ZUMA: *Hyacinth Christiani in diem*, cantata per strumenti a fiato, coro e orchestra (testo a cura di Emidio Mucci, di «Castammerum Liber»), di Aurelius Prudentius Clemens - sopr. L. Udovich, bar. F. Lidovini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini; PETRASSI: *Concerto n. 8 per pianoforte* - pf. S. Richter

8,55 (18,55) **Sonate moderne**

HINDEMITH: *Sonata op. 11 n. 3 per violoncello e pianoforte* - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi; PROKOFIEV: *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte* - pf. S. Richter

9,55 (19,55) **Concerto sinfonico**

HALFETTER: *Concertino per orchestra d'archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; *Concerto sinfonico* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Sinfonia Stoccolma* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; KURSK: *Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra* - v.l. F. Gulli, pf. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; KURSK: *Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra* - v.l. F. Gulli, pf. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; CUSUMANO: *Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra* - v.l. M. Tree, pf. C. Bloom

11 (21) **Un'ora con Franz Martin**

Ballata per violoncello e piccola orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 1 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 2 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 3 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 4 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 5 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; *Concerto n. 6 per pianoforte* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) **Recital del Quartetto Italiano:** Paolo Borsani ed Elisa Pregalli, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

SCARLATTI: *Sonata a quattro* - Al. S. Sepolda; HAYDN: *Quartetto in re minore op. 76 n. 2* «Delle quinte»; BEETHOVEN: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3*; RAVEL: *Quartetto in fa maggiore*

13,35 (23,35) **Notturni e serenate**

CALAI: *Serenata d'ogni notte* op. 28 per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; SCHUBERT: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148*, per violino e pianoforte - T. E. Ebert; BERNSTEIN: *Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola* - fl. J. Wimmer, v.l. A. Schneider, vla. M. Katims

14,40 (0,40) **Musiche di Johannes Brahms**

Cinque pezzi op. 118: *Intermezzo in la minore, Intermezzo in la maggiore, Ballata in sol minore, Intermezzo in fa minore, Romanza* - pf. W. Backhaus

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

BRUCKNER: *Sinfonia n. 9 in re min.* - Orch. Columbia Symphony, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccole bar: divagazioni al pianoforte** di Marian McPartland

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Tres de Santa Cruz, Doris Day, Perry Como e Edith Piaf in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con il settetto Cliff Jordan, il complesso Jimmy Giuffrè e il sassofonista Charlie Mariano

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con il Quartetto Cetra e I Quattro Caravals

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette** con Gino Mescali e Steve Allen

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre** dirette da Gino Mescali e Steve Allen

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per chitarra**

Sor: *Andante Largo in re maggiore* - chit. R. Tarragò; Monzio Tomsona: *Concerto di Castiglia* per chitarra e orchestra

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre** dirette da Gino Mescali e Steve Allen

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

Nicolella Panni

Ingy Nicolai

Luisella Ribacchi

Giuseppe Baratto

Voce di soprano

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

Orch. «A. Scarlatti» di Torino della RAI, dir. A. Argenta

Orch. «A. Scarlatti» di Genova della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Bari della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Genova della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita

Orch. «A. Scarlatti» di Roma della RAI, dir. G. Margherita</

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 12 al 18-V a ROMA - TORINO - MILANO
dal 19 al 25-V a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 26-V al 1-VI a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 2 al 8-VI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

14,10 (0,10) Virtuosismo vocale e strumentale

BARTÓK: *La Sonnambula*: « Ah! Non crederai a mirarti » - sopr. M. Robin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistoulari; LALO: *Sinfonia spagnola* op. 21, per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Martinon

16-18,30 Musica leggera in stereofonia

Il maestro di scuola Aldo Bertocci
Popelka Miti Truccato Pace
Eva Syklos Afra Poli
La sentinella amica Gianni Cicali
La sentinella nemica Giuseppe Cibatti
Un ufficiale Carlo Delfini
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Previtali

L'EPopea di Gilgamesh, per soli, coro, voce recitante e orchestra (testo anonimo - Traduzione ritmica italiana di Oriana Previtali) - Musica di Bohuslav Martinu

sopr. L. Udovichenko, ten. L. Alva, br. R. Cappelli, b. P. Clabassi, voce recitante E. Tarascio, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro R. Martinu

13,30 (23,30) Concerti per solisti e orchestra

MOZART: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra - vl. W. Boskowsky, Orch. del Konzerthaus di Vienna; RAVEL: Concerto in sol per pianoforte e orchestra - pf. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

14,10 (0,10) Quartetti

FAURE: Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e orchestra - pf. O. Pultini Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla. B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DITTRICHSON: Sinfonia n. 1 in do maggiore « Le quattro stagioni di Ondina » - per pianoforte e orchestra di Ondina - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; BARTÓK: Concerto n. 1 per violino e orchestra (opera post.) - vl. A. Gerlinger, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. R. Harnoncourt: Sinfonia concertante in si bem. magg. op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - vl. A. Gramenzi, vc. G. Ferrari, oboe G. Boneraga, fag. G. Graglia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (17) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologico di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Spirituals e gospel song

9 (15-21) Stile e interpretazione

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Gene Krupa e il suo complesso

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) Cantano Mara Gabor, Jimmy Caravano e l'Ourldinha do Brasil

12,05 (18,05-0,05) Jazz da camera

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) « Luna park »: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musica del Settecento

PERGOLESI: Concertino n. 1 in sol maggiore - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; Vivaldi: Sinfonia in si bemolle maggiore per pianocello e basso continuo - vc. K. Storck, clav. F. Neumeyer, vc. continuo I. Güdel; BousMORTIER: Sonate pour les violons, op. 34 - Complesso d'archi « Gérard Cartigny »; LECLAIR: Concerto in re maggiore - fl. A. P. Tocino, archi e cembalo - vl. E. Shaffter, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Kurtz

7,55 (17,55) Compositori contemporanei

MESSENIA: Quattro Studi del ritmo per pianoforte - pf. O. Messenia; DALLAPICCOLA: *Tre Laudi*, per voce acuta e orchestra da camera - solista I. Bozzi Lucca, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz

8,25 (18,25) Sinfonie di Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klempner; Sinfonia n. 5 in re minore op. 101 « La Riforma » - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

9,50 (19,50) Danze

SCHERZANI: Due Galop: Galop in re maggiore, Galop di bravura - Due Quadrille: In fa maggiore, In si bemolle maggiore - pf. V. Kravkova; SCHAUSS JR.: da « Il Pipistrello »: Quadrille - Orch. di Stato di Stoccarda, dir. F. Leitner

9,50 (19,50) Musica di Nikolay Rimsky-Korsakov

Shéhézadé, suite sinfonica op. 35 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

10,30 (20,30) Strumenti a solo

BACH: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo - vl. J. Martzy

11 (21) Un'ora con Frank Martin

Athalie: ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Sartori; Sei Moltiologi da « Jedermann » di Hugo von Hofmannsthal, per voce e orchestra - solista A. Aubrey Luchini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti - Concerto per violino e orchestra - solista W. Schneiderman, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Andersen

12 (22) COMMEDIA SUL PONTE, opera comica in un atto con testo di Vaclev Klicpera (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani) - Musica di Bohuslav Martinu

Personaggi e interpreti: Bedron Sesto Bruscantini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Nicholas Brodsky e Alex North

9,45 (17,45-23,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) « Rendez-vous », con Michele Arnould

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Mario Ruccione

12,15 (18,15-18,15) Archi in vacanza

12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musica clavicembalo

BACH: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore da « Clavicembalo ben temperato », Libro 2: clav. - L. Landowska, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sartori

7,55 (17,55) Musiche di Vincent D'Indy

Suite in re in stile antico per tromba, due flauti e archi - Strumentisti della Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Sartori, sur un motif montagnard français, per pianoforte e orchestra - pf. R. Casanova, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy - Istar, variazioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Andre

8,35 (18,35) Prime pagine

BEETHOVEN: Due sonatine - pf. G. Gorini

- Dieci variazioni in si bemolle maggiore sull'aria di Salieri La stessa, la stessaissima - pf. A. Ferber - Sinfonia

in do maggiore « Di Jena » - Orch. Sinfonie della Cappella di Stato di Dresda, dir. F. Konwitschny

10,45 (19,20) Compositori jugoslavi

KLEMEN: Quattro improvvisazioni concertanti - I. Cicilici di Zagabria - Lieder, testo di L. Lipac - Partita per orchestra e orchestra - b. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci; Lesskov: Partita per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Zecchi; PAPANOVU: Sinfonietta per archi - Orch. Filarmonica di Zagabria, dir. M. Horvat

10,25 (20,25) Musiche di Paul Hindemith

quattro temperamenti: tema a quattro suonatori per orchestra d'archi e pianoforte - pf. H. Ott, vl. H. Giesler, Orch. d'archi Berliner Philharmoniker, dir. P. Hindemith

11 (21) Un'ora con Arthur Honegger

Preludio, fuga e postudio, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier - Sinfonie n. 2 per orchestra d'archi e tromba - tr. L. Nicosia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sartori

12 (22) Pastorale d'estate per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi - Concertino per pianoforte e orchestra - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

13 (22) Trili e quintetti per archi

BOCCHERINI: Trili in sol maggiore op. 35 n. 2, per due violini e violoncello - vl. W. Schneiderman, Trili in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello - vl. J. Heifetz, vl. W. Primrose, vc. G. Piatigorsky; BRAHMS: Quintetto in fa maggiore op. 88 per archi - vl. J. Röslmann e A. Schneider, vl. B. Kroyt e W. Trumper

13 (23) Tracce e rielaborazioni

YUNICS: (ritr. orchestrale Giulietta) - Suite per orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; CAGLIANO: Suite per archi, su canzoni di corte spagnole dei secoli XV e XVI - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Cagliano; FAUNE: Dolly, suite per archi - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari

13 (24) Tracce e rielaborazioni

YUNICS: (ritr. orchestrale Giulietta)

14 (20) Musiche di Franz Schubert

Rosamunda, musiche di scena per il dramma di Wilhelm Hauff - Schéhézadé - contr. D. Esterházy; Coro dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann

11 (21) Un'ora con Frank Martin

Sonata da chiesa per violino d'amore e orchestra - solista B. Giuranna, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

12 (22) Pastorale d'estate per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11,55 (21,55) L'ISOLA DEL TESORO: opera in tre atti (da Robert Louis Stevenson) - Libretto e musica di Vieri Tosatti

Personaggi e interpreti:

Anna Maria Rota

Il dottor Livesey Guglielmo Ferrara

Il capitano Smollet Enrico Campi

Il conte Tom Redruth Leonardo Monreale

Il signor Silver Andrea Mineo

Il principe Israel Hands Pietro Guelfi

Il cieco di Pew Carlo Cava

George Merby Gray Tommaso Frascati

Ben Gun Antonio Pirino

Una voce di tenore Vito Tatone

Una voce di basso Dimitri Lopatto

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro N. Antonellini

14 (24) Musica da camera

WEIER: da « Leichte Stücke » op. 3 per pianoforte a quattro mani: Sonatina, Romanza, Rondo - pf. U. De Margheriti e M. Sartori; RAVEL: Pavane pour une infante défunte - fl. A. Nicolet, Orch. della Radio di Monaco, dir. K. Richter

16,30-18,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila

8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: treni, minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Il Quartetto Cetra canta le sue canzoni

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Napoli

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Egmont, Ouverture op. 84 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sartori; BRAHMS: Servants, Servants in re maggiore op. 11 - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Mander

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi e canzoni scozzesi

7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) « Intermezzo »

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (14,45-21,45) Folklore

10 (16-22) Le voci di Miranda Martino e di Narciso Parigi

10 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile « Chicago del dopoguerra »

12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga

in do maggiore « Di Jena » - Orch. Sinfonie della Cappella di Stato di Dresda, dir. F. Konwitschny

10,45 (19,20) Compositori jugoslavi

KELEMEN: Quattro improvvisazioni concertanti - I. Cicilici di Zagabria - Lieder, testo di L. Lipac - Partita per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Franci; LESSLER: Air tre n. 2 da « 9 Lessons » - org. E. Hilliar; TORELLI: Sinfonia a quattro, per legni, ottava in alto - Orch. da Camera di Milano, dir. N. Jenkins

9 (15-21) Motivi e canzoni scozzesi

BRAMAN: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; SCHUMAN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA-Victor, dir. J. Krips

9 (19) Polifonia classica

BANCHIERI: Da « Le piacevole partita » - Se nel mar del mio pianista, Pantalone, che vostro figlio - Piccolo Canto Polonese di Milano della RAI, dir. N. Antonellini; CECCHI (edizione intervale, revis. Schinelli): Triaca musicale: nella quale vi sono diversi capricci a 4, 5, 6 e 7 voci - Accademia Cetra di Lecco, dir. G. Camilucci

9 (23) Musica romanza

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

10 (20) Musica di Franz Schubert

Rosamunda, musiche di scena per il dramma di Wilhelm Hauff - Schéhézadé - contr. D. Esterházy; Coro dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann

11 (21) Un'ora con Arthur Honegger

Preludio, fuga e postudio, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier

12 (22) Pastorale d'estate per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

13 (23) Musica romanza

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

14 (17,18) Motivi e canzoni scozzesi

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore op. 90 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; SCHUMAN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA-Victor, dir. J. Krips

15 (19) Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Egmont, Ouverture op. 84 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sartori

16 (17,18) Motivi e canzoni scozzesi

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore op. 90 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; SCHUMAN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA-Victor, dir. J. Krips

17 (19) Motivi e canzoni scozzesi

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore op. 90 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; SCHUMAN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA-Victor, dir. J. Krips

18 (20) Musica di Franz Schubert

Rosamunda, musiche di scena per il dramma di Wilhelm Hauff - Schéhézadé - contr. D. Esterházy; Coro dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann

19 (21) Un'ora con Arthur Honegger

Preludio, fuga e postudio, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. De Bavier

20 (22) Pastorale d'estate per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

21 (23) Musica romanza

BRAMAN: Sinfonia in fa maggiore op. 90 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; SCHUMAN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA-Victor, dir. J. Krips

22 (24) Musica da camera

WEIER: da « Leichte Stücke » op. 3 per pianoforte a quattro mani: Sonatina, Romanza, Rondo - pf. U. De Margheriti e M. Sartori

23 (25) L'ISOLA DEL TESORO: opera in tre atti (da Robert Louis Stevenson) - Libretto e musica di Vieri Tosatti

24 (26) Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Egmont, Ouverture op. 84 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Sartori

25 (27) La balera del sabato

26 (28) Epoche del jazz: lo stile « Chicago del dopoguerra »

27 (29) La balera del sabato

28 (30) Motivi e canzoni in voga

29 (31) Motivi e canzoni in voga

30 (32) Motivi e canzoni in voga

31 (33) Motivi e canzoni in voga

32 (34) Motivi e canzoni in voga

33 (35) Motivi e canzoni in voga

34 (36) Motivi e canzoni in voga

35 (37) Motivi e canzoni in voga

36 (38) Motivi e canzoni in voga

37 (39) Motivi e canzoni in voga

38 (40) Motivi e canzoni in voga

39 (41) Motivi e canzoni in voga

40 (42) Motivi e canzoni in voga

41 (43) Motivi e canzoni in voga

42 (44) Motivi e canzoni in voga</

DISCHI NUOVI

Musica leggera

MARY KING COLE

 La stereofonia comincia a invadere anche il campo della canzone. L'ultimo 33 giri (30 centimetri) di Nat King Cole, intitolato a « Rambling Rose », la canzone di grande successo del cantante nero, è stato edito dalla « Capitol », anche in edizione stereo. C'è da augurarsi che il successo, che certamente arriderà all'iniziativa, incoraggi altri esperimenti del genere. Un ascolto più completo e più perfetto, con profondità sonore auterà la diffusione di motivi musicalmente più validi. Per il contenuto del disco, rimandiamo il pubblico alla nostra precedente recensione.

MARY ROSE

 Emilio Pericoli, a ridosso dal terzo posto conquistato a Londra nel Festival televisivo europeo, è visto presentato in un disco dall'involucro profumato. Contenuto del 45 giri della « Ricordi »: « Rambling rose », il successo di Nat King Cole che, nella versione italiana è diventato « Mary Rose » e « Turnerò al Cairo » (« Take me back to Cairo ») nella traduzione italiana di Pinchi. Due ottimi pezzi eseguiti con professionale efficienza da Pericoli.



MILVA
 Con un brano scansionato di Malagoni-Palleschi-Pinchini, *Mamatuk*, si è chiusa in allegria la trasmissione del « Cantatutto ». Stata affidata a Milva, ha dimostrato di saper presentare anche i tornelli sbarazzini di questo genere, tanto che c'è da credere se *Mamatuk* non sia destinata a un successo di pubblico. L'orecchiabile e vivace ritmo è inciso su un 45 giri della « Cetra » che reca sul verso una classica canzone d'amore, *Il sole tra le braccia* di Braschi.



L'arrabbiata
 Loredana è una ragazza già lanciata sulla scia di Mina. Ultralitrica, è stata una delle protagoniste del Festival della canzone di Viareggio e al « Burlamacco d'oro », ha presentato *Un agio* edita ora in 45 giri dalla « Durium » insieme ad un altro irrefrenabile « twist »: *Ti martello lo sprint*.

Fiumicelli
 Fiumicelli ha soltanto 23 anni, ed è al suo debutto discografico con due pezzi americani che, nella versione italiana, sono stati battezzati *Sigillata* con un bacio e *Il linguaggio dell'amore*. Non è un caso che i due pezzi ci giungano dagli S.U.: Fiumicelli infatti canta all'americana con un timbro dolce e delicato da « crooner ». Il disco, a 45 giri, è della « C.G.D. ».

Un'altra giovane promessa, Franco Greco, è presentato dalla « Odeon » che gli dedica un 45 giri con due canzoni: *Non*

so dire chi sei e *Pettegola*. Greco prende come modello Peppino Di Capri, con il quale ha anche in comune il gusto nella scelta dei pezzi.

Chiudiamo la rassegna con Jo Fedeli, anche lui praticamente al debutto discografico con due canzoni di sua composizione: *So fingere e E' bello*. Fedeli è un cantante da « night » e attualmente si trova in Russia per una « tournée ». Il disco, a 45 giri, è della « C.G.D. ».



Il « tamouré » dovrebbe essere la danza dell'estate 1963 e si tratta di uno molto tipificante i dischi ad essere ispirati. Non poteva

mancare a questo appuntamento la « Fonit » che ha edito un 45 giri che reca due incisioni di un autentico complesso hawaiano, i « Malihini hawaiians », i quali eseguono con maestria e colore « Hawaiian beat e Okalani rag ». E ci si è messa anche Caterina Valente che ci dà una nuova riprova della sua versatilità su un 45 giri della « Decca » che reca incisi *Ja-tamouré* e la versione italiana, a cura di Mogol-Abbate di quel succoso internazionale che è *Telstar*.



SAAR che cura le edizioni « Jolly Music » ha intrapreso una « Operazione felice Primavera », lanciando tutto

un gruppo di nuove canzoni e di nuovi cantanti. Alcune di queste iniziative giungeranno certamente a segno. In 45 giri potete ascoltare, cantata da Remo Germani, *Torna al mittente e Mai prima d'ora*, da Jerry (22 anni), *Mirandolina e Il callo*, da Ernesto Milandri (25 anni) *Se guardo il cielo e Noi due addio*, da Giannissi (d'una ragazza non si dice l'età) *Gigolò e Sul pavé*, da Fausto Leali, *Non insistere e una nuova, saporosa edizione di Portami tan-* te rose.

Musiche da film



LAWRENCE OF ARABIA
 Il film di prossima programmazione « Lawrence of Arabia » ha ispirato numerosi esecutori, che hanno tratto pezzi di gran-

de effetto dal tema principale della colonna sonora. Possiamo segnalare l'esecuzione che ne dà Percy Faith, incisa su disco « C.B.S. », quella di Frank Chackfield, colorita ed effice su disco « Decca » a 45 giri ed infine quella personalissima del duo pianistico Ferrante e Teicher, ben noto ai nostri telespettatori, incisa su un 45 giri della « United Artists ».



Cliff Richard è sulla cresta dell'onda. Il giovane cantante sta attraversando un periodo di grandissima polarità nei Paesi di lingua anglosassone grazie non soltanto alla sua voce ma anche alla carica di simpatia che possiede. I suoi due ultimi successi sono stati

incisi dalla « Columbia » su un 45 giri: sono due brani tratti dal film « Summer holiday : The next time » e « Bachelor boy ». Molto azzecato l'arrangiamento e l'accompagnamento musicale che è affidato al complesso « The shadows ».

Musica classica



Un disco Cetra con quattro sonate per violino e piano di Mozart fa sperare in una serie dedicata al ciclo completo di

queste composizioni, così importanti nell'evoluzione del musicista. Sono quattro capolavori dalle diverse caratteristiche: la sonata K. 296 in do maggiore, l'unica in tre tempi, ha la forma chiusa e lo splendore delle più felici composizioni mozartiane, scandita negli allegri e sognante nel tempo centrale; la K. 304 in mi minore, già vicina alla dialettica di Beethoven, con un minuetto scuro, appassionato; la K. 305 in la maggiore tanto precisa e limpida nel primo movimento quanto divagante nel tema con variazioni; infine la K. 402, che ad una fuga severa permette un'anticipazione del duetto della Passione del « Don Giovanni ». Agli esecutori si richiedono dosi di velocità, leggerezza ed equilibrio. Il duettino Brun-Polimeni le possiede, avendo consacrato a Mozart gran parte della sua attività. Il suono del violino è scattante, brioso e vigilato; il pianoforte, morbido, mai invadente, è un accompagnatore ideale.



Per la « Amadeo » il violinista Roman Totenberg con l'orchestra diretta da Wladimir Golschmann interpreta il concerto per violino di Bloch, il compositore svizzero scomparso pochi anni fa. È un'opera che rivela una saldezza di espressione e di scrittura non comuni. Il discorso, specie nel primo tempo, è diffuso, desolato in qualche istante di solitudine, ma si avverte una vaga nostalgia dell'Oriente. Nel finale Totenberg sfoggia un virtuosismo intelligente. Completa il disco la prima rapsodia per violino e orchestra che Bartok compose nel 1928.

Poesia



Il professor Cutolo, noto personaggio della televisione, ci ha voluto dare un saggio di poesia napoletana. A questo devo-

no certamente avuto spinto le lettere di coloro che seguono la sua rubrica alla TV e sul nostro giornale. Bisogna subito dire che Cutolo non è nuovo alla dizione di versi napoletani, alla quale lo istituto Salvatore Di Giacomo, Salvatore Di Giacomo, è ancora, il quale amava ascoltare le proprie liriche dette da lui. In questo disco a 33 giri (17 cm.) edito dall'Istituto Internazionale del Disco, Alessandro Cutolo ha inciso quattro liriche di Salvatore Di Giacomo e inoltre dei componenti poetici di Ernesto Murolino, Libero Bovio, Luca Postiglione e Rocco Galderi. Non occorre soffermarsi sulla validità dei testi, scelti del resto con molto gusto: vogliamo soltanto sottolineare la maestria con la quale Cutolo li presenta.

Hi. Fi.

QUI I RAGAZZI



Charles Dickens

Avventure in librerie

I romanzi di Charles

tv, lunedì 13 maggio

La trasmissione di *Avventure in librerie* di questa settimana è dedicata a un grande autore che ha dato alla letteratura dei capolavori di narrativa conosciuti in tutto il mondo: Charles Dickens. Nato nel 1812 a Portsmouth, Dickens visse i suoi primi anni tra quelle città, Chatham e vi trascorse una fanciullezza abbastanza serena. Purtroppo questo periodo lieto doveva presto finire: il padre, carico di debiti, per sfuggire ai creditori, si rifugiò a Londra in un miserabile alloggio. Cominciò così per Charles la parentesi più triste della sua vita: non ha nemmeno la possibilità di andare a scuola ed è obbligato a cercare un lavoro per aiutare la famiglia. Il ragazzo ha appena dodici anni e il brusco passaggio dall'agiatezza alla miseria è più duro che mai. La somma che riesce a guadagnare è esigua e non gli basta nemmeno per compersi il cibo sufficiente. Ma appunto da queste esperienze difficili Charles trasse l'ispirazione per i suoi libri.

Il primo romanzo che vi sarà presentato è: *La storia e le personali esperienze di David Copperfield*, nella edizione di Einaudi curata da Cesare Pavesi. E' questa la sola edizione che porta per intero il titolo voluto da Dickens: le altre sono intitolate semplicemente *David Copperfield* (Vietri, Sonzogno, Fratelli Fabbri, UTET). Sempre da Dickens vi viene presentato anche: *I documenti postumi del Circolo Pickwick* (edizione UTET, Sonzogno, Paravia). Questo romanzo è considerato come il capolavoro dell'umorismo inglese. Ecco poi *Le avventure di Oliver Twist*. Questa storia, che racconta le avventure di un povero trovattello che passa attraverso le più terribili prove vivendo nell'ambiente della malavita, non è per ragazzi. Le edizioni sono di Corticelli-Muraria e della UTET, mentre una riduzione per i giovani è quel-

la dei Fratelli Fabbri. Anche del libro *Nicola Nickleby* è stata fatta una riduzione destinata ai ragazzi dai quattordici ai sedici anni, curata da Gino Regini per la UTET. Scatola d'oro, Elda Lanza vi parlerà anche di un libro, sempre di Dickens, nel quale la protagonista è una fanciulla. Si intitola *La piccola Dorrit*. L'editore Martello ne ha pubblicata una bella edizione in due volumi a cura di Vittorio Rossi Ancona. Anche di questo romanzo esistono delle riduzioni edite dai Fratelli Fabbri e dalla AMZ di Milano. Per i più pic-

Un racconto

L'impresa di

radio, venerdì 17 maggio

In questo racconto sceneggiato di Domenico D'Antelio (« Il piccolo incendiario di Gallipoli ») viene narrato un fatto storico accaduto nel secolo XV quando le genti cristiane d'origine venivano travolte dalle feroci orde dei Turchi.

Di vittoria in vittoria, gli infedeli avanzavano superando tutte le barriere. Nell'autunno del 1472, anche la piccola città pugliese di Gallipoli si era trasformata in un arsenale e decine di navi venivano ultimati in modo da poter al più presto prendere il mare, per combattere i cristiani. In questa specie di fucina lavoravano soprattutto gli schiavi catturati dai Turchi durante le loro imprese. Tra costoro si trova anche un ragazzo di 17 anni, Antonello, un giovane siciliano dallo spirito ardente e coraggioso, fatto prigioniero due anni prima. Il ragazzo, cresciuto alla scuola del vecchio nonno che fin da quando era bambino gli aveva insegnato a combattere i Tur-

Con il Mago Zurli, Scaramacai, Richetto e Tric-Trac

La festa della mamma

tv, domenica 12 maggio

Dal Teatro Antoniano di Bologna viene trasmessa la manifestazione indetta in occasione della «festa della mamma». A Cino Tortorella è affidato il compito di presentare lo spettacolo. Tutti i bambini italiani sono stati invitati a mandare alla direzione del teatro bolognese un pensierino dedicato alla mamma. Una commissione apposita si è radunata per scegliere tra le numerose composizioni inviate le più belle e meritevoli. I pensierini prescelti saranno cinquemila. Secondo una ormai simpatica tradizione, il comune di

Bordighera offrirà cinquemila mazzi di fiori da regalare alle mamme dei bambini che sono stati gli autori di ieri pensierini migliori. Questo delicato omaggio ha lo scopo di far apprezzare sempre di più il significato di questa giornata tanto cara al cuore di tutti, grandi e piccini.

Sempre durante il corso della trasmissione, verrà anche presentata la mamma che è stata premiata a Milano in occasione della manifestazione organizzata dal Circolo della Stampa. Poi il Mago Zurli leggerà alcuni pensierini inviati dagli scolari italiani, scegliendo naturalmente i più significativi e belli.

Anche alcuni personaggi della cultura e dello spettacolo saranno presenti a Bologna in questa giornata e ognuno di essi contribuirà alla riuscita della rappresentazione, narrando alcuni episodi o leggendo alcune celebri poesie tutti ispirati all'amore materno. E non mancheranno, sul palcoscenico del Teatro Antoniano, i personaggi più noti e più familiari della TV dei ragazzi: Scaramacai, Richetto, Tric-Trac e i suoi pulcini e tanti tanti altri organizzzeranno per i giovani telespettatori alcune gustose scenette, inventando, per l'occasione, qualcosa di particolare.

Dickens

coli, di Dickens vengono presentati: *I racconti di Natale*. L'autore ne pubblicava uno all'anno, proprio in occasione del Natale (UTET, Fratelli Fabbrì, casa editrice Piccoli). I tre più famosi: *Grillo del focolare*, *Trottino e le campane*, *Storia di un vecchio avaro*, di tre fantasmi e di un lieto Natale, sono raccolti nel volume della UTET curato da Simonetta Palazzi.

Insomma, tutta la trasmissione è dedicata al grande narratore inglese, ed ai suoi libri che hanno appassionato intere generazioni di giovani lettori.

sceneggiato

Antonello

chi invasori, non si perde di animo e riesce a fuggire da Gallipoli ed a raggiungere, dopo strenue fatiche, la Macedonia. Qui Antonello riesce a parlare con Mocenigo, il comandante delle forze veneziane. Il giovane chiede di poter scegliere tra i coraggiosi compagni per tentare con il loro aiuto, di distruggere le navi turchi nel porto di Gallipoli. Mocenigo, conquistato dalla forza d'animo del giovane, mette a sua disposizione un barcone a vela carico di armi ben nascoste sotto inoffensive ceste di frutta e legumi. Tre uomini, oltre Antonello, formano l'equipaggio.

La radioscena racconta appunto l'ardimentosa impresa di questi quattro ragazzi che coraggiosamente affrontano ogni pericolo per portare a termine l'attacco. Antonello, riuscito nel suo intento, viene catturato dai Turchi e perderà la vita. Ma affronterà la morte coraggiosamente, fiero di aver compiuto una azione sacrosanta in difesa della cristianità.

Arti e mestieri giapponesi

Stampe antiche

tv, venerdì 17 maggio

Comincia questa settimana una nuova serie di trasmissioni che illustrano alcune tra le più tipiche ed interessanti attività degli artigiani giapponesi. Il primo documentario che viene presentato è dedicato alle antiche stampe. Impareremo a conoscere i diversi metodi in uso fin dai tempi più remoti presso i giapponesi per creare queste splendide opere d'arte. Ecco l'*ukiyo* o pittura di maniera che ha la sua origine all'epoca del feudalesimo giapponese. Vedremo le varie fasi della ristampa della pittura *ukiyo*. Naturalmente la raffinatezza di queste ristampe dipende soprattutto dall'abilità dell'incisore. Attraverso l'occhio della macchina da presa potremo ammirare un laboratorio organizatissimo dove l'editore, il signor Adachi, ci mostrerà la tecnica per le ristampe *ukiyo* e che è quella stessa usata duecento anni fa. Il lavoro è particolarmente delicato soprattutto quando si tratta di incidere gli occhi dell'immagine dipinta: il più piccolo errore in questa fase comporta una grande differenza tra la ristampa e il lavoro originale. Vedremo pertanto i collaboratori del signor Adachi mentre lavorano di bulino (uno strumento sottile in acciaio con una punta ad unghia, che serve appunto agli incisori).

Per diventare abili incisori occorrono anni e anni di studio. Uno dei più quotati artigiani, Okura, ha cominciato a suo maneggiare i lavori dall'età di 14 anni. Proviene da una famiglia che vanta una inviolabile tradizione: per tre generazioni, ossia, in circa 120 anni di lavoro, gli Okura si sono tramandati di padre in figlio quest'arte difficilissima.

Anticamente il *Samizuri*, ossia la stampa in bianco e nero, era l'unico sistema di stampa. Oggi, il *Tane*, o stampa in bianco e rosso, e molti altri generi hanno quasi sostituito il *Samizuri*.

Una delle principali preoccupazioni degli incisori è quella di conservare inalterati i colori originali. Soltanto un ristretto numero di artisti scelti è capace di questo: uno dei maestri è il signor Fanabashi che vedremo intento a riprodurre le opere di grandi maestri. Con le ristampe policrome *ukiyo* si possono ottenere esemplari di capolavori di qualsiasi genere e di qualsiasi epoca. Ed è appunto merito del lavoro di questi abilissimi artigiani se questa forma d'arte non è andata perduta e ancora oggi ci è permesso di ammirare la bellezza di antiche e rarissime espressioni artistiche.

UNIONE EDITORIALE Spa

Una delle maggiori organizzazioni europee per la vendita rateale del libro

Consiglia a tutti i giovani

a L. 2000 mensili

OGGI PER DOMANI

Moderna Encyclopédia per Ragazzi

16 volumi
8.000 pagine
15.000 illustrazioni

IMPARARE OGGI PER POTER METTERE A PROFITTO DOMANI È LA POSSIBILITÀ CHE OFFRE QUESTA NUOVISSIMA E MODERNA ENCICLOPEDIA PER RAGAZZI

Tutte le conquiste scientifiche, sociali, artistiche, tecniche e letterarie dell'umanità.

Edizioni Principato - Unedi S.p.A. - Milano

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla

UNIONE EDITORIALE S.p.A.

Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 - ROMA

la Manetti & Roberts

vi invita ad ascoltare:

ALLA RADIO

CARILLON

tutti i giorni alle ore 13,15 sul Programma Nazionale

INCONTRO CON L'OPERA

sabato sera alle ore 20,35 sul Secondo Programma

ALLA TELEVISIONE

LA SMORFIA E LA SMORFIETTA
in CAROSELLO

e vi ricorda

BOROTALCO®

Si, solo il Borotalco è fresco e soffice sulla pelle, solo il Borotalco assicura a tutta la famiglia "un benessere che si sente".



ROBERTS

se non è Roberts non è Borotalco

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 24)

ne, viale Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo Ginnasio Statale « Giambattista Vico » - Classe I B - Napoli; **Carmela Angelino**, via Strettona di Capocasale, 5 - Nocera Inferiore (Salerno); Istituto Magistrale Statale « A. Galizia » - Classe II C - Nocera Inferiore (Salerno); **Francesco Castaldi** - Buttiglione (Udine) - Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini » - Classe II A - Udine; **Giovanni Chersola**, via delle Valli, 1/8 - Imperia-Porto Maurizio - Liceo Ginnasio Statale « Edmondo De Amicis » - Classe I B - Imperia; **Italo Corzani**, via Vittorio Alfieri, 63 - Cesena (Forlì) - Liceo Scientifico Statale « A. Righi » - Classe III A - Cesena (Forlì); **Maria Teresa Fara**, via Cesare Canevari, 4 - Alessandria - Istituto Tecnico « Leonardo da Vinci » - Classe II - Alessandria; **Renzo Felisari** - Olmeneta (Cremona) - Istituto Magistrale Statale « Sofonisba Anguissola » - Classe IV A - Cremona; **Vitangelo Fontana**, via S. Domenico, 21 - Moifetta (Bari) - Liceo Scientifico di Stato - Classe IV - Moifetta (Bari); **Biagio La Ferla**, via Silvio Pellico, 22 - Comiso (Ragusa) - Liceo Scientifico Statale « Enrico Fermi » - Classe III - Ragusa; **Milena Saitta**, via Medici del Vascello, 6/3 - Genova - Liceo Ginnasio Statale « Andrea Doria » - Classe V F - Genova; **Gabriella Serra**, via Tripoli, 28/6 - Torino - Istituto Tecnico di Stato « Luigi Einaudi » - Classe IV A - Torino; **Roberto Torzini**, Convitto Nazionale Tolomei - Siena - Liceo Ginnasio Statale « Enzo Silvio Piccolomini » - Classe I B - Siena; **Edoardo Vineis**, via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Ginnasio Statale « Gabriele Chiabrera » - Classe III - Savona, ai quali pertanto è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

La Commissione, esaminati i lavori relativi al dodicesimo Concorso, trasmesso sabato 30-3-1963 ha giudicato meritevoli del premio quelli inviati dagli studenti:

Marco Bevilacqua, corso San Maurizio, 65 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Gino Segre » - Torino, cl. IV; **Federico Canobbio**, via del Vo', 20 - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio Statale « Bagatella » - Desenzano del Garda, cl. I Liceo Clasico; **Livia Cavicchi**, via Emilia S. Pietro, 30 - Reggio Emilia - Istituto Statale d'Arte « G. Chierici » - Reggio Emilia, cl. II sup.; **Giovanni Chersola**, via delle Valli, 1/8 - Imperia - Porto Maurizio - Liceo Ginnasio Statale « De Amicis » - Imperia, cl. I Liceo, sez. B; **Italo Corzani**, via Vittorio Alfieri, 63 - Cesena (Forlì) - Liceo Scientifico Statale « A. Righi » - Cesena, cl. III A; **Liana Greco**, via Filippo Parlatore, 49 - Palermo - Istituto Ancelle del Sacro Cuore di Gesù - Liceo-Ginnasio - Palermo, cl. I Liceo Clasico; **Biagio La Ferla**, via Silvio Pellico, 22 - Comiso (Ragusa) - Liceo Scientifico Statale « Enrico Fermi » - Ragusa, cl. III; **Danilo Medori**, via Maria Cristina di Savoia, 14 - Bari - Liceo Ginnasio « Q. Orazio Flacco » - Bari, cl. III Liceo, sez. E; **Moreno Morani**, piazza Fratelli Bandiera, 5 - Milano - Liceo Ginnasio Statale « Giovanni Berchet » - Milano, cl. II; **Pietro Pompili**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì)

- Istituto Magistrale Comunale - Rimini, cl. IV; **Antonietta Reho**, corso Umberto I, 63 - Monopoli (Bari) - Liceo Ginnasio Statale « Galileo Galilei » - Monopoli, cl. IV Ginnasio; **Andrea Taccone**, via Galvani, 1 - Torino - Liceo Scientifico Statale « Galileo Galilei » - Torino, cl. V C; **Annamaria Villani**, via Emilia, 19 - Torricella Verzate (Pavia) - Liceo Classico Statale « Severino Grattoni » - Voghera (Pavia), cl. I Liceale B; **Edoardo Vineis**, via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Ginnasio Statale « Gabriele Chiabrera » - Savona, cl. III, ai quali pertanto è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

La Commissione, esaminati i lavori relativi al tredicesimo Concorso, trasmesso sabato 6-4-1963, ha giudicato meritevoli del premio quelli inviati dagli studenti:

Carlo Alberti, via Ducale, 8/IV - Bologna - Liceo Ginnasio « Minghetti » - Bologna, classe III liceo A; **Bevilacqua Marco**, corso S. Maurizio, 65 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segre » - Torino, classe IV; **Canobbio Federico**, via del Vo', 20 - Desenzano del Garda (Brescia) - Liceo Ginnasio « Bagatella », Desenzano del Garda (Brescia), classe I liceo; **Castaldi Francesco** - Buttiglione (Udine) - Liceo Ginnasio « Jacopo Stellini » - Udine, classe II liceo A; **Israel Giorgio**, via Palermo, 43 - Roma - Liceo Ginnasio « E. Q. Visconti » - Roma, classe III liceo; **Lanza Elio**, via Sismonda, 47 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segre » - Torino, classe IV; **Medori Danilo**, via Maria Cristina di Savoia, 14 - Bari - Liceo Ginnasio « Q. Orazio Flacco » - Bari, classe III liceo E; **Moscattelli Vincenzo**, via Cassia Auelia - Chiusi Scalo (Siena) - Liceo Ginnasio « A. Poliziano » - Montepulciano (Siena), classe III liceo; **Picazzo Giuseppina**, piazza Orso S. Pietro, 9 - Acqui Terme (Alessandria) - Istituto Musicale « Antonio Vivaldi » - Alessandria, classe II; **Pompili Pietro**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Istituto Magistrale Comunale, Rimini (Forlì), classe IV; **Taccone Andrea**, via Galvani, 1 - Torino - Liceo Scientifico « Galileo Ferraris » - Torino, classe V G; **Telmon Tullio**, viale Archi Romani, 5 - Susa (Torino) - Liceo Ginnasio « Norberto Rosa » - Susa (Torino), classe III liceo; **Vineis Edoardo**, via Beato Ottaviano 8/2 - Savona - Liceo Ginnasio « Gabriele Chiabrera » - Savona, classe III liceo, ai quali pertanto è stato assegnato un disco microsolco di musica sinfonica.

« Canzoni

per l'Europa »

Riservato a tutti i radioascoltatori che hanno inviato a termine di regolamento una cartolina postale contenente il titolo di una delle 16 canzoni trasmesse nel corso del primo girone della manifestazione.

Sorteggio n. 1 del 2-5-1963

Vincono rispettivamente un viaggio aereo per due persone Torino-Atene con l'organizzazione della Soc. Transitalia di Torino i signori: **Giacomo Co**, via Cesare Battisti, 29 - Veroleccchia (Brescia); **Gion Morigi** - Milano Marittima (Ravenna).

LA CASA LA DONNA

la moda

PAnO RaM

Il guardaroba femminile può essere assai vasto oppure limitato. In entrambi i casi conterrà sempre alcuni capi essenziali, che formano una specie di panoramica dell'abbigliamento di una donna. Diamo uno sguardo a questi capi



E LA CASA DONNA E LA C

i Ca

Insostituibili
i tailleur in jersey,
lavorati a nido d'ape.
A sinistra modello beige
con camicetta marrone,
di stile classico.
A destra tailleur
color azzurro cielo
chiuso da alamari
(la cintura ripete
lo stesso motivo, dietro),
colletto appena scostato.
Modello Spagnoli



Pratico ed elegante il due pezzi in canapone blu a trama larga. Grandi tasche applicate, cinturettina piatta e bottoni dorati. Modello Mea di Confit. Nella fotografia a sinistra: di Luisa Spagnoli giacca e gonna in Jersey blu, con motivo bianco al collo e sulle tasche della giacca. Blusa bianca con motivo blu alla scollatura, che è modestissima



Consigli ERBE E FIORI BENEFICI

Le erbe ed i fiori che allietano la primavera non rappresentano soltanto un piacere per gli occhi, ma possiedono anche alcune qualità che ancora oggi li rendono preziosi per la farmacia casalinga. Il biancospino, per esempio, se presentato sotto forma di infuso. Ogni mattina si lascia macerare, per venti minuti in acqua bollente, un pizzico abbondante di fiori di biancospino (freschi o secchi). Poi si filtra attraverso una pezzuola pulita, si addolcisce con zucchero. L'infuso così ottenuto dovrà essere sorseggiato durante la giornata ed agirà oltre che sul sistema nervoso, anche su quello cardio circolatorio. Con la cicoria dei prati (ma anche con quella coltivata nell'orto) si preparano insalate prelibate, già note agli antichi romani che, nelle loro cene luculliane, non dimenticavano mai la cicoria insieme alle uova di tordi, pavoni, beccafichi. Nella farmacia casalinga il decotto di cicoria (un litro d'acqua per una manciata di foglie: tempo di bollitura dieci minuti) è un depurativo efficace ed economico. Basta berne un bicchiere ogni mattina, a digiuno. Volendo si può preparare un infuso versando un litro d'acqua bollente sopra un pizzico di foglioline fresche, lasciando poi macerare per dieci minuti. La dose dell'infuso è di tre bicchieri durante la giornata. Oltre che depurativo, l'infuso di cicoria è un digestivo ed anche un leggero lassativo, efficace per combattere certi mali di testa, certi rossori e certe infiammazioni delle pelli. In Toscana con la lavanda si prepara un infuso (una manciata di fiori profumati lasciati per venti minuti in un litro d'acqua bollente) capace di placare l'asma, la tosse, lo spasmo di una laringite. Basta berne, durante la giornata, quattro tazze ben calde.

Leggerissimo soprabito
in tela bicolore e
mappata, verde-nera.
Impunture in seta
nera. Tasche verticali.
Linea accostata sul
davanti che si allarga
sul dorso, quasi a
mantello. **Mod. crea-**
to da Biki per Cori

Un'acqua antisettica per le rotelle, e profumata, si ottiene lasciando macerare gr. 100 di fiori di lavanda in mezzo litro di alcool, per quindici giorni. Il liquido deve essere filtrato attraverso una pezzuola e servire per aromatizzare l'acqua del bagno. Le qualità del mughetto sono numerose: è un cardiotonicico, un diuretico, un cordiale (in Germania l'acqua distillata dal mughetto è chiamata «acqua d'oro» per le sue qualità... superlativa) ed infine serve anche a combattere certe forme di emicrania, di vertigini, di cefalea. Basta, in determinati casi ammucare, come fosse salicotto, le radici ottenute dalle radici e dai fiori di mughetto essiccati. Uno sternuto può liberare «la testa da ogni malo umore», come ben sapeva Luigi XVI: «l'infelice consorte di Maria Antonietta. E per finire ecco la primula e la violetta. Con la prima si ottiene una tisana espettorante, particolarmente adatta a vecchi e bambini. Si lasciano in infusione, per qualche minuto, in gr. 100 di acqua bollente, gr. 6 di foglie o gr. 3 di rizoma (la radice). Poi, durante la giornata si somministra questa tisana, ben calda ed addolcita con miele. Anche con la violetta si ottiene una tisana capace di calmare la tosse e di liberare i bronchi.

mc

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Il completo che fa tailleur. Corpino in jersey attaccato alla gonna, chiuso su un fianco e diritta. Giacca in tessuto estro di Fila. Mod. Valentino



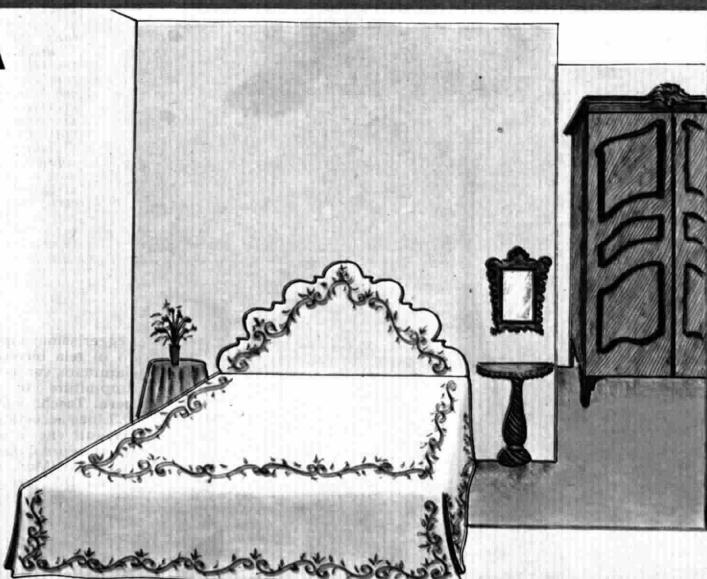
Un capo pratico ed elegante: la camicetta in leggero shantung stampato a disegni gialli su fondo rosso. Il modello è una creazione Icam

arredare

IL BANDERA

Una gentile lettore mi chiede informazioni precise e dettagliate sul ricamo «bandera». Mi è, infatti, capitato di parlarne in qualche occasione: e approfittò di questa specifica richiesta per spiegare di cosa, esattamente, si tratti. Si intende, generalmente, per «bandera» un ricamo eseguito con lane di diversi colori, tutti di sfumature pastello, su grossa tela color avorio. Questo particolare tipo di ricamo è assai antico: risale agli ultimi periodi del secolo XVII e trova le sue più fortunate applicazioni nel secolo XVIII. E' chiaro, quindi, che si addice ad ambienti barocchi, e la sua utilizzazione più comune è la copertura di poltrone, divani, coperte e testiere di letti. I motivi ricamati sono, naturalmente, barocchi; volute, fregi, bordi ondulati, ricamati in tinta quasi neutra (serape, ocre, verde-muschio) con intrecci di foglie, fiori fantastici, piccoli animali eseguiti in colori vivaci e contrastanti. L'effetto che ne risulta è molto elegante e allegro: naturalmente, dato il genere di tessuto, si richiede che i mobili siano piuttosto scuri, non dorati o laccati. L'esempio qui pubblicato, un letto matrimoniale barocco, dimostra chiaramente quanto ho detto. La testiera del letto, in legno sagomato, è ricoperta in tessuto ricamato: le volute del ricamo seguono liberamente la sagoma esterna. La copertura è studiata in modo da poter essere facilmente rimossa per le ripuliture. La coperta, liscia, è ricamata con lo stesso motivo di foglie e volute. Per far maggiormente risaltare il letto, le pareti saranno tappate in tinta pastello carico, un verde reseda, ad esempio: il pavimento sarà invece ricoperto in moquette color tabacco. In questo caso, al posto dei soliti comodini, si sono utilizzate un'antica mensola da chiesa in legno scolpito e dorato e un piccolo tavolo vestito, con coperta in raso color oro.

Achille Molteni



LA DONNA E LA CASA



(Dalla trasmissione del 21 aprile 1963).

Prof. Antonio Miotto (Dipartimento di psicologia all'Università di Stato di Milano) — Professor Saraval, secondo Lei, quale sarebbe una semplice, chiara, razionale, definizione della memoria?

Prof. Anteo Saraval (Libero Docente in neuropsichiatria all'Università di Stato di Milano) — Innanzitutto bisogna tener presente che la memoria non è un'entità concreta, ma è un insieme di processi fisiologici che avvengono nel cervello.

Questi processi si possono schematizzare in questo modo:

c'è un processo di apprendimento attraverso il quale noi acquistiamo delle nozioni; c'è il ricordo, che è la capacità di riprodurre, un certo tempo dopo, quello che abbiamo appreso; c'è il fenomeno della ritenzione, per cui il ricordo si conserva nella nostra mente e quindi può essere riprodotto anche dopo molto tempo; c'è infine il fenomeno dell'oblio, cioè il fenomeno per cui certe nozioni vengono dimenticate.

Prof. Miotto — Professore, Lei sa che recentemente si è parlato di una dieta particolare che potrebbe potenziare in misura notevole la memoria. Si è parlato, ad esempio, di dieta basata sulle proteine. Lei, come medico, come vede la situazione?

Prof. Saraval — Non penso che esistano diete particolari che possano agire sulla memoria.

Certamente, la memoria, essendo una funzione cerebrale, necessita che il cervello sia adeguatamente nutrito; a questo scopo è sufficiente una qualsiasi dieta ricca di tutte le sostanze indispensabili, cioè aminoacidi, vitamine, zuccheri, e bene equilibrata.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di questi età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Prof. Miotto — In che misura, secondo Lei, la pubertà e la prepubertà possono influire sulla memoria? A Lei, come professionista, risulta che in queste circostanze la memoria fletta, che genitori e insegnanti di ragazzi o ragazze di queste età lamentano nei giovani studenti una frequente mancanza di memoria?

Prof. Saraval — Direi che la pubertà influenza genericamente sulla psiche. In questo periodo, di regola, cominciano i primi problemi di ordine psicologico; non credo però che si possa dire che la pubertà eserciti influenze dirette e precise sulla memoria.

Dalla rubrica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

LA BUONA E LA CATTIVA MEMORIA

gole generali. C'è, per esempio, chi studiando sul libro sottilmente i passi che a lui sembrano di maggior rilievo, oppure da dei piccoli schemi a margine, suoi, proprio creati da lui e allora tende a ricordare non tanto quello che ha letto sul libro, quanto quello che « lui » ha scritto sul libro, perché essendo opera della sua intelligenza, in quel momento meglio e più gli si imprime.

Prof. Miotto — Lei, come insegnante, se vede il libro costellato di quei segni cabalistici, che atteggiamento assume?

Prof. Colombo — A me piacciono, perché rivelano una elaborazione personale. Non credo che il ragazzo faccia bene a limitarsi ad essere passivo lettore del libro, perché mettendo un'attività su, questa attività lo aiuta a ricordare.

Prof. Miotto — Approfitto di questa testimonianza per dire che il ragazzo ha diritto di mobilitare tutte le tecniche per studiare meglio; quindi, anche se domani troviamo un libro costellato di disegni, poiché questo serve al ragazzo per ricordare meglio, non bisogna dirgli « sei un pasticcione, sei un disordinato, tu scipi i libri ». Ognuno si aiuta come può. Il ragazzo ha quindi diritto di ricorrere anche a queste tecniche per studiare meglio.

Prof. Colombo — Truechi, semmai, possono chiamarsi quelle formule mnemoniche che tutti conosciamo; per ricordare il calendario romano nei mesi che hanno le 13 lettere, in un certo giorno si dice « marmalut » (marzo, maggio, luglio e ottobre) o per ricordare i cieli del paradiso dantesco i ragazzi contano i giorni alterni: Luna, Mercurio, Venere, ecc. Oppure, per ricordare la divisione delle Alpi, dicono « ma con gran pena le reti calan giù »; però io credo che in tutti questi truechetti ci debba essere anche qualche cosa di intelligente, non soltanto una formula. Ciò è il ragazzo, ad esempio, ricordando che i giorni della settimana si riducono ai cieli danteschi, deve pensare all'origine stessa dei nomi.

Prof. Miotto — Professor Saraval, perché si dimentica? Quali sono i fattori che indeboliscono in maniera regolare o irregolare il processo mnemonico?

Prof. Saraval — Possiamo dire che nei processi di oblio intervengono due ordini di fattori, cioè fattori di ordine organico e fattori di ordine strettamente psicologico. Nell'ambito dei primi fattori noi dobbiamo tenere presente il cosiddetto deterioramento della traccia, cioè qualsiasi impressione e qualsiasi nozione che noi abbiano appreso e memorizzato tende, col passare del tempo, ad esaurirsi. Il tempo cioè tende a cancellare i ricordi. Accanto a questo deterioramento fisiologico della traccia c'è un secondo proces-

so, sempre di ordine organico, che è quello che si può osservare in casi patologici, quando cioè vi siano specifiche lesioni organiche cerebrali come per esempio nelle demenze senili, nell'arteriosclerosi cerebrale, in altri processi patologici; ma su questo non vorrei dilungarmi perché non interessa la nostra riunione. Per quanto riguarda invece i processi più tipicamente psicologici, che intervengono nel farci dimenticare, dobbiamo tener presenti tre processi: un primo processo che è quello della interferenza retroattiva, che si può spiegare in parole poche in questi termini: le esperienze nuove tendono ad annullare le esperienze vecchie, per cui se un individuo si mette a studiare per otto ore di fila, quello che lui ha studiato nelle ultime ore tende a restargli impresso più di quello che ha studiato la prima ora. Un secondo processo è connesso alle condizioni in cui il ricordo avviene. Ci sono condizioni che favoriscono la fissazione del ricordo e condizioni invece che facilitano l'oblio; a questo proposito si potrebbe citare l'esempio di quel tale che, recatosi in Cina per molti anni, imparò il cinese; dopo che tornò in Inghilterra, dove rimase due o tre anni. Un giorno incontrò un cinese per la strada e cercò di parlare con lui; ma non ricordava più la lingua cinese. Anni dopo ebbe occasione di tornare in Cina e dopo poche ore che era sceso in territorio cinese si accorse che la memoria gli era ritornata e che ricordava perfettamente la lingua cinese. Ora, qui interviene un fattore di carattere ambientale, per cui il soggetto, riportato in Cina, cioè nella situazione originaria, ha potuto ricordare la lingua che conosceva. Il terzo processo è quello della rimozione: si tratta di un fenomeno inconscioso per cui non riusciamo a ricordare nozioni od eventi che stanno in qualche modo collegati con nostre esperienze spiazzevoli.

Prof. Miotto — Chiederei al prof. Colombo, come uomo di scuola, quali sono secondo lui i provvedimenti, le tecniche, gli accorgimenti da suggerire ai ragazzi che debbono studiare per poter ricordare meglio.

Prof. Colombo — I ragazzi debbono stare molto attenti alla lezione, con interesse; poi, nel loro studio personale, debbono studiare con rilievo, creandosi una prospettiva personale della pagina che leggono o che studiano; la cosa riguarda soprattutto una matematica che di questo argomento fa sempre le spese, cioè la storia.

Prof. Miotto — Lei consiglierebbe di studiare in compagnia i ragazzi che lamentano cattiva memoria?

Prof. Colombo — A volte questa compagnia giova, giova moltissimo, perché il sentire da altra voce la lezione, la lettura, rappresenta un coefficiente, un contributo notevole.

musica in cucina con

ATLANTIC

il frigorifero che parla, canta e suona!

Dopo aver creato il frigorifero che

- SI APRE A PEDALE
- FA LUCE IN CUCINA
- VI DÀ L'ORA ESATTA
- HA LA PORTIERA A COLORI

ATLANTIC

presenta

il frigorifero che parla, che canta, che suona e vi fa compagnia in cucina!



STELLA ATLANTIC

QUESTO
MODELLO MERAVIGLIOSO
HA UNA PORTIERA CHE
PARLA, CANTA E SUONA,
CON VOCE NITIDISSIMA

AD UN PREZZO NORMALE
AVRETE UN FRIGORIFERO
ECCEZIONALE!

Modelli da L. 61.900 in su

ATLANTIC

CON MENO IL MEGLIO

....ha i TRE
SEGRETI!
E' il vero ragù
d'una volta



CONOSCETE I TRE SEGRETI
DEL VERO RAGÙ?

● Il primo segreto è la carne che dev'essere SOLO POLPA TENERA, SUCCOSA, magra, MAGRISIMA.

● Il secondo segreto è la precisa dosatura dei 10 INGREDIENTI: polpa magra di manzo, polpa magra di maiale; olio; pomodoro; cipolla; sedano; salsa, carote, sale, basilico.

● Il terzo segreto è il tempo: il vero ragù non si può fare in fretta. Occorrono ore di lentissima maturatione sul fuoco. Solo così i diversi gusti si fondono in un unico squisito sapore.



Ecco il vero ragù d'una volta! Ci sono tutti gli ingredienti, sceltissimi, altrimenti non riesce squisito. E' stato messo tutto il tempo che occorre.

E' un ragù ormai quasi impossibile da fare in casa, un ragù così squisito come solo poteva uscire dai famosi Stabilimenti Alimentari Star.

E che comodità... Col ragù pronto, ore di meno in cucina, tegami di meno da lavare!

regali!

STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

Trovate punti
per i bellissimi regali
in tutti i prodotti

- 2 PUNTI DOPPIO BRODO STAR
- 2 PUNTI margarina FOGLIA D'ORO
- 6 PUNTI formaggio PARADISO
- 2 PUNTI succhi di frutta GO

- 4 PUNTI camomilla SOGNI D'ORO
- 3 PUNTI BUDINO STAR
- 3 PUNTI MINESTRONE STAR
- 8 PUNTI olio puro di semi OLITA

- 2-3-4 PUNTI TE STAR
- 2-4 PUNTI GRAN RAGÙ STAR
- 3 PUNTI polveri acqua da tavola FRIZZINA

bastano pochi punti
Chiedete subito al vostro negoziante
Il magnifico
ALBO-REGALI STAR
contiene le tessere con
12 PUNTI OMAGGIO!

GIUSTIFICATO OTTIMISMO



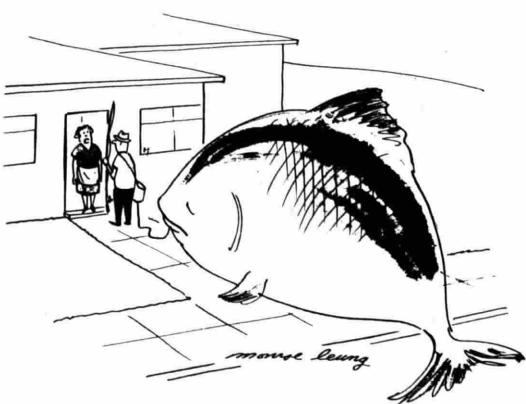
— Non mi preoccup... è il migliore insegnante di zoologia che abbiamo avuto!

DONNE E MOTORI



— A proposito; com'è andata la tua lezione di guida, oggi?

INCONTENTABILE



— Ne hai pescato uno solo?

SEMPRE PIU' IN ALTO



— ... però, che viaggio meraviglioso! Non avrei mai creduto che un vi-
vente potesse arrivare fin quassù...

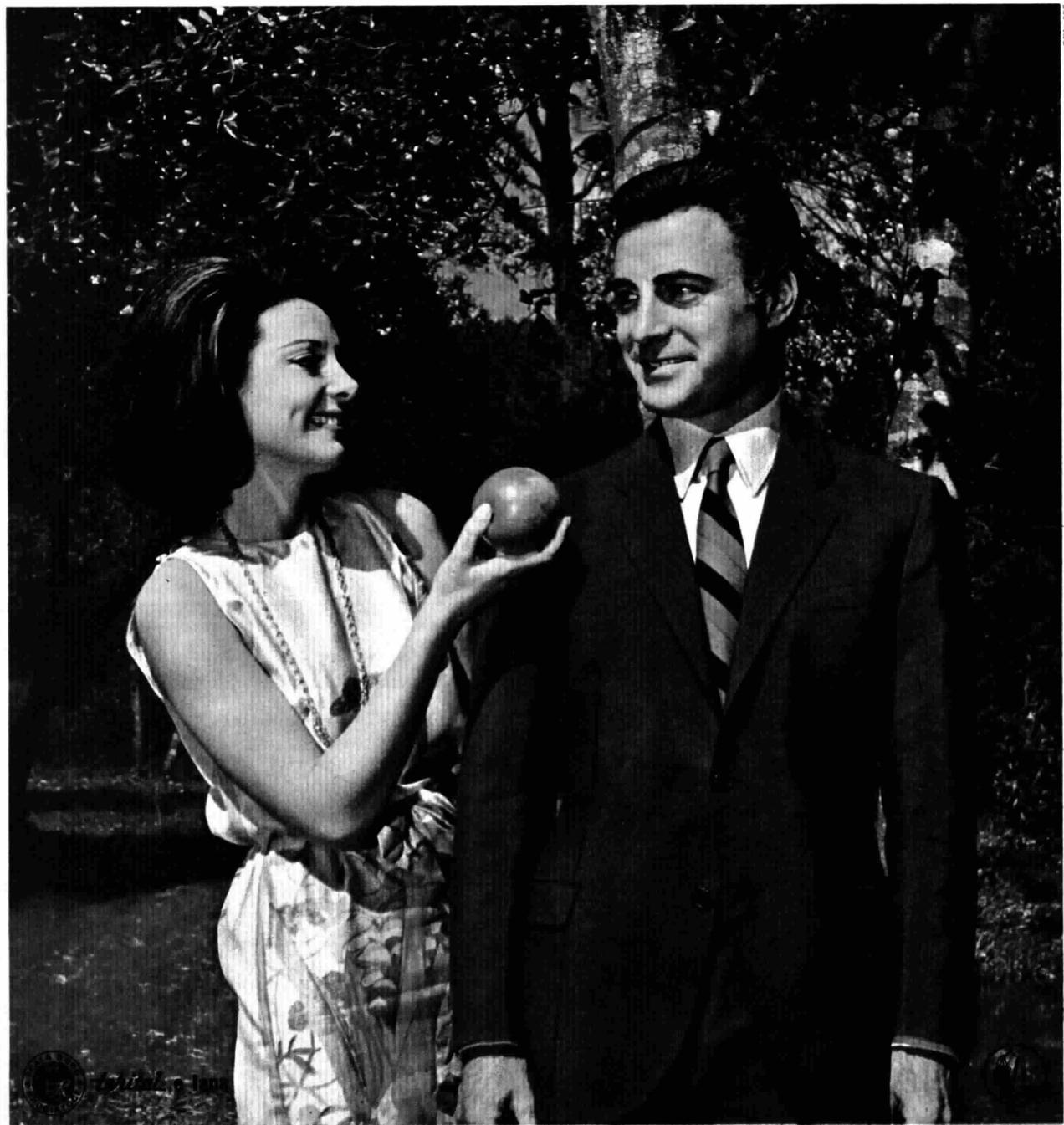
in poltrona

IMPROVVISATA



— Mia moglie non vuole farmi entrare... mi sta preparando una sorpresa.

"IO... HO UN DEBOLE PER L'UOMO IN LEBOLE"



terital è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatece

Nella foto: Luisella Boni e Armando Francioli a Fregene.

Sí, lei non può fare a meno di ammirarlo: ha fatto suo lo stile Lebole. Il caldo è vinto. **Frigor Lebole** è l'abito ultraleggero che accompagna l'uomo moderno in un'estate elegante, freschissima e posa lieve su di lui sottolineando la personalità. I modelli della Lebole realizzati sulla "linea" di un grande sarto, Angelo Litrico, offrono una scelta di 1260 varianti di stoffe, colori e disegni diversi. **Lebole!** Per ognuno di voi è al lavoro la più grande sartoria d'Europa.

LEBOLE